

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA  
"LA SAPIENZA"



Facoltà di  
**Sociologia**

**2 corsi di laurea triennali in scienze sociologiche**

*Sociologia*

*Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane*

**2 master in management del governo locale e della qualità**

**4 dottorati in ricerca fondamentale, applicata e valutativa**

**1 corso di alta formazione in metodologia della ricerca**

*prosecuzione del corso di laurea quadriennale in sociologia  
dal 2003/4 lauree specialistiche "+2" in ricerca avanzata, organizzazione,  
welfare, intercultura, turismo e territorio*

**Manifesto degli Studi**  
**anno accademico 2002/2003**

EDITORE :  
EDIZIONI KAPPA  
Via Silvio Benco, 2  
www. EdizioniKappa.com  
Copyright: © by Facoltà di Sociologia  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “La Sapienza” DI ROMA

**Prima edizione:**

Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte del presente volume può essere riprodotta senza il consenso scritto dell'editore. Il testo del *Manifesto degli studi della Facoltà di Sociologia* è disponibile, previa autorizzazione, per coloro che intendano riprodurlo e diffonderlo, integralmente e gratuitamente, senza modificarlo e senza interpolarvi informazioni pubblicitarie. Il testo sarà altresì consultabile sul sito *web* della Facoltà ([www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)). È altrimenti vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata. Il testo, prodotto di uno sforzo collettivo che ha coinvolto il personale docente e tecnico-amministrativo della Facoltà di Sociologia, può contenere qualche imprecisione o incompletezza. Si rimanda pertanto il lettore al sito della Facoltà per la consultazione delle informazioni eventualmente mancanti.

# INDICE

UNA PREMESSA E UN AUGURIO .....	6
PARTE I: LA FACOLTÀ.....	9
1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE .....	9
1.1. IL PROGETTO CULTURALE .....	9
1.2. LA PRESIDENZA .....	11
1.3. LE SEGRETERIE .....	11
1.4. I DIPARTIMENTI .....	11
1.4.1. DieS .....	12
1.4.2. DiSC .....	12
1.4.3. RiSMes .....	13
2. LE RISORSE .....	13
2.1. LA BIBLIOTECA .....	13
2.2. IL CENTRO DI CALCOLO .....	15
2.3. L'ARCHIVIO ELETTRONICO .....	16
3. I SERVIZI AGLI STUDENTI .....	17
3.1. LO SPORTELLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (S.Or.T.) .....	17
3.2. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE .....	17
3.3. I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO .....	18
3.4. LA GUIDA ALLA STESURA DELLA TESI DI LAUREA .....	19
3.5. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE .....	19
3.5.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei .....	19
3.5.2. Le informazioni sui programmi europei .....	20
3.5.3. Il programma Erasmus-Socrates .....	20
3.5.4. Le borse Erasmus-Socrates (a.a. 2002-2003) .....	20
3.6. LE BORSE DI COLLABORAZIONE .....	22
4. IL SITO INTERNET .....	22
PARTE II - I CORSI DI LAUREA .....	23
5. IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN SOCIOLOGIA (NUOVO ORDINAMENTO) .....	23
5.1. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE .....	23
5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI .....	23
5.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI .....	24
5.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO .....	24
5.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO .....	39
5.5.1. L'accesso al Corso .....	39
5.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale .....	39
5.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario .....	40

5.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario .....	41
5.5.5. Le domande di passaggio al Corso di laurea in Sociologia (nuovo ordinamento) .....	42
5.5.6. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità .....	43
5.5.7. La verifica del profitto .....	44
5.5.8. Il titolo finale .....	44
5.5.9. Il tutorato .....	45
5.6. I CRITERI DI ORIENTAMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO .....	46
6. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU).....	46
6.1. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE .....	46
6.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI .....	47
6.3. LE CAPACITÀ E GLI SBOCCHI PROFESSIONALI .....	47
6.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO .....	47
6.5. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO, PIANI DI STUDIO E RICONOSCIMENTO CREDITI .....	57
6.6. IL REGOLAMENTO DIDATTICO .....	57
6.6.1. L'accesso al Corso e il riconoscimento di crediti .....	57
6.6.2. I passaggi da un anno al successivo e le propedeuticità.....	58
6.6.3. La verifica del profitto .....	59
6.6.4. Il titolo finale .....	59
6.6.5. Il tutorato .....	59
7. I NUOVI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICI (BIENNALI) .....	60
7.1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA.....	60
7.2. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (P.R.O.Va.) .....	60
7.3. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI .....	61
7.4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI.....	61
8. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)....	62
8.1. PREMESSA .....	62
8.2. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE .....	62
8.3. L'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA .....	63
8.3.1. L'articolazione del corso di studi.....	63
8.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali).....	64
8.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo).....	64
8.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'Orientamento didattico .....	77
8.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere .....	79

8.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia.....	80
8.4. I CRITERI GUIDA PER L'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.....	82
8.4.1. Norme di carattere generale .....	82
8.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio .....	82
8.4.3. Riconoscimento di esami e abbreviazioni di corso .....	83
8.5. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA.....	86
8.6. L'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO .....	86
8.7. I CORSI SINGOLI EXTRACURRICOLARI.....	87
8.8. IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA .....	87
<b>PARTE III - GLI INSEGNAMENTI E LE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE .....</b>	<b>89</b>
9. GLI INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2002/2003.....	89
9.1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA.....	89
9.2. IL CALENDARIO ACCADEMICO: lezioni, esami, lauree .....	90
9.3. L'UBICAZIONE DELLE AULE E DELLE BACHECHE .....	91
9.3.1. Le aule .....	91
9.3.2. Le bacheche .....	91
9.4. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI.....	95
9.5. GLI INSEGNAMENTI DELLA FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA.....	102
9.6. I LABORATORI .....	284
10. LA FORMAZIONE POST LAUREAM.....	286
10.1. I DOTTORATI DI RICERCA .....	286
10.1.1. Teoria e ricerca sociale .....	286
10.1.2. Metodologia delle scienze sociali.....	287
10.1.3. Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche .....	288
10.1.4. European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS) .....	288
10.2. I MASTER.....	289
10.2.1. Management del governo locale (MaGoL) .....	289
10.2.2. Management, qualità ed etica pubblica .....	290
10.3. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE .....	292
10.3.1. Metodologia della ricerca sociale .....	293
<b>PARTE IV - I DOCENTI, I LETTORI DI LINGUA E I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE .....</b>	<b>294</b>
11. I DOCENTI .....	294
12. I LETTORI DI LINGUA .....	301
13. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE .....	301

## UNA PREMESSA E UN AUGURIO

L'Università italiana si trova oggi impegnata con tutte le sue energie ad implementare una riforma assai complessa che chiama in causa la capacità delle sue strutture di base (gli Atenei, le Facoltà, i Corsi di laurea) di riprogettare la loro offerta didattica secondo un modello strutturale (il cosiddetto 3+2) che si presta a diverse ed anche contrastanti interpretazioni e valutazioni. Un modello che richiede non tanto di conformarsi semplicemente ad una normativa quanto di esercitare l'autonomia elaborando una strategia di innovazione coerente con la propria visione del futuro dell'istruzione superiore. Abbiamo respinto l'idea di una frammentazione dell'offerta didattica a livello di lauree triennali, nella convinzione che una buona formazione generale - la costruzione di un profilo culturale di base fondato sulla sociologia e sulle altre scienze sociali ed umane - sia utile non solo per chi intenda proseguire gli studi iscrivendosi ad una laurea biennale, ma anche per chi preferisca entrare immediatamente nel mercato del lavoro. Le nostre lauree triennali, per quanto caratterizzate da un diverso grado di generalismo, coprono uno spettro abbastanza ampio di possibili sbocchi professionali e innestano le loro specificazioni di indirizzo su un adeguato nucleo di formazione teorica.

È presto per valutare se la riforma ci aiuterà, come all'origine ha dichiarato di voler fare, a coniugare la quantità con la qualità, l'equità con una buona preparazione scientifica e professionale. O se, viceversa, essa accentuerà, come taluni temono, la tendenza ad un impoverimento della preparazione dei laureati. Su un piano più generale le riforme universitarie si prefiggono spesso obiettivi di equità e qualità ma nello stesso tempo si dibattono in mezzo a contraddizioni e rischiano di provocare derive. Una delle contraddizioni è quella tra obiettivi e mezzi finanziari messi a disposizione, una delle derive è quella determinata da una eccessiva esposizione alle logiche di mercato che può sfociare, come alcuni casi stranieri stanno a dimostrare, in una sorta di "macdonaldizzazione" delle università ovvero in una rincorsa acritica delle mode culturali del momento. Dobbiamo accettare la sfida della "nostra" riforma nella riforma nella consapevolezza di tali rischi, che cercheremo per quanto starà in noi di evitare, ma anche della necessità per una Facoltà di Sociologia di essere all'avanguardia nei tentativi di realizzare obiettivi insieme di qualità, di equità e di sviluppo nell'istruzione superiore di questo paese. Questo cercheremo di farlo in due modi: con una apertura al contesto esterno e con l'innovazione didattica.

La costituzione di reti di partenariato tra la Facoltà e/o le sue singole articolazioni didattiche (corsi di laurea, dottorati, Master) ed enti esterni interessati a contribuire alla progettazione, al finanziamento ed alla

realizzazione di attività formative e di ricerca può, senza nulla togliere alla nostra autonomia culturale, avere positive ricadute in termini di ampliamento delle possibilità di azione e di rafforzamento dell'immagine. Si tratta di configurare sempre più la nostra Facoltà come un centro tanto di elaborazione, quanto di ascolto "attivo" ed attento delle istanze che vengono emergendo nell'ambiente di riferimento (locale, nazionale, internazionale).

La scelta per l'innovazione didattica si iscrive in un più generale orientamento strategico che, a mio avviso, dovrebbe informare il nostro lavoro: quello a favore di un innalzamento del profilo culturale di questa istituzione e dei livelli di qualità della sua produzione di formazione, di ricerca e di servizio. Il primo sforzo è stato quello di ripensare forme e contenuti della didattica triennale, utilizzando al meglio l'elasticità implicita nello strumento modulare, così da configurare una nuova modalità di formazione agile e pragmatica, sebbene non priva di presupposti teorici, e non la mera riproposizione in tono minore degli insegnamenti impartiti nelle precedenti lauree quadriennali. Stiamo avviando la progettazione per sperimentare iniziative di insegnamento a distanza che utilizzino supporti informatici. Alcuni nostri corsi di laurea o Master potrebbero essere gradualmente offerti agli studenti anche in una modalità "a distanza", istituendo, di intesa con enti e istituzioni locali, sportelli decentrati per l'informazione ed il tutorato. Si possono poi mettere allo studio specifiche misure di accertamento e di intervento compensativo, all'ingresso nei nostri corsi di laurea, per fronteggiare il fenomeno, oggi abbastanza diffuso, di carenze negli studenti dei prerequisiti (soprattutto quelli relativi alle competenze linguistiche) essenziali per un efficace sviluppo degli apprendimenti. Si può pensare a forme di orientamento delle matricole non solo sui contenuti dei curricula ma anche, come si fa altrove, sui metodi per preparare e sostenere bene gli esami. Il rapporto costante con gli studenti, l'informazione, l'orientamento durante il corso degli studi e rispetto ai successivi sbocchi professionali, il tutorato in alcune fasi particolarmente delicate del percorso formativo (per esempio al momento degli stages), rappresentano altri importanti elementi di una strategia volta a migliorare la qualità dell'esperienza universitaria per i nostri utenti e a combattere i gravi fenomeni di dispersione, di disagio e di insufficiente rendimento.

Un altro fronte determinante per rafforzare il profilo culturale della Facoltà e la qualità delle sue attività di ricerca e di didattica è quello internazionale. Sul piano dei rapporti internazionali la nostra Facoltà ha già avviato una serie di iniziative dovute all'impegno individuale e al riconoscimento di cui godono molti dei nostri docenti. Lo scambio di studenti e di professori, attraverso l'Erasmus ed altre vie, può e deve essere incrementato al fine di favorire l'espansione di una rete di relazioni tra la nostra e le altre Facoltà di Sociologia e Scienze Sociali

europee, e per prepararci anche a produrre titoli di studio in collaborazione con altre Università dell'Unione Europea.

Sono molti i progetti che abbiamo in cantiere e per questo avremo bisogno della collaborazione di tutti.

Auguro a tutti noi buon lavoro, a quanti già studiano e lavorano nella Facoltà e soprattutto alle matricole dei nuovi corsi di laurea che hanno accettato la sfida da noi lanciata.

Il Preside  
**Luciano Benadusi**

## PARTE I: LA FACOLTÀ

### 1. GLI OBIETTIVI E L'ORGANIZZAZIONE

#### 1.1. IL PROGETTO CULTURALE

La *Sociologia* è la scienza sociale che - avvalendosi di teorie, metodologie e tecniche di indagine - studia i fondamenti, i processi e le manifestazioni tipiche della vita associata, al fine di descriverli, interpretarli, analizzarli casualmente e prevederne, conseguentemente, le linee di tendenza. Anche in virtù di questo, la Sociologia si propone come scienza sociale applicata, volta all'individuazione e all'analisi di problemi socialmente rilevanti e alla progettazione di interventi di soluzione degli stessi.

La *Facoltà di Sociologia*, istituita nel 1991, rappresenta la naturale evoluzione del Corso di laurea in Sociologia, operante presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" già dal 1970 e inizialmente incardinato nella Facoltà di Magistero. Il senso dello sviluppo registrato dal corso di laurea, prima, e, successivamente, dalla Facoltà è da ricercare nella progressiva volontà di caratterizzare i contenuti della proposta formativa della sociologia accademica a favore di un chiaro orientamento scientifico-applicativo. Di qui un netto potenziamento, negli anni, degli studi empirici e della ricerca sociale applicata, metodologicamente attrezzata, su molte questioni scientificamente e socialmente rilevanti, con la possibilità - da parte degli studenti - di dotarsi di un ampio e variegato bagaglio di *saperi di base* e *tecnico-specialistici*, spendibili in senso professionale entro un mercato del lavoro sempre più segmentato e selettivo.

Sul piano della formazione, la Facoltà ha come obiettivo qualificante la preparazione di studiosi in grado di contribuire all'ulteriore sviluppo della disciplina, nonché di esperti dotati degli strumenti teorici e delle competenze operative adeguati ad agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale. A tal fine, la formazione impartita presso la Facoltà di Sociologia si è sempre ispirata ad un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzia le importanti connessioni interdisciplinari con le altre scienze sociali e umane. Testimonia questo orientamento la presenza nell'organico della Facoltà oltre che di studiosi e ricercatori che coprono tutte le specializzazioni sociologiche, di docenti afferenti ai settori delle scienze demo-etno-antropologiche, economiche, filosofiche, giuridiche, psicologiche, politologiche, statistiche, storiche.

Le direttrici programmatiche lungo le quali la Facoltà di Sociologia ha progettato il proprio sviluppo - 1) costruzione di un sapere critico e teoricamente sostenuto; 2) formazione e professionalizzazione; 3) attenzione costante ai problemi del territorio e ai bisogni sociali; 4) complementarità scientifico-disciplinare - trovano nei decreti ministeriali istitutivi delle classi delle lauree universitarie *triennali* (CL) e delle lauree universitarie *specialistiche* (CLS) una cornice istituzionale adeguata allo scopo.

Nel quadro della riforma avviata, la Facoltà di Sociologia ha elaborato articolati progetti di riorganizzazione della formazione sociologica, nei quali si sono fissati obiettivi formativi e scientifici volti a realizzare un equilibrio tra formazione generale di base e preparazione orientata allo sviluppo di competenze professionali, sia di tipo operativo, che di tipo strategico. La complessiva progettazione realizzata - consistente in due corsi triennali e in tre corsi di laurea specialistica - valorizza e implementa la trentennale esperienza del Corso di laurea in Sociologia quadriennale, innestandovi importanti elementi di innovazione volti a rendere la formazione universitaria nel campo delle scienze sociali maggiormente collegata alle esigenze di un'elevata qualificazione scientifico-professionale, nonché a quelle di una più immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Con riguardo alle nuove lauree triennali, la Facoltà di Sociologia offre due Corsi di laurea nella Classe delle lauree in *Scienze Sociologiche*:

- *Sociologia*
- *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*.

Dall'anno accademico 2002-2003 è completata l'attivazione dei due Corsi di laurea triennali in *Sociologia* e *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* e sarà quindi possibile conseguire i nuovi titoli di laurea già a partire da giugno/luglio 2003.

Dal prossimo anno accademico 2003-2004 saranno attivate quattro lauree specialistiche biennali. Tre appartengono alla classe delle lauree specialistiche in *Sociologia* (n. 89):

- *Sociologia e ricerca sociale corso avanzato*;
- *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione*;
- *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali*.

La quarta appartiene alla classe delle lauree specialistiche n. 57/s:

- *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali*.

La Facoltà ha inoltre proposto di attivare una laurea triennale in *Scienze e tecniche del servizio sociale (STeSS)*, alla quale non è stato ancora possibile dare corso. La sua attivazione rientra comunque nei programmi della Facoltà.

## 1.2. LA PRESIDENZA

**Sede:** Via Salaria, 113 - 1° piano  
**Preside:** Prof. Luciano Benadusi  
**Segreteria:** C. Fara (responsabile)  
tel. 06 49918492 - fax 06 8549815  
A. Graziani - tel. 06 49918494  
N. Girolami - tel. 06 49918495  
**Servizi generali:** R. Alteri, M. Ligas - tel. 06 49918497

## 1.3. LE SEGRETERIE

### Segreteria studenti

**Sede:** Via Principe Amedeo, 184  
**Responsabile:** Dr.ssa A. Fabbri - tel. 06 44341375  
**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 8.30 - 16.30  
martedì e giovedì, ore 14.30 - 16.30

### Segreteria didattica

**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)  
**Segreteria:** tel. 06 49918395  
**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

## 1.4. I DIPARTIMENTI

Nella sede della Facoltà di Sociologia sono ubicati il *Dipartimento di Innovazione e società* (DleS), il *Dipartimento di Sociologia e Comunicazione* (DiSC), il *Dipartimento di Ricerca sociale e metodologia sociologica «Gianni Statera»* (RiSMes), ai quali afferiscono professori e ricercatori della stessa Facoltà.

I Dipartimenti coordinano l'attività di ricerca dei professori e dei ricercatori che vi afferiscono. Inoltre, organizzano o concorrono all'organizzazione di corsi per il conseguimento del Dottorato di ricerca [cfr. prg. 10.1.] e dei diplomi di Master [cfr. prg. 10.2.]. Organizzano o concorrono ad organizzare anche corsi di Alta Formazione [cfr. prg. 10.3.].

Per l'attuazione dei loro programmi di ricerca, i dipartimenti bandiscono anche posti per *assegnisti di ricerca*. Attualmente, nei tre dipartimenti ai quali afferiscono i docenti della Facoltà di Sociologia, sono complessivamente cinque progetti che vedono coinvolti studiosi a questo titolo:

- presso il DleS, la Dr.ssa Letteria Grazia Fassari, per la ricerca *Le politiche educative e formative, il post-fordismo e l'occupabilità, tutor* il Prof. L. Benadusi;
- presso il DiSC, il Dr. Antonio Famiglietti, per la ricerca *Periferie di Roma: cambiamenti sociali e culturali, tutor* il Prof. F. Martinelli;

- presso il RiSMES, la Dr.ssa Francesca della Ratta-Rinaldi, per la ricerca *Il trattamento statistico dei dati testuali nella ricerca sociologica*, tutor il Prof. Leonardo Cannavò, e il Dr. Sergio Mauceri, per la ricerca *La qualità di dati raccolti mediante intervista con questionario*, tutor la Prof.ssa M.S. Agnoli; la Dr.ssa Paola Palminiello, per la ricerca *Problemi di progettazione, rilevazione e analisi in riferimento agli indicatori sociali*, tutor il Prof. M. Bonolis; la Dr.ssa Stefania Tusini, per la ricerca *Le scale di misurazione degli atteggiamenti nella ricerca sociale: problemi di progettazione e di testing*, tutor il Prof. E. Campelli.

#### 1.4.1. DieS

##### Dipartimento di Innovazione e società (DieS)

**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 127  
tel. 06 49918372 - fax 06 84080098

**Direttore:** Prof.ssa Simona Colarizi

**Segreteria:** G. Conti, E. Latini

**Amministrazione:** E.A. de Roberto (responsabile), M.G. Galosi

**Servizi tecnici e generali:** G. Nicosia

**Sito Internet:** [www.diesonline.it](http://www.diesonline.it)

#### 1.4.2. DiSC

##### Dipartimento di Sociologia e Comunicazione (DiSC)

**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 113

**Direttore:** Prof. Mario Morcellini

**Segreteria:** R. Bacchiocchi, P. Caronti, S. Perelli  
tel. 06 49918404 - 06 49918409 - fax 06 8419505

**Amministrazione:** F. Brecciaroli (responsabile) - tel. 06 49918324  
P. Porretta - tel. 06 49918364

**Servizi tecnici:** A. Carconi - tel. 06 49918469

**Servizi generali:** E. D'Agostino

**Settore presenze e borse di collaborazione:** O. Ciciani - tel. 06 49918454

**Sede distaccata:** Via Vicenza, 23

**Servizi generali:** E. De Longis, C. Fioravanti - tel. 06 491009

**Sito Internet:** [www.soc.uniroma1.it/dipartimento/homepage.htm](http://www.soc.uniroma1.it/dipartimento/homepage.htm)

### 1.4.3. RiSMes

#### Dipartimento di Ricerca sociale e Metodologia sociologica «Gianni Statera» (RiSMes)

**Sede:** Corso d'Italia, 38/A  
**Direttore:** Prof. Enzo Campelli  
**Segreteria:** F. Sperandio - tel. 06 8440331 - fax 06 84403346  
**Amministrazione:** S. Olla (responsabile), S. Pascarelli - tel. 06 84403343  
opp. 06 84403352  
**Servizi generali:** I. Nesticò - tel. 06 84403320  
**Inventario e borse di collaborazione studenti:** I. De Gregorio  
tel. 06 84403336  
**Sito Internet:** [www.rismes.it](http://www.rismes.it)

## 2. LE RISORSE

Le strutture scientifiche, didattiche e di servizio sono condivise dalla Facoltà di Sociologia con la Facoltà di Scienze della comunicazione e sono gestite dai Dipartimenti. Esse sono la biblioteca, il centro di calcolo e l'archivio elettronico.

### 2.1. LA BIBLIOTECA

**Sede:** stanza T030  
**Responsabile:** Dr.ssa B. Giacomelli  
tel. 06 49918368 - fax 06 49918405  
**Amministrazione:** L. La Croce - tel. 06 49918346  
**Prestito:** A. Mafera - tel. 06 49918368  
**Prestito interbibliotecario:** G. Saioni - tel. 06 49918368  
**Periodici:** V. Cianci - tel. 06 49918345  
**Orario di apertura:** dal lunedì al venerdì, ore 9.00 - 18.00  
**Distribuzione e prestito dei testi:** dal lunedì al venerdì, ore 9.30 - 17.30

La *Biblioteca*<sup>1</sup> raccoglie volumi e riviste sia di carattere sociologico generale, sia relativi alle diverse specializzazioni e aree di ricerca rappresentate nell'ambito della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di

---

<sup>1</sup> Struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione

Scienze della Comunicazione. Il suo patrimonio, gestito dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione, è costituito da circa 35.000 volumi italiani e stranieri (monografie, dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici), da più di 300 periodici italiani e stranieri, oltre che da risorse elettroniche. Ogni anno la biblioteca acquista una o due copie di tutti i testi d'esame delle due Facoltà. Inoltre, in Biblioteca vi è la possibilità di consultare i più importanti archivi bibliografici *on line* e *off line* (cd-rom).

La Biblioteca ha aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) per realizzare un catalogo unico di tutte le biblioteche italiane, consultabile in linea. Oggi, con lo sviluppo degli OPAC (On line Public Access Catalog), è possibile la consultazione su Internet sia dei cataloghi locali che di quello nazionale.

L'accesso al catalogo della sola Biblioteca è possibile attraverso il portale del polo RMS, all'indirizzo <http://minerva.akros.it/h3/h3.exe/asap>, selezionando nella finestra "Biblioteca" il "Dipartimento di sociologia".

La frequenza alla sala lettura è libero. Oltre alla lettura e consultazione dei testi in sede, è consentito un prestito esterno, così regolamentato:

- possono essere date in prestito tutte le pubblicazioni, tranne le riviste, le collane dei classici e i dizionari, che possono essere consultati solo in sala lettura;
- possono accedere al prestito:
  - gli studenti e il personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", per la durata di 7 giorni;
  - i docenti, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e i laureandi dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza", per la durata di 15 giorni;
- i docenti, i laureandi, i dottorandi, gli iscritti ai Master e ai corsi di Alta Formazione e gli studenti di altre Università possono usufruire del prestito interbibliotecario richiedendo i volumi solo attraverso la biblioteca della propria Università.

*Variazioni dell'orario di apertura della Biblioteca e/o del servizio di prestito saranno tempestivamente comunicate nel corso dell'anno accademico, in ragione delle possibili variazioni dell'organico del personale addetto e della dotazione di 'borse di collaborazione' per studenti assegnate alla Biblioteca.*

## 2.2. IL CENTRO DI CALCOLO

**Sede:** stanza T066 - tel. 06 49918400 - 06 49918403

**Responsabile scientifico:** Dr.ssa I. Mingo

**Personale addetto al servizio:** S. Piredda (responsabile tecnico), G. Fornella

**Orario di apertura:** dal lunedì al martedì: ore 8.30 - 17.00  
venerdì: ore 8.30 - 13.30  
sabato: ore 8.30 - 12.30

Il centro di calcolo, denominato Centro Informatico di Sociologia e Comunicazione<sup>2</sup>, è la struttura che fornisce in convenzione ai vari dipartimenti mezzi *hardware* e *software* e servizi di supporto tecnico-informatico necessari alla ricerca scientifica e alla didattica. In tal senso, l'*attività* del Centro riguarda:

- gli aspetti operativi dell'elaborazione dei dati;
- la consulenza progettuale e di calcolo nell'ambito dei progetti di ricerca;
- l'organizzazione periodica di corsi di addestramento per gli utenti;
- la connessione alle reti geografiche GARR (Gruppo Armonizzazione Reti di Ricerca) e Internet;
- la gestione della LAN (Local Area Network) del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione estesa a tutti i locali dell'edificio di via Salaria;
- il supporto tecnico-scientifico in occasione di seminari, esercitazioni, convegni;
- il supporto tecnico al personale addetto ai servizi amministrativi, bibliotecari e di segreteria del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione.

### *Utenza e modalità di accesso:*

Hanno accesso al Centro i professori, i ricercatori e i cultori delle materie del Dipartimento di Sociologia e Comunicazione e dei dipartimenti convenzionati, gli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della Comunicazione, i borsisti dei Dottorati di ricerca attivati presso il Dipartimento di Sociologia e Comunicazione.

Gli studenti, i borsisti dei dottorati di ricerca, gli iscritti ai corsi di Master e i cultori utenti del Centro, vengono autorizzati all'uso delle attrezzature soltanto dietro richiesta scritta e motivata firmata da un docente della Facoltà di Sociologia o della Facoltà di Scienze della comunicazione.

---

<sup>2</sup> Struttura amministrata dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione

#### *Attrezzature:*

Le attrezzature *hardware* e *software* del Centro possono essere utilizzate per:

- elaborazione dei dati relativi a ricerche e a tesi di laurea, di Dottorato, di perfezionamento;
- esercitazioni nell'ambito dell'attività didattica dei docenti;
- prove d'esame, nei casi in cui è previsto l'uso di personal computer;
- collegamento alla rete nazionale di ricerca GARR e a Internet.

Attualmente gli utenti dispongono di circa 20 stazioni di lavoro collegate in rete, periferiche di stampa, sistemi di lettura ottica, lettori CD, *software* statistico e grafico, *word-processor*, *database*, *editor* e *browser* per siti *Web*.

#### *Corsi di formazione:*

Periodicamente presso il Centro vengono tenuti corsi di formazione rivolti esclusivamente agli studenti della Facoltà di Sociologia e della Facoltà di Scienze della comunicazione.

Per l'anno accademico 2002-2003 sono previsti i seguenti corsi:

- *Il trattamento statistico dei dati con il package SPSS per Windows*
- *L'elaborazione computerizzata dei testi con il WORD per Windows*
- *Power Point*
- *Excel*
- *L'analisi multivariata con il software SPAD per Windows.*

#### *Collaborazioni:*

Collaborano periodicamente all'attività del Centro studenti vincitori di 'borse di collaborazione' e stagisti esterni.

### **2.3. L'ARCHIVIO ELETTRONICO**

**Sede:** stanza 271 - tel. 06 8548895 - fax 06 8841979

**Responsabile:** Prof. M. Fedele

L'*Archivio elettronico per le scienze sociali* (Archel)<sup>3</sup> fornisce un servizio informativo a carattere bibliografico e legislativo per la ricerca scientifica nel campo dei fenomeni politici ed istituzionali, delle politiche e delle amministrazioni pubbliche, attraverso il collegamento con banche dati e la consultazione di basi di dati su supporto magnetico.

---

<sup>3</sup> Struttura amministrata dal Dipartimento di Innovazione e società

Sono disponibili collegamenti con le banche dati della *Camera dei Deputati* e del *Senato della Repubblica*. Sono inoltre disponibili su disco i *database: Sociofile (Sociological Abstracts), Leggi d'Italia, Big CD rom (il sole-24 ore)*.

Archel può essere utilizzato, ai sensi del regolamento vigente, da professori e ricercatori delle due Facoltà e dei tre Dipartimenti, nonché da laureandi, dottorandi e perfezionandi, sotto la responsabilità di un docente delle stesse strutture.

### **3. I SERVIZI AGLI STUDENTI**

#### **3.1. LO SPORTELLO ORIENTAMENTO E TUTORATO (S.Or.T.)**

Nel panorama delle strutture e dei servizi di Ateneo e di Facoltà, un ruolo sempre più rilevante riveste l'area relativa alla gestione dell'accoglienza, dell'orientamento, della formazione personale, del supporto extra-didattico e del rapporto con il mercato dell'occupazione. Si tratta di questioni rispetto alle quali si è registrata una crescita esponenziale di attenzione e di investimenti, organizzativi ed economici, da parte dei soggetti istituzionali interessati. Su specifica iniziativa della Commissione Orientamento di Ateneo (Coa, [www.uniroma1.it/Coa](http://www.uniroma1.it/Coa)), è stato attivato dall'anno accademico 2000-2001 un nuovo servizio di Facoltà, denominato SOrT (Sportello orientamento e tutorato), che si rivolge agli studenti degli ultimi anni della scuola secondaria superiore, agli studenti in fase di iscrizione all'università e agli iscritti ai vari anni dei Corsi di laurea. Il servizio vuole fornire informazioni utili e validi supporti cognitivi lungo tutto il percorso formativo, dal momento della scelta del Corso di studio fino al conseguimento del titolo finale e alle successive strategie di inserimento nel mercato del lavoro.

*Sede:* Via Salaria, 113 - box antistante gli Uffici della Presidenza, 1° piano (stanza successiva all'Aula B14)  
tel. 06 49918493

#### **3.2. IL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

La finalità del Nucleo di valutazione di Facoltà è l'individuazione dei fattori responsabili di eventuali situazioni di inefficienza ed inefficacia delle strutture didattiche. L'individuazione di tali fattori è infatti indispensabile per programmare la progettazione e la realizzazione di interventi tesi a risolvere i problemi rilevati. Compiti specifici del Nucleo di valutazione sono:

- il monitoraggio del flusso degli immatricolati, dei dispersi e dei laureati in Sociologia e in Scienze della comunicazione;
- il monitoraggio degli esiti occupazionali dei laureati in Sociologia;

- la valutazione dell'efficacia interna delle strutture didattiche;
- la valutazione dell'efficacia esterna della formazione conseguita presso i Corsi di laurea della Facoltà;
- la progettazione di strumenti per la valutazione della didattica da parte degli studenti;
- la progettazione di strumenti per la valutazione dei servizi di sostegno alla didattica da parte degli utenti;
- la rendicontazione periodica dei risultati delle attività di monitoraggio e di valutazione.

#### **Nucleo di valutazione di Facoltà**

N. Stame (presidente), F. Battistelli, M. Fraire, C. Pellegrini

*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### **3.3. I TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO**

La *Commissione stages* opera dall'anno accademico 1996-97 con il compito di predisporre e gestire le *Attività formative esterne* (Afe), previste dalla normativa nazionale (legge n. 196/1997 e successivo decreto del 25 maggio 1998 del Ministero del Lavoro) e di Ateneo (Circolare Rettore del 4 novembre 1998 e art. 23 del Manuale del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità). Ciò dà luogo ad un programma di tirocini di formazione e di orientamento.

I tirocini sono riservati agli studenti (laureandi con assegnazione della tesi e iscritti all'ultimo anno dei corsi di laurea) e ai laureati della Facoltà (entro i diciotto mesi successivi al termine degli studi). La realizzazione dei tirocini richiede la stipula di una apposita convenzione tra l'istituzione di accoglienza e l'Università, che si fa carico degli oneri assicurativi. E' inoltre necessaria la redazione di un progetto formativo in cui vengono definiti gli obiettivi e le modalità di tirocinio. La convenzione è stipulata dal Rettore, quando riguarda l'intero Ateneo, o da un Docente delegato quando riguarda la Facoltà di Sociologia. I programmi di tirocinio acquisiti sono resi noti mediante avvisi periodici affissi per quindici giorni negli albi della Facoltà, dei Dipartimenti e dei Corsi di laurea; possono inoltre essere consultati sul sito Internet della Facoltà [cfr. cap. 4.]. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ai membri della *Commissione stages* nei loro orari di ricevimento.

Le domande di partecipazione ai tirocini, formulate anche su dischetto (in formato Word per Windows), contenenti l'indicazione dei dati personali, dei dati curricolari e l'espresso consenso previsto dalla legge n. 675/1996 (ciò anche al fine di implementare ed aggiornare la banca dati dei tirocinanti ed aspiranti tirocinanti della Facoltà), devono essere presentate al Coordinatore della Commissione. A norma del regolamento

di Ateneo e principalmente sulla base della congruenza delle competenze dei candidati con il settore di lavoro proposto dalle imprese, la *Commissione stages* procederà ad una preselezione dei candidati. La selezione finale sarà fatta dalle imprese ed agenzie convenzionate. Il tirocinante dovrà sottoscrivere un progetto formativo e sarà seguito nella realizzazione di tale progetto da un tutor universitario - scelto dalla lista dei docenti della Facoltà che hanno dato la loro disponibilità -, e da un responsabile aziendale. Alla conclusione del progetto, il tirocinante dovrà redigere una relazione sulla sua esperienza e l'azienda ospitante rilascerà un attestato.

#### **Commissione stages**

G. Attili (coordinatore), M. Bonolis, L. Di Pentima, M. Fraire  
*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### **3.4. LA GUIDA ALLA STESURA DELLA TESI DI LAUREA**

Il corso - che sarà curato dal Prof. Sandro Bernardini - ha come obiettivo quello di fornire una semplice ed essenziale guida alla compilazione della tesi di laurea nelle sue diverse fasi:

- ricerca bibliografica
- schedatura dei testi
- individuazione delle fonti di dati ufficiali
- redazione dell'elaborato.

Il corso avrà 2 edizioni annuali: Settembre-Ottobre e Febbraio-Marzo (quando l'attività didattica è sospesa).

La durata del corso sarà di 20 ore totali, 10 per ogni edizione, con 5 incontri della durata di 2 ore ciascuno.

Inoltre, il corso consentirà allo studente di acquisire 1 crfu a condizione che si prenda parte ad almeno 4 incontri su 5 per edizione.

### **3.5. I PROGRAMMI EUROPEI DI FORMAZIONE**

#### **3.5.1. La Commissione di Facoltà per i programmi europei**

La Facoltà di Sociologia partecipa ai programmi di formazione attivati e coordinati dall'Unione Europea (UE): *Erasmus-Socrates* (borse di studio per i Paesi dell'UE), *Tempus* (borse di studio per i Paesi dell'Europa orientale), *Leonardo* (stage per laureandi e laureati presso imprese nei Paesi dell'UE) ed altri di volta in volta attivati.

A coordinare tali programmi il Consiglio di Facoltà ha designato una apposita *Commissione per i programmi europei di formazione e ricerca*. Per l'anno accademico 2002-2003 il Consiglio della Facoltà di Sociologia ha confermato il Prof. A.L. Farro quale coordinatore e rappresentante

della Facoltà nella Commissione di Ateneo. Per la composizione della Commissione di Facoltà si rimanda alla "bacheca Erasmus" (B40).

### **3.5.2. Le informazioni sui programmi europei**

Le informazioni generali sui programmi europei possono essere richieste ai singoli membri della Commissione o presso:

*Settore Relazioni Internazionali* del Rettorato  
Città Universitaria

Palazzo delle Segreterie, scala C - piano terra  
lunedì, mercoledì e venerdì, ore 10.00 - 12.00

Responsabile amministrativo di Facoltà: sig. R. Fasano, tel.-fax 06 49918451.

*Sportello Socrates/Erasmus*, situato al piano primo della Facoltà con sede in via Salaria, secondo l'orario affisso nella bacheca Erasmus (B40).

Informazioni specifiche sulle singole sedi con le quali sono stati attivati gli scambi devono essere richieste *esclusivamente* ai responsabili degli scambi o ai loro delegati.

### **3.5.3. Il programma Erasmus-Socrates**

*Erasmus-Socrates* è un programma dell'UE finalizzato a promuovere attività di cooperazione e di scambio tra le università europee. Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi di iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini, etc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I requisiti richiesti per aspirare ad una domanda di mobilità assegnata alla nostra Facoltà sono:

- essere cittadini europei;
- essere iscritti al II o al III anno del Corso di laurea in Sociologia del precedente ordinamento ed al III anno dei nuovi corsi di laurea.

Possono essere considerati "studenti *Erasmus*" anche i cittadini di altri paesi purché residenti permanenti nel paese dell'università di partenza.

*Responsabile scientifico:* Prof. Antimo Farro - tel. 06 49918377

*Responsabile operativo:* R. Fasano - tel. 06 49918451

*Ubicazione:* Via Salaria, 113 - stanza T037

*Orario di ricevimento:* martedì ore 10.00 - 12.00; mercoledì ore 15.00 - 17.00

### **3.5.4. Le borse Erasmus-Socrates (a.a. 2002-2003)**

La Facoltà di Sociologia ha richiesto l'attivazione di alcune borse per

l'anno accademico 2002-2003, fruibili nell'anno accademico successivo (2003-2004), presso i Paesi e le università qui di seguito elencati:

**BELGIO:**

Università di Bruxelles - 4 borse di 6 mesi ciascuna

Università di Louvain - 6 borse di 6 mesi ciascuna

**GERMANIA:**

Università di Bamberg - 3 borse di 10 mesi ciascuna

**INGHILTERRA:**

Università di Birmingham - 3 borse di 6 mesi ciascuna

Università di Warwick/Coventry - 1 borsa per dottorandi di 6 mesi

**PORTOGALLO:**

Università di Lisbona - 4 borse di 12 mesi ciascuna

**SPAGNA:**

Università di Salamanca - 6 borse di 10 mesi ciascuna

*Le domande di partecipazione.* All'emanazione del bando, che avverrà intorno a gennaio/febbraio 2003 per le borse fruibili nell'anno accademico successivo (2003-2004), lo studente interessato dovrà ritirare il modulo per la domanda presso lo *Sportello Erasmus*. Come verrà ulteriormente precisato nel bando, nella domanda egli dovrà indicare, sotto la propria responsabilità: il corso di laurea, l'indirizzo e l'anno di iscrizione; il numero di esami sostenuti con la media in 30/30 (allegando il certificato della Segreteria); se per eventuale svolgimento di tesi di laurea o tirocinio: la materia, l'argomento e il nome del docente; il grado di conoscenza della lingua del paese ospitante o di altre lingue straniere; fino a due sedi in ordine di preferenza; l'elenco orientativo degli esami che si intende sostenere all'estero; le competenze metodologiche e informatiche possedute, eventuali esperienze di lavoro o di ricerca, ecc. Le domande vanno consegnate esclusivamente allo *Sportello Erasmus*.

*Le selezioni.* Gli aspiranti borsisti - ritenuti idonei sulla base della prima selezione effettuata sul curriculum - saranno invitati ad un colloquio finalizzato ad accertare il livello di conoscenza della/e lingua/e e le motivazioni ad intraprendere l'esperienza di studio all'estero. L'assegnazione delle borse sarà effettuata sulla base della graduatoria predisposta dalla Commissione di Facoltà.

*Il riconoscimento degli esami.* In base agli impegni contrattuali dell'Ateneo, il soggiorno all'estero viene riconosciuto ai fini del curriculum universitario. A tal fine, *prima della partenza*, lo studente dovrà ottenere, da parte del Responsabile scientifico Erasmus di Facoltà, l'approvazione del progetto formativo da svolgere all'estero (gli esami da sostenere), che avrà cura di riportare sul modulo 'ECTS' (il *Learning Agreement*). Al suo rientro lo studente dovrà presentare e depositare - oltre ad un certificato attestante le date esatte della sua permanenza all'estero debitamente firmato dal responsabile Erasmus dell'università

straniera - il *Learning Agreement* controfirmato dal Responsabile Socrates/Erasmus presso l'università ospite, un certificato originale con gli esami sostenuti, le date e le valutazioni riportate al responsabile scientifico Erasmus di Facoltà, che provvederà alla convalida degli esami ed alla conversione dei voti.

*Svolgimento di tesi di laurea, di Dottorato o di tirocinio post-laurea.* In questi casi il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base di un progetto congiunto da questi stabilito con il *tutor* dell'università straniera ospitante.

### **3.6. LE BORSE DI COLLABORAZIONE**

Ogni anno vengono messe a concorso dalle strutture di Ateneo (ad esempio il Centro informazioni accoglienza orientamento - Ciao), dalle Facoltà e dai Dipartimenti, alcune borse di studio sotto forma di contratti di collaborazione per gli studenti. Possono partecipare al concorso tutti gli studenti della Facoltà, purché siano iscritti almeno al II anno. Gli studenti della Facoltà di Sociologia possono partecipare anche a concorsi per borse di collaborazione banditi da altre Facoltà, purché abbiano superato almeno uno degli esami richiesti nel bando.

Le prestazioni richieste agli studenti per le collaborazioni non configurano un rapporto di lavoro subordinato. L'Università provvede alla copertura assicurativa contro gli infortuni.

Per l'anno accademico 2002/2003, la Facoltà di Sociologia mette a concorso 7 borse di collaborazione e, in particolare:

- 5 per lo sportello SOrT [cfr. 3.1.];
- 1 per lo *Sportello Erasmus* [cfr. 3.4.4.];
- 1 per lo sportello sui tirocini formativi e di orientamento [cfr. 3.1.]

## **4. IL SITO INTERNET**

Dal 1° settembre 2002 è presente *on line* il nuovo sito Internet della Facoltà, all'indirizzo <http://www.sociologia.uniroma1.it>. Mettendo a disposizione in tempi rapidi le informazioni, esso intende fornire un supporto costante al migliore funzionamento della Facoltà.

*Si consiglia di fare costante riferimento al sito per avere informazioni più aggiornate sull'attività istituzionale della Facoltà e sull'attività didattica dei singoli docenti.*

*Responsabile:* Prof. A. Fasanella  
*Gestori:* Dr. S. Nobile, Dr. F. Pirro  
*System-Admin:* Dr. F. Prospero

## PARTE II - I CORSI DI LAUREA

### 5. IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN *SOCIOLOGIA* (NUOVO ORDINAMENTO)

#### 5.1. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE

*Presidente:* Prof.ssa M.S. Agnoli  
Corso d'Italia, 38/A - stanza 27  
tel. 06 84403327 - fax 06 84403346

#### Segreteria didattica

*Sede:* Via Salaria, 113 - stanza T061-T062 (Sala del Portico)

*Segreteria:* tel. 06 49918395

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00

*e-mail:* [infosociologia@uniroma1.it](mailto:infosociologia@uniroma1.it)

#### Segreteria studenti

*Sede:* Via Principe Amedeo, 184

*Responsabile:* Dr.ssa A. Fabbri - tel. 06 44341375

*Orari di apertura:* lunedì, mercoledì, venerdì, ore 8.30 - 16.30

martedì e giovedì, ore 14.30 - 16.30

#### 5.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il laureato in Sociologia è caratterizzato da una preparazione fondata sulla conoscenza approfondita delle discipline sociologiche e delle discipline di base nell'area delle scienze economiche, giuridiche, politologiche, psicologiche, storico-filosofiche, demografiche e antropologiche e statistiche. Tale preparazione è finalizzata all'acquisizione degli strumenti teorici e concettuali necessari alla costruzione di un sapere critico, teoricamente sostenuto, relativamente ai fondamenti, ai processi e alle manifestazioni tipiche della vita associata, allo scopo di descriverli, interpretarli, analizzarli causalmente e prevederne le linee di tendenza. La formazione sociologica ha altresì l'obiettivo, parimenti qualificante, di fornire una padronanza del metodo e delle tecniche della ricerca sociale, in generale e con specifico riferimento a diversi settori d'applicazione, cui si associano particolari competenze pratiche e operative relative al rilevamento, al trattamento, alla misurazione e all'interpretazione di dati pertinenti all'analisi sociale.

### **5.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI**

Sulla base delle conoscenze teoriche e delle competenze procedurali e tecnico-operative caratteristiche dei suoi obiettivi formativi qualificanti, la laurea in *Sociologia* mira a formare esperti in grado di agire professionalmente nei diversi ambiti dell'organizzazione sociale, con le capacità di: svolgere attività di ricerca, analisi, consulenza e intervento in almeno un settore di applicazione nei campi professionali richiamati nel paragrafo successivo; progettare, organizzare e gestire basi di dati informative e documentali; affrontare problemi operativi utilizzando le conoscenze acquisite anche in una prospettiva multi- e inter-disciplinare; collocare e utilizzare le competenze acquisite nel più generale contesto culturale, sociale ed economico, sia esso a livello locale, nazionale o sopranazionale; utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea - oltre l'italiano - negli ambiti specifici di competenza.

Il corso di studio prevede di innestare, su un'ampia base scientifico-culturale comune, cinque orientamenti a carattere professionalizzante, finalizzati a formare figure professionali di esperti, operatori e tecnici nelle seguenti aree: a) ricerca sociale; b) cultura, relazioni interculturali, processi comunicativi e formativi; c) ambiente, territorio, turismo; d) processi economici, organizzativi e del lavoro; e) politiche sociali. Gli ambiti d'inserimento professionale prevedibili, anche sulla base delle numerose indagini già realizzate sugli esiti occupazionali della formazione sociologica, sono costituiti da amministrazioni pubbliche (centrali e locali); imprese ed enti privati e cooperativi; strutture di servizio sociale; centri/ istituti/agenzie (pubblici e privati) di ricerca sociale, studio e documentazione; associazioni e organizzazioni del terzo settore; organizzazioni internazionali.

### **5.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO**

Il disegno formativo complessivo si articola in una sezione di *formazione comune* e in una sezione di *formazione ad orientamento professionalizzante* volte, da un lato, ad assicurare adeguate capacità professionali; dall'altro, a costituire un efficace raccordo propedeutico con i corsi di laurea specialistica [cfr. cap. 7.] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. cap. 10.].

La *formazione comune* è riferita ad un nucleo di conoscenze e di competenze considerate *specificamente qualificanti* la formazione sociologica, strutturate e riconoscibili, in grado di sostenere gli orientamenti professionali a carattere polivalente previsti come esito del corso triennale, nonché di garantire un riferimento comune ai percorsi di più elevata qualificazione dei corsi di laurea specialistica. Quest'asse formativo riguarda i fondamenti teorici delle discipline sociologiche di base e delle altre scienze sociali; esso prevede, altresì, l'acquisizione di

competenze progettuali e operative - metodologicamente provvedute e tecnicamente attrezzate - volte ad una più chiara qualificazione scientifico-applicativa delle scienze sociologiche.

La formazione ad orientamento professionale, concepita come polivalente nel quadro di un ventaglio articolato di possibilità d'inserimento nell'ambito di diverse aree professionali, si sviluppa dal tronco comune valorizzando le specializzazioni disciplinari e le competenze interdisciplinari. Attività pratiche specificamente congruenti con i singoli orientamenti professionali sono previste nelle esperienze di tirocinio, oltre che nella preparazione della prova finale.

La laurea triennale in *Sociologia* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

**48 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**36 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**60 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**12 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**14 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**10 cfu** ad *altre* attività.

Il primo anno di Corso e buona parte del secondo sono destinati alla formazione comune; su di essa si innestano cinque orientamenti professionalizzanti<sup>4</sup> in:

1. *Procedure e tecniche di ricerca sociale*;
2. *Analisi dei processi culturali, interculturali e della comunicazione*;
3. *Analisi della città, dell'ambiente e del turismo*;
4. *Analisi dei processi economici organizzativi e del lavoro*;
5. *Analisi delle politiche sociali*.

Il *credito formativo universitario* (cfu) costituisce la misura del volume del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nelle attività formative previste dall'Ordinamento didattico.

Le attività *di base* hanno l'obiettivo di fornire una formazione relativamente ai settori scientifico-disciplinari costituenti gli ambiti dei riferimenti teorici generali delle scienze sociologiche.

Le attività *caratterizzanti* sono finalizzate a una formazione rispetto agli ambiti specialistici che caratterizzano peculiarmente le scienze sociologiche.

---

<sup>4</sup> Con riferimento alla riforma della scuola secondaria superiore – tuttora in corso - sarà progettato uno specifico canale ad *orientamento didattico*, indirizzato all'insegnamento delle scienze sociali (analogamente a quanto già previsto nell'ambito del precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*).

Le attività *affini o integrative* forniscono una formazione con riguardo ai settori scientifico-disciplinari considerati essenziali nella costruzione del profilo formativo previsto dal corso di laurea.

Le attività *formative a scelta* consentono allo studente una più precisa caratterizzazione del proprio percorso di studi. Le *altre attività formative* puntano ad arricchire i curricula individuali con ulteriori conoscenze e abilità di diversa natura (operative, informatiche, relazionali, ecc.).

Le attività *per la prova finale e la conoscenza di lingue straniere* prevedono l'elaborazione di una tesi di laurea originale e il superamento di due prove di idoneità all'utilizzo di due lingue straniere: l'inglese ed un'altra lingua a scelta dello studente fra il francese, il tedesco e lo spagnolo.

La didattica del Corso di laurea è organizzata in insegnamenti articolati in un *modulo di base* (della durata di 40 ore, cui sono assegnati 6 cfu) e in un *modulo progredito* (della durata di 20 ore, cui sono assegnati 3 cfu). I moduli di base hanno l'obiettivo di fornire i contenuti teorici e metodologici fondamentali della disciplina impartita. I moduli progrediti sono invece riferiti ad approfondimenti tematici della stessa disciplina, ovvero alla trattazione di temi del dibattito più recente che la caratterizza. Essi possono inoltre consistere in attività formative a carattere applicativo. Il modulo progredito di ciascun insegnamento può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto il rispettivo modulo di base. Nondimeno, con specifico riferimento alle attività formative *affini e integrative* di alcuni orientamenti del III anno di corso, sono indicati moduli didattici che, pur avendo la durata di 20 ore (3 cfu), non si configurano come moduli progrediti e possono essere pertanto sostenuti autonomamente.

Oltre che nelle forme della didattica frontale, le attività del Corso saranno organizzate anche in attività di laboratorio. Ai moduli della didattica frontale e ai moduli della didattica di laboratorio sono assegnati crediti in diversa misura. La differenza è determinata dal diverso carico di impegno nello studio individuale previsto per i due tipi di modulo. Nella costruzione del proprio percorso formativo, lo studente dovrà attenersi, oltre che alle propedeuticità segnalate, alle specifiche indicazioni fornite, per i moduli di ciascun insegnamento, in merito al fatto che si tratti di modulo obbligatorio, ovvero opzionale.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

## SOCIOLOGIA

### PRIMO ANNO

### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 24 CFU**

**4 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 24 cfu)**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07)
2. Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
3. Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
4. Sociologia economica (SPS/09)

I moduli di *Sociologia dei processi culturali* e *Sociologia economica* possono essere sostenuti solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia* e *Storia del pensiero sociologico*.

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 30 CFU**

**4 moduli base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 24 cfu)**

1. Antropologia culturale (MDEA/01)
2. Psicologia sociale (MPSI/05)
3. Statistica (SECS-S/01)
4. Storia contemporanea (MSTO/04)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

1. Psicologia sociale (MPSI/05)
2. Storia contemporanea (MSTO/04)

### **ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE - 3 CFU**

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)

### **ALTRE ATTIVITÀ - 3 CFU**

**1 modulo di 40 ore (3 cfu)**

- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità)

## **SECONDO ANNO**

### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 18 CFU**

**3 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 18 cfu)**

1. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)
  2. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
  3. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
- Il modulo di *Sociologia - corso avanzato* può essere sostenuto solo dopo aver sostenuto *Istituzioni di sociologia e Storia del pensiero sociologico*.

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

**3 moduli di base da 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 18 cfu)**

1. Sociologia dell'ambiente (SPS/10) *oppure* Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
2. Sociologia dell'amministrazione (SPS/11) *oppure* Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11) *oppure* Sociologia politica (SPS/11)
3. Sociologia del diritto (SPS/12) *oppure* Sociologia della devianza (SPS/12) *oppure* Criminologia (SPS/12)

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 12 CFU**

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Economia politica (SECS-P/01)
2. Istituzioni di diritto pubblico (IUS/09)

#### **ATTIVITÀ PER LA CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE - 3 CFU**

**1 modulo di 40 ore (3 cfu) di una seconda lingua straniera:**

- Prova di conoscenza della Lingua francese (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità) *oppure* Prova di conoscenza della Lingua spagnola (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità) *oppure* Prova di conoscenza della Lingua tedesca (modulo di base - 1<sup>a</sup> Idoneità)

*Il modulo avanzato (di 40 ore - 3 cfu) della seconda lingua straniera (2<sup>a</sup> idoneità) può essere inserito tra le Altre attività previste al III anno per ciascun orientamento.*

#### **ALTRE ATTIVITÀ - 3 CFU**

**1 modulo di 40 ore (3 cfu)**

- Informatica - Idoneità

***N.B. Il curriculum del secondo anno sopra illustrato dà luogo, complessivamente, all'acquisizione di 54 cfu. Per completare l'anno restano da impiegare altri 6 cfu, specificamente destinati a meglio caratterizzare i percorsi ad orientamento professionalizzante. Per ciascun orientamento di studio di terzo anno viene indicata la modalità d'impiego dei 6 cfu residui sotto la dizione "a completamento del secondo anno".***

### **TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN PROCEDURE E TECNICHE DI RICERCA SOCIALE**

### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (A COMPLETAMENTO DEL SECONDO ANNO) - 6 CFU**

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

1. Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)
2. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato - laboratorio di ricerca) (SPS/07)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

1. Istituzioni di sociologia (SPS/07) oppure, se già sostenuto, Storia del pensiero sociologico (SPS/07)
2. Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)**

- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Statistica (SECS-S/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu).**

**N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.**

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 CFU**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un

altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (3 cfu);

- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (3 cfu x 3).

Lo studente può inoltre impiegare fino a 6 cfu in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 CFU**

- Tesi di laurea (8 cfu)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - 2<sup>a</sup> idoneità) (3 cfu)

#### **ALTRE ATTIVITÀ - 4 CFU**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (1 cfu)
- Tirocini, stages, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, ecc. (3 cfu)

### **TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN ANALISI DEI PROCESSI INTERCULTURALI E DELLA COMUNICAZIONE**

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (A COMPLETAMENTO DEL SECONDO ANNO) - 6 CFU**

1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)

Per le attività formative *caratterizzanti e affini o integrative* questo orientamento prevede tre percorsi distinti:

- A. percorso *antropologico-interculturale*;
- B. percorso *comunicativo*;
- C. percorso *culturale*.

#### **A - PERCORSO ANTROPOLOGICO-INTERCULTURALE**

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

3 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 18 cfu)

1. Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)

2. e 3. da scegliere fra:

- Sociologia dei gruppi (SPS/07) oppure Sociologia della famiglia (SPS/08)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08) oppure Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)

- Sociologia della letteratura (SPS/08) *oppure* Sociologia della religione (SPS/08)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

1. Antropologia culturale (M-DEA/01) (se non già sostenuto)
2. **1 modulo da scegliere fra i seguenti (2 moduli, se Antropologia culturale già sostenuto)**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Diritto dell'Unione europea ( IUS/14)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
- Diritto dell'Unione europea ( IUS/14)

***N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.***

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). *N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente.***

- Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

### **B - PERCORSO COMUNICATIVO**

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

99. Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
100. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08) *oppure* Sociologia dei gruppi (SPS/07)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale**

**di 6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (SPS/08)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (SPS/08)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente.**

- Pedagogia generale (M-PED/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01) (se non già sostenuto)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Psicologia cognitiva (M-PSI/01)
- Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (M-PSI/04)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

### **C - PERCORSO CULTURALE**

### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Sociologia della conoscenza (SPS/08)
2. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)  
*oppure* Sociologia della famiglia (SPS/08)

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale**

**di 6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia della conoscenza (SPS/08)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia della famiglia (SPS/08)

*oppure*

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia delle relazioni etniche (SPS/10)
- Sociologia della religione (SPS/08)
- Sociologia della letteratura (SPS/08)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra:**

- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Geografia politica ed economica (M-GGR/2)

**1 modulo di 20 ore (3 cfu). N.B.: Non si tratta di modulo progredito e può quindi essere sostenuto autonomamente.**

- Psicologia cognitiva

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra:**

- Antropologia culturale (M-DEA/01)
- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Etnografia (M-DEA/01)
- Etnologia (M-DEA/01)
- Pedagogia generale (M-PED/01)
- Statistica sociale (SECS-S/05)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)
- Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)

### **PER TUTTI I PERCORSI (A, B, C)**

### **ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 CFU**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 CFU**

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - 2<sup>a</sup> idoneità) (**3 cfu**)

#### **ALTRE ATTIVITÀ - 4 CFU**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Tirocini, *stages*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, ecc. (**3 cfu**)

### **TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN ANALISI DELLA CITTÀ, DELL'AMBIENTE E DEL TURISMO**

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE - 6 CFU**

**2 moduli progrediti di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu), a scelta fra:**

- Istituzioni di sociologia (SPS/07)
- Metodologia delle scienze sociali (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)
- Sociologia - corso avanzato (SPS/07)

**oppure**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 12 CFU (+ 6 CFU A COMPLETAMENTO DEL SECONDO ANNO)**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) della disciplina SPS/10 non scelta al secondo anno**

- Sociologia urbana e rurale (SPS/10) *oppure* Sociologia dell'ambiente (SPS/10)

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Sociologia del turismo (SPS/10)
2. Sociologia delle comunità locali (SPS/10)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), scelta fra:**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/01A)
- Statistica sociale (SECS-S/05)

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Geografia politica ed economica (M-GGR/2)
2. Politica economica (SECS-P/02)

### **ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 CFU**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

### **ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 CFU**

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - 2<sup>a</sup> idoneità) (**3 cfu**)

### **ALTRE ATTIVITÀ - 4 CFU**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Tirocini, *stages*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, ecc. (**3 cfu**)

### TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN ANALISI DEI PROCESSI ECONOMICI, ORGANIZZATIVI E DEL LAVORO

#### ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (A COMPLETAMENTO DEL SECONDO ANNO) - 6 CFU

**1 modulo di base da 40 ore, a scelta fra:**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

#### ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), quello non scelto a completamento del secondo anno**

- Sociologia del lavoro (SPS/09) *oppure* Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**2 moduli progrediti di 20 ore, (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu) a scelta fra:**

- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu), a scelta fra:**

- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)
- Relazioni industriali (SPS/09)

#### ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu)**

- Economia politica (SECS-P/01)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)**

- Diritto del lavoro e della sicurezza sociale (IUS/07)

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu) a scelta fra**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**1 modulo progredito di 20 ore (3 cfu) a scelta fra**

- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Politica economica (SECS-P/02)

**ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 CFU**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

**ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 CFU**

- Tesi di laurea (**8 cfu**)
- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - II idoneità) (**3 cfu**)

**ALTRE ATTIVITÀ - 4 CFU**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Tirocini, *stages*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, ecc. (**3 cfu**)

**TERZO ANNO - ORIENTAMENTO IN ANALISI DELLE POLITICHE SOCIALI**

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (A COMPLETAMENTO DEL SECONDO ANNO) - 6 CFU**

**1 modulo di base di 40 ore (6 cfu)**

- Politica sociale (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI - 18 CFU**

**3 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 18 cfu)**

1. Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)

2. e 3. da scegliere fra:

- Criminologia (SPS/12)
- Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia della famiglia (SPS/08)
- Sociologia della devianza (SPS/12)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI O INTEGRATIVE - 18 CFU**

**2 moduli di base di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 12 cfu)**

1. Statistica sociale (SECS-S/05)
2. Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04) oppure Governo locale (SPS/04)

**2 moduli di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu).  
N.B.: Non si tratta di moduli progrediti e possono quindi essere sostenuti autonomamente.**

1. Diritto dell'Unione Europea (IUS/14)
2. Modelli di indagine nelle scienze sociali (M-FIL/02)

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE - 9 CFU**

In questa classe di attività devono essere conseguiti complessivamente **9 cfu**. Lo studente può sceglierne la composizione, relativamente agli insegnamenti attivati presso la Facoltà, nell'ambito delle seguenti proposte:

- il modulo di base (**6 cfu**) di un insegnamento non ancora sostenuto + il modulo progredito dello stesso insegnamento (**3 cfu**);
- il modulo di base di un insegnamento (**6 cfu**) + quello progredito di un altro insegnamento di cui abbia già sostenuto il modulo di base (**3 cfu**);
- 3 moduli progrediti di insegnamenti di cui abbia già sostenuto i moduli di base (**3 cfu x 3**).

Lo studente può inoltre impiegare fino a **6 cfu** in attività formative svolte presso altra Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

#### **ATTIVITÀ FORMATIVE PER LA PROVA FINALE - 11 CFU**

- Tesi di laurea (**8 cfu**)

- Prova di conoscenza della Lingua inglese (modulo progredito - II idoneità) (**3 cfu**)

#### **ALTRE ATTIVITÀ - 4 CFU**

- Corso di preparazione alla tesi di laurea (**1 cfu**)
- Tirocini, *stages*, altre conoscenze linguistiche, altre conoscenze informatiche, ecc. (**3 cfu**).

#### **5.5. IL REGOLAMENTO DIDATTICO**

**N.B. Il testo seguente, attuativo del Regolamento didattico del Corso di laurea, implementa e sostituisce quelli precedentemente pubblicati.**

##### **5.5.1. L'accesso al Corso**

Accedono al Corso coloro i quali sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

##### **5.5.2. Il riconoscimento di cfu: quadro generale**

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso di laurea, cfu conseguiti in altri Corsi di laurea triennali o in Corsi del previgente ordinamento universitario italiano. Il riconoscimento di cfu acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Possono essere riconosciuti cfu conseguiti in altri corsi di laurea triennale o in corsi del previgente ordinamento universitario fino a un massimo di **171 cfu**, compatibilmente con le esigenze di formazione connesse all'insegnamento presso il quale si intende sostenere la Prova di laurea e concordate con il docente Relatore della tesi. I cfu a completamento del curriculum, pari a 9, devono essere impiegati in misura di **8** relativamente alla tesi di laurea e in misura di **1** nel Corso di preparazione alla tesi di laurea previsto nell'ordinamento didattico al III Anno, sotto la voce *Altre attività*.

In ogni caso, si è iscritti:

- al I anno se il numero di cfu riconosciuti è inferiore o uguale a **39**;
- al II anno se il numero dei cfu riconosciuti è compreso tra **40** e **81**;
- al III anno se il numero dei cfu riconosciuti è superiore a **81**.

Il riconoscimento dei cfu è comunque subordinato alla necessità che tra cfu già acquisiti e riconosciuti e cfu da acquisire lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea, in merito:

- a) alla ripartizione dei cfu complessivi per tipologia di attività formative, che prevede:

- 48 cfu per le attività *di base*;
  - 36 cfu per le attività *caratterizzanti*;
  - 60 cfu per le attività *affini o integrative*;
  - 12 cfu per le attività *a scelta dello studente*;
  - 14 cfu per la *prova finale e la conoscenza di lingue straniere*;
  - 10 cfu per *altre* attività;
- b) all'articolazione di queste stesse attività negli insegnamenti specificamente previsti nel biennio di formazione comune e in uno degli Orientamenti didattici di III anno.

Gli esami non riconosciuti nell'ambito del Corso di laurea fanno in ogni caso parte del curriculum dello studente e potranno essere utilizzati successivamente in altri contesti formativi.

Il riconoscimento dei cfu è conforme all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, che prevede, *in generale*, una strutturazione della didattica in moduli *di base* (6 cfu) sui quali si innestano moduli *progrediti* (3 cfu).

### **5.5.3. Il riconoscimento di esami sostenuti nel previgente Ordinamento universitario**

Ogni esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario può dar luogo a riconoscimento di cfu a condizione che esso abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, ovvero contenuto giudicato strettamente affine dalla Commissione preposta ai riconoscimenti.

Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto è al massimo pari a 9. Tale valore deve intendersi - stante l'articolazione di ciascun corso di insegnamento nell'ambito del nuovo ordinamento didattico - come il risultato della somma di 6 cfu, corrispondenti al modulo di 40 ore dell'insegnamento, più 3 cfu, relativi al modulo di 20 ore dello stesso.

La possibilità di riconoscimento parziale (6 cfu) ovvero totale (6+3 cfu) è subordinata alle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b). Ferme restando le medesime condizioni, nel solo caso di esami sostenuti in base al previgente Ordinamento universitario (relativi a corsi di insegnamento di 60 ore), è consentito il riconoscimento di soli 3 cfu, corrispondenti ad un modulo di 20 ore di uno degli insegnamenti del Corso di laurea.

La votazione conseguita in ciascun esame che sia stato riconosciuto conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli cui darà luogo il riconoscimento.

#### **Commissione per le opzioni dal precedente al nuovo ordinamento didattico del Corso di laurea**

M.S. Agnoli (coordinatore), M. Bonolis, S. Nobile, F. Pirro

*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

#### 5.5.4. Il riconoscimento di cfu conseguiti in base al nuovo Ordinamento universitario

Nel caso in cui, relativamente a moduli didattici aventi identica *denominazione* o *contenuto* strettamente affine a quelli previsti nell'Ordinamento Didattico del Corso di laurea, siano stati conseguiti cfu secondo criteri difformi da quelli previsti nell'ordinamento del Corso di laurea in *Sociologia* (che prevede solo moduli da 6 o da 3 cfu) verranno applicati i seguenti criteri:

- a) relativamente a due o più moduli didattici che, a giudizio dell'apposita Commissione, siano complessivamente riconducibili ad una medesima unità di insegnamento di quelle previste nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea, saranno riconosciuti **9** cfu complessivamente (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso);
- b) relativamente a moduli didattici autonomi, non assimilabili ad altri fino a costituire un'unità di insegnamento, saranno riconosciuti:
  - **3** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 2 o 4 cfu, *per le sole attività che anche nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea configurano moduli autonomi da 3 cfu* (cioè: non progrediti), come nel caso di alcuni insegnamenti previsti tra le *Attività formative affini o integrative* di III anno per i diversi orientamenti. In caso contrario, il riconoscimento dei relativi cfu potrà essere subordinato, a giudizio dell'apposita Commissione, all'assolvimento di un debito formativo, che la stessa Commissione determinerà in termini di cfu, fino al raggiungimento dei 6 cfu richiesti per un modulo didattico di base;
  - **6** cfu per moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 5 o 7 cfu; essi saranno accreditati come modulo di base di una unità di insegnamento;
  - **9** cfu nel caso di moduli autonomi per i quali si siano conseguiti 8 o 10 cfu (6 cfu saranno accreditati come *modulo di base* dell'insegnamento e 3 cfu come *modulo progredito* dello stesso).

Relativamente ai corsi IFTS, nonché ad altri certificati/diplomi di formazione post-secondaria, potranno essere riconosciuti cfu relativi a moduli didattici solo a condizione che si tratti di corsi svolti da docenti universitari, intestati a specifici settori disciplinari o riferibili a specifici insegnamenti, svolti per un numero di ore e con un programma di esame equiparabili alla strutturazione di un modulo didattico di quelli impartiti presso il corso di laurea, il cui esame abbia dato luogo ad una votazione espressa in trentesimi. In mancanza di tutto ciò, il riconoscimento del relativo titolo potrà dar luogo, previa attestazione del relativo conseguimento, al riconoscimento di **3** cfu sotto la voce *Altre attività* prevista al III anno.

Il riconoscimento di attività formative quali tirocinii, *stage*, esperienze di addestramento/formazione professionale *congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea*, acquisizione di competenze linguistiche o informatiche ulteriori rispetto a quelle già previste nell'Ordinamento del Corso di laurea, può dar luogo a una conversione in 3 cfu - senza votazione - nell'ambito delle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività*.

#### **5.5.5. Le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento)**

Per l'a.a. 2002-2003 le domande di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) da parte di studenti provenienti dal Corso di laurea quadriennale della Facoltà di Sociologia dell'Università di Roma "La Sapienza", ovvero da altre Facoltà o Corsi di laurea devono essere effettuate secondo le seguenti procedure:

- gli studenti iscritti al precedente ordinamento quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* dell'Università di Roma "La Sapienza" devono presentare domanda di *opzione* (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire ed il modulo da compilare);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea dell'Università di Roma "La Sapienza" devono presentare domanda di *passaggio* (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire);
- gli studenti iscritti ad altre Facoltà o Corsi di laurea di altre università devono presentare domanda di *trasferimento* (è possibile scaricare dal sito della Facoltà [cfr. cap. 4.] il file con le procedure da seguire).

#### **Commissione per passaggi e trasferimenti da altra Facoltà o da altro Ateneo**

A. Fasanella (coordinatore), L. Ciampi, G. Di Franco, E.V. Trapanese  
*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

Gli studenti che a seguito di procedure di opzione, passaggio o trasferimento verranno iscritti al Corso di laurea potranno sostenere gli esami del nuovo ordinamento già a partire dalla prima sessione dell'anno accademico 2002-2003 **limitatamente ai corsi attivati nel primo semestre.**

Sebbene, a seguito delle stesse procedure, lo studente potrà essere iscritto ad un dato anno di corso in funzione del numero dei cfu riconosciuti - indipendentemente dalla loro collocazione nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo

ordinamento) - dovrà comunque avviare il nuovo percorso di studio a partire dall'*acquisizione dei cfu previsti per il primo anno*, e via via procedere al conseguimento dei cfu per le attività formative previste per gli anni successivi, secondo quanto previsto dal *Regolamento didattico* in merito alle propedeuticità e alle modalità di passaggio da un anno di corso al successivo.

#### **5.5.6. Il passaggio da un anno di corso al successivo e le propedeuticità**

L'iscrizione ad anni successivi al primo è consentita indipendentemente dal numero dei cfu già conseguiti. Tuttavia, gli studenti potranno acquisire i cfu relativi ad attività formative:

- del II anno di corso, solo se già iscritti allo stesso e solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **39** cfu) dei cfu previsti per il I anno;
- del III anno di corso, solo dopo aver conseguito almeno i due terzi (pari a **81** cfu) dei cfu previsti per il II anno.

La regolarità della posizione sarà attestata dal *Libretto di percorso formativo* dello studente. Esso sarà compilato, di volta in volta, dal docente del modulo didattico relativamente al quale lo studente abbia conseguito i cfu, a seguito della prova d'esame per esso prevista, ricevendone apposita attestazione (copia del verbale d'esame).

Gli studenti che nell'a.a. 2001-2002 sono stati iscritti, anche a seguito di riconoscimento di esami e relativa conversione in cfu, al primo anno del Corso di laurea in Sociologia - per i quali non era ancora disponibile il *Libretto di percorso formativo* - dovranno provvedere autonomamente alla compilazione dello stesso relativamente alla parte del percorso formativo già effettuato, auto-certificandola - sulla base dei verbali d'esame o delle delibere di passaggio di cui hanno copia -, oppure facendola certificare dai docenti dei moduli didattici relativamente ai quali hanno già acquisito cfu.

*In ogni caso*, il *Libretto di percorso formativo* ha carattere di *autocertificazione*, della quale lo studente si assume completa responsabilità e del cui contenuto sarà effettuato il controllo da parte della Segreteria Studenti della Facoltà, in sede di ricostruzione della carriera dello studente ai fini della prova di laurea.

Nello svolgimento del percorso formativo dovranno altresì risultare rispettate le propedeuticità indicate nell'Ordinamento didattico del Corso di laurea.

Il *Libretto di percorso formativo* potrà essere ritirato a partire dal 01 dicembre 2002 e fino al 31 gennaio 2003 presso la Segreteria didattica del Corso di laurea in *Sociologia* [cfr. prg. 5.1.] martedì e giovedì, ore 9.30 - 13.30.

Il Libretto potrà essere ritirato *solo dal diretto interessato*, esibendo un documento di identità e il cedolino relativo al pagamento della prima tassa di iscrizione universitaria per l'a.a. 2002-2003.

Chi fosse impossibilitato a ritirare il Libretto entro il termine indicato potrà rivolgersi, dopo il 31 gennaio, alla Segreteria didattica del Corso di laurea nei giorni e secondo l'orario di ricevimento ordinario [cfr. prg. 5.1.].

Il Libretto di percorso formativo fa parte - unitamente al documento di identità e all'attestazione del pagamento delle tasse universitarie - della documentazione che lo studente è tenuto ad esibire in sede di esame. **A partire dalla prima sessione d'esame dell'anno 2003 (febbraio-marzo), gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia potranno sostenere l'esame solo se in possesso del Libretto di percorso formativo.**

#### **5.5.7. La verifica del profitto**

I cfu si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di Corso di laurea - ferma restando l'autonomia dei singoli docenti quanto a contenuti e modalità di svolgimento.

L'acquisizione di cfu è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli concernenti le prove relative alle idoneità di lingua straniera e di Informatica, che si conseguono senza votazione, nonché alle attività del III anno indicate sotto la voce *Altre attività*, che si conseguono mediante certificazione attestante la frequenza dell'attività di cui si chiede il riconoscimento e che vengono accreditati senza votazione.

Per i singoli insegnamenti possono essere stabilite specifiche modalità di accertamento della frequenza, valutazioni intermedie e conseguenti modalità differenziate di conseguimento dei cfu per gli studenti non frequentanti.

#### **5.5.8. Il titolo finale**

Al termine del corso si consegue un *Titolo di laurea*, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode.

Alla *Prova finale* prevista per il conseguimento del titolo, cui sono assegnati **8** cfu, si accede previo assolvimento degli obblighi formativi previsti dall'Ordinamento didattico, tra i quali la frequenza del *Corso di preparazione alla tesi di laurea* (1 cfu), che sarà svolto secondo modalità che saranno comunicate entro il 1° marzo 2003.

La prova finale consiste nella discussione di una *Tesi di laurea*. La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del corso di laurea - a scelta dello studente - di cui siano stati conseguiti cfu relativamente sia al modulo di base, sia al modulo progredito.

La Tesi di laurea è costituita da un elaborato scritto. L'elaborato di tesi potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- saggio teorico;
- rassegna critica di studi e ricerche;
- rapporto di ricerca empirica.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 60 cartelle - fatti salvi, ovviamente, i criteri del rigore scientifico, della precisione linguistica e della specificità disciplinare. Del corpo della tesi non fanno parte protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc.

Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di cfu a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi, per complessivi **156 cfu**<sup>5</sup>. Di tali votazioni sarà calcolata la *media per unità di cfu*; tale media costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo gli attuali criteri.

### 5.5.9. Il tutorato

Ai fini dell'erogazione del servizio di tutorato, il Consiglio di Corso di laurea ha costituito una apposita *Commissione per il tutorato*. Il servizio di tutorato ha la finalità di contribuire alla formazione scientifico-culturale e professionale degli studenti. In particolare, si propone di fornire: una guida alla scelta dell'orientamento formativo; una consulenza continuativa, anche per l'intera durata degli studi, volta alla personalizzazione del percorso di studio (insegnamenti da seguire, studi all'estero, *stages*, tirocini, scelta della tesi di laurea). Il servizio è destinato a tutti gli studenti, indipendentemente dall'anno di corso. Per fruire del servizio, gli interessati possono scegliere liberamente il proprio tutore nell'ambito della *Commissione per il tutorato*; ove lo ritengano opportuno, possono consultare anche più di un docente.

#### Commissione per il tutorato

F. Martinelli (coordinatore), R. Cavarra, R. Cipollini, G. Di Cristofaro Longo, M. Fraire, N. Stame, F. Viola

*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

---

<sup>5</sup> Dei **180 cfu** necessari al conseguimento del titolo sono infatti conseguiti senza votazione espressa in trentesimi quelli relativi a:

- prove di idoneità in lingue straniere = **9 cfu**;
- idoneità di informatica = **3 cfu**;
- altre attività = **3 cfu**;
- corso di preparazione alla tesi di laurea = **1 cfu**;
- prova finale = **8 cfu**.

## **5.6. I CRITERI DI ORIENTAMENTO NEL PERCORSO FORMATIVO**

Nell'articolazione del proprio percorso formativo, gli studenti devono attenersi all'Ordinamento didattico del Corso di laurea, muovendosi autonomamente nell'ambito delle opzionalità in esso previste e facendo un uso appropriato del **Libretto di percorso formativo**. **Non è pertanto richiesta la presentazione di un piano di studio individuale.**

*Agli studenti iscritti al I anno si consiglia di iniziare il percorso di studio con i moduli di base di Istituzioni di Sociologia e di Storia del pensiero sociologico, che inquadrano il settore disciplinare che intesta il Corso di laurea.*

La scelta dell'Orientamento deve essere comunicata personalmente alla *Segreteria studenti* della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3] subito dopo aver effettuato il pagamento della prima rata di iscrizione al III anno.

Le procedure da osservare per la richiesta e la presentazione della tesi di laurea, nonché per la frequenza al relativo Corso di preparazione, saranno comunicate entro il 1° marzo 2003.

**Si consiglia vivamente a tutti gli iscritti al Corso di laurea di rivolgersi alla Commissione per il tutorato, al fine di meglio orientarsi nel percorso degli studi e in particolare nella scelta dell'Orientamento del III anno.**

## **6. CORSO DI LAUREA IN SCIENZE SOCIALI PER IL GOVERNO, L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE (GORU)**

### **6.1. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE**

**Presidente:** Prof. M. Fedele  
Via Salaria, 113 - stanza 272  
tel. 06 84086616 - fax 06 84086617

#### **Segreteria didattica**

**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 270  
**Responsabile:** Dr.ssa C. Ozzella - tel. 06 49918406  
**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00  
**e-mail:** [infogoru@uniroma1.it](mailto:infogoru@uniroma1.it)

#### **Segreteria studenti**

**Sede:** Via Principe Amedeo, 184  
**Responsabile:** Dr.ssa A. Fabbri - tel. 06 44341375  
**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 8.30 - 16.30  
martedì e giovedì, ore 14.30 - 16.30

## **6.2. GLI OBIETTIVI FORMATIVI**

Il Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* considera oggetti di studio e ambiti di pratica professionale strettamente connessi, con un approccio multidisciplinare innovativo, che favorisce la formazione di competenze qualificanti e di conoscenze critiche.

Si delineano 2 diverse figure professionali, cui corrispondono 2 specifici orientamenti didattici, uno inerente prevalentemente alle politiche e alle amministrazioni pubbliche, l'altro alla formazione, all'organizzazione e alle risorse umane.

## **6.3. LE CAPACITÀ E GLI SBocchi PROFESSIONALI**

Gli sbocchi professionali prevedibili per i laureati sono quelli di esperto, tecnico e operatore nell'analisi delle politiche pubbliche; nel supporto allo sviluppo delle reti interorganizzative; nell'erogazione di servizi per l'impiego e nelle politiche attive del lavoro; nella progettazione dei servizi educativi, formativi e sociosanitari a livello locale; nella gestione delle risorse umane nelle e per le organizzazioni (pianificazione, reclutamento, valutazione, sviluppo, ecc.); nell'analisi socioeconomica dei settori produttivi.

## **6.4. L'OFFERTA FORMATIVA E L'ORDINAMENTO DIDATTICO**

La laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)* si consegue avendo assolto obblighi didattici per complessivi **180 crediti formativi universitari (cfu)**. I 180 cfu sono così suddivisi:

**27 cfu** relativi ad attività formative *di base*;

**51 cfu** ad attività formative *caratterizzanti*;

**60 cfu** ad attività formative *affini o integrative*;

**21 cfu** ad attività *a scelta dello studente*;

**11 cfu** ad attività *per la prova finale e per la conoscenza di lingue straniere*;

**10 cfu** ad *altre* attività.

Le attività formative *di base* hanno l'obiettivo di favorire l'acquisizione di un nucleo fondamentale di conoscenze teoriche e metodologiche relative alla sociologia. Le attività formative *caratterizzanti* sono finalizzate all'approfondimento delle discipline sociologiche applicate. Le attività *affini e integrative* consentono l'acquisizione di conoscenze interdisciplinari nel campo delle scienze economiche, politiche, giuridiche, antropologiche, statistiche e psicopedagogiche. Le *altre* attività formative sono finalizzate alla realizzazione di esperienze applicative e all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche e relazionali.

Il disegno formativo complessivo si articola in una parte di *formazione comune* e in una parte di *formazione ad orientamento professionalizzante* volte, da un lato, ad assicurare adeguate capacità professionali; dall'altro, a costituire un efficace raccordo propedeutico con i corsi di laurea specialistica [cfr. cap. 7.] e gli altri titoli di formazione superiore [cfr. cap. 10.].

Gli orientamenti sono finalizzati ad offrire competenze nei campi relativi a:

- Amministrazione, comunicazione e politiche pubbliche;
- Organizzazione formazione e risorse umane.

La scelta fra uno dei 2 orientamenti distintivi del Corso di laurea può essere effettuata dopo il conseguimento della metà (**42 cfu**) dei crediti previsti per la parte comune (**84 cfu**), mediante la presentazione di un *piano di studio individuale*, che deve essere approvato dal Consiglio del Corso. Nel piano devono essere indicati, per ogni categoria di attività formativa, gli insegnamenti e le altre attività didattiche opzionali relativamente ai quali si intende conseguire i crediti. Eventuali successive modificazioni sono approvate dal Consiglio del corso. Le modalità di presentazione del piano di studio sono indicate nel sito *web* della Facoltà di Sociologia [cfr. cap. 4.], alle pagine relative al Corso di laurea GORU.

Di seguito, viene riportata l'articolazione analitica in moduli e relativi crediti formativi universitari (cfu) del Corso di laurea, suddivisi nella parte comune, corrispondente a circa un anno e mezzo di corso, e nei due orientamenti.

I moduli da 6 cfu corrispondono a un impegno didattico di 40 ore; i moduli e i laboratori da 3 cfu corrispondono a un impegno didattico di 20 ore.

Accanto a ciascun modulo è sempre riportata la sigla del settore disciplinare di riferimento.

## GORU

### PARTE COMUNE - PRIMO E SECONDO ANNO<sup>6</sup>

**ATTIVITÀ FORMATIVE DI BASE (totale 27 cfu):**

**4 moduli di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu), per un totale di 24 cfu**

- Istituzioni di Sociologia (SPS/07)

---

<sup>6</sup> Al momento, non sono state fissate propedeuticità obbligatorie. La frequenza di alcuni corsi o la preparazione di alcuni esami, però, può essere fortemente facilitata dalla conoscenza di altre materie. E' vivamente consigliato, ad esempio, sostenere gli esami sociologici, compreso Metodologia e tecnica della ricerca sociale, dopo quello di Istituzioni di sociologia. Inoltre, Sociologia economica, anche dopo Economia politica. La preparazione dell'esame di Metodologia e tecnica della ricerca sociale sarà favorita da una precedente o contestuale preparazione dell'esame di statistica.

- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

**1 modulo di 20 ore a scelta (pari a 3 cfu), per un totale di 3 cfu, fra:**

- Istituzioni di Sociologia (SPS/07)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07)

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (totale 9 cfu):**

**3 moduli di 20 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu):**

- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE (totale 36 cfu):**

**6 moduli di 40 ore (ogni modulo pari a 6 cfu, per un totale di 36 cfu)**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
- Economia politica (SECS-P/01)
- Statistica (SECS-S/01)
- Storia contemporanea (MSTO-04)
- Antropologia culturale (MDEA/01)
- Psicologia sociale (MPSI/05)

**PROVA FINALE E LINGUA STRANIERA (totale 6 cfu):**

**2 moduli di 40 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

Prova di conoscenza della lingua inglese - base (40 ore)

Prova di conoscenza della lingua inglese - avanzata (40 ore)

**ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITÀ INFORMATICHE TIROCINII (totale 6 cfu):**

**2 moduli di 40 ore (ogni modulo pari a 3 cfu, per un totale di 6 cfu)**

- Prova di conoscenza della lingua francese o spagnola (40 ore)
- Informatica (INFO/01) (40 ore)

**ORIENTAMENTO IN AMMINISTRAZIONE, COMUNICAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE -SECONDO E TERZO ANNO**

**ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (Totale 42 cfu):**

**7 moduli obbligatori di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 42 cfu)**

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS/12)
- Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE (Totale 24 cfu):**

**1 modulo obbligatorio di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 6 cfu)**

- Diritto pubblico (IUS/09)

**4 moduli obbligatori di 20 ore (ogni modulo pari 3 cfu, per un totale di 12 cfu)**

- Analisi delle politiche pubbliche (SPS/04)
- Diritto dell'Unione europea (IUS/14)
- Governo locale (SPS/04)
- Organizzazione internazionale (SPS/04)

**1 modulo opzionale di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 6 cfu)**

- Politica economica (SECS-P/02)

**Oppure: 2 moduli opzionali di 20 ore (ogni modulo pari 3 cfu, per un totale di 6 cfu) che comprenda:**

- Diritto amministrativo (IUS/10)

**E un modulo a scelta fra:**

- Governo locale (20 ore - secondo modulo) (SPS/04)
- Organizzazione internazionale (20 ore - secondo modulo) (SPS/04)

**A SCELTA DELLO STUDENTE:**

**21 crediti da scegliere fra moduli da 6 e 3 crediti fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i crediti all'interno di non più di due delle aree indicate.**

**AREA 1 - PROBLEMI E POLITICHE DI SETTORE**

**MODULI DA 6 CREDITI**

- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)
- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

**MODULI DA 3 CREDITI**

- Politica economica (SECS-P/02)
- Politica sociale (SPS/07)
- Sociologia del diritto (SPS12)
- Sociologia del turismo (SPS/10)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)
- Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)

- Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)
- Sociologia dell'ambiente (SPS/10)
- Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)
- Sociologia dello sviluppo (SPS/07)

## AREA 2 - TERRITORIO E ISTITUZIONI

### MODULI DA 6 CREDITI

- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

### MODULI DA 3 CREDITI

- Comunicazione politico-istituzionale (SPS/11)
- Comunicazione pubblica (SPS/08)
- Diritto amministrativo (IUS/10) se non già scelto
- Diritto delle regioni e degli enti locali (IUS/09)
- Diritto pubblico (IUS/09)
- Governo locale (secondo modulo, se non già scelto) (SPS/04)
- Governo locale (terzo modulo) (SPS/04)
- Sociologia delle comunità locali (SPS/10)
- Sociologia economica (SPS/08)
- Sociologia urbana e rurale (SPS/10)
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

## AREA 3 - ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE

### MODULI DA 6 CREDITI

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)
- Diritto del lavoro (IUS 07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/08)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

### MODULI DA 3 CREDITI

- Antropologia economica (M-DEA/01)
- Comunicazione d'impresa (SPS/09)

- Diritto del lavoro (IUS 07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Economia dello sviluppo (SECS-P/06)
- Economia politica ( SECS-P/01)
- Marketing (SECS-P/08)
- Organizzazione aziendale (SECS-P/10)
- Relazioni industriali (SPS/09)
- Sociologia del lavoro (SPS/08)
- Sociologia della produzione (SPS/09)
- Sociologia delle professioni (SPS/09)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (SPS/08)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia economica (SPS/09)
- Sociologia industriale (SPS/09)

#### **AREA 4 - CONSOLIDAMENTO CONOSCENZE GENERALI**

##### **MODULI DA 6 CREDITI**

- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Informatica (INF/01)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### **MODULI DA 3 CREDITI**

- Antropologia culturale (MDEA/01)
- Antropologia interculturale (M-DEA/01)
- Istituzioni di Sociologia (SPS/07) se non già scelto
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) se non già scelto
- Organizzazione internazionale (secondo modulo, se non già scelto) (SPS/04)
- Organizzazione internazionale (terzo modulo) (SPS/04)
- Psicologia sociale (MPSI/05)
- Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)
- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Sociologia dei processi culturali (SPS/08)
- Sociologia del mutamento (SPS/07)
- Sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Sociologia politica (SPS/11)
- Statistica (SECS-S/01)
- Storia contemporanea (MSTO-04)
- Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

**LABORATORI (Totale 6 crediti)**

Un laboratorio interdisciplinare (3 crediti)

Un laboratorio interdisciplinare (3 crediti)

**ALTRE (Totale 9 crediti)**

Prova finale (5 crediti)

Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, *stage* e tirocini\* (4 crediti)

**ORIENTAMENTO IN ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE - SECONDO E TERZO ANNO****ATTIVITÀ FORMATIVE CARATTERIZZANTI (Totale 42 cfu):**

4 moduli obbligatori di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 24 cfu)

- Sociologia del lavoro (SPS/09)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse Umane (SPS/08)
- Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)

2 moduli obbligatori di 20 ore (ogni modulo pari 3 cfu, per un totale di 6 cfu)

- Sociologia dei gruppi (SPS/07)
- Educazione formazione e media (SPS/08)

2 moduli opzionali di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 12 cfu)

- Sociologia dei processi culturali o sociologia della comunicazione (SPS/08)
- Relazioni industriali o Sociologia delle professioni (SPS/09)

**ATTIVITÀ FORMATIVE AFFINI E INTEGRATIVE (Totale 24 cfu):**

3 moduli obbligatori di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 18 cfu)

- Diritto del lavoro (IUS/07)
- Economia aziendale (SECS-P/07)
- Psicologia dell'organizzazione e della formazione (MPSI/06)

1 modulo opzionale di 40 ore (ogni modulo pari 6 cfu, per un totale di 6 cfu) a scelta fra:

- Pedagogia generale o Educazione degli adulti (M-PED/01)

---

\* Gli studenti impossibilitati a svolgere stage o tirocini possono acquisire i relativi 3 crediti attraverso attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini del riconoscimento crediti è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

### **ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE:**

**21 crediti da scegliere fra moduli da 6 e 3 crediti fra gli insegnamenti e i laboratori attivati all'interno delle tre aree del seguente elenco. E' vivamente consigliato di scegliere i crediti all'interno di non più di due delle aree indicate.**

### **Area 1 - Formazione, Cultura e Comunicazione**

#### **MODULI DA 6 CREDITI**

Antropologia interculturale (M-DEA/01)  
Educazione degli adulti (M-PED/01) se non già scelto  
Educazione formazione e media (SPS/08)  
Pedagogia generale (M-PED/01) se non già scelto  
Psicologia cognitiva (MPSI/01)  
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (MPSI/04)  
Sociologia dei consumi (SPS/09)  
Sociologia dei gruppi (SPS/07)  
Sociologia dei processi culturali (SPS/08) se non già scelto  
Sociologia della comunicazione (SPS/08) se non già scelto

#### **MODULI DA 3 CREDITI**

Antropologia culturale (M-DEA/01)  
Antropologia interculturale (M-DEA/01)  
Educazione degli adulti (M-PED/01)  
Pedagogia generale (M-PED/01)  
Psicologia cognitiva (MPSI/01)  
Psicologia dell'organizzazione e della formazione (M-PSI/06)  
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (MPSI/04)  
Sociologia dei consumi (SPS/09)  
Sociologia dei processi culturali (SPS/08)  
Sociologia della comunicazione (SPS/08)  
Sociologia della ricerca e dell'innovazione (SPS/07)  
Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane (SPS/08)

### **Area 2 - Economia Organizzazione e lavoro**

#### **MODULI DA 6 CREDITI**

Antropologia economica (M-DEA/01)  
Comunicazione d'impresa (SPS/09)  
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)  
Marketing (SECS-P/08)  
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)  
Organizzazione internazionale (SPS/04)

Relazioni industriali (SPS/09) se non già scelto  
Sociologia della produzione (SPS/09)  
Sociologia delle professioni (SPS/09) se non già scelto  
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)  
Sociologia industriale (SPS/09)

**MODULI DA 3 CREDITI**

Antropologia economica (M-DEA/01)  
Comunicazione d'impresa (SPS/09)  
Economia aziendale (SECS-P/07)  
Economia dello sviluppo (SECS-P/06)  
Marketing (SECS-P/08)  
Organizzazione aziendale (SECS-P/10)  
Organizzazione internazionale (SPS/04)  
Relazioni industriali (SPS/09)  
Sociologia del lavoro (SPS/09)  
Sociologia della produzione (SPS/09)  
Sociologia delle professioni (SPS/09)  
Sociologia dello sviluppo (SPS/07)  
Sociologia dell'organizzazione (SPS/09)  
Sociologia economica (SPS/09)  
Sociologia industriale (SPS/09)

**Area 3 - Società, Politica e Territorio**

**MODULI DA 6 CREDITI**

Comunicazione politico/istituzionale (SPS/11)  
Comunicazione pubblica (SPS/08)  
Governo locale (SPS/04)  
Politica economica (SECS-P/02)  
Politica sociale (SPS/07)  
Sociologia del turismo (SPS/10)  
Sociologia dell'amministrazione (SPS/11)  
Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)  
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)  
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)  
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)  
Sociologia delle relazioni internazionali (SPS/11)  
Sociologia politica (SPS/11)  
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)  
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione (M-STO/04)

**MODULI DA 3 CREDITI**

Comunicazione politico/istituzionale (SPS/11)  
Comunicazione pubblica (SPS/08)  
Diritto dell'Unione europea (IUS/14)

Economia politica (SECS-P-01)  
Governo locale (SPS/04)  
Politica economica (SECS-P/02)  
Politica sociale (SPS/07)  
Sociologia del turismo (SPS/10)  
Sociologia della salute e della sanità (SPS/07)  
Sociologia della sicurezza sociale (SPS/07)  
Sociologia dell'ambiente (SPS/10)  
Sociologia delle comunità locali (SPS/10)  
Sociologia politica (SPS/11)  
Sociologia urbana e rurale (SPS/10)  
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di Pressione (M-STO/04)

#### **Area 4 - Consolidamento conoscenze generali**

##### **MODULI DA 6 CREDITI**

Diritto Pubblico (IUS/09)  
Filosofia morale (M-FIL/03)  
Informatica (INFO/01)  
Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)  
Sociologia del mutamento (SPS/07)  
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### **MODULI DA 3 CREDITI**

Diritto Pubblico (IUS/09)  
Filosofia morale (M-FIL/03)  
Istituzioni di Sociologia (SPS/07) se non già scelto  
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (SPS/07) se non già scelto  
Psicologia sociale (M-PSI/05)  
Sociologia (corso avanzato) (SPS/07)  
Sociologia del mutamento (SPS/07)  
Storia contemporanea (M-STO/04)  
Storia delle comunicazioni di massa (M-STO/04)

##### **LABORATORI (Totale 6 crediti)**

Un laboratorio interdisciplinare (3 crediti)  
Un laboratorio interdisciplinare (3 crediti)

##### **ALTRE (Totale 9 crediti)**

Prova finale (5 crediti)  
Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, *stage* e tirocini\* (4 crediti)

---

\* Gli studenti impossibilitati a svolgere stage o tirocini possono acquisire i relativi 3 crediti attraverso attività lavorative certificate, la cui congruenza ai fini del riconoscimento crediti è insindacabilmente valutata dal Corso di laurea.

## **6.5. LA COMMISSIONE ORIENTAMENTO, PIANI DI STUDIO E RICONOSCIMENTO CREDITI**

La Commissione fornisce informazioni e suggerimenti personalizzati sul percorso formativo, approva i piani di studio individuali ed effettua il riconoscimento di crediti per gli studenti che ne abbiano titolo.

*I componenti della commissione ricevono nei seguenti orari:*

- Prof. E. D'Albergo, mercoledì 11.30 - 13.00 e 16.00 - 17.30, stanza 102, e-mail: [e.dalbergo@polity.it](mailto:e.dalbergo@polity.it), tel. 0684086616
- Dr. G. Moini, mercoledì 15.00 - 17.00, stanza 271, e-mail: [g.moini@polity.it](mailto:g.moini@polity.it), tel. 068841984
- Prof.ssa T. Pipan, mercoledì 15.00 - 17.00, stanza 273, e-mail: [tatiana.pipan@uniroma1.it](mailto:tatiana.pipan@uniroma1.it), tel. 0649918437
- Dr.ssa A. Viteritti, giovedì 14.00 - 16.00, stanza T038, e-mail: [assunta.viteritti@uniroma1.it](mailto:assunta.viteritti@uniroma1.it), tel. 0649918399

## **6.6. IL REGOLAMENTO DIDATTICO**

### **6.6.1. L'accesso al Corso e il riconoscimento di crediti**

Accedono al Corso coloro i quali sono in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore quinquennale conseguito in Italia, o di titolo di studio equipollente o riconosciuto ai sensi della normativa vigente.

Il Consiglio del Corso può individuare eventuali debiti formativi e stabilirne le conseguenti modalità di assolvimento.

Ai fini dell'iscrizione possono essere riconosciuti, con delibera del Consiglio di Corso, crediti conseguiti in altri corsi di laurea in corsi del previgente ordinamento universitario italiano, nell'ambito di attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, ai sensi del Regolamento didattico di Ateneo, articolo 6, comma 4, o di Master universitari, in misura complessivamente non superiore a 162. Il riconoscimento di crediti acquisiti all'estero è effettuato ai sensi della normativa vigente.

Si è iscritti:

1. al I anno se il numero di crediti formativi universitari (cfu) acquisiti e riconosciuti è inferiore o uguale a 39;
2. al II anno se il numero dei cfu acquisiti e riconosciuti è compreso tra 40 e 81;
3. al III anno se il numero dei cfu acquisiti e riconosciuti è superiore a 81.

In ogni caso, il riconoscimento dei crediti è subordinato alla necessità che tra crediti già acquisiti e riconosciuti e crediti da acquisire - stabiliti dal

Piano di studio - lo studente realizzi un complessivo profilo formativo rispondente a quanto stabilito dall'ordinamento didattico del Corso di laurea.

Ogni esame già sostenuto nel previgente ordinamento didattico e ogni attività di cui al presente articolo può dar luogo a riconoscimento di crediti a condizione che abbia denominazione identica a quella di uno degli insegnamenti dell'ordinamento didattico del Corso di laurea, ovvero denominazione giudicata strettamente affine dal Consiglio di Corso di laurea. Il numero di cfu riconoscibili per ogni esame già sostenuto nel previgente ordinamento universitario è pari a 9. Tale valore massimo deve intendersi come il risultato della somma di 6 cfu, corrispondenti al modulo da 40 ore dell'insegnamento, più 3 cfu, relativi al modulo da 20 ore dello stesso, stante l'articolazione di ciascun insegnamento nell'ambito del Corso di laurea. La possibilità del riconoscimento parziale (6 cfu) ovvero totale (6+3 cfu) è subordinata alle condizioni di cui ai precedenti punti a) e b). Ferme restando le medesime condizioni, nel solo caso di esami sostenuti in base al precedente Ordinamento universitario (relativi a corsi di insegnamento di 60 ore) è consentito il riconoscimento di soli 3 cfu, corrispondenti ad un modulo da 20 ore di uno degli insegnamenti del Corso di laurea

La votazione conseguita in ciascun esame sostenuto nel previgente Ordinamento universitario e riconosciuto nel nuovo Ordinamento conserva identico valore, espresso in trentesimi, per ciascuno dei moduli (massimo due) cui darà luogo il riconoscimento.

Gli esami non riconosciuti nel nuovo Corso di studio fanno in ogni caso parte del curriculum dello studente e possono essere utilizzati successivamente in altri contesti formativi (laurea specialistica, Master, etc.).

Ai fini del riconoscimento sono valutabili esclusivamente gli esami sostenuti negli ultimi quindici anni accademici, computati a partire da quello in cui la richiesta di riconoscimento è inoltrata.

Nel caso in cui più di un esame riconoscibile ai fini dell'iscrizione al I anno del Corso di laurea non figurino tra quelli previsti dall'articolazione del I anno di Corso, lo studente è tenuto a presentare il piano di Studio all'atto stesso della richiesta di riconoscimento. Negli altri casi la presentazione del Piano di Studio è rinviata al II anno di iscrizione.

I crediti relativi alla conoscenza delle lingue straniere acquisita in strutture diverse da quelle universitarie saranno riconosciuti subordinatamente all'esibizione di una certificazione attestante la frequenza all'attività indicata e di ulteriori elementi informativi eventualmente stabiliti dal Consiglio di Corso di laurea.

#### **6.6.2. I passaggi da un anno al successivo e le propedeuticità**

Gli studenti possono iscriversi all'anno successivo indipendentemente dal numero di crediti conseguiti. Per sostenere esami relativi ad un

orientamento devono comunque aver conseguito almeno 42 crediti della parte comune e ottenuto l'approvazione del piano di studio individuale. Il Consiglio di corso di laurea può segnalare l'opportunità di eventuali propedeuticità nello svolgimento degli esami.

### **6.6.3. La verifica del profitto**

I crediti si conseguono attraverso il superamento di prove, la cui natura è stabilita dal Consiglio di corso, ferma restando l'autonomia dei singoli docenti.

L'acquisizione dei crediti è comunque subordinata a valutazione espressa in trentesimi, fatta eccezione per quelli relativi alle prove di conoscenza delle lingue straniere e alle altre attività formative che saranno riconosciuti con modalità disciplinate dal Consiglio di Corso.

### **6.6.4. Il titolo finale**

Al termine del corso, previo assolvimento degli obblighi didattici previsti dall'Ordinamento didattico si consegue un Titolo di laurea, con votazione espressa su base 110, cui può essere aggiunta la lode. La prova finale prevista per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di una Tesi di laurea. La tesi può essere discussa in una qualunque materia dell'Ordinamento didattico del corso di laurea - a scelta dello studente - di cui siano stati conseguiti, di norma, crediti relativamente sia al modulo di base, sia al modulo progredito. La Tesi di laurea è costituita da un elaborato scritto. L'elaborato potrà dare luogo a uno dei seguenti prodotti:

- Rassegna critica di studi e ricerche
- Rapporto di ricerca empirica.

L'elaborato dovrà avere il formato di un articolo/saggio di rivista, ed essere contenuto, di norma, entro le 40 cartelle (circa 20.000 parole), fatti salvi i criteri del rigore scientifico e della correttezza linguistica. Del corpo della tesi non fanno parte protocolli di intervista, appendici, allegati, ecc. Alla costituzione della base del voto di laurea concorrono le votazioni riportate in ciascun modulo didattico che abbia dato luogo al conseguimento di crediti a seguito di prova d'esame espressa in trentesimi. Di tali votazioni sarà calcolata la media per unità di credito formativo; tale media costituirà la base del voto di laurea che sarà successivamente rapportata a 110. All'esame di laurea si attribuisce un punteggio finale secondo i criteri attualmente adottati dalla Facoltà di Sociologia, fatte salve eventuali successive modifiche.

### **6.6.5. Il tutorato**

Il Consiglio del Corso stabilisce le modalità per l'erogazione del servizio di tutorato, finalizzato a fornire agli studenti assistenza personalizzata in

merito al loro percorso formativo. Al momento, il servizio è offerto attraverso la commissione sopra indicata.

## **7. I NUOVI CORSI DI LAUREA SPECIALISTICI (BIENNALI)**

Al livello delle *lauree specialistiche*, la Facoltà di Sociologia prevede l'attivazione *nell'anno accademico 2003-2004* di quattro corsi, tre appartenenti alla classe delle lauree specialistiche in *Sociologia* (n. 89) [cfr. prgg. 7.1., 7.2 e 7.3] e uno alla classe delle lauree specialistiche 57/s [cfr. prg. 7.4.].

### **7.1. SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE AVANZATA**

Con il corso in *Sociologia e ricerca sociale avanzata* la Facoltà intende fornire una preparazione specialistica in merito all'analisi teorica ed empirica dei fenomeni sociali, finalizzata all'analisi competente del funzionamento delle società complesse nelle diverse componenti strutturali e culturali.

Il corso, che prevede il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze Sociologiche, si innesta in particolare sul corso in *Sociologia* impartito presso la Facoltà e costituisce l'implementazione dei relativi orientamenti a carattere professionalizzante.

Gli sbocchi professionali di questa laurea specialistica sono caratterizzati da adeguati livelli di autonomia e responsabilità progettuale e decisionale, nell'ambito dei settori e delle aree di attività in cui si è già stabilmente insediata la formazione sociologica e in cui è prevedibile l'ulteriore sviluppo di ambiti di competenza per i quali le discipline sociologiche possono rivendicare la propria specificità.

### **7.2. SCIENZE SOCIALI PER LE POLITICHE, LE RISORSE UMANE, L'ORGANIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE (P.R.O.Va.)**

Il corso di laurea specialistica in *Scienze sociali per le politiche, le risorse umane, l'organizzazione e la valutazione (Prova)* - che pure prevede il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze Sociologiche - mira alla realizzazione di un profilo formativo pluridisciplinare e interdisciplinare mirato sulle seguenti aree: produzione/utilizzazione di conoscenze e competenze; sviluppo organizzativo; programmazione, orientamento, sviluppo e gestione delle risorse umane.

I laureati di questo corso di laurea specialistica potranno esercitare funzioni di ricerca, consulenza specialistica, progettazione, gestione, coordinamento, docenza e valutazione di interventi nelle aree professionali pertinenti, operando sia all'interno che all'esterno delle

organizzazioni, nel settore pubblico; nelle imprese e in enti privati; nel terzo settore e nelle associazioni e società *no profit*.

### **7.3. SCIENZE SOCIALI PER LA CITTÀ, L'AMBIENTE, IL TURISMO E LE RELAZIONI INTERCULTURALI**

Con la laurea specialistica in *Scienze sociali per la città, l'ambiente, il turismo e le relazioni interculturali* - che oltre a prevedere il recupero integrale dei crediti relativi alle lauree triennali nella classe delle Scienze Sociologiche è altresì compatibile con la classe di lauree triennali in Scienze demo-etno-antropologiche - la Facoltà di Sociologia mira a fornire competenze teoriche e di ricerca specificamente finalizzate all'analisi dei fenomeni sociali e demo-etno-antropologici connessi allo sviluppo delle aree metropolitane, dei distretti industriali e delle comunità locali specificamente connotate, delle relazioni interculturali presenti sul territorio.

I laureati in questo corso specialistico potranno esercitare funzioni di consulenti altamente qualificati nella ricerca sociale territoriale; di analisti delle politiche pubbliche di programmazione socioeconomica, ambientale/territoriale e di settore; di mediatori nel campo del dialogo interculturale e delle relazioni etniche; di analisti/esperti del fenomeno turistico, nonché di consulenti/operatori nell'ambito di imprese turistiche.

### **7.4. PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI**

La laurea specialistica in *Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali* ha lo scopo di fornire conoscenze e strumenti specificamente volti a soddisfare le esigenze professionali di chi dovrà assumere la direzione di servizi sociali e socio-sanitari, sarà responsabile di area sociale e socio-sanitaria, parteciperà a staff di consulenza, sarà coinvolto nella ricerca, programmazione e valutazione dei servizi. Le parole chiave del profilo curricolare di questa laurea specialistica sono: progettare, programmare, coordinare, gestire e valutare. Tra i fondamentali del programma curricolare vanno annoverati i corsi avanzati degli insegnamenti formativi e caratterizzanti previsti come corsi di base nel piano di studi di laurea (triennale) in *Servizio sociale*. Altresì, la laurea specialistica si propone di consolidare e sviluppare le conoscenze informatiche e della lingua inglese, pure contemplate dal piano di studi della laurea triennale.

## 8. IL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA (PRECEDENTE ORDINAMENTO)

### 8.1. PREMESSA

Con l'istituzione dei nuovi corsi di laurea triennale *non è più possibile iscriversi* al precedente ordinamento del Corso di laurea in *Sociologia* quadriennale. Gli studenti già iscritti possono però completare i loro studi sulla base del precedente ordinamento. L'offerta didattica è tuttavia limitata: per l'anno accademico 2002-2003 ai soli III e IV anno e per il prossimo anno accademico 2003-2004 al solo IV anno. Pertanto, con l'anno accademico 2003-2004 giungerà a conclusione l'offerta didattica relativa al precedente ordinamento quadriennale.

A partire dall'a.a. 2002-2003 non sarà più essere iscritti - per effetto di richieste di passaggio/trasferimento con riconoscimento di esami - al precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia*. L'accesso per passaggio o trasferimento alla Facoltà di Sociologia sarà quindi consentito *solo* verso i corsi di laurea del nuovo ordinamento triennale.

Unica eccezione verrà fatta per gli studenti provenienti da Corsi di laurea quadriennali in *Sociologia* di altre sedi universitarie italiane, i quali hanno diritto - previo controllo del *curriculum* - alla prosecuzione degli studi in regime di continuità. Essi possono pertanto essere iscritti al III o IV anno di corso del precedente ordinamento didattico quadriennale del Corso di laurea in *Sociologia* per l'a.a. 2002-2003 e solo al IV anno di corso per l'a.a. 2003-2004 (*delibera del Consiglio di Facoltà del 12.09.2002*).

Gli studenti iscritti al Corso di laurea in *Sociologia* del precedente ordinamento quadriennale possono inoltre transitare ad uno dei due nuovi Corsi di laurea triennali attivati nella Facoltà mediante richiesta di passaggio da presentarsi alle Segreterie didattiche dei nuovi corsi di laurea [cfr. il prg. 5.5.5. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Sociologia* (nuovo ordinamento) e il prg. 6.6.1. per le procedure di passaggio al Corso di laurea in *Scienze sociali per il governo, l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*]. E' inoltre possibile ottenere informazioni sulle procedure e la modulistica per il passaggio sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4.].

### 8.2. LA PRESIDENZA E LE SEGRETERIE

**Presidente:** in attesa di nomina

#### **Segreteria didattica**

**Sede:** Via Salaria, 113, stanza T061-T062 (Sala del Portico)

**Responsabile:** Dr.ssa M.T. Ottati - tel. 06 49918499

**Segreteria:** G. Annibali - tel. 06 49918395

**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 10.00 - 12.00  
**Segreteria studenti**  
**Sede:** Via Principe Amedeo, 184  
**Responsabile:** Dr.ssa A. Fabbri - tel. 06 44341375  
**Orari di apertura:** lunedì, mercoledì, venerdì, ore 8.30 - 16.30  
martedì e giovedì, ore 14.30 - 16.30

### **8.3. L'ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

#### **8.3.1. L'articolazione del corso di studi**

L'Ordinamento didattico del Corso di laurea prevede una serie di conoscenze *di base* relative ai fondamenti istituzionali della teoria sociologica e delle altre scienze sociali e umane, sì da garantire un modello di approccio alla conoscenza sociologica che ne evidenzii le importanti connessioni interdisciplinari. Sempre al livello della formazione di base, l'Ordinamento didattico prevede inoltre l'acquisizione di competenze atte a qualificare la stessa conoscenza sociologica in termini di scienza sociale, consapevole e attrezzata sul piano del metodo scientifico e delle tecniche di ricerca empirica. A queste istanze provvede il *primo biennio*, costituito da 12 *insegnamenti fondamentali* [cfr. prg. 8.3.2.].

Su questa base comune si innesta una serie di percorsi formativi differenziati, ritagliati in base ad aree di specializzazione infradisciplinare. A questa seconda istanza fa fronte il successivo *biennio di indirizzo*, articolato in 6 diversi percorsi formativi, ciascuno caratterizzato da 4 *insegnamenti obbligatori* [cfr. prg. 8.3.3.]. Gli indirizzi sono orientati alla più precisa caratterizzazione del profilo formativo del laureato in Sociologia in termini non solo scientifici, ma anche professionali.

Il corso di studi è dunque articolato in 22 insegnamenti: 12 *fondamentali* previsti nel primo biennio; 4 *obbligatori di indirizzo* e 6 *complementari di indirizzo* a scelta dello studente previsti nel secondo biennio. Inoltre, prima dell'esame di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso una prova scritta, la conoscenza di due lingue straniere, di cui una deve essere l'inglese.

Fra questi 22 insegnamenti devono figurare, *necessariamente*, almeno 10 insegnamenti del raggruppamento sociologico (EX Q05). Ciò al fine di assicurare che i curricula dei laureati in Sociologia siano omogenei dal punto di vista del numero di insegnamenti di area sociologica previsti, evitando così squilibri sotto il profilo della formazione sociologica di base. Tra gli insegnamenti riportati in seguito (fondamentali, obbligatori di indirizzo e complementari) sono specificamente segnalati quelli che fanno parte del raggruppamento disciplinare EX Q05.

Inoltre, per consentire l'accesso dei laureati in Sociologia all'insegnamento nelle scuole secondarie superiori, il Corso di laurea in *Sociologia* prevede al secondo biennio anche un *Orientamento didattico*, con una specifica articolazione del corso di studi per complessivi 24 insegnamenti [cfr. prg. 8.3.4.].

### 8.3.2. Il primo biennio (insegnamenti fondamentali)

Il primo biennio si articola in 12 esami *fondamentali*:

1. Storia del pensiero sociologico (EX Q05)
2. Istituzioni di sociologia (EX Q05)
3. Storia contemporanea
4. Antropologia culturale
5. Psicologia sociale
6. Statistica
7. Metodologia delle scienze sociali (EX Q05)
8. Sociologia (corso avanzato) (EX Q05)
9. Economia politica
10. Metodologia e tecnica della ricerca sociale (EX Q05)
11. Istituzioni di diritto pubblico
12. Sociologia della comunicazione (EX Q05)

L'ordine degli insegnamenti sopra indicato è *vivamente consigliato* dalla Facoltà in base a criteri di propedeuticità. Si consiglia inoltre di sostenere gli insegnamenti indicati dal n. 1 al n. 6 nel corso del *primo* anno, quelli indicati dal n. 7 al n. 12 nel corso del *secondo* anno. In ogni caso, l'esame di *Sociologia (corso avanzato)* non può essere sostenuto nel primo anno. Inoltre, considerato che il differimento degli esami di *Statistica* e di *Metodologia e tecnica della ricerca sociale* oltre il biennio propedeutico ha fatto finora registrare conseguenze sensibilmente negative sul *curriculum* degli studi, *si sottolinea la necessità di sostenere i suddetti esami entro il terzo anno di corso.*

### 8.3.3. Il secondo biennio (di indirizzo)

Il secondo biennio è articolato in sei indirizzi:

- A) *Politico-istituzionale*;
- B) *Organizzativo, economico e del lavoro*;
- C) *Territorio e ambiente*;
- D) *Comunicazioni e mass-media*;
- E) *Pianificazione sociale*;
- F) *Socio-antropologico e dello sviluppo*.

Lo studente è tenuto a scegliere uno degli indirizzi al momento dell'iscrizione al *terzo* anno, compilando un apposito modulo allegato alla documentazione per il pagamento delle tasse universitarie. Qualora, negli anni successivi, lo studente intenda cambiare l'indirizzo già scelto è

tenuto a comunicare tale variazione alla Segreteria studenti entro il 31 dicembre dell'anno in corso.

Nell'elenco degli obbligatori di ciascun indirizzo sono contrassegnati con\* gli insegnamenti previsti dallo Statuto del Corso di laurea in Sociologia, *ma non ancora attivati*. Nell'elenco dei complementari relativo a ciascun indirizzo figurano tutti gli insegnamenti complementari previsti dallo Statuto [cfr. par. 7.3.6.] *che sono attivati presso la Facoltà o che sono mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza"*, e, inoltre, gli insegnamenti non scelti tra gli obbligatori dell'indirizzo medesimo, nonché gli insegnamenti obbligatori di tutti gli altri indirizzi previsti dall'Ordinamento.

La *biennializzazione* è consentita per un solo insegnamento tra quelli impartiti nella Facoltà di Sociologia.

Si riporta qui di seguito l'articolazione del secondo biennio per ogni indirizzo, preceduta per ognuno di essi da una breve nota sui profili professionali emergenti dal curriculum di studi.

#### **A) Indirizzo «Politico-istituzionale»**

L'indirizzo fornisce una preparazione che consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nei seguenti ruoli:

- quadri politici e sindacali;
- funzionari di uffici-studi e uffici-stampa in enti pubblici e privati;
- esperti per l'assistenza ai detenuti;
- ricercatori e pubblicisti specializzati nel campo degli studi politici, parlamentari, penali, criminologici.

#### **Insegnamenti obbligatori:**

1. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
2. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione o Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
3. Sociologia del diritto (EX Q05) o Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
4. Sociologia politica (EX Q05) o Sociologia della religione (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti complementari (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
7. Diritto del lavoro

8. Diritto dell'Unione europea
9. Economia aziendale
10. Economia dello sviluppo
11. Etnografia
12. Etnologia
13. Filosofia della scienza
14. Geografia politica ed economica
15. Informatica
16. Marketing
17. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
18. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
19. Pedagogia generale
20. Politica economica
21. Politica sociale (EX Q05)
22. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
23. Relazioni industriali (EX Q05)
24. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
25. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
26. Sociologia del lavoro (EX Q05)
27. Sociologia del mutamento (EX Q05)
28. Sociologia del turismo (EX Q05)
29. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della letteratura
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia economica (EX Q05)
44. Sociologia industriale (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
46. Statistica sociale
47. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia delle tradizioni popolari

52. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
53. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuaione)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

### **B) Indirizzo «Organizzativo, economico e del lavoro»**

L'indirizzo fornisce una preparazione che orienta verso una vasta gamma di sbocchi professionali presso imprese ed enti privati e cooperativi, nonché presso amministrazioni pubbliche, per profili quali:

- esperti di relazioni industriali-sindacali e addetti alla funzione del personale;
- operatori per la selezione, la formazione e l'aggiornamento delle risorse umane;
- esperti di agenzie e servizi di orientamento e di collocamento al lavoro;
- tecnici della ricerca-intervento, della progettazione organizzativa e dell'innovazione dei prodotti e dei servizi;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne, al marketing e alla pubblicità;
- esperti e ricercatori nel campo della Statistica sociale, dei sondaggi demoscopici e delle ricerche di mercato;
- formatori per organizzazioni sociali, imprese private, enti pubblici e organizzazioni non governative;
- esperti della gestione di strutture operative di rete (produzione, servizi, comunicazione) e del coordinamento di *équipe* scientifiche;
- quadri delle organizzazioni economico-sociali e delle strutture di volontariato.

#### **Insegnamenti *obbligator*:**

1. Politica economica
2. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05) o Economia aziendale
3. Sociologia del lavoro (EX Q05) o Sociologia industriale (EX Q05)
4. Sociologia economica (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Antropologia economica
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)

6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione europea
8. Economia dello sviluppo
9. Etnografia
10. Etnologia
11. Filosofia della scienza
12. Geografia politica ed economica
13. Informatica
14. Marketing
15. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
16. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
17. Pedagogia generale
18. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
19. Politica sociale (EX Q05)
20. Relazioni industriali (EX Q05)
21. Scienza politica - Analisi delle politiche pubbliche
22. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
23. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
24. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
25. Sociologia del diritto (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
29. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
33. Sociologia della famiglia (EX Q05)
34. Sociologia della letteratura
35. Sociologia della religione (EX Q05)
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia politica (EX Q05)
44. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
45. Statistica sociale
46. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)

49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia delle tradizioni popolari
51. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuaione)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

### C) Indirizzo «Territorio e ambiente»

La preparazione nelle discipline d'indirizzo consente la formazione di un profilo professionale che può trovare impiego nelle amministrazioni pubbliche (Ministeri, Enti locali, Aziende Sanitarie Locali) e nelle associazioni private (cooperative, associazioni di volontariato) nei seguenti ruoli:

- sociologo e ricercatore sociale nel campo della pianificazione del territorio;
- ricercatore e coordinatore di interventi socio-sanitari nel territorio;
- sociologo e coordinatore nelle cooperative di servizi;
- sociologo e ricercatore sociale nella valutazione di rischio ambientale e di impatto ambientale (*Risk Analysis* e Valutazione di Impatto Ambientale);
- organizzatore di gruppi e strutture (centri sociali) nelle comunità locali urbane (quartieri) e rurali.

#### **Insegnamenti obbligatori:**

1. Geografia politica ed economica
2. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
3. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
4. Sociologia delle comunità locali (EX Q05) o Economia regionale\*
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti complementari (6 a scelta):**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo

---

\* Insegnamento non attivato

8. Etnografia
9. Etnologia
10. Filosofia della scienza
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Pedagogia generale
16. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
17. Politica economica
18. Politica sociale (EX Q05)
19. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
20. Relazioni industriali (Q05)
21. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
22. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
23. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del lavoro (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
29. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
31. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
32. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
33. Sociologia della famiglia (EX Q05)
34. Sociologia della letteratura
35. Sociologia della religione (EX Q05)
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle professioni
39. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
41. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Statistica sociale
46. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
47. Storia della filosofia contemporanea
48. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
49. Storia delle comunicazioni di massa
50. Storia delle tradizioni popolari

51. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuazione)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### D) Indirizzo «Comunicazioni e mass-media»

L'indirizzo aggiunge, alla base teorico-metodologica offerta dalle scienze sociali, un asse formativo mirato che sopporti la «deperibilità» delle competenze comunicative, ma sviluppi anche l'integrazione fra gli aspetti manageriali e quelli più generali di politica culturale. Ne risulta un *set* di sbocchi professionali articolato e ampio, sia nella sede peculiare dell'impresa radiotelevisiva o editoriale, che negli ambiti delle amministrazioni pubbliche, in qualità di:

- analisti, intervistatori, ricercatori e direttori di *équipe* di ricerca nel campo della comunicazione e delle nuove tecnologie;
- analisti, intervistatori e ricercatori nel settore dell'informazione, dei sondaggi, delle tecniche di promozione e della propaganda elettorale;
- tecnici della ricerca sulla comunicazione e della progettazione, organizzazione e innovazione degli apparati comunicativi nel settore pubblico e privato;
- esperti nella gestione di sistemi operativi di rete;
- operatori nella selezione delle risorse umane e nei processi formativi;
- esperti/operatori di comunicazione interna in ambito industriale e addetti agli *house-organ*;
- esperti/consulenti nei servizi di formazione e di orientamento;
- consulenti o addetti alle relazioni esterne e alla promozione dell'immagine di enti pubblici e privati;
- esperti/consulenti della comunicazione interna e/o esterna nell'ambito della Pubblica Amministrazione;
- addetti/responsabili di uffici stampa e consulenti per la comunicazione in strutture politiche, amministrative, sindacali o associative.

#### Insegnamenti *obbligatori*:

1. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
2. Storia delle comunicazioni di massa
3. Sociologia della conoscenza (EX Q05) o Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
4. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
  - Prova scritta di Inglese

- Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

**Insegnamenti *complementari* (6 a scelta; nella scelta gli studenti sono invitati a salvaguardare la specificità sociologica dell'indirizzo):**

1. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
2. Antropologia economica
3. Criminologia (EX Q05)
4. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
5. Diritto del lavoro
6. Diritto dell'Unione europea
7. Economia aziendale
8. Economia dello sviluppo
9. Etnografia
10. Etnologia
11. Filosofia della scienza
12. Geografia politica ed economica
13. Informatica
14. Marketing
15. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
16. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
17. Pedagogia generale
18. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
19. Politica economica
20. Politica sociale (EX Q05)
21. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
22. Relazioni industriali (Q05)
23. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
24. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
25. Sociologia del diritto (EX Q05)
26. Sociologia del lavoro (EX Q05)
27. Sociologia del mutamento (EX Q05)
28. Sociologia del turismo (EX Q05)
29. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
30. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
32. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
33. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della letteratura
36. Sociologia della religione (EX Q05)
37. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)

40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia economica (EX Q05)
44. Sociologia industriale (EX Q05)
45. Sociologia politica (EX Q05)
46. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
47. Statistica sociale
48. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
49. Storia della filosofia contemporanea
50. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
51. Storia delle tradizioni popolari
52. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
53. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
54. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
55. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuaione)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### **E) Indirizzo «Pianificazione sociale»**

L'indirizzo presenta una serie di insegnamenti volti ad analizzare, sia sul piano metodologico che su quello sostantivo, il ruolo delle politiche pubbliche e dell'organizzazione sociale nella determinazione delle condizioni del *welfare*. Si tratta di conoscenze particolarmente utili per la preparazione ad attività professionali nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, centrali e locali, che gestiscono gli interventi nei vari settori delle politiche sociali (dalla sanità all'assistenza, dalla scuola alla formazione professionale, dai servizi per la famiglia al volontariato ed al recupero delle tossicodipendenze). L'approfondimento della preparazione statistica è altresì indicato per quei settori della professionalità sociologica - per es. ruoli di programmazione, di valutazione, etc. - che richiedono l'uso di metodologie statistiche.

#### **Insegnamenti obbligatori:**

1. Statistica sociale
2. Politica sociale (EX Q05) o Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuaione)
3. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05) o Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
4. Sociologia della famiglia (EX Q05) o Diritto del lavoro
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

**Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori
3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Antropologia economica
5. Criminologia (EX Q05)
6. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
7. Diritto dell'Unione europea
8. Economia aziendale
9. Economia dello sviluppo
10. Etnografia
11. Etnologia
12. Filosofia della scienza
13. Geografia politica ed economica
14. Informatica
15. Marketing
16. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
17. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
18. Pedagogia generale
19. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
20. Politica economica
21. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
22. Relazioni industriali (EX Q05)
23. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
24. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
25. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
26. Sociologia del diritto (EX Q05)
27. Sociologia del lavoro (EX Q05)
28. Sociologia del mutamento (EX Q05)
29. Sociologia del turismo (EX Q05)
30. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
31. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della letteratura
35. Sociologia della religione (EX Q05)
36. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
37. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
38. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
39. Sociologia delle professioni (EX Q05)
40. Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
43. Sociologia economica (EX Q05)

44. Sociologia industriale (EX Q05)
45. Sociologia politica (EX Q05)
46. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)
47. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia delle tradizioni popolari
52. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
53. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
54. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### **F) Indirizzo «Socio-antropologico e dello sviluppo»**

Possibili sbocchi professionali per i laureati di questo indirizzo sono:

- carriera direttiva e ispettiva nei Musei nazionali di Etnologia, Etnografia e tradizioni popolari;
- posti di curatore nei Musei di enti locali (Regioni, Province, Comuni) della vita popolare;
- direzione e consulenza in progetti di assistenza tecnica per il terzo mondo;
- attività di animatore di comunità nei centri di educazione degli adulti e di operatore nei centri culturali;
- attività di operatore nella catalogazione di beni culturali, con particolare riferimento ai dati etno-antropologici;
- consulenza in centri di educazione elementare e in servizi sociali per anziani;
- ricerca in enti statali o di governi locali (Regioni, Province, Comuni), o in industrie o Enti privati di ricerca;
- consulenza nei servizi civili sostitutivi del servizio militare.

#### **Insegnamenti *obbligatori*:**

1. Antropologia economica
2. Storia delle tradizioni popolari o Etnologia
3. Sociologia dello sviluppo (EX Q05) o Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
4. Economia dello sviluppo o Etnografia
  - Prova scritta di Inglese
  - Prova scritta di Francese o Spagnolo o Tedesco

#### **Insegnamenti *complementari* (6 a scelta):**

1. Insegnamento non scelto al punto 2. degli obbligatori
2. Insegnamento non scelto al punto 3. degli obbligatori

3. Insegnamento non scelto al punto 4. degli obbligatori
4. Criminologia (EX Q05)
5. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
6. Diritto del lavoro
7. Diritto dell'Unione europea
8. Economia aziendale
9. Filosofia della scienza
10. Geografia politica ed economica
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Pedagogia generale
16. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
17. Politica economica
18. Politica sociale (EX Q05)
19. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
20. Relazioni industriali (Q05)
21. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
22. Sociologia dei gruppi (EX Q05)
23. Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
24. Sociologia del diritto (EX Q05)
25. Sociologia del lavoro (EX Q05)
26. Sociologia del mutamento (EX Q05)
27. Sociologia del turismo (EX Q05)
28. Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
29. Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
30. Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
31. Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
32. Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
33. Sociologia della conoscenza (EX Q05)
34. Sociologia della famiglia (EX Q05)
35. Sociologia della letteratura
36. Sociologia della religione (EX Q05)
37. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
38. Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
39. Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
40. Sociologia delle professioni (EX Q05)
41. Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
42. Sociologia economica (EX Q05)
43. Sociologia industriale (EX Q05)
44. Sociologia politica (EX Q05)
45. Sociologia urbana e rurale (EX Q05)

46. Statistica sociale
47. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
48. Storia della filosofia contemporanea
49. Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
50. Storia delle comunicazioni di massa
51. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
52. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
53. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
54. Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutuaione)
55. Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)
56. Biennializzazione di un insegnamento a scelta

#### **8.3.4. Il secondo biennio (di indirizzo) dell'*Orientamento didattico***

A seguito del D.M. n. 231 del 28.3.1997 e successive modificazioni, che stabiliscono le condizioni per l'accesso da parte dei laureati in Sociologia all'insegnamento nella scuola secondaria superiore (classe di concorso 36/A), la Facoltà ha deliberato l'istituzione di uno specifico canale didattico al quale devono attenersi tutti gli studenti, intenzionati ad accedere all'insegnamento, che conseguiranno la laurea in Sociologia in anni accademici successivi al 2000-2001. Coloro i quali, invece, si sono laureati entro l'anno accademico 2000-2001 possono fare riferimento a quanto indicato nel paragrafo 7.6.

La struttura del canale didattico, necessariamente distinto dagli attuali indirizzi di studio a causa della necessità di includere gli esami specificamente previsti dal suddetto decreto, si articola in 24 insegnamenti più due prove di conoscenza di lingue straniere, una delle quali dovrà essere la lingua Inglese.

Gli studenti che optino per tale orientamento formativo sono necessariamente tenuti alla presentazione del Piano di studio [cfr. par. 7.4.2]. L'opzione e la presentazione del Piano di studio vanno effettuate al III anno d'iscrizione.

Oltre ai 12 insegnamenti fondamentali previsti per il primo biennio [cfr. prg. 8.3.2.], i restanti *12 insegnamenti* sono così suddivisi:

##### **A - Cinque insegnamenti specifici, previsti dal D.M. n. 231:**

1. Filosofia della scienza
2. Pedagogia generale
3. Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
4. Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia) o Storia della filosofia contemporanea
5. Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento\* o Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)

---

\* insegnamento fuori Facoltà (Facoltà di Psicologia I).

**B - Cinque insegnamenti, ognuno dei quali da scegliere all'interno dei seguenti cinque raggruppamenti:**

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dell'ambiente (EX Q05)
- Sociologia delle comunità locali (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni etniche (EX Q05)
- Sociologia dello sviluppo (EX Q05)
- Sociologia urbana e rurale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia del lavoro (EX Q05)
- Sociologia dell'amministrazione (EX Q05)
- Sociologia dell'organizzazione (EX Q05)
- Sociologia economica (EX Q05)
- Sociologia industriale (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia del diritto (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane (EX Q05)
- Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione (EX Q05)
- Sociologia della famiglia (EX Q05)
- Sociologia della religione (EX Q05)

*un esame da scegliere fra:*

- Politica sociale (EX Q05)
- Sociologia del mutamento (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Sociologia politica (EX Q05)
- Teoria e metodi della pianificazione sociale (EX Q05) (in corso di mutazione)

*un esame da scegliere fra:*

- Sociologia dei processi culturali (EX Q05)
- Sociologia della conoscenza (EX Q05)
- Sociologia delle comunicazioni di massa (EX Q05)
- Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa (EX Q05)

**C - Due insegnamenti a scelta nell'ambito dei cinque blocchi sopra riportati e/o dell'elenco sottostante:**

1. Antropologia economica
2. Criminologia (EX Q05)
3. Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
4. Diritto del lavoro
5. Diritto dell'Unione europea
6. Economia aziendale
7. Economia dello sviluppo
8. Etnografia
9. Etnologia

10. Geografia politica ed economica
11. Informatica
12. Marketing
13. Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
14. Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
15. Politica comparata (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione)
16. Politica economica
17. Relazioni industriali (Q05)
18. Scienza politica - analisi delle politiche pubbliche
19. Sociologia del turismo (EX Q05)
20. Sociologia della letteratura
21. Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
22. Sociologia delle professioni (EX Q05)
23. Statistica sociale
24. Storia delle comunicazioni di massa
25. Storia delle tradizioni popolari
26. Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia; equipollente a Storia del cinema)
27. Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
28. Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
29. Biennializzazione di uno dei 23 insegnamenti sostenuti

#### **8.3.5. Prove di conoscenza delle lingue straniere**

L'Ordinamento didattico prevede che prima dell'esame di laurea lo studente dimostri la conoscenza di due lingue straniere (una delle quali dovrà essere la lingua inglese) attraverso il superamento di una prova scritta.

Per conoscenza di una lingua si intende la capacità di leggere ed interpretare testi scientifici essenziali per l'attività di studio e di ricerca condotta in ambito sociologico. La prova consiste nella lettura, da parte dello studente, di brani o estratti di testi scientifici. Lo studente dovrà dimostrare di aver compreso il significato del testo globalmente e nei suoi punti salienti, mediante attività che prevedono risposte scritte.

La prova verrà sostenuta in un unico appello nelle sessioni estiva e invernale di ogni anno accademico; il relativo giudizio sarà formulato in termini di *idoneo/non idoneo*.

Sono esonerati dal sostenere la prova di lingua gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia e quelli provenienti da altri Corsi di laurea o già laureati, i quali, nell'ambito del proprio *curriculum* di studi, abbiano già sostenuto l'esame (scritto e orale) di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera. Sono altresì esonerati gli studenti che abbiano inserito nel proprio percorso formativo l'insegnamento di Lingua Inglese e/o di altra lingua straniera.

Per l'anno accademico 2002-2003 sono previsti corsi di addestramento per le prove relative alle seguenti lingue: inglese, francese, spagnolo e tedesco.

### **8.3.6. Insegnamenti complementari presenti nello Statuto del Corso di laurea in *Sociologia***

Qui di seguito si riporta l'elenco completo degli insegnamenti che figurano come *complementari* nello Statuto del Corso di laurea in Sociologia, distinti in:

- attivati presso la Facoltà di Sociologia;
  - non attivati presso la Facoltà di Sociologia, ma mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza";
  - non attivati presso la Facoltà di Sociologia, né mutuati da altre Facoltà (contrassegnati da\*);
  - non attivati presso la Facoltà di Sociologia per l'anno accademico 2002-2003 (contrassegnati da\*\*);
  - ridenominati dall'anno accademico 2002-2003 (\*\*\*).
- 
- Analisi del linguaggio delle scienze sociali (EX Q05)\*
  - Analisi del linguaggio politico\*
  - Criminologia (EX Q05)
  - Demografia (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
  - Diritto amministrativo\*
  - Diritto costituzionale italiano e comparato\*
  - Diritto del lavoro
  - Diritto dell'informazione e della comunicazione\*
  - Diritto dell'Unione europea
  - Diritto pubblico dell'economia\*
  - Diritto regionale e degli enti locali\*
  - Diritto sindacale\*
  - Economia pubblica\*
  - Filosofia della scienza
  - Formazione e politiche delle risorse umane (EX Q05)\*
  - Informatica
  - Istituzioni di diritto privato\*
  - Lingua francese\*
  - Lingua inglese\*
  - Lingua russa\*
  - Lingua spagnola\*
  - Lingua tedesca\*
  - Linguistica generale\*
  - Logica\*
  - Marketing
  - Metodi e tecniche del servizio sociale (EX Q05)\*
  - Metodologia delle scienze umane (EX Q05)\*\*

- Metodologia delle scienze sociali - corso avanzato (EX Q05)
- Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato (EX Q05)
- Organizzazione dei servizi sociali (EX Q05)\*
- Organizzazione internazionale\*
- Pedagogia generale
- Pedagogia sociale\*
- Principi e fondamenti del servizio sociale (EX Q05)\*
- Psicologia dei gruppi\*
- Psicologia del lavoro\*
- Psicologia delle comunicazioni sociali\*
- Psicologia delle organizzazioni\*
- Psicologia dello sviluppo (mutuato dalla Facoltà di Psicologia I)
- Relazioni industriali (EX Q05)
- Rilevazioni statistiche\*
- Semiotica\*
- Sistemi sociali comparati (EX Q05)\*
- Sociolinguistica\*
- Sociologia dei consumi (EX Q05)\*
- Sociologia dei gruppi (EX Q05)
- Sociologia dei movimenti collettivi (EX Q05)\*
- Sociologia dei paesi in via di sviluppo (EX Q05)\*
- Sociologia del mutamento (EX Q05)
- Sociologia del turismo (EX Q05)
- Sociologia dell'arte e della letteratura (EX Q05)\*
- Sociologia della devianza (EX Q05)\*
- Sociologia della letteratura
- Sociologia della medicina (EX Q05)\*
- Sociologia della ricerca e dell'innovazione
- Sociologia della salute (EX Q05)\*
- Sociologia della scienza (EX Q05)\*\*\* (ridenominato Sociologia della ricerca e dell'innovazione)
- Sociologia della sicurezza sociale (EX Q05)
- Sociologia delle professioni (EX Q05)
- Sociologia delle relazioni internazionali (EX Q05)
- Statistica sanitaria\*
- Storia del giornalismo\*
- Storia del teatro e dello spettacolo\*
- Storia della filosofia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
- Storia della filosofia contemporanea
- Storia della pedagogia (mutuato dalla Facoltà di Filosofia)
- Storia della sanità pubblica\*
- Storia della scienza\*
- Storia delle istituzioni politiche\*
- Storia delle religioni\*
- Storia e critica del cinema (mutuato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia)

- Storia e istituzioni dei paesi afro-asiatici\*
- Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione
- Storia economica (mutuato dalla Facoltà di Scienze Statistiche)
- Tecniche della comunicazione pubblicitaria (EX Q05)\*
- Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento\*\*
- Teoria dei processi di socializzazione (EX Q05)\*
- Teoria e politica del lavoro (EX Q05)\*
- Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico (EX Q05)\*

#### **8.4. I CRITERI GUIDA PER L'ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

##### **8.4.1. Norme di carattere generale**

Gli studenti che si laureino in 4 anni accademici devono sostenere almeno un esame nel quarto anno di corso. Ai fini della concessione di borse di studio, il numero minimo degli esami da sostenere per ciascun anno di corso è così stabilito: 6 per il primo anno; 5 per il secondo; 6 per il terzo e 5 per il quarto.

Per informazioni utili ai fini dell'esonero dal pagamento delle tasse di iscrizione, gli studenti dovranno rivolgersi direttamente alla Segreteria studenti [cfr. prg. 8.2.].

##### **8.4.2. Criteri per la formulazione del Piano di studio**

**Non devono presentare il Piano di studio:**

- a. tutti gli studenti iscritti al Corso di laurea in Sociologia che si attengano all'Ordinamento Statutario, il quale prevede 12 insegnamenti fondamentali + 4 obbligatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra i complementari attivati presso il Corso di laurea in Sociologia o mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza";
- b. gli studenti che intendano sostenere esami in numero superiore (fino ad un massimo di 3) ai 22 previsti dall'Ordinamento Statutario. Essi sono tuttavia tenuti a comunicare tale decisione alla Segreteria del Corso di laurea, compilando un apposito modulo.

**Devono presentare il Piano di studio gli studenti che:**

- a. provengano da altre Facoltà o Corsi di laurea e richiedano riconoscimento di esami e abbreviazione di corso;
- b. intendano sostenere insegnamenti fuori Corso di laurea;
- c. intendano sostenere insegnamenti attivati in altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza" e *non* mutuati dalla Facoltà di Sociologia. Non possono essere sostenuti insegnamenti fuori Corso di laurea e/o fuori Facoltà in numero superiore a 3. Nel computo degli insegnamenti fuori Facoltà *non rientrano* quelli presenti nello Statuto del Corso di laurea in

Sociologia che sono *mutuati* da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza";

d. intendano optare per l'Orientamento didattico.

**Gli studenti del Corso di laurea in Sociologia che negli anni precedenti abbiano presentato il Piano di studio:**

- a. possono attenersi ad esso nel prosieguo del percorso formativo;
- b. possono modificarlo se rientrano nelle 3 categorie (a, b, c) indicate al punto precedente;
- c. possono, senza presentarne uno nuovo, rinunciare al precedente Piano di studio. La rinuncia, che avrà effetto immediato, deve essere comunicata alla Segreteria studenti, compilando l'apposito modulo entro e non oltre il 31 dicembre 2002. Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia possono seguire un percorso formativo difforme rispetto a quello previsto dal precedente Piano di studio, purché si attengano all'Ordinamento Statutario del Corso di laurea in Sociologia, che prevede 12 insegnamenti fondamentali + 4 obbligatori di indirizzo + 6 insegnamenti scelti tra i complementari attivati presso il Corso di laurea in Sociologia o mutuati da altre Facoltà dell'Ateneo "La Sapienza".

Il Piano di studio va presentato *personalmente* alla *Commissione Orientamento sul percorso formativo*, compilando il modulo previsto, entro il 31 dicembre 2002. La presentazione del Piano di studio è possibile a partire dal III anno di iscrizione e comunque soltanto dopo aver sostenuto almeno 8 dei 12 insegnamenti previsti nel biennio propedeutico.

*Alla stessa Commissione è consigliabile che si rivolgano tutti gli studenti, anche quelli non tenuti alla presentazione del Piano di studio, allo scopo di delineare percorsi formativi individuali, congeniali a specifici interessi e attitudini.*

#### **Commissione Orientamento sul percorso formativo**

E. Campelli (coordinatore), A. Andreoni, A. Cattaneo, A. Fasanella, N. Stame

*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

#### **8.4.3. Riconoscimento di esami e abbreviazioni di corso**

Per il riconoscimento di esami già sostenuti presso altre Facoltà e per le abbreviazioni di corso verranno adottati i seguenti criteri e procedure, anche in applicazione della delibera assunta il 14/11/1989 dal Senato Accademico dell'Università "La Sapienza" di Roma:

- a. Ai laureati e agli studenti di altri Corsi di laurea o Facoltà o sedi universitarie italiane vengono riconosciuti gli esami sostenuti in

insegnamenti che abbiano *identica* denominazione e durata di quelli statutari, salvo limitate e circostanziate eccezioni.

Nel caso di esami in insegnamenti semestrali, è obbligatorio, per il riconoscimento di un esame annuale, aver superato due semestralità. Il Consiglio di Corso di laurea, con delibera del 13/11/1995, ha approvato *l'elenco delle corrispondenze* per stretta affinità fra gli insegnamenti della Facoltà di Sociologia e quelli di altre Facoltà o Corsi di laurea.

Il riconoscimento degli esami viene effettuato con apposita delibera del Consiglio di Corso di laurea - il cui giudizio è inappellabile - su proposta della *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.

Gli esami riconosciuti concorrono a formare il punteggio di laurea ai sensi della sopracitata delibera del Senato Accademico.

- b. Coloro i quali sono in possesso di un diploma di Assistente sociale rilasciato da scuole universitarie, o riconosciuto da università italiane, sono ammessi al secondo anno di corso con l'obbligo di sostenere 18 esami, fra i quali i 12 fondamentali previsti dal Nuovo Ordinamento, più i 4 obbligatori dell'indirizzo e 2 complementari a scelta, più due prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la Lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 20 esami, secondo l'articolazione riportata al prg. 8.3.4.
- c. Gli studenti in possesso del diploma di Statistica saranno immatricolati al secondo anno del corso di laurea in Sociologia con la convalida di 4 esami fra i quali Statistica e Sociologia (Istituzioni di sociologia), insegnamenti fondamentali del primo biennio. Essi dovranno quindi sostenere 18 esami, fra cui 10 dei 12 fondamentali del primo biennio, più 4 obbligatori di indirizzo e 4 complementari a scelta, più 2 prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la Lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 20 esami secondo l'articolazione riportata al prg. 8.3.4.
- d. I diplomati presso l'Istituto superiore di educazione fisica (ISEF), gli abilitati alla Vigilanza scolastica, i diplomati della Scuola di formazione di educatori di comunità (SFEC), i diplomati presso le Scuole universitarie per dirigenti dell'Assistenza infermieristica e terapisti della riabilitazione sono iscritti al primo anno di corso con l'obbligo di sostenere 20 esami, fra i quali i 12 fondamentali previsti dal Nuovo Ordinamento, più i 4 obbligatori dell'indirizzo e 4 complementari a scelta, più 2 prove di conoscenza di lingua straniera, di cui una deve essere la Lingua inglese. Gli studenti che intendano optare per l'Orientamento didattico hanno l'obbligo di sostenere 22 esami, secondo l'articolazione riportata al prg. 8.3.4.

- e. Per eventuali abbreviazioni di corso richieste da studenti in possesso di altri titoli di diploma decide inappellabilmente il Consiglio di Corso di laurea, caso per caso.
- f. La richiesta di riconoscimento degli esami sostenuti, da parte degli studenti già in possesso di altro titolo universitario, o pervenuti al Corso di laurea in Sociologia in seguito a passaggio o congedo da altri corsi o Facoltà o sedi universitarie, va rivolta compilando l'apposito modulo a disposizione presso la Commissione stessa. Il numero massimo di esami riconoscibili è stato fissato pari a 7 per gli studenti/laureati provenienti da altri Corsi di laurea; pari a 11 per gli studenti/laureati provenienti dal Corso di laurea in Scienze della Comunicazione.
- g. Gli studenti provenienti da Corsi di laurea in Sociologia di altre Università italiane possono beneficiare del riconoscimento di un numero di esami superiore a 11, secondo le valutazioni espresse dalla *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.
- h. In tutti gli atti di riconoscimento verranno privilegiati gli esami fondamentali del primo biennio e gli esami obbligatori di indirizzo.
- i. Chi volesse rinunciare al riconoscimento di uno o più esami deve esplicitamente richiederlo all'atto di presa visione della relativa delibera e nello stesso anno di immatricolazione.
- j. Gli studenti cui sono convalidati esami o riconosciute abbreviazioni di corso sono iscritti:
  - al primo anno, se le annualità riconosciute sono meno di 4;
  - al secondo anno, se le annualità riconosciute variano tra 4 e 7;
  - al terzo anno, se le annualità riconosciute sono superiori a 7 (solo per gli studenti/laureati provenienti da Corsi di laurea in Scienze della Comunicazione e per gli studenti provenienti da Corsi di laurea in Sociologia di altre Università italiane).
- k. Nei Piani di studio di chi ha usufruito di riconoscimento di esami vanno chiaramente indicati quali sono gli esami riconosciuti.
- l. Gli studenti stranieri, o in possesso di un titolo di studio straniero (ivi inclusi i titoli rilasciati da Università pontificie), devono preventivamente rivolgersi, in ogni caso, all'apposito Ufficio studenti stranieri che ha sede nella Città universitaria, e attenersi ai deliberati dell'Ateneo "La Sapienza" oltre che alle disposizioni di legge.

Gli studenti congedati, o provenienti da altre Facoltà o sedi universitarie, o in possesso dei titoli di cui ai punti **b**, **c** e **d** che intendano iscriversi al Corso di laurea in Sociologia sono invitati a contattare direttamente la *Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso*.

**Commissione Riconoscimenti e abbreviazioni di corso**

P. De Nardis (coordinatore), G. Di Franco, T. Pipan, E.V. Trapanese

*Poiché l'orario di ricevimento dei componenti la commissione può subire variazioni durante l'anno, si rimanda alle informazioni sui singoli docenti disponibili sul sito della Facoltà [cfr. cap. 4].*

### **8.5. EQUIPOLLENZA DEL DIPLOMA DI LAUREA**

La laurea quadriennale in Sociologia è equipollente alle lauree quadriennali in Scienze politiche e in Economia e commercio. L'equipollenza alla laurea in Economia e commercio non dà però diritto all'iscrizione all'Albo professionale dei dottori commercialisti (Dpr. 1067/1953).

Per quanto riguarda l'ammissione ai concorsi pubblici, va ricordato che il Consiglio di Stato ha espresso il seguente parere:

«La laurea in Sociologia, dichiarata equipollente a quelle in Scienze politiche e in Economia e commercio dalla legge 6 dicembre 1971 n. 1076, costituisce titolo valido per l'ammissione a concorsi nei quali sia richiesta una delle suindicate lauree, anche se il bando contenga la clausola che non sono ammessi titoli equipollenti, dovendo tale clausola essere interpretata nel senso non già che siano da escludere i titoli parificati *ex lege* alle lauree che danno accesso al concorso, ma che siano da escludere solo i titoli assimilabili in base a valutazione discrezionale dell'amministrazione» (Cons. Stato, sez. IV, 18 giugno 1982, n. 342).

### **8.6. L'ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO**

La laurea in Sociologia consente la partecipazione agli esami di abilitazione e di concorso a cattedra nella scuola media superiore nella classe di concorso 36/A - «Filosofia, Psicologia e Scienze dell'educazione» - (legge n. 757 del 15/10/'82 e successive modificazioni), purché nel percorso formativo seguito figurino un insegnamento di discipline filosofiche, un insegnamento di discipline psicologiche e un insegnamento di discipline pedagogiche. *Tale disposizione resta valida soltanto per i laureati entro l'anno accademico 2000-2001.* A questo proposito si fa presente che tra le Facoltà italiane di Sociologia e il Ministero della Pubblica Istruzione è tuttora in corso un contenzioso in merito alla possibilità di riconoscere come *filosofico* l'insegnamento di Metodologia delle scienze sociali. In attesa di risoluzione, gli studenti sono comunque invitati a sostenere l'esame in uno dei seguenti insegnamenti: Storia della filosofia contemporanea (attivato presso la Facoltà di Sociologia); Filosofia della scienza, Storia della filosofia (mutuati dalla Facoltà di Lettere e Filosofia); Filosofia morale, Filosofia teorica, Logica e Storia della scienza (non attivati presso la Facoltà di Sociologia, né mutuati da altre Facoltà).

A seguito del D.M. n. 231 del 28.03.1997 e successive modificazioni, invece, i laureati in Sociologia in anni accademici successivi al 2000-2001, che intendano partecipare agli esami di abilitazione e di concorso a

cattedra nella scuola media superiore per la stessa classe di concorso 36/A, devono attenersi all'orientamento didattico.

La laurea in Sociologia è inoltre titolo valido di ammissione alla classe di concorso 19/A - "Discipline giuridiche ed economiche" - in quanto equipollente alla laurea in Scienze Politiche (legge n. 1076 del 6/12/1971 e legge n. 757 del 15/10/1982), *purché conseguita entro l'anno accademico 1993-94.*

### **8.7. I CORSI SINGOLI EXTRACURRICOLARI**

In conformità alle previsioni del Decreto M.P.I. n. 231/97 e del D.P.R. n. 825/70 e successive modifiche ed integrazioni è consentita ai laureati italiani e stranieri l'iscrizione ad uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami. Ai laureati italiani che frequentino corsi singoli, gli esami sostenuti saranno aggiunti al loro *curriculum*, se laureati presso "La Sapienza"; ai laureati presso altri Atenei gli esami sostenuti saranno solo certificati. L'iscrizione ai corsi singoli dei laureati italiani potrà essere effettuata limitatamente agli insegnamenti attivi appartenenti al corso nel quale è stata conseguita la laurea, o appartenenti ad altri corsi di laurea, purché relativi alla stessa classe di concorso del D.M. citato. Agli studenti stranieri laureati e non, nonché ai cittadini italiani stabilmente residenti all'estero è consentita la frequenza di uno o più corsi singoli ed il sostenimento dei relativi esami dei quali è rilasciato il certificato, nonché tutte le attività previste per gli stessi studenti stranieri dal D.P.R. n. 825/70.

I laureati, interessati a frequentare corsi singoli e a sostenere i relativi esami, possono richiedere tutte le informazioni relative all'iscrizione alla Segreteria Studenti competente.

### **8.8. IL VECCHIO ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA**

Gli studenti già iscritti al Corso di laurea in Sociologia prima dell'anno accademico 1991-1992 (data dell'entrata in vigore dell'Ordinamento didattico anch'esso disattivato nell'anno accademico 2001-2002) possono comunque completare i loro studi sulla base del relativo Ordinamento.

Per il completamento del proprio *curriculum* gli studenti del Precedente Ordinamento potranno fare riferimento alle seguenti disposizioni:

- a. coloro che non abbiano ancora sostenuto l'insegnamento filosofico (*Storia della filosofia, Storia della filosofia moderna e contemporanea, Filosofia morale o Logica*), pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con *Metodologia delle scienze sociali* [cfr., tuttavia, prg. 8.6.];
- b. coloro che *non* abbiano ancora sostenuto l'esame di *Psicologia*, pur avendolo indicato nel Piano di studio, possono sostituirlo con uno dei seguenti insegnamenti (purché non già previsto nel medesimo piano):

*Lingua inglese, Istituzioni di diritto pubblico, Economia politica o Statistica sociale.* Nel caso in cui lo studente abbia già sostenuto tutti gli insegnamenti testé indicati può scegliere un insegnamento tra quelli attivati presso la Facoltà [cfr. anche prg. 8.6.].

- c. coloro che non abbiano sostenuto gli esami di *Sociologia rurale* e/o *Sociologia urbana*, pur avendoli indicati nel Piano di studio, possono sostituirli con *Sociologia dell'ambiente* e/o con *Sociologia urbana e rurale*.

*Per le sostituzioni indicate non è necessaria la riformulazione del Piano di studio.*

## PARTE III - GLI INSEGNAMENTI E LE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

### 9. GLI INSEGNAMENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 2002/2003

#### 9.1. L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Le attività didattiche sono organizzate in semestri. L'articolazione in due semestri consente di valorizzare al massimo le risorse disponibili, e comunque di ottimizzare l'offerta didattica sulla base di percorsi disciplinari specifici. Le notizie relative ai temi e all'organizzazione didattica dei corsi di insegnamento per l'anno accademico 2002-2003 riguardano gli insegnamenti impartiti presso la Facoltà di Sociologia. Per quelli mutuati da altre Facoltà non riportati si rinvia di norma alle rispettive sedi.

Allo scopo di agevolare la frequenza, l'orario delle lezioni è articolato tenendo conto delle suddivisioni degli insegnamenti in base alle iniziali del cognome degli studenti. Gli studenti sono pertanto invitati a controllare, all'inizio dell'anno accademico, le afferenze alle cattedre in base al cognome.

Gli orari delle lezioni sono affissi presso la sede di Via Salaria, 113 (bacheche **A18-A19**) e presso i luoghi nei quali si svolgono i corsi. Essi sono altresì consultabili sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) [cfr. cap. 4].

Le informazioni relative ai testi d'esame, indicate nelle pagine seguenti per ogni insegnamento, potrebbero subire delle variazioni. Gli studenti sono pertanto invitati a verificare tali informazioni nelle bacheche delle singole cattedre e nelle *web cattedre*. È infatti attivo un servizio di "bacheca elettronica" *on line*, disponibile sul sito Internet della Facoltà di Sociologia: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it). Sono fornite in tempo reale informazioni sui programmi e sui testi d'esame, sul calendario delle attività didattiche e degli esami, sulle modalità di assegnazione della tesi di laurea, sull'orario di ricevimento dei docenti per ciascuno degli insegnamenti.

Alcuni insegnamenti sono suddivisi tra due o più cattedre e gli studenti sono distribuiti, secondo le cattedre, in base all'iniziale del cognome, per raggruppamenti di lettere. Per motivi organizzativi e, soprattutto, a causa della limitata capienza delle aule disponibili, gli studenti sono invitati, nel loro stesso interesse, a frequentare e a sostenere l'esame del corso al quale afferiscono, allo scopo di evitare un eccessivo carico didattico e un insostenibile sovraffollamento di alcuni corsi rispetto ad

altri. Peraltro, gli studenti che intendano seguire un insegnamento diverso da quello al quale dovrebbero afferire in base all'iniziale del cognome possono farne richiesta al docente di destinazione specificandone le motivazioni, entro il semestre. Ciò allo scopo di una migliore organizzazione della didattica e del carico di esami di ciascun docente.

## 9.2. IL CALENDARIO ACCADEMICO: LEZIONI, ESAMI, LAUREE

La Facoltà di Sociologia ha deliberato un'organizzazione del calendario accademico tale da consentire:

- l'ordinato svolgimento, senza interruzioni, delle lezioni dei moduli di base e progrediti per ciascuno dei due semestri;
- sette appelli ordinari l'anno per gli esami di profitto, senza sovrapposizione alle lezioni;
- tre sessioni di laurea, anche con sedute simultanee, compatibili ciascuna in una settimana.

PRINCIPALI SCADENZE CALENDARIO ACCADEMICO 2001/2002 - 2002/2003			
	CORSI I SEMESTRE	CORSI II SEMESTRE	TESI DI LAUREA
inizio corsi 2002/2003	14.10.2002	05.03.2003	
termine corsi 2002/2003	19.12.2003	31.05.2003	
sospensione corsi (vacanze)	<i>dal 20.12.2002 al 07.01.2003</i>	<i>dal 17 al 22.04.2003</i>	
Recupero lezioni 2002/2003	<i>dal 08.01.2003 al 11.01.2003</i>		
Appello straord. aut. facoltat. 2001/2002	<i>dal 16.12.2002</i>	<i>dal 16.12.2002</i>	
VI appello 2001/2002	<i>dal 20.01.2003 al 28.02.2003</i>	<i>dal 20.01.2003 al 28.02.2003</i>	
VII appello 2001/2002		<i>dal 20.01.2003 al 28.02.2003</i>	
Preappello estivo 2002/2003	<i>dal 20.01.2003 al 28.02.2003</i>		
I appello 2002/2003	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	
II appello 2002/2003	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	
III appello 2002/2003	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	<i>dal 02.06 al 26.07.2003</i>	
IV appello 2002/2003	<i>dal 01.09 al 04.10.2003</i>	<i>dal 01.09 al 04.10.2003</i>	
V appello 2002/2003	<i>dal 01.09 al 04.10.2003</i>	<i>dal 01.09 al 04.10.2003</i>	
Tesi - sess. straord. autunnale 2001/2002			15 e 16.11.2002
Tesi - sess. ordinaria			<i>dal 13.01</i>

autunnale 2001/2002			al 18.01.2003
Tesi - appello ordin. invernale 2001/2002			dal 23.04.2003
Tesi - sess. ordinaria estiva 2002/2003			dal 07.07.2003
Inizio lezioni 2003/2004	06.10.2003	da deliberare	

N.B. Gli esami di profitto non sono consentiti durante le sedute di laurea. Ogni appello deve iniziare almeno 21 giorni dopo il primo giorno d'inizio dell'appello precedente.

### 9.3. L'UBICAZIONE DELLE AULE E DELLE BACHECHE

#### 9.3.1. Le aule

I corsi e gli esami si tengono nelle seguenti sedi:

Aula Magna - Via Salaria, 113 - piano terra

Aula Portico - Via Salaria, 113 - piano terra

Aula **B7** - Via Salaria, 113 - piano primo

Aula **B8** - Via Salaria, 113 - piano primo

Aula **B14** - Via salaria, 113 - piano primo

Cinema Avila - Corso d'Italia 37/d

Cinema Savoy - Via Bergamo 25

#### 9.3.2. Le bacheche<sup>7</sup>

Analisi delle politiche pubbliche / Scienza della politica	Fedele / Moini	C7
Antropologia culturale (a-k)	Di Cristofaro Longo	A8
Antropologia culturale (l-z)	Bindi / Seppilli	A8
Antropologia economica	Di Cristofaro Longo	A8
Antropologia interculturale	Di Cristofaro Longo	A8
Comunicazione politico- istituzionale	Fabiano	da definire
Comunicazione pubblica	v. Teoria e tecniche della comunicazione pubblica	
Criminologia	Bettini	A14-A15
Diritto amministrativo	Barrera	da definire
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale	Andreoni	B26
Diritto dell'Unione Europea	Patrono	B26
Economia aziendale	Migale	A10bis

<sup>7</sup> Salvo diversa indicazione, l'ubicazione delle bacheche fa riferimento a Via Salaria, 113. Le altre due sedi sono Corso d'Italia, 38/A e Via Vicenza, 23.

Economia politica (a-k)	Chiodi	B47bis
Economia politica (l-z)	da definire	da definire
Educazione degli adulti	Fiorentino / Volpicelli	da definire
Etnografia	De Vincenzo	V. Vicenza: VPiano primo
Etnologia	Schirripa + Tersigni	A8
Filosofia della scienza	De Nardis	A26
Geografia politica ed economica	Cerreti	B16
Governo locale	da definire	da definire
Informatica	Scaringella	B58
Istituzioni di diritto pubblico (a-k)	Tedeschini	C3
Istituzioni di diritto pubblico (l-z)	Patrono	B26
Istituzioni di sociologia (a-d)	Bonolis	C. d'Italia: 5
Istituzioni di sociologia (e-n)	Bernardini	C. d'Italia: 21
Istituzioni di sociologia (o-z)	Spirito	B55
Logica e modelli d'indagine	Fasanella	C. d'Italia: 31
Marketing	Pieraccioni	B6
Metodologia delle scienze sociali (a-d)	Campelli	C. d'Italia: 32
Metodologia delle scienze sociali (e-n)	Lombardo	C. d'Italia: 27
Metodologia delle scienze sociali (o-z)	Fasanella	C. d'Italia: 31
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato)	Campelli	C. d'Italia: 32
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (a-d)	Cannavò	da definire
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (e-n)	Agnoli	C. d'Italia: 22
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (o-z)	Di Franco	C. d'Italia: 25
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato)	Agnoli	C. d'Italia: 22
Organizzazione internazionale	Battistelli / Archibugi	C8
Politica economica	Manfra	C. d'Italia: 29
Politica sociale	Stame	C. d'Italia: 6
Prova di conoscenza della Lingua francese (a-k) - idoneità	Vuillemin	B71
Prova di conoscenza della Lingua francese (l-z) - idoneità	Cuneo	B74
Prova di conoscenza della	Lukianowicz /	B34

Lingua inglese - idoneità	Gilmartin	
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - idoneità	Del Pozo Toquero	B77
Psicologia cognitiva	da definire	da definire
Psicologia dell'organizzazione e della formazione	da definire	da definire
Psicologia sociale (a-d)	Di Pentima	C. d'Italia: 14
Psicologia sociale (e-n)	Travaglia	C. d'Italia: 15
Psicologia sociale (o-z)	Traina	C. d'Italia: 15
Relazioni industriali	Pellegrini C.	B19
Sociologia - corso avanzato (a-d)	De Nardis	A26
Sociologia - corso avanzato (e-n)	Battistelli	C5
Sociologia - corso avanzato (o-z)	Viola	C. d'Italia: 18
Sociologia dei gruppi	Vergati	da definire
Sociologia dei processi culturali (a-k)	Piccone Stella	C1
Sociologia dei processi culturali (l-z)	Bonolis	C. d'Italia: 5
Sociologia del diritto (a-k)	Bettini	A14-A15
Sociologia del diritto (l-z)	Marconi	C. d'Italia: 4
Sociologia della comunicazione (a-k)	Caporello	C. d'Italia: 2
Sociologia della comunicazione (l-z)	Buonanno / Spada	B53
Sociologia della conoscenza	Izzo	B42
Sociologia della famiglia	Censi	A27bis
Sociologia della letteratura	Colafato	A21-A24
Sociologia dell'ambiente	Beato	C. d'Italia: 10
Sociologia dell'amministrazione	Fedele / Moini	C6
Sociologia della religione	Colafato	A21-A24
Sociologia della ricerca e dell'innovazione	Cannavò / Potì	da definire
Sociologia della salute e della sanità	da definire	da definire
Sociologia della sicurezza sociale	Pipan	C5
Sociologia del lavoro	Paci	B26bis
Sociologia delle comunicazioni di massa	Losito	B7
Sociologia delle comunità locali	Farro	B16
Sociologia dell'educazione,	Benadusi / Di	C11

della formazione e delle risorse umane	Bernardini	
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione	Benadusi / Viteritti	C11
Sociologia delle professioni	Consoli	C11
Sociologia delle relazioni etniche	Delle Donne	A28
Sociologia delle relazioni internazionali	D' Albergo	B25bis
Sociologia dell'organizzazione (a-k)	Pipan	C5
Sociologia dell'organizzazione (l-z)	Battistelli / Mazza	C5
Sociologia dello sviluppo	Congi	C. d'Italia: 9
Sociologia del mutamento	Calza Bini	C. d'Italia: 1
Sociologia del turismo	Nocifora	C. d'Italia: 7
Sociologia economica (nuovo ordinamento)	Pellegrini/Accorinti	B19
Sociologia economica (vecchio ordinamento)	Calza Bini	C. d'Italia: 1
Sociologia industriale	Cavarra	B19
Sociologia politica	Melotti	A27
Sociologia urbana e rurale	Martinelli	B17
Statistica (a-k)	Fraire	C. d'Italia: 3
Statistica (l-z)	Fraire / Pieri	C. d'Italia: 3
Statistica sociale	Fraire	C. d'Italia: 3
Storia contemporanea (a-d)	Zani	A6
Storia contemporanea (e-n)	Miozzi	A9
Storia contemporanea (o-z)	Setta	A10
Storia della filosofia / Storia della filosofia contemporanea	da definire	da definire
Storia delle comunicazioni di massa	Chiarenza / Natale	B47bis
Storia delle tradizioni popolari	Gorea / Marangon	da definire
Storia del pensiero sociologico (a-d)	Izzo	B42
Storia del pensiero sociologico (e-n)	Trapanese	C. d'Italia: 20
Storia del pensiero sociologico (o-z)	Bernardini	C. d'Italia: 21
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione	Zani	A6
Teoria e tecniche della	Faccioli	v. Facoltà di Scienze della Comunicazione

comunicazione pubblica		
Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa	Ciampi	C. d'Italia: 26

#### 9.4. LA MAPPA DEGLI INSEGNAMENTI

Con la Riforma attivata dallo scorso anno accademico, le lezioni in aula - che, secondo tradizione, avevano la durata di 60 ore - sono state oggetto di una diversa programmazione, che prevede per quasi tutti gli insegnamenti un *modulo di base* (della durata di 40 ore) e un *modulo progredito* (della durata di 20 ore).

Nelle pagine che seguono gli studenti che afferiscono al *nuovo ordinamento* - ossia quelli che sono iscritti ai corsi di laurea *triennali* - troveranno riflessa tale distinzione: ciascun insegnamento si presenta articolato appunto in un modulo di base e in un modulo progredito.

Gli studenti che afferiscono al *precedente ordinamento* quadriennale sono tenuti a seguire i programmi di entrambi i moduli (quello di base e quello progredito), fatta eccezione per gli insegnamenti dove vi sia un'esplicita, diversa indicazione.

Le indicazioni relative ad alcuni insegnamenti sono incomplete: nel momento in cui il presente Manifesto degli Studi andava in stampa, infatti, il Consiglio di Facoltà non aveva ancora potuto approvare l'affidamento di alcune materie. Pertanto, si rimanda ancora una volta il lettore alle informazioni che potrà trovare sul sito della Facoltà di Sociologia ([www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)).

Di seguito viene riportata una tabella che riassume tutti gli insegnamenti in vigore presso la Facoltà, con il relativo riferimento al Corso di laurea presso il quale sono impartiti (seconda colonna), il tipo di modulo (terza colonna) e infine il docente di riferimento.

INSEGNAMENTI	CORSO DI LAUREA	MODULO	DOCENTE
Analisi delle politiche pubbliche - Scienza politica - I semestre	Sociologia (v.o.)	40	Moini
	Sociologia (n.o.) Goru	20	Fedele
Antropologia culturale (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Di Cristofaro Longo
Antropologia culturale (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.)	40	Bindi
	Sociologia (n.o.) Goru	20	Seppilli
Antropologia economica - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Di Cristofaro Longo
Antropologia interculturale - II semestre	Sociologia (n.o.) Goru	40	Di Cristofaro Longo

Comunicazione politico-istituzionale - II semestre	Goru	40	Fabiano
Comunicazione pubblica - II semestre	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	v. Teoria e tecniche della comunicazione pubblica
Criminologia - II semestre	Sociologia (v.o.)	40 + 20	Bettini
Diritto amministrativo - II semestre	Goru	40	Barrera
Diritto del lavoro e della sicurezza sociale - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Andreoni
Diritto dell'Unione Europea - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Patrono
Economia aziendale - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Migale
Economia politica (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Chiodi
Economia politica (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Affidamento in corso per il II semestre
Educazione degli adulti - II semestre	Goru	40 20	Fiorentino Volpicelli
Etnografia - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	De Vincenzo
Etnologia - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 20	Schirripa Tersigni
Filosofia della scienza - I semestre	Sociologia (v.o.)	60	De Nardis
Geografia politica ed economica - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Cerreti
Governo locale - II semestre	Sociologia (n.o.)	40	Da definire per il II semestre
Informatica - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Scaringella
Istituzioni di diritto pubblico (A-K)- II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Tedeschini
Istituzioni di diritto pubblico (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Patrono

	Goru		
Istituzioni di sociologia (A-D) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Bonolis
Istituzioni di sociologia (E-N) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Bernardini
Istituzioni di sociologia (O-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Spirito
Logica e modelli d'indagine - II semestre	Sociologia (n.o.)	20	Fasanella
Marketing - II semestre	Sociologia (v.o.) Goru	40 + 20	Pieraccioni
Metodologia delle scienze sociali (A-D) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Campelli
Metodologia delle scienze sociali (E-N) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Lombardo
Metodologia delle scienze sociali (O-Z) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Fasanella
Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Campelli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Cannavò
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Agnoli
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Di Franco
Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Agnoli
Organizzazione internazionale - I semestre	Sociologia (v.o.) Goru	40 20	Archibugi Battistelli
Pedagogia generale - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Ruggiero
Politica economica - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Manfra
Politica sociale - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Stame

	Goru		
Prova di conoscenza della Lingua francese (A-K) - idoneità - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40	Vuillemin
Prova di conoscenza della Lingua francese (L-Z) - idoneità - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40	Cuneo
Prova di conoscenza della Lingua inglese - idoneità - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40	Lukianowicz Gilmartin
Prova di conoscenza della Lingua spagnola - idoneità - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40	Del Pozo Toquero
Psicologia cognitiva - II semestre	Sociologia (n.o.)	40 + 20	Affidamento in corso per il II semestre
Psicologia dell'organizzazione e della formazione - II semestre	Goru	40 + 20	Affidamento in corso per il II semestre
Psicologia sociale (A-D) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Di Pentima
Psicologia sociale (E-N) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Travaglia
Psicologia sociale (O-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Traina
Relazioni industriali - II semestre	Sociologia (v.o.) Goru	40 + 20	Pellegrini
Sociologia - corso avanzato (A-D) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	De Nardis
Sociologia - corso avanzato (E-N) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Battistelli
Sociologia - corso avanzato (O-Z) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Viola
Sociologia dei gruppi - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Vergati
Sociologia dei processi culturali (A-K) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Piccone Stella
Sociologia dei processi culturali (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Bonolis

Sociologia del diritto (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	Bettini
Sociologia del diritto (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	Marconi
Sociologia della comunicazione (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Caporello
Sociologia della comunicazione (L-Z) I - semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Buonanno Spada
Sociologia della conoscenza - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Izzo
Sociologia della famiglia - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Censi
Sociologia della letteratura - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Colafato
Sociologia dell'ambiente - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	Beato
Sociologia dell'amministrazione - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 20	Fedele Moini
Sociologia della religione - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Colafato
Sociologia della ricerca e dell'innovazione - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Cannavò Potì
Sociologia della salute e della sanità - II semestre	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Affidamento in corso per il II semestre
Sociologia della sicurezza sociale - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Pipan
Sociologia del lavoro - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Paci
Sociologia delle comunicazioni di massa - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Losito
Sociologia delle comunità locali - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Farro

Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Benadusi Di Bernardini
Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Viteritti Benadusi
Sociologia delle professioni - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Consoli
Sociologia delle relazioni etniche - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Delle Donne
Sociologia delle relazioni internazionali - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	D'Albergo
Sociologia dell'organizzazione (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Pipan
Sociologia dell'organizzazione (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Battistelli Mazza
Sociologia dello sviluppo - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Congi
Sociologia del mutamento - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Calza Bini
Sociologia del turismo - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Nocifora
Sociologia economica (nuovo ordinamento) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Pellegrini Accorinti
Sociologia economica (vecchio ordinamento) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	60	Calza Bini
Sociologia industriale - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Cavarra
Sociologia politica - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	Melotti
Sociologia urbana e rurale - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) o Goru	40 + 20	Martinelli
Statistica (A-K) - I semestre	Sociologia (v.o.)	40 + 20	Fraire

	Sociologia (n.o.) Goru		
Statistica (L-Z) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 20	Pieri Fraire
Statistica sociale - I e II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Fraire
Storia contemporanea - I e II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	20 + 20	Di Napoli
Storia contemporanea (A-D) - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Zani
Storia contemporanea (E-N) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Miozzi
Storia contemporanea (O-Z) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Setta
Storia della filosofia / Storia della filosofia contemporanea - II semestre	Sociologia (v.o.)	60	Affidamento in corso per il II semestre
Storia delle comunicazioni di massa - II semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 20	Chiarenza Natale
Storia delle tradizioni popolari - II semestre	Sociologia (v.o.)	40 20	Marangon Gorea
Storia del pensiero sociologico (A-D) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Izzo
Storia del pensiero sociologico (E-N) - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Trapanese
Storia del pensiero sociologico (O-Z) II - semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Bernardini
Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione - II semestre	Sociologia (v.o.) Goru	40 + 20	Zani
Teoria e tecniche della Comunicazione pubblica (Fac. Sc. d. Comunicazione - II semestre)	Sociologia (n.o.) Goru	40 + 20	Faccioli

Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa - I semestre	Sociologia (v.o.) Sociologia (n.o.)	40 + 20	Ciampi
---	--	---------	--------

## 9.5. GLI INSEGNAMENTI DELLA FACOLTÀ DI SOCIOLOGIA

### ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE – SCIENZA POLITICA

*Prof. Giulio Moini (modulo base 40 ore)*

*Prof. Marcello Fedele (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - Piano secondo - stanza 271

Tel. 06 84086616

Fax 06 84086617

### Modulo 40 ore (CORSO DI LAUREA GORU E SOCIOLOGIA N.O.)

#### Tema del corso

*Politiche pubbliche e modelli di governance.*

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della policy analysis, i suoi principali approcci teorici e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare attenzione ai problemi del welfare e delle politiche per la salute.

#### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una **prova intermedia** scritta dopo le prime 20 ore di lezioni (domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula), ed una **prova finale** al termine del modulo

(domande a risposta chiusa ed aperta sugli argomenti trattati in aula). Entrambe le prove saranno valutate in trentesimi ed il voto finale sarà costituito dalla media dei punteggi ottenuti nelle due prove. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, Bologna, Il Mulino (capp. I - III - XVII)
- 2) G. Moini, 2001, *Welfare e salute*, Roma, Seam (capp. I - IV - V)
- 3) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (capp. II - III)

Eventuali testi sostitutivi o integrativi saranno indicati successivamente nel *web* cattedre ed in bacheca.

### **Modulo 20 ore (CORSO DI LAUREA GORU E SOCIOLOGIA N.O.)**

#### **Tema del corso**

*Management delle politiche e ricerca sociale.*

Il modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di "Sociologia dell'amministrazione" e di "Sociologia delle relazioni internazionali", analizzerà specifici settori di politiche pubbliche approfondendo il rapporto tra *management* delle politiche e ricerca sociale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Il lavoro sarà svolto attraverso la

formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (capp. II - III)
- 2) R. Mayntz, La teoria della governance: sfide e prospettive, in *"Rivista Italiana di Scienza Politica"*, Anno XXIX, n. 1 Aprile 1999

Eventuali testi sostitutivi o integrativi saranno indicati successivamente nel *web* cattedre ed in bacheca.

### **(CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.)**

#### **Tema del corso**

Politiche pubbliche e modelli di governance.

La prima parte del modulo (20 ore) offre le conoscenze di base per lo studio delle politiche pubbliche, ricostruendo le origini della policy analysis, i suoi principali approcci e le categorie interpretative di base. La seconda parte (20 ore) ricostruisce ed analizza criticamente il dibattito contemporaneo sul tema della governance, con particolare attenzione ai problemi del welfare e delle politiche per la salute. L'ultima parte del corso (20 ore) che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Sociologia dell'amministrazione" e di "Sociologia delle relazioni internazionali", analizzerà specifici settori di politiche pubbliche

approfondendo il rapporto tra *management* delle politiche e ricerca sociale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione delle tre diverse prove scritte.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, Bologna, Il Mulino (capp. I - III - XVII)
- 2) G. Moini, 2001, *Welfare e salute*, Roma, Seam
- 3) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (capp. II - III)

- 4) R. Mayntz, La teoria della governance: sfide e prospettive, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", Anno XXIX, n. 1 Aprile 1999

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (A-K)**

*Prof.ssa Gioia Di Cristofaro Longo*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T015

Tel. 06 49918351

Fax. 06 8552631

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Cultura, interdipendenze, relazioni interculturali.*

Il modulo intende introdurre allo studio dell'antropologia culturale, con riferimento allo statuto epistemologico, alla storia della disciplina, alle teorie, alle categorie di analisi e ai metodi della ricerca antropologico-culturale. Particolare attenzione sarà data alla categoria concettuale dell'identità culturale nelle società complesse evidenziando come tradizione e innovazione, specificità e universalità, locale e globale interagiscono nella costituzione di nuove personalità culturali, approfondendo aspetti legati alla nuova cultura delle identità di genere (maschile e femminile) e al rapporto identità-cittadinanza esaminato nelle sue molteplici dimensioni (multiculturalismo). L'obiettivo è quello di studiare i contesti nei quali si è inseriti a partire da una lettura della vita quotidiana, analizzata sia a livello di rapporti interpersonali (es. famiglia), sia in senso più ampio, come insieme di gruppi umani colti nella loro originalità, variabilità e transculturalità.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte degli studenti frequentanti, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede

la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte degli studenti impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, 1990, *Antropologia culturale*, Roma, Ed. Studium
- 2) G. Di Cristofaro Longo, 1993, *Identità e cultura. Per un'antropologia della reciprocità*, Roma, Ed. Studium
- 3) Un testo a scelta tra:
  - U. Hannertz, 1998, *La complessità culturale: l'organizzazione sociale del significato*, Bologna, Il Mulino
  - C. Geertz, 1994, *Antropologia interpretativa*, Bologna, Il Mulino
  - G. Di Cristofaro Longo, *Codice madre. Orientamento, sentimenti e valori nella nuova cultura della maternità*, Roma, Armando
  - G. Di Cristofaro Longo, 2002, *Il sorpasso. Dal mito del rischio alla cultura della sicurezza*, Milano, Guerini Editori Associati

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di leggere l'attuale realtà multiculturale, individuando nella cultura dei diritti umani atteggiamenti e valori capaci di orientare la gestione di tali rapporti in una prospettiva di cultura della pace. L'obiettivo è quello di analizzare sia la sistematica violazione dei diritti umani (squilibrio Nord-Sud, globalizzazione della miseria, ecc.), sia le motivazioni della loro mancata inculturazione nelle culture di riferimento individuali e collettive. Il corso approfondirà i processi di inculturazione dei diritti umani e la loro declinazione in specifici contesti culturali.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati allo svolgimento della tesi di laurea.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) T. Tentori, 1987, *Il rischio della certezza*, Roma, Ed. Studium
- 2) Un testo a scelta tra:
  - M. Augè, 2000, *Il senso degli altri. Attualità dell'antropologia*, Torino, Bollati Boringhieri
  - G. Santiemma (a cura di), 1998, *Antropologia e diritti umani: riflessioni e prospettive antropologiche*, Roma, Euroma

## **ANTROPOLOGIA CULTURALE (L-Z)**

*Prof.ssa Letizia Bindi (modulo base 40 ore)*

*Prof. Tullio Seppilli (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T015

Tel. 06 49918351

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Saperi del dialogo.

*Problemi e strategie della mediazione tra culture.*

Il corso intende fornire un'introduzione ai temi più attuali relativi all'ibridazione e mediazione tra culture attraverso l'approccio delle discipline demotnoantropologiche, con particolare riferimento a quell'insieme di nozioni utili ad articolare la relazione tra egemonia e subalternità nello scenario della globalizzazione. Dopo una introduzione alla storia degli studi antropologici, si approfondiranno tematiche e nozioni quali quelle di: etnia, conflitto, tradizione, innovazione, mediazione, negoziazione, ecc. Verrà dato inoltre particolare rilievo alle più recenti correnti degli studi demotnoantropologici: postcolonialismo, etnografia critica, orientalismo, esotismo, decostruzionismo, pensiero della differenza, ecc. (20 ore). Un particolare approfondimento sarà dedicato alle pratiche di mediazione culturale tra diversità e alla loro recente diffusione come forma di prevenzione e risoluzione dei conflitti insorti tra culture e gruppi diversi. Un aspetto specifico di questa trattazione riguarderà il modo in cui i mezzi di comunicazione

intervengono nella costruzione e rappresentazione delle diversità culturali e come essi siano in buona parte responsabili della percezione reciproca tra i gruppi e le diverse minoranze etnico-culturali (20 ore).

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà organizzato in lezioni frontali e in laboratori in cui verranno approfondite e discusse letture di testi antropologici. E' prevista la redazione di una tesina su indicazione del docente.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è prevista la preparazione su un testo supplementare rispetto a quelli previsti, già indicato nel programma del corso.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) U. Fabietti, 2000, *Storia dell'antropologia*, Bologna, Zanichelli
- 2) R. Rosaldo, 2001, *Cultura e verità. Rifare l'analisi sociale*, Roma, Meltemi
- 3) L. Bindi, B. Faedda, 2001, *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni*, Cagliari, Punto di Fuga

(per studenti non frequentanti)

- 1) U. Fabietti, 2000, *Storia dell'antropologia*, Bologna, Zanichelli
- 2) R. Rosaldo, 2001, *Cultura e verità. Rifare l'analisi sociale*, Roma, Meltemi
- 3) L. Bindi, B. Faedda, 2001, *Luoghi di frontiera. Antropologia delle mediazioni*, Cagliari, Punto di Fuga
- 4) U. Hannerz, 2000, *La diversità culturale*, Bologna, Il Mulino

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Consultare la *web-cattedra* o la bacheca.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi per la preparazione dell'esame saranno indicati in bacheca

**ANTROPOLOGIA ECONOMICA**

*Prof.ssa Gioia Di Cristofaro Longo*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T015

Tel. 06 49918351

Fax. 06 8552631

*Modulo 40 ore***Tema del corso**

*Rapporto economia e culture.*

Il corso si propone di presentare le principali teorie di antropologia economica (formalista, sostanzialista, simbolica, ecc.) che analizzano la rilevanza culturale dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo nelle varie società. Si tratta di evidenziare la stretta relazione tra orientamenti e scelte economiche e orientamenti e scelte culturali. Nella fase di mutazione antropologica in corso, caratterizzata da un processo di formazione del consenso che si sposta dalla produzione di cose alla produzione di idee, è opportuno analizzare le trasformazioni dei sistemi sociali e politici in relazione a quelle attività sociali che il termine "economia" permette di isolare dagli altri rapporti sociali intrecciati intorno alla politica, alla parentela, alla religione, ecc. Il ruolo della cultura nell'organizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo sarà analizzato in alcune specifiche applicazioni empiriche.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Sono previsti laboratori e corsi integrativi, svolgimento di test, attività di ricerca e stesura di relative tesine da parte degli studenti.

(per studenti non frequentanti)

Non si richiedono supplementi di programma, ma si raccomanda una preparazione accurata e puntuale dei testi d'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte degli studenti frequentanti, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale. La prova, che verterà sui testi di seguito elencati, prevede la possibilità della discussione di elaborati specifici che faranno parte della valutazione complessiva.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte degli studenti impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) T. Tentori (a cura di), 1996, *Antropologia economica*, Roma, Edizioni Koinè

oppure:

R. R. Wilk, 1997, *Economia e culture. Introduzione all'antropologia economica*, Milano, Mondadori

2) M. Mauss, 1965, *Teoria generale della magia e altri saggi*, Torino, Einaudi

3) S. George, 2000, *Il rapporto Lugano*, Trieste, Asterios

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Antropologia economica. Micro e macro interdipendenze.

Il corso approfondirà due semplificazioni di interdipendenze economiche a livello macroculturale e microculturale. A livello macroculturale si analizzerà la realtà del debito del Terzo Mondo, evidenziando il suo impatto a livello mondiale in relazione ai processi di globalizzazione produttori di ulteriori disuguaglianze, mentre a livello microculturale si analizzerà il rapporto tra stili di vita e stili di consumo.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati allo svolgimento della tesi di laurea.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) J. E. Stiglitz, 2002, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi, Torino

2) dispense

## **ANTROPOLOGIA INTERCULTURALE**

*Prof. Gioia Di Cristofaro Longo*

*Modulo 40 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **COMUNICAZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE**

*Prof. Santo Fabiano*

Sede: Via Salaria, 113

Tel. 340 5628567

Fax. 06 23318483

*Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

La didattica del modulo sarà orientata, in un primo tempo all'analisi del contesto politico-istituzionale e allo studio delle dinamiche di interazione e relazione con i soggetti sociali; nella seconda parte del modulo si tratteranno gli aspetti metodologici della organizzazione interna e dell'attivazione dei processi comunicativi, attraverso l'attivazione di laboratori di sperimentazione per l'analisi dello stato della comunicazione in rapporto allo sviluppo sociale e la proposta di nuovi modelli di relazione tra soggetti politico-istituzionali e società.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il percorso d'aula, nel rispetto degli obiettivi del programma, sarà caratterizzato da una particolare attenzione all'analisi e allo studio delle metodologie di relazione dei soggetti pubblici attraverso il contributo attivo degli studenti che saranno indirizzati verso la conoscenza di casi pratici ai fini della sperimentazione ed elaborazione di un piano comunicativo reale, con la partecipazione di operatori delle istituzioni pubbliche.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati e la simulazione di un piano di comunicazione, da illustrare in sede d'esame.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Agli studenti frequentanti sarà richiesta l'elaborazione di una prova pratica e di un elaborato. Il primo riguarderà la realizzazione di una griglia di analisi delle relazioni pubbliche attraverso lo studio di casi esposti nel corso delle lezioni; il secondo consisterà nella elaborazione di un progetto di comunicazione istituzionale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale integrato dalla discussione di un progetto di comunicazione istituzionale, sia originale che preesistente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti avranno l'opportunità di acquisire documentazione e materiale didattico nel corso delle lezioni e di sperimentare elaborazioni originali che potranno formare oggetto della prova d'esame. La preparazione potrà comunque essere integrata con la consultazione dei testi previsti per la prova d'esame degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Grandi, 2001, *La comunicazione pubblica*, Roma, Carocci (capp. I, II, IV e VII)
- 2) S. Bentivegna, 2002, *Politica e nuove tecnologie della comunicazione*, Roma-Bari, Laterza (capp. I, III e V)

## **COMUNICAZIONE PUBBLICA**

*Vedi Teoria e tecniche della comunicazione pubblica (insegnamento equipollente mutuato dalla Facoltà di Scienze della Comunicazione).*

## **CRIMINOLOGIA**

*Prof. Romano Bettini*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T013

## *Modulo 40 + 20 ore*

### **Organizzazione della didattica** (per studenti frequentanti)

Esercitazioni e seminari a richiesta di almeno 5 studenti su:

- violenza politica e nonviolenza,
- norme nazionali ed internazionali contro il terrorismo.

La didattica e gli esami (con prenotazioni come indicato in bacheca) sono aperti senza formalità anche agli studenti di altre Facoltà.

Altre informazioni in bacheca od a ricevimento.

### **Tesi**

Nessuna modalità particolare per l'assegnazione delle tesi.

### **Tesario orientativo per i laureandi**

- corruzione in Italia e ruolo dei pubblici ministeri
- diritto e giustizia nei sondaggi di opinione in Italia
- la giustizia in Dostoevskij (o altri classici russi)
- antimafia
- i crimini militari contro l'umanità e i tribunali internazionali
- la pulizia etnica come terrorismo
- pentitismo e opinione pubblica
- carcere e alternative
- confronti dell'Italia con paesi dell'Ue
- i terrorismi
- la violenza oggi
- guerra, guerriglia, terrorismo
- -impero e resistenza
- ecc.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

Domande principali agli esami (gli asterischi indicano le domande escluse per il modulo breve):

- approcci scientifici al crimine
- \*scienze sociali e crimine
- sviluppo storico della criminologia
- statistiche e numero oscuro
- fenomenologia della criminalità
- tipologie classificatorie
- teorie sociologiche, psicologiche, psichiatriche, biologiche
- anomia e criminalità
- \*droga e criminalità
- interventi socio-giuridici contro la criminalità
- \*trattamenti risocializzativi

- vittima e sua neutralizzazione
- \*il crimine in Italia
- terrorismo come crimine politico
- terrorismo e resistenza
- delenda America ed iperterrorismo islamista
- anomia internazionale ed iperterrorismo islamista
- contrasto fisico e critico all'iperterrorismo
- violenza e non-violenza

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

4) G. Ponti, 1999, *Compendio di criminologia*, Milano, Cortina

5) R. Bettini, 2003, *Delenda americana. Anomia internazionale e terrorismo islamista*, Milano, Angeli

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

*Prof. Pietro Barrera*

Sede: Via Salaria, 113

Tel. 06 67105632 - 06 67105670

Fax. 06 67105687

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Le istituzioni locali nell'Italia federale

Il modulo focalizza l'attenzione sulle istituzioni locali - in particolare sulle amministrazioni comunali - come paradigma dell'evoluzione della pubblica amministrazione nella transizione costituzionale e politica del paese.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede la distribuzione in aula di dispense e di atti amministrativi come concreti "casi di studio", nonché la presentazione di brevi filmati in formato VHS.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), con votazione in

trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, con particolare attenzione alle parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni.

E' comunque necessaria - per i frequentanti come per i non frequentanti - la disponibilità del testo della Costituzione della Repubblica e del d.lgs. 18.2.2000, n.267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (in particolare la parte prima).

(per studenti non frequentanti)

- 1) F. Pizzetti, 2002, *Il nuovo ordinamento italiano fra riforme amministrative e riforme costituzionali*, Torino, Giappichelli
- 2) P. Barrera, *La "forma di governo" dei Comuni*. Dispense (disponibili in Facoltà a conclusione del corso).

Si consiglia inoltre:

- AA.VV. (a cura di T.Groppi e M.Olivetti), 2001, *La Repubblica delle autonomie. Regioni ed enti locali nel nuovo* (Titolo V), Torino, Giappichelli

## **DIRITTO DEL LAVORO E DELLA SICUREZZA SOCIALE**

*Prof. Amos Andreoni*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 109

Tel. 06 49918381

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il lavoro nella Costituzione. Lavoro autonomo e lavoro subordinato. La prestazione di lavoro. Potere direttivo e potere disciplinare. Mansioni e qualifica. Ambiente di lavoro e durata della prestazione. La retribuzione. L'estinzione del rapporto di lavoro. Il trattamento di fine rapporto. Il pubblico impiego. La disciplina del lavoro c.d. flessibile. Le eccedenze di personale. La Cassa integrazione guadagni. I licenziamenti collettivi.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuate avviene mediante svolgimento di prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) E. Ghera, 2002, *Diritto del lavoro*, Bari, Cacucci

(per studenti non frequentanti)

1) E. Ghera, 2002, *Diritto del lavoro*, Bari, Cacucci

2) G. Ghezzi *et al.* (a cura di), 2002, *Il libro bianco e la Carta di Nizza*, Roma, Ediesse (pp. 55-101)

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

La Carta di Nizza. La riforma del mercato del lavoro. Il licenziamento individuale. Il contratto di lavoro a tempo determinato. L'intermediazione nel rapporto di lavoro. Il lavoro interinale. Il contratto di lavoro a tempo parziale. Le collaborazioni a progetto. Il trasferimento di azienda.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici.

(per studenti non frequentanti)

Saranno suggerite letture aggiuntive.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) G. Ghezzi *et al.* (a cura di), 2002, *Il libro bianco e la Carta di Nizza*, Roma, Ediesse (pp. 11-145)

(per studenti non frequentanti)

1) G. Ghezzi *et al.* (a cura di), 2002, *Il libro bianco e la Carta di Nizza*, Roma, Ediesse (pp. 11-145)

2) P. Alleva *et al.*, 2002, *Lavoro: ritorno al passato*, Roma, Ediesse

## **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

*Prof. Mario Patrono*

*Modulo 40 + 20 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **ECONOMIA AZIENDALE**

*Prof.ssa Lia Migale*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T013

*Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Oggetto di studio del corso è l'azienda, nei suoi elementi, nel suo divenire, nella sua complessità e nella sua interattività. Il corso considererà il sistema aziendale in termini di relazioni, attività e strutture quantitative e tratterà i seguenti argomenti:

- *L'azienda come sistema interattivo*: la struttura interna del sistema azienda; il sistema ambiente e le sue componenti; il comportamento dei mercati; le relazioni impresa-ambiente.
- *L'attività dell'impresa*: le operazioni, i processi e le combinazioni produttive; aspetti economici e finanziari dell'attività dell'impresa; Reddito e Capitale; fabbisogno finanziario e autofinanziamento.
- *L'economicità, le condizioni dell'equilibrio e i modelli di misurazione*: economicità e equilibrio; variabilità e configurazione dei costi; la redditività economico-finanziaria; il Bilancio d'esercizio e l'analisi di bilancio per indici; il Capitale economico e la creazione del valore.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni in aula, esercitazioni, analisi di casi.

Studio su libro di testo.

(per studenti non frequentanti)

Studio su libro di testo.

Lettura dei capitoli sullo stesso volume relativi alle funzioni d'impresa (commerciale; di produzione; ricerca e sviluppo; finanza; funzione organizzazione e gestione del personale; funzione imprenditoriale).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova d'esame orale.

(per studenti non frequentanti)  
Prova d'esame orale con verifica scritta.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Studio su libro di testo:

- E. Cavalieri, F. Ranalli, *Appunti di Economia Aziendale*, Roma, Edizione Kappa (parte 1°)

(per studenti non frequentanti)

Studio su libro di testo:

- 1) E. Cavalieri, F. Ranalli, *Appunti di Economia Aziendale*, Roma, Edizione Kappa (parte 1°)

Lettura dei capitoli sullo stesso volume (o su altro testo a scelta dello studente) relativi a: - funzione commerciale; - funzione di produzione; - funzione ricerca e sviluppo; - funzione finanza; - funzione organizzazione e gestione del personale; - funzione imprenditoriale.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

*L'azienda culturale:*

- Tipologia, beni e attività dell'azienda culturale;
- il fenomeno dell'associazionismo (associazioni, fondazioni, onlus);
- problematiche contabili e fiscali;
- esame dell'azienda Museo;
- esame di casi.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni in aula, esercitazioni ed esame di casi.

Incontri con esperti.

Studio su libro di testo.

(per studenti non frequentanti)

Studio su libro di testo.

Lettura di articolo sui Musei.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova d'esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) L. Migale, 2001, *Il valore dei musei*, Roma, Seam

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Migale, 2001, *Il valore dei musei*, Roma, Seam

- 2) L. Migale, *Considerazioni sulla valutazione economica delle attività dei musei*, in: *Economia e diritto del terziario*, n. 1/1995 (copia in biblioteca)

## **ECONOMIA POLITICA (A-K)**

*Prof. Guglielmo Chiodi*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 102  
Tel. e fax. in corso di attivazione

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali di base necessari per affrontare lo studio dei problemi economici, sia quelli di carattere generale che quelli specifici, legati a determinate situazioni storico-sociali. Esso si articolerà nelle seguenti parti:

- 1) Il problema del valore nella teoria economica. I prezzi di produzione: rappresentazione dei processi e dei metodi di produzione e di consumo; la nozione di “vitalità” di una configurazione produttiva; relazioni tra le variabili distributive e il problema del “capitale”. I prezzi di mercato: scelte del consumatore e del produttore; i costi di produzione; le forme di mercato; l’equilibrio economico generale e l’ottimo paretiano; economia del benessere e scelte sociali.
- 2) Il funzionamento dell’economia nel suo complesso: struttura della contabilità nazionale, il modello reddito-spesa, domanda e offerta di moneta.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Corso di lezioni e incontri settimanali di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

Incontri di studio bisettimanali.

#### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) La prova d’esame consiste di una prova scritta su argomenti trattati nel corso delle lezioni e, nel caso di esito favorevole di tale prova, di un breve colloquio a completamento della prova stessa.
- 2) La prova scritta si basa su tre domande e il tempo a disposizione per le risposte è di sessanta minuti.
- 3) Gli studenti saranno invitati a lasciare borse, telefoni portatili (spenti), calcolatrici di qualsiasi tipo, libri ecc. in un luogo che sarà specificato prima dell’inizio della prova. Sarà consentito, naturalmente, di portarsi una penna (meglio due, per riserva) a

inchiostro blu o nero. I fogli su cui scrivere le risposte saranno forniti dal docente di sorveglianza.

- 4) Dopo la distribuzione delle domande non si potrà abbandonare l'aula prima che sia trascorsa mezz'ora dall'inizio della prova.
- 5) Durante lo svolgimento della prova non è consentito (1) uscire dall'aula, (2) rivolgere la parola ad alcuna persona, né tanto meno comunicare tramite gesti o scritti, (3) leggere libri, articoli, appunti manoscritti. La prova di coloro che saranno colti nel, o sospettati di, contravvenire a tale divieto sarà immediatamente annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato.
- 6) L'esame è di fatto considerato non-superato anche nel caso di (a) rinuncia a espletare la prova scritta dopo la distribuzione delle domande, (b) rinuncia a completare la prova scritta, (c) rinuncia a consegnare le risposte, (d) non superamento della prova scritta, (e) consegna dell'elaborato senza aver risposto all'appello.
- 7) Risposte scritte con grafia ritenuta illeggibile non saranno prese in considerazione, e pertanto la prova verrà annullata - con la conseguenza che l'esame sarà considerato non-superato. Elaborati privi del cognome e del nome saranno considerati nulli - si invitano pertanto gli studenti a scrivere il proprio cognome e nome sul primo foglio, possibilmente in alto a sinistra, prima di rispondere alle domande.
- 8) Nell'ambito di ciascuna sessione si consiglia vivamente a tutti coloro che non abbiano superato l'esame di non ritentare la prova nell'appello immediatamente successivo.
- 9) A cinque minuti dal termine della prova scritta sarà dato apposito avviso, e dallo scadere del termine si avranno a disposizione tre minuti per la consegna delle risposte che dovrà essere effettuata sul tavolo appositamente indicato.
- 10) Dopo che il docente di sorveglianza avrà raccolto le risposte depositate sul tavolo non sarà più possibile consegnare le stesse. Coloro che non depositeranno in tempo le risposte saranno considerati rinunciatari.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Gregory Mankiw, 1999, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, 2<sup>a</sup> ristampa (capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 21, 22, 23, 25, 27)
- 2) G. Chiodi, 2001, *Teorie dei prezzi*, Torino, Giappichelli (capp. 1, 2, 3, 6, 7, 9, 11 §1, 12)

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Alcuni approfondimenti: la distribuzione del reddito; il problema di un'economia stazionaria; la produzione congiunta; inflazione e disoccupazione; strumenti della politica monetaria; la pubblica amministrazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Corso di lezioni a partire dall'ultima settimana di Novembre.

(per studenti non frequentanti)

Incontri di studio bisettimanali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le stesse relative al modulo delle 40 ore.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) N. Gregory Mankiw, 1999, *Principi di Economia*, Bologna, Zanichelli, 2<sup>a</sup> ristampa. (capp. 19, 20, 26, 28, 33, 34)
- 2) G. Chiodi, 2001, *Teorie dei prezzi*, Torino, Giappichelli (capp. 5, 11 §§ 2, 3, 4, 5, 6)

## **ECONOMIA POLITICA (L-Z)**

*Affidamento in corso per il II semestre (modulo base 40 ore e modulo progredito 20 ore)*

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

*Prof. Pietro Fiorentino (modulo base 40 ore)*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **EDUCAZIONE DEGLI ADULTI**

*Prof. Ignazio Volpicelli (modulo progredito 20 ore)*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **ETNOGRAFIA**

*Prof. Augusto De Vincenzo*

Sede: Via Vicenza 23 - stanza 46

Tel. 06 49380254

Fax. 06 49380240

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

L'insegnamento dell'Etnografia tende a completare nella prospettiva interdisciplinare il profilo formativo di base già offerto dall'Antropologia culturale e dagli insegnamenti del raggruppamento demo-etno-antropologico nel percorso Antropologico-Interculturale.

La didattica sarà organizzata privilegiando i criteri e gli aspetti di una scienza che si fonda in modo specifico sulla ricerca diretta sul campo.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazione alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici suggeriti dalla classe di studenti frequentanti.

Previste, anche, a richiesta degli studenti, attività didattiche di recupero ed approfondimenti.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova d'esame sperimentale:

gli studenti che seguano le lezioni e le attività didattiche sussidiarie del corso, che abbiano già sostenuto l'esame di Antropologia culturale e che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca in discipline specifiche del percorso Antropologico-Interculturale possono concordare con il docente una prova d'esame di tipo sperimentale.

Lo studente dovrà elaborare un progetto di ricerca, su un argomento di suo interesse, ma pertinente alle tematiche della disciplina, e prevedere una fase sperimentale di raccolta dei dati sul terreno, nella quale verificare concretamente - a sua scelta - l'applicazione di almeno una delle tecniche della scrittura e della documentazione etnografica.

La prova d'esame verterà nella discussione del progetto di ricerca e nella valutazione dei suoi pre-requisiti scientifici.

Per quanto attiene alla parte sperimentale della fase di raccolta dei dati, lo studente dovrà redigere una relazione dalla quale si evincano: a) il carattere e l'orientamento epistemologico della sua breve esperienza di ricerca sul terreno; b) le ragioni della scelta e le modalità della verifica empirica delle tecniche di raccolta dei dati praticate sul campo; c) una prima valutazione epistemologica dei risultati raggiunti.

La relazione e i materiali raccolti saranno essi stessi elementi di discussione e di valutazione ai fini della prova d'esame.

Gli studenti che intendano avvalersi di questa modalità d'esame possono contare sulla collaborazione didattica del docente per quanto attiene alla fase organizzativa del loro progetto di ricerca.

Prova d'esame bibliografica:

l'esame consta di sei testi, quattro pertinenti alla parte istituzionale e due alla parte monografica.

Intendendo l'Etnografia come lo studio, da svolgersi sul terreno, delle culture di livello etnologico o ex etnologico, delle culture popolari e delle "alterità culturali" compresenti nelle formazioni sociali contemporanee, il corso ripercorre per la sua parte costitutiva le tappe più importanti della disciplina, nonché i concetti e le definizioni del suo oggetto di ricerca affrontandone i problemi del metodo e delle tecniche di rilevazione dei dati.

La parte monografica rinvia ad un approfondimento tematico e allo studio dei risultati conseguiti da alcune ricerche.

Per quanto attiene alla scelta dei testi, che saranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, lo studente potrà definire il proprio orientamento didattico, istituzionale e monografico, scegliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consono ai propri interessi di studio.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame bibliografica:

Valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili saranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra.

Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Costruzioni e rappresentazioni dell'alterità: dalle forme della scrittura alle politiche dell'Etnografia.

Concepita come laboratorio per l'analisi culturale, l'Etnografia pone il problema epistemologico della costruzione del dato. La didattica rinvia ad approfondimenti tematici ed all'analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da attività seminariali e di esercitazioni alla ricerca sul campo organizzate su temi e bisogni didattici suggeriti dalla classe di studenti frequentanti.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova d'esame sperimentale:

agli studenti del corso di Etnografia che abbiano già sostenuto la prova d'esame bibliografica prevista dal modulo didattico di 40 ore e che, intendano approfondire il proprio percorso formativo nell'ambito delle discipline del settore Antropologico-Interculturale, si consiglia di privilegiare la scelta di una prova d'esame che implichi un'esperienza di ricerca empirica concepita secondo i criteri guida di cui al punto: "Prova d'esame sperimentale - Modulo didattico di 40 ore".

La prova d'esame sperimentale di "approfondimento" è possibile per quegli studenti che abbiano già svolto la prova d'esame sperimentale prevista dal modulo didattico di 40 ore e che intendano continuare ad approfondire sul campo l'esperienza di ricerca precedentemente avviata.

Gli studenti interessati alla ricerca empirica che scelgano di frequentare le lezioni di Etnografia solo per il "Modulo didattico progredito di 20 ore", che non aderiscano all'indirizzo didattico-formativo del settore Antropologico-Interculturale ma che abbiano fatto parte di gruppi di lavoro e di ricerca sul campo in altre discipline del Corso di laurea in Sociologia, possono scegliere di svolgere la prova d'esame sperimentale, considerando le peculiarità disciplinari dell'insegnamento etnografico e seguendo le linee guida di cui al punto: "Prova d'esame sperimentale - Modulo didattico di 40 ore".

Prova d'esame bibliografica:

nel suo orientamento bibliografico, il "Modulo didattico progredito di 20 ore" privilegia l'interesse per gli aspetti teorico-metodologici della disciplina applicati all'analisi dei risultati conseguiti da alcune ricerche contemporanee.

Il programma suddiviso in due parti include sia testi di indirizzo teorico metodologico, utili alla comprensione della questione epistemologica, che monografie etnografiche.

Considerata la possibilità di un diverso curriculum didattico degli studenti che richiederanno di svolgere il "Modulo didattico progredito di 20 ore", si fa presente che l'orientamento didattico d'esame di ciascuno studente potrà essere concordato direttamente con il docente. Viceversa, lo studente potrà riferirsi ad un elenco di testi, che saranno comunicati successivamente nella bacheca della Cattedra, scegliendo, tra le diverse opzioni suggerite dal docente, il profilo formativo più consono ai propri interessi di studio.

(per studenti non frequentanti)

Valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'elenco dei testi d'esame e le indicazioni relative alla scelta delle opzioni possibili saranno comunicate successivamente nella bacheca della Cattedra.

Una copia dell'elenco potrà essere ritirata presso la stanza della Cattedra a partire da qualche giorno dopo l'inizio delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Valgono i criteri utilizzati e suggeriti per gli studenti frequentanti

**Avvertenza:** per gli studenti che non aderiscono ai nuovi profili di laurea e che restano iscritti al vecchio indirizzo "Socioantropologico e dello sviluppo" è da intendere che con le 60 ore di insegnamento previste per il corso di Etnografia del vecchio ordinamento si considereranno conseguiti, nel loro insieme, gli obiettivi relativi ai due moduli didattici del nuovo ordinamento (modulo didattico di 40 ore e modulo didattico di 20 ore).

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento della prova d'esame, i riferimenti per la scelta sono i criteri guida previsti per le prove d'esame del Modulo didattico di 40 ore (Nuovo ordinamento) ai punti: "Prova d'esame sperimentale e Prova d'esame bibliografica".

## **ETNOLOGIA**

*Prof. Giuseppe Domenico Schirripa (modulo base 40 Ore)*

*Prof.ssa Simona Tersigni (modulo progredito 20 Ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T015

Tel. 06 499118351

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Le medicine tradizionali oggi: contesti socio-culturali e dinamiche di potere.*

Il corso è suddiviso in due parti: una istituzionale e una monografica. Nella parte istituzionale verterà su una introduzione alle teorie e alle pratiche dell'etnologia. la parte monografica invece tratterà delle medicine tradizionali in contesti non europei del mondo contemporaneo. Particolare attenzione verrà data ai sincretismi e più in generale ai rapporti esistenti tra tali medicine e la biomedicina. Una analisi di questo tipo deve necessariamente tener conto dei contesti socio-culturali in cui

tali incontri avvengono concretamente e delle dinamiche di potere ad essi connessi.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

frequenza delle lezioni

studio dei testi d'esame

eventuali tesine opzionali.

(per studenti non frequentanti)

studio dei testi d'esame

eventuali tesine opzionali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R. Layton, 2001, *Teorie antropologiche. Un'introduzione*, Milano, Il saggiatore
- 2) P. Schirripa, P. Vulpiani (a cura di), 2000, *L'ambulatorio del guaritore. Forme e pratiche del confronto tra biomedicina e medicine tradizionali in Africa e nelle Americhe*, Lecce, Argo
- 3) Caprara, 2001, *Interpretare il contagio. Una indagine storico-etnografica sulle pratiche mediche presso gli Alladian della Costa d'Avorio*, Lecce, Argo

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

*Percorsi urbani per un'etnologia del presente.*

L'obiettivo di questo modulo consisterà nell'articolare le dimensioni epistemologiche e metodologiche dell'etnologia con il lavoro di campo del ricercatore e la legittimità della sua presenza. Tuttavia è opportuno che la specificità epistemologica dell'etnologia integri una riflessione sulle difficoltà proprie agli etnologi stessi nel « confrontarsi con il presente delle loro società ». Dopo questa prima sezione introduttiva, si studierà il contesto urbano contemporaneo, luogo forte e amplificato d'alterità e di conflitti sociali, come esempio di territorio di ricerca dotato di senso culturale per i « cittadini » (i soggetti osservati), in relazione alle urgenze conoscitive degli studenti di etnologia (i futuri « osservatori »). Verranno presi in considerazione alcune pratiche e rituali musulmani del contesto migratorio europeo, soprattutto francese, le cui dinamiche culturali risultano spesso sussunte ai rapporti sociali. Le pratiche e i rituali saranno studiati in relazione ai processi in atto di categorizzazione dei gruppi minoritari allogeni, vale a dire a quei processi che ne garantiscono l'esclusione interna nell'ambito dello Stato-nazione.

Risulterà allora fondamentale interrogarsi sulla costruzione del dato culturale alla luce delle frontiere « barthiane » che si creano nelle relazioni interetniche.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Le informazioni relative alle attività didattiche e agli orari delle lezioni del modulo di venti ore saranno affisse nella bacheca della cattedra.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti)

Ai fini dell'esame per il modulo di venti ore, nel mese di marzo saranno disponibili le dispense relative all'anno accademico 2002-2003 presso il Cartomarket di Via Salaria e nella copisteria di Via Augusto Valenziani (traversa di Via Piave). I testi d'esame della seconda annualità saranno definiti nel corso delle prime lezioni o concordati con la docente via *e-mail* o nell'orario di ricevimento per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Ai fini dell'esame per il modulo di venti ore, nel mese di marzo saranno disponibili le dispense relative all'anno accademico 2002-2003 presso il Cartomarket di Via Salaria e nella copisteria di Via Augusto Valenziani (traversa di Via Piave).

In alternativa alle dispense l'esame verterà su due testi :

- 1) V. Maher, 1994, *Questioni di etnicità*, Torino, Rosenberg et Sellier
- 2) C. Lévi-Strauss, 1956, *Tristi tropici*, Milano, Il Saggiatore

## **FILOSOFIA DELLA SCIENZA**

*Prof. Paolo De Nardis*

Per ulteriori informazioni consultare la bacheca o la *web-cattedra* del docente.

## **GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA**

*Prof. Claudio Cerreti*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 112  
Tel. 06 49918378

## MODULO 40 ore

### Tema del corso

Geografia politica ed economica

Definizioni di base: spazio e politica, geografia politica, geopolitica. Stato e nazione. Lo Stato come territorio. Aspetti qualitativi e quantitativi della popolazione; migrazioni, minoranze, conflitti etnici; insediamento, città, urbanizzazione; politica del territorio; regioni e regionalizzazione. Relazioni interstatali. Colonialismo e decolonizzazione, sviluppo e sottosviluppo. Spazio geografico, ambiente e risorse economiche; ricchezza e povertà; definizioni e concetti di base. Fattori e risultati della produzione; divisione del lavoro; distribuzione, discontinuità e localizzazione delle attività economiche. Politica delle risorse economiche e dell'ambiente.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

40 ore di lezione in aula, con il supporto dei testi di riferimento indicati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame

(per studenti frequentanti)

Il corso prevede due prove scritte di valutazione *in itinere* (esoneri), relative agli argomenti trattati durante il corso: dei risultati di queste prove si terrà conto in sede di esame finale.

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti possono sostenere gli esoneri *in itinere*, dei cui risultati si terrà conto in sede di esame finale, relativamente ai contenuti dei testi di riferimento. Altrimenti, in sede di esame finale sosterranno una prova scritta preliminare sull'insieme del programma.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Fabbri, 2000, *La Formazione degli stati. Territorio e dinamiche geo-politiche*, Roma, Carocci
- 2) Società Geografica Italiana, 1998, *Ambiente, sviluppo, ecosistema. Un itinerario formativo*, Roma, Società Geografica Italiana

## MODULO 20 ore

### Tema del corso

Geografia e linguaggi disciplinari: oggetti di studio e ruolo della lettura geografica

Evoluzione della geografia in Italia. Rappresentazione cartografica: linguaggio e discorso. Interpretazione dello spazio e restituzione dialogica e grafica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

20 ore di lezione in aula, con il supporto dei testi di riferimento indicati in seguito

(per studenti non frequentanti)

Studio individuale sui testi di riferimento.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Il corso prevede una prova scritta di valutazione *in itinere* (esonero), relativa agli argomenti trattati durante il corso: dei risultati di questa prova si terrà conto in sede di esame finale.

(per studenti non frequentanti)

I non frequentanti possono sostenere un'esonero *in itinere*, del cui risultato si terrà conto in sede di esame finale, relativo ai contenuti dei testi di riferimento. Altrimenti, in sede di esame finale sosterranno una prova scritta preliminare sull'insieme del programma.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Cerreti, 2000, *Della Società Geografica Italiana e della sua vicenda storica (1867-1997)*, Roma, Società Geografica Italiana
- 2) Lodovisi, S. Torresani, 1998, *Storia della cartografia*, Bologna, Pàtron

## GOVERNO LOCALE

*Affidamento in corso per il II semestre (modulo base 40 ore)*

## INFORMATICA

*Prof.ssa Angela Scaringella*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 137

Tel. 06 44442119

Fax. 06 8840439

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Informatica generale e strumenti informatici per le attività produttive e di studio. Il Corso intende fornire i concetti fondamentali dell'informatica

e nozioni sull'utilizzo di sistemi informatici di produttività di vasto impiego per le scienze sociali: office automation, gestione delle informazioni geograficamente riferite, Internet e WWW.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La prima parte del Corso sarà dedicata all'illustrazione degli elementi basilari dell'architettura HW/SW dei sistemi di calcolo, con riferimenti al personal computer, strumentazione a corredo (stampanti, scanner, digitizer, etc.), software di base (sistemi operativi, compilatori, interpreti). Saranno presentati i fondamenti della teoria delle basi di dati relazionali, della telematica, dei linguaggi di programmazione.

Saranno illustrate gli applicativi disponibili su Internet, in particolare il World Wide Web. Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento su argomenti del modulo didattico.

(per studenti non frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso.

E' previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

Saranno attivate forme sperimentali di didattica a distanza.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta (test), valida soltanto ai fini della idoneità. Mentre, l'accertamento delle attività di studio individuale, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, ai fini dell'esame avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta, propedeutica ad un colloquio. E' consentito l'esonero dallo svolgimento della prova scritta agli studenti che richiedano di redigere una tesina scritta corredata da una applicazione informatica su di un tema assegnato dal docente secondo le modalità che verranno comunicate, anche sul sito *web*, durante lo svolgimento del Corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, 2002, *Elementi di Informatica per le Scienze Sociali*, Roma, Kappa.
- 2) Lezioni e didattica *on line* sul sito Internet [www.uniroma1.it/socinforma/home.html](http://www.uniroma1.it/socinforma/home.html)

## Modulo 20 ore

### Tema del corso

Informatica generale e strumenti informatici per le attività produttive e di studio. Il Corso intende fornire i concetti fondamentali dell'informatica ed alcune nozioni sull'utilizzo di Internet e WWW.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

La seconda parte del Corso sarà invece centrata sull'illustrazione di diversi pacchetti software particolarmente rilevanti per il trattamento di testi e di ipertesti (Word, Power Point, HTML, XML), fogli elettronici (Excel), basi di dati (MS-Access), cartografia digitalizzata (Geos.it), grafica e sviluppo di siti *web* (Macromedia Flash). Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento su argomenti del modulo didattico.

(per studenti non frequentanti)

Lo studio avverrà essenzialmente sui testi ufficiali del Corso.

E' previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

Saranno attivate forme sperimentali di didattica a distanza.

### Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta (test), valida soltanto ai fini della idoneità. Mentre, l'accertamento delle attività di studio individuale, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, ai fini dell'esame avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame scritta, propedeutica ad un colloquio. E' consentito l'esonero dallo svolgimento della prova scritta agli studenti che richiedano di redigere una tesina scritta corredata da una applicazione informatica su di un tema assegnato dal docente secondo le modalità che verranno comunicate, anche sul sito *web*, durante lo svolgimento del Corso.

### Testi d'esame

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Scaringella, 2002, *Elementi di Informatica per le Scienze Sociali*, Roma, Kappa
- 2) A. Scaringella, 2002, *Sistemi Informatici di Produttività ad Uso delle Scienze Sociali*, Roma
- 3) Lezioni e didattica *on line* sul sito Internet:  
[www.uniroma1.it/socinforma/home.html](http://www.uniroma1.it/socinforma/home.html)

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (A-K)**

*Prof. Federico Tedeschini*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza **272**  
Tel. 06 8415748

*Modulo 40 + 20 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (L-Z)**

*Prof. Mario Patrono*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza **B1**  
Tel. 06 49918381

*Modulo 40 + 20 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (A-D)**

*Prof. Maurizio Bonolis*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 32  
Tel. 06 84403332  
Fax. 06 84403347

*Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Gli elementi fondamentali della concettualizzazione sociologica. Introduzione alla epistemologia delle scienze sociali. Il concetto di mutamento sociale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali

(per studenti non frequentanti)

Letture sussidiarie e seminari periodici.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) N. Smelser, *Manuale di sociologia*, Bologna, Il Mulino, (qualsiasi edizione)

oppure:

G. Statera, *Manuale di sociologia scientifica*, Roma, Seam

2) J. H. Hughes, *Filosofia della ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino (qualsiasi edizione)

3) M. Bonolis, 1998, *Conoscenza e mutamento*, Roma, Seam

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Teoria dell'azione, teorie del mutamento sociale, individualismo metodologico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali e seminari di studio.

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) R. Boudon, *Il posto del disordine*, Bologna, Il Mulino

2) «Aspetti del dibattito sull'individualismo metodologico», in *Sociologia e Ricerca sociale*, no.62, anno 2000, pp. 5-42.

**ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (E-N)**

*Prof. Sandro Bernardini*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 28

Tel. 06 84403328

**Modulo 40 ore****Tema del corso**

I concetti e il lessico della sociologia.

Presentazione dei concetti e delle teorie sociologiche fondamentali. il concetto di cultura, i processi della socializzazione, l'interazione, il ruolo, lo status, la devianza, i gruppi, le organizzazioni, la leadership, la stratificazione e la mobilità sociali.

La condizione giovanile

Analisi sociologica delle determinanti della condizione giovanile contemporanea: socializzazione, rapporti familiari, lavoro.

Ridefinizione delle età relative alla condizione giovanile.

Il fenomeno della “adultizzazione” degli adolescenti e dei giovani.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso si articola in una serie di lezioni tematiche sui concetti e le teorie fondamentali della sociologia e le tematiche della condizione giovanile, svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) Un testo a scelta tra i seguenti:

- G. Statera, 1996, *Manuale di Sociologia Scientifica*, Roma, Seam
- N.J. Smelser, 1995, *Manuale di Sociologia*, Bologna, Il Mulino

2) S. Bernardini, 1994, *La Società Anziana*, Milano, Franco Angeli, 2<sup>a</sup> edizione

3) S. Bernardini, 2001, *Nel labirinto di Giano*, Milano, Franco Angeli

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Specificazione e approfondimento delle tematiche caratterizzanti il discorso sociologico e i fondamenti epistemologici della disciplina.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso si articola in un ciclo di lezioni tematiche svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) P. De Nardis, 1999, *Le Nuove Frontiere della Sociologia*, Roma, Carocci

2) J. A. Hughes, 1982, *Filosofia della Ricerca sociale*, Bologna, Il Mulino

## ISTITUZIONI DI SOCIOLOGIA (O-Z)

*Prof. Bruno Spirito*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 165  
Tel. 06 49918445

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Genesi e fondamenti del pensiero sociologico

La sociologia e la sua connessione storica con la nascita della società industriale. Il problema epistemologico e il problema metodologico. Il nesso con il positivismo e con lo storicismo.

La conoscenza sociologica e il rapporto con il sistema complessivo delle scienze, umane e naturali. I concetti guida della sociologia: gruppo, ruolo, classe, potere e ideologia.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici del modulo.

(per studenti non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *Manuale di sociologia scientifica*, Roma, Seam
- 2) E. Durkheim, 1996, *Le regole del metodo sociologico*, Editori Riuniti, oppure:  
E. Durkheim, 2001, *Le regole del metodo sociologico. Sociologia e filosofia*, Milano, Edizioni di Comunità (ovviamente, il saggio *Sociologia e filosofia non va studiato*)
- 3) Un libro a scelta tra i seguenti:
  - P. De Nardis, 1998, *Le nuove frontiere della sociologia* (solo prima parte), Roma, Carocci.
  - M. Bonolis, 1998, *Conoscenza e mutamento*, Roma, Seam
  - S. Bernardini, 2001, *Nel labirinto di Giano*, Roma, Seam

- R. Cavallaro, 2000, *Il concetto di gruppo*, Roma, Seam
- B. Spirito, 1975, *L'individuo sociale*, Napoli, Liguori

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

##### *Il condizionamento storico-sociale del pensiero*

Dall'analisi di K. Marx all'analisi di K. Mannheim. I concetti di ideologia e utopia. Il "relazionismo" come oggettività del sapere. La funzione dell'intellettuale.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari su argomenti specifici del modulo.

(per studenti non frequentanti)

È previsto lo svolgimento di seminari intensivi in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante lo svolgimento di una prova d'esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

K. Mannheim, 1999, *Ideologia e utopia*, Bologna, Il Mulino

## **LOGICA E MODELLI DI INDAGINE**

*Prof. Antonio Fasanella*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 23

Tel.: 06 84403323

### *Modulo 20 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **MARKETING**

*Prof. Luigi Pieraccioni*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 129

Tel. 06 49918390

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

- La concezione del marketing in ambito allargato rispetto all'universo dell'impresa. Il marketing del no profit.
- La globalizzazione sociale ed economica ed il marketing.
- Il marketing della pubblica amministrazione: nuova organizzazione dei servizi, comunicazione multimediale, marketing territoriale, sportello unico per gli operatori economici, ecc.
- Le strategie di sviluppo dei soggetti economici e sociali in relazione alla combinazione prodotto/mercato. Integrazione verticale ed orizzontale. Obiettivi della pianificazione strategica.
- Barriere all'entrata. Posizionamento sul mercato in relazione al ciclo di vita del prodotto e servizio, alla segmentazione del mercato, alla struttura dell'offerta.
- Il marketing mix. I fattori del marketing e la combinazione ottimale delle politiche e dell'allocazione delle risorse sugli stessi.
- La politica del prodotto: le scelte dei nuovi prodotti e servizi, l'innovazione dei prodotti e servizi esistenti, la gamma di offerta.
- Il pricing: le scelte di prezzo in funzione della forma concorrenziale, del mercato di specifico riferimento, della fase di vita del prodotto e servizio, della modalità di canalizzazione al mercato. Il pricing in base alla capacità di differenziazione del prodotto e servizio. La distribuzione: le scelte dei canali, dell'organizzazione e la logistica.
- L'internet marketing.
- La promozione. Tipologie di azioni promozionali adottabili in relazione alle politiche degli altri fattori del marketing. Significato diverso della promozione, nelle varie fasi del ciclo di vita del prodotto/servizio.
- La pubblicità: criteri di determinazione del budget pubblicitario, di formulazione della comunicazione e pianificazione dei mezzi. Valutazione del costo/contatto.
- Tecniche di ricerca per la politica della comunicazione. Ricerche sui contenuti del messaggio e per la valutazione dell'efficacia della comunicazione sulla selettività dei media in relazione ai targets di riferimento.
- Le aree socio-economiche.

### **Organizzazione della didattica** (per studenti frequentanti)

Lezioni frontali;

Seminari specialistici;

Seminari con manager e rappresentanti delle funzioni marketing in azienda;

Presentazione del Premio "Philip Morris" per il Marketing.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente;

Appunti delle lezioni.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante una prova d'esame orale. La modalità è analoga sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente.

(per studenti non frequentanti)

- 1) Dispense e casi a cura del docente
- 2) R.P. Bragozzi, 2001, *Fondamenti di Marketing*, Bologna, Il Mulino (ed. italiana a cura di Gianluca Marzocchi)

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

- Il Marketing come funzione conoscitiva (ricerche di marketing) e come funzione operativa (politica di marketing).
- Sintesi delle tecniche di ricerche di marketing, utili per la formulazione delle politiche di marketing. Metodi di previsione della domanda. La struttura demografica e sociale e la sua influenza sul livello e l'articolazione dei consumi.
- Le ricerche motivazionali o sulla psicologia dei consumatori per la costruzione dell'immagine del prodotto/servizio, del consumatore del prodotto/servizio, del soggetto fornitore del prodotto/servizio.
- Le ricerche psicometriche: suddivisione dell'universo dei consumatori per modelli e stili di vita.
- Le tecniche di valutazione della customer satisfaction.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali;

Seminari specialistici;

Seminari con manager e rappresentanti delle funzioni marketing in azienda.

(per studenti non frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente;

Appunti delle lezioni.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante una prova d'esame orale. La modalità è analoga sia per gli studenti frequentanti che per i non frequentanti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Preparazione sui testi didattici e sulle dispense del docente

(per studenti non frequentanti)

- 1) Dispense e casi a cura del docente
- 2) L. Pieraccioni, *Tecnica delle Ricerche di Mercato*, Roma, La Goliardica

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (A-D)**

*Prof. Enzo Campelli*

*Ricercatori: Dr. Carmelo Lombardo*

*Dr. Stefano Nobile*

*Assegnista di ricerca: Dr.ssa Stefania Tusini*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 23

Tel. 06 84403351

Fax 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Premessa: Secondo il Nuovo Ordinamento del Corso di laurea in Sociologia il modulo didattico di base (40 ore) di Metodologia delle scienze sociali è obbligatorio per tutti gli iscritti al II anno di corso. Il modulo didattico progredito (20 ore) del medesimo insegnamento è obbligatorio, invece, esclusivamente per gli studenti che intendano scegliere l'Orientamento in Procedure e tecniche di ricerca sociale, i quali potranno sostenere il relativo esame nel quadro delle attività formative a completamento del II anno di corso. Tutti gli altri studenti potranno frequentare il modulo progredito, ma sostenere il relativo esame soltanto nel quadro delle attività didattiche a scelta dello studente previste per il III anno di corso. Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza

sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Thomas S. Kuhn: come mutano le idee sulla scienza.

- 1) storia e filosofia della scienza;
- 2) paradigma e comunità scientifica;
- 3) rompicapo e anomalie;
- 4) progresso scientifico e cumulatività della conoscenza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Campelli, 1999, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Milano, Angeli

## **CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.**

### **Tema del corso**

I principali orientamenti nel dibattito metodologico contemporaneo. La metodologia tra epistemologia e tecniche di ricerca. Metodologia come teoria delle procedure scientifiche. I termini chiave del discorso scientifico. Il problema dell'oggettività. Descrizione, spiegazione e previsione. Spiegazione e comprensione. Analogia e metafora nel discorso scientifico. Il dibattito sulla misurazione: qualità e quantità. Analisi metodologica di alcune procedure di analisi multivariata.

### **Modalità di assegnazione della tesi di laurea**

La tesi può essere richiesta dopo aver sostenuto la I annualità di esame sulla base di un articolato e motivato progetto.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.
- 3) E. Campelli (a cura di), 1999, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Milano, Angeli.
- 4) Un testo a scelta fra:
  - E. Campelli, A. Fasanella, C. Lombardo (a cura di), 1999, P.F. Lazarsfeld. Un classico marginale, nn. 58-59 monografico di *Sociologia e ricerca sociale*, Milano, Angeli
  - Fasanella, 1996, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Milano, Angeli.
  - Lombardo (a cura di), 2001, *P.F. Lazarsfeld. Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (E-N)**

*Prof. Carmelo Lombardo*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 23

Tel. 06 84403323

Fax 06 84403346

### **Modulo 40 ore**

#### **Tema del corso**

Premessa: Secondo il Nuovo Ordinamento del Corso di laurea in Sociologia il modulo didattico di base (40 ore) di Metodologia delle scienze sociali è

obbligatorio per tutti gli iscritti al II anno di corso. Il modulo didattico progredito (20 ore) del medesimo insegnamento è obbligatorio, invece, esclusivamente per gli studenti che intendano scegliere l'Orientamento in Procedure e tecniche di ricerca sociale, i quali potranno sostenere il relativo esame nel quadro delle attività formative a completamento del II anno di corso. Tutti gli altri studenti potranno frequentare il modulo progredito, ma sostenere il relativo esame soltanto nel quadro delle attività didattiche a scelta dello studente previste per il III anno di corso. Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Un classico marginale: il contributo di Paul F. Lazarsfeld alla metodologia sociologica.

- 1) da Vienna agli States;
- 2) la natura della "metodologia";
- 3) dalla ricerca empirica alla concettualizzazione;
- 4) dalla concettualizzazione alla ricerca empirica;
- 5) il ruolo della raccolta e dell'analisi dei dati.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) C. Lombardo (a cura di), 2001, *P.F. Lazarsfeld. Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos

**CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.****Tema del corso**

Genesi storica e forma precipua della conoscenza delle scienze sociali nei termini di una metodologia intesa come disciplina autonoma. Le relazioni fra metodologia, logica della ricerca e storia delle scienze sociali; conoscenza delle scienze sociali e conoscenza scientifica; comprensione e spiegazione; formazione e definizione dei concetti; concetti specialistici e concetti di senso comune; interpretazione empirica dei concetti teorici e relazione teoria/piano empirico della scienza; natura e struttura delle teorie scientifico-sociali; tipi e forme della spiegazione scientifico-sociale.

**Modalità di assegnazione della tesi di laurea**

La tesi può essere richiesta dopo aver sostenuto la I annualità di esame, sulla base di un articolato e motivato progetto. Saranno privilegiate tesi di ricerca teorica o empirica finalizzate all'approfondimento di un aspetto strettamente metodologico.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.
- 3) E. Campelli (a cura di), 1999, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Milano, Angeli
- 4) Un testo a scelta fra:
  - E. Campelli, A. Fasanella, C. Lombardo (a cura di), 1999, P.F. Lazarsfeld. Un classico marginale, nn. 58-59 monografico di *Sociologia e ricerca sociale*, Milano, Angeli

- Fasanella, 1996, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Milano, Angeli.
- Lombardo (a cura di), 2001, *P.F. Lazarsfeld. Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI (O-Z)**

*Prof. Antonio Fasanella*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 23

Tel. 06 84403323

Fax 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Premessa: Secondo il Nuovo Ordinamento del Corso di laurea in Sociologia il modulo didattico di base (40 ore) di Metodologia delle scienze sociali è obbligatorio per tutti gli iscritti al II anno di corso. Il modulo didattico progredito (20 ore) del medesimo insegnamento è obbligatorio, invece, esclusivamente per gli studenti che intendano scegliere l'Orientamento in Procedure e tecniche di ricerca sociale, i quali potranno sostenere il relativo esame nel quadro delle attività formative a completamento del II anno di corso. Tutti gli altri studenti potranno frequentare il modulo progredito, ma sostenere il relativo esame soltanto nel quadro delle attività didattiche a scelta dello studente previste per il III anno di corso. Saranno ripercorsi i principali orientamenti di pensiero entro cui si è sviluppata la riflessione sul metodo delle scienze sociali: positivismo, storicismo, convenzionalismo, empirismo logico, pragmatismo, operazionismo. In questo ambito, si affronteranno, in modo particolare, temi di rilevanza centrale per la disciplina: l'oggettività della conoscenza sociologica, il problema dei valori, spiegazione, comprensione e descrizione, conoscenza di senso comune e conoscenza scientifica

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Aspetti della spiegazione scientifica.

- 1) la proposta di Hempel: il modello nomologico-deduttivo e il modello statistico-induttivo;
- 2) leggi e teorie;
- 3) l'applicabilità della proposta hempeliana alle scienze sociali;
- 4) spiegazione sociologica e spiegazione storica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

Compatibilmente con la disponibilità di aule, sarà organizzato un ciclo di attività seminariali intercattedra Metodologia delle scienze sociali (O-Z, E-N, A-D), di cui verrà data tempestivamente comunicazione in bacheca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Fasanella, 1996, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Milano, Angeli

**CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.****Tema del corso**

Le fasi più significative del lungo "Dibattito" sul metodo delle scienze sociali, a partire del cosiddetto I Methodenstreit per giungere alle controversie più recenti sull'argomento. Intuizione e sapere nomologico; natura teorica della spiegazione scientifico-sociale; formazione e interpretazione empirica dei concetti scientifici; concetti sociologici e concetti di senso comune; individualismo e collettivismo metodologico.

**Modalità di assegnazione della tesi di laurea**

L'assegnazione della tesi di laurea è subordinata alla presentazione, da parte dello studente, e all'accettazione, da parte del docente, di un dettagliato progetto di tesi (in forma dattiloscritta e corredato di bibliografia), con chiari riferimenti (a) all'articolazione dell'argomento

della dissertazione, (b) alle linee di analisi che si intende seguire, (c) ai tempi entro cui sarà svolto il lavoro. Saranno privilegiate tesi di ricerca teorica ed empirica di interesse strettamente metodologico su argomenti che è consigliabile discutere con il docente in anticipo rispetto alla stesura del progetto di tesi.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1994, *Logica dell'indagine scientifico-sociale*, Milano, Angeli.
- 2) E. Campelli, 1999, *Da un luogo comune: elementi di metodologia delle scienze sociali*, Roma, Carocci.
- 3) E. Campelli ( a c. di), 1999, *T.S. Kuhn. Come mutano le idee sulla scienza*, Milano, Angeli.
- 4) Un testo a scelta fra:
  - E. Campelli, A. Fasanella, C. Lombardo (a cura di), 1999, P.F. Lazarsfeld. Un classico marginale, nn. 58-59 monografico di *Sociologia e ricerca sociale*, Milano, Angeli
  - Fasanella, 1996, *Concettualizzazione e spiegazione sociologica*, Milano, Angeli
  - Lombardo (a cura di), 2001, *P.F. Lazarsfeld. Saggi storici e metodologici*, Roma, Eucos

## **METODOLOGIA DELLE SCIENZE SOCIALI – CORSO AVANZATO**

*Prof. Enzo Campelli*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 23

Tel. 06 84403351

Fax 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Concetti e misure nella ricerca sociale

La natura dei concetti sociologici: concettualizzazione sociologica e rappresentazione della realtà sociale; concetti della vita quotidiana e concetti scientifici; concetti descrittivi, valutativi, prescrittivi; concetti individuali e concetti collettivi.

La definizione dei concetti sociologici: tipi di definizione; definizione e riduzione di significato; definizioni e operazioni; il rapporto di indicazione.

La rilevazione dei dati sociologici: oggetti e proprietà degli oggetti; concetti qualitativi, quantitativi, metrici; concetti, strumenti, operazioni; l'errore di misurazione.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Le letture finalizzate alla preparazione della prova di esame saranno relative a contributi di vari autori fra cui, Schutz, Garfinkel, Weber, Bridgman, Lazarsfeld, Campelli, Hempel, Statera; un elenco dettagliato sarà fornito all'inizio delle lezioni. Durante il corso sarà fornito inoltre materiale didattico (lucidi, appunti, etc.) che potrà essere utilizzato nelle attività di studio individuale.

### *Modulo 20 ore*

**Tema del corso**  
Le lezioni relative al modulo progredito saranno dedicate alla lettura, orientata metodologicamente sulla base dei temi affrontati nel modulo di base, di un classico della ricerca sociale, il cui titolo sarà pubblicato in bacheca all'inizio del secondo semestre.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)  
La prova di esame consisterà nella discussione di un paper che verterà su un aspetto specifico della ricerca analizzata nel corso delle lezioni. Gli studenti potranno sostenere la prova di esame a partire dalla III settimana successiva alla consegna dell'elaborato.

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (A-D)**

*Prof. Leonardo Cannavò*

*Ricercatore: Dr. Giovanni Di Franco*

*Assegnista di ricerca: Dr. Francesca della Ratta-Rinaldi*

Sede: Via Salaria, 113 - stanza in corso di assegnazione

Tel. 06 49918406 (provvisorio)

Fax. 06 8549815

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Metodologia come teoria delle procedure. Problemi scientifici e sociali. Concettualizzazione e classificazione. Analisi operativa dei concetti. Misurazione e quantificazione. Il lessico della misurazione sociale: paradigmi, programmi, tradizioni di ricerca; teorie, ipotesi, modelli; leggi, regolarità, uniformità tendenziali; concetti-termini, dimensioni, indicatori; indici e variabili. Contesti, tipi, funzioni e intercambiabilità degli indicatori. Strategie di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. Valutazione di attendibilità e validità. Progetti di ricerca sociale. Ricerca di sfondo, osservazione ed esperimento. Dinamiche psico-sociali dell'intervista. Tipi di questionario e di codifica. Misurazione scalare di valutazioni e atteggiamenti: tecniche di base e miste. Progettazione del campione. Approccio multicriterio-multitecnica. Relazioni fra variabili. Analisi mono-bi-trivariata.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di due ore per due volte settimanali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Due domande sui testi. Possibilità di utilizzare i risultati di un test scritto articolato in due quesiti (la prova scritta è prevista 3 volte l'anno, all'inizio di ogni sessione).

(per studenti non frequentanti)

Due domande sui testi.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*. Roma, SEAM (esclusi i capitoli I e VI e il paragrafo 4.3)

- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale; vol. II - Progetti e tecniche dell'indagine sociologica - esclusi i paragrafi 3.3, 3.4, 3.5 e 3.6). Milano, LED

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di *non* escludere l'intero cap. I di G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, Roma, SEAM, *ma* esclusivamente il paragrafo 1.4.

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Elementi di data analysis. Tecniche esplorative: analisi in componenti principali, analisi delle corrispondenze, analisi dei gruppi. Modelli di relazioni fra variabili: modelli di regressione, log-lineari, Lisrel. Analisi dei testi, delle forme espressive e del contenuto. Illustrazione di una ricerca sociologica empirica.

*Il modulo didattico di 20 ore non può essere sostenuto da chi non abbia già sostenuto i moduli-base di 40 ore di Statistica e di Metodologia e tecnica della ricerca sociale.*

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

2 ore di lezione per una volta a settimana, parzialmente o totalmente sostituibili con attività di seminario (*Seminario di analisi dei testi*, a cura della Dr.ssa Francesca della Ratta-Rinaldi) o di laboratorio (*Laboratorio di analisi dei dati*, a cura del Prof. Giovanni Di Franco).

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Una domanda per ogni testo di esame; ovvero discussione e valutazione di una tesina di ricerca sul lavoro di seminario o di laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Una domanda sui testi di esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. II - Progetti e tecniche dell'indagine sociologica, parr. 3.3, 3.4, 3.5 e 3.6), Milano, LED
- 2) G. Di Franco, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, SEAM
- 3) S. Vergati, 2000, *Affari di famiglia. Il neofamilismo: reti, valori, stili di vita*, Catania e Roma, Bonanno (*o altra ricerca il cui titolo sarà comunicato entro il 28.2.2003*)

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*, Roma, SEAM (parr. 1.4 e 4.3 e cap. VI).

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (E-N)**

*Prof.ssa Maria Stella Agnoli*

*Ricercatore: Dr.ssa Roberta Cipollini*

*Assegnista di ricerca: Dr. Sergio Mauceri*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 27

Tel. 06 84403327

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Tipi e livelli di analisi empirica dei fenomeni sociali.

Posizione e formulazione di un problema scientifico. Modelli di analisi e disegni di ricerca. Ricerca quantitativa e ricerca qualitativa. Concettualizzazione e operativizzazione. Progettazione di indicatori e costruzione di indici empirici. Classificazione e misurazione. Tipi di variabili: criteri di progettazione, costruzione e uso. Problemi di validità e attendibilità delle definizioni operative. Problemi metodologici e tecnici della rilevazione dei dati: strumenti e procedure di raccolta delle informazioni; strategie di campionamento delle unità di analisi. Logiche e strategie di codifica, elaborazione e analisi dei dati. Principi, procedure e tecniche di base per l'analisi quantitativa dei dati sociali: progettazione, costruzione e gestione di una matrice di dati; analisi monovariata e bivariata. Misure di significatività e di associazione tra variabili.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 40 ore. Il corso sarà integrato da esercitazioni e seminari, che potranno costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili, variazioni del programma d'esame. Entro il 1 novembre 2002 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno rigidamente attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare solo le attività seminariali o di esercitazione potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il 1 novembre 2002 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari o esercitazioni.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino esercitazioni o seminari potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (capp., II, III, IV, V)
- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (capp. II, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII - parr. 1, 2, 3, 4 e 5)
- 3) M. S. Agnoli, 1994, *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli
- 4) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano 8.1.4 Franco Angeli (capp. I, II, III, IV)

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (capp. I, II, III, IV, V)
- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (capp. II, III, V, VI - parr. 1,2,3 - VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII- parr. 1, 2, 3, 4 e 5)
- 3) M. S. Agnoli, 1994, *Concetti e pratica nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli
- 4) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano Franco Angeli (capp. I, II, III e IV)

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Procedure e tecniche avanzate di analisi quantitativa di dati sociali  
Analisi della varianza. Correlazione regressione. Elementi di analisi causale. Tecniche di analisi multivariata: analisi in componenti principali; analisi delle corrispondenze multiple; analisi dei clusters. Modelli di

analisi multivariata: procedure e modelli di analisi tri-variata; regressione lineare multipla; modelli log-lineari.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 20 ore. Il corso sarà integrato da un'esercitazione pratica che potrà costituire credito formativo ai fini dell'esame, nel senso che la relativa frequenza potrà consentire, a giudizio del docente e/o dei responsabili, variazioni del programma d'esame. Entro il 1 novembre 2002 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno rigidamente attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Nel caso in cui possano frequentare solo l'attività di esercitazione pratica potranno concordare, con il docente e/o con i responsabili di tali attività, variazioni del programma. Entro il 1 novembre 2002 si darà notizia in bacheca e sulla *web-cattedra* delle modalità di svolgimento dell'esercitazione pratica.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale. La variazione di programma prevista per studenti che, pur non frequentando il corso istituzionale, frequentino l'esercitazione pratica potrebbe anche consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategia, tecniche*, Roma, Seam (cap. VI)
- 2) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (cap. XIII - parr. 6, 7 e 8)
- 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano Franco Angeli (capp. V, VI, VII e VIII)

(per studenti non frequentanti)

- 1) P.G. Corbetta, 1999, *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino (cap. XIII - parr. 6, 7 e 8)

- 2) G. Di Franco, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, Seam (tranne parr. 2, 3)
- 3) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano, Franco Angeli (capp. V, VI, VII e VIII)

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE (O-Z)**

*Prof. Giovanni Di Franco*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 22

Tel. 06 84403322

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

L'oggettività della conoscenza scientifica e la metodologia come teoria delle procedure. Teorie, ipotesi, modelli, leggi, regolarità, uniformità tendenziali. La rilevazione dei fenomeni sociali per il controllo empirico delle ipotesi nelle scienze sociali. Procedure logiche di concettualizzazione e definizione operativa dei concetti. La classificazione, la misurazione e il conteggio. Concetti-termini, dimensioni, indicatori, variabili e indici. Contesti, tipi e funzioni degli indicatori. Tipi di disegni di ricerca sociale: descrittivo-esplorativo, esplicativo. Ricerca di sfondo, osservazione ed esperimento. Tecniche di raccolta dei dati: tipi di intervista, analisi secondaria dei dati, analisi del contenuto, analisi di documenti, storie di vita, analisi ermeneutica, analisi del discorso, ecc. Tipi di questionario e strategie di codifica. La rilevazione degli atteggiamenti, dei valori e delle opinioni attraverso le tecniche di scaling. Le procedure di campionamento nelle scienze sociali. Principi di analisi dei dati mono- bi- e tri-variata.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà articolato in venti lezioni di due ore per 40 ore complessive di didattica frontale. Il corso sarà integrato da seminari ed esercitazioni che costituiranno crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla frequenza a seminari e/o esercitazioni comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle

variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente ai seminari e/o alle esercitazioni attivate dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminari ed esercitazioni.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino seminari e/o esercitazioni potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*. Roma, SEAM.
- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale; vol. II - Progetti e tecniche dell'indagine sociologica). Milano, LED.

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Statera, 1996, *La ricerca sociale. Logica, strategie, tecniche*. Roma, SEAM.
- 2) L. Cannavò, 2002, *Teoria e pratica degli indicatori nella ricerca sociale* (vol. I - Teorie e problemi della misurazione sociale; vol. II - Progetti e tecniche dell'indagine sociologica). Milano, LED.
- 3) A. Marradi, G. Gasperoni, 2002, *Costruire il dato 3*, Milano, Franco Angeli.

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Procedure di analisi multivariata dei dati per la ricerca sociale  
Analisi esplorativa e analisi confermativa dei dati. La Costruzione della matrice dei dati. Altri tipi di matrici utili per l'analisi dei dati. Tecniche multivariate di costruzione degli indici. Indicatori multipli e modelli-indicatori. I concetti di attendibilità, validità fedeltà. Approccio multicriterio-multitecnica. Procedure di analisi multivariata dei dati. Analisi in componenti principali. Analisi delle corrispondenze multiple. Analisi dei gruppi. Regressione multipla. Modelli log-lineari.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà articolato in dieci lezioni di due ore per 20 ore complessive di didattica frontale. Il corso sarà integrato da un seminario/laboratorio che costituirà crediti formativi per l'esame. I crediti acquisiti dalla

frequenza al seminario/laboratorio comporteranno delle variazioni del programma d'esame. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esame per essi previsto. Sono previste delle variazioni del programma d'esame solo per gli studenti non frequentanti che partecipano regolarmente al seminario/laboratorio integrativo attivato dalla cattedra. Si darà notizia in bacheca e sul sito della Facoltà del calendario delle attività didattiche della cattedra che saranno svolte sotto forma di seminario/laboratorio.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova d'esame orale. Le eventuali variazioni del programma d'esame previste per gli studenti che frequentino il seminario/laboratorio potrebbero comportare, in sede d'esame, la discussione di un elaborato scritto.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli.
- 2) M.S. Agnoli, A. Fasanella (a cura di), 1999, *La formazione sociologica*, Roma, Seam.

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Di Franco, 2001, *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli.
- 2) M.S. Agnoli, A. Fasanella (a cura di), 1999, *La formazione sociologica*, Roma, Seam.
- 3) G. Di Franco, 1997, *Tecniche e modelli di analisi multivariata dei dati. Introduzione all'applicazione per la ricerca sociale*, Roma, Seam (cap. III parr. 3.1; 3.1.1; 3.2; 3.3; 3.3.1; 3.4; 3.4.1; ovvero pp. 107-174).

## **METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE – CORSO AVANZATO**

*Prof.ssa Maria Stella Agnoli*

*Ricercatore: Dr.ssa Lucia Ciampi*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 27

Tel. 06 84403327

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Pratiche di ricerca sociologica empirica 1

Il corso consisterà nella realizzazione delle fasi di trattamento, elaborazione e prima analisi dei dati di una ricerca empirica sul tema *Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, le cui fasi di progettazione e rilevazione sono state svolte nel precedente anno accademico.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso, che sarà svolto nella forma del laboratorio di ricerca, comporta la frequenza di 40 ore di didattica frontale concernente l'analisi metodologica delle fasi di ricerca già realizzate e nell'impostazione delle fasi relative alla costruzione della matrice dei dati. Oltre a ciò, lo studente dovrà rendersi disponibile a svolgere le ulteriori attività di laboratorio necessarie all'elaborazione e all'analisi esplorativa dei dati.

Il corso è riservato a studenti che abbiano già superato gli esami relativi al modulo di base e al modulo progredito di Metodologia e tecnica della ricerca sociale, nonché gli esami di Metodologia delle scienze sociali, Istituzioni di sociologia, Antropologia culturale, Psicologia sociale e Statistica.

(per studenti non frequentanti)

Lo studente che non ha la possibilità di frequentare deve concordare direttamente con la docente modalità specifiche di studio individuale.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Dato il carattere applicativo del corso, le prove di verifica saranno di vari tipi: discussione di un elaborato scritto concernente una fase specifica del percorso d'indagine; prove di elaborazione e analisi dei dati; discussione di eventuali saggi di riferimento per il lavoro svolto - che saranno indicati durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

L'esame consisterà in una prova orale in merito a due testi di ricerca empirica e a un testo a carattere metodologico inerente alle diverse fasi di costruzione del dato, scelti dallo studente nell'ambito di una lista che sarà affissa in bacheca entro il 28 febbraio 2003 e sarà consultabile sulla *web-cattedra*.

Su uno dei due testi di ricerca empirica, a scelta dello studente, dovrà anche essere redatta una scheda illustrativa sulla base del fac-simile che potrà essere ritirato presso la sede della cattedra o stampato direttamente dalla *web-cattedra*.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Il materiale bibliografico e documentale necessario a sostenere la prova d'esame sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Due testi di ricerca empirica e un testo di carattere metodologico da scegliere, a cura dello studente, nell'ambito di una lista che sarà comunicata, in bacheca e sulla *web-cattedra*, entro il 28 febbraio 2003.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

##### *Pratiche di ricerca sociologica empirica 2*

Il corso consisterà nella realizzazione delle fasi più avanzate di elaborazione e analisi dei dati relativi all'indagine su *Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, di cui al modulo di 40 ore.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso comporta la frequenza di 20 ore di didattica frontale destinata ad impostare il piano e le procedure di analisi avanzata dei dati di ricerca. Oltre a ciò, lo studente dovrà rendersi disponibile a svolgere le ulteriori attività di laboratorio necessarie all'elaborazione e all'analisi dei dati.

(per studenti non frequentanti)

Lo studente che non ha la possibilità di frequentare deve concordare direttamente con la docente modalità specifiche di studio individuale.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova d'esame consisterà nella redazione e discussione di un rapporto di ricerca, redatto su una sezione/area tematica dei dati di ricerca elaborati e analizzati durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

La prova d'esame consisterà nella discussione orale di un testo di ricerca empirica e di un testo di carattere metodologico inerente alle fasi di elaborazione dei dati, a scelta dello studente nell'ambito di una lista che

sarà affissa entro il 28 febbraio 2003 presso la bacheca della Cattedra e che sarà consultabile sulla *web-cattedra*.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Il materiale bibliografico e documentale necessario a sostenere la prova d'esame sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Un testo di ricerca empirica e un testo di carattere metodologico da scegliere, a cura dello studente, nell'ambito di una lista che sarà comunicata, in bacheca e sulla *web-cattedra*, entro il 28 febbraio 2003.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE**

*Prof. Daniele Archibugi (modulo base 40 ore)*

*Prof. Fabrizio Battistelli (modulo progredito 20 ore)*

Sede:

*Prof. Archibugi:* Via dei Taurini, 19 - Consiglio Nazionale delle Ricerche

*Prof. Battistelli:* Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 273

Tel. 06 49918437

Fax. 06 49918399

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il Corso intende offrire un'interpretazione critica del concetto di comunità internazionale e una ricostruzione delle organizzazioni internazionali esistenti.

Introdotta da una parte storica e teorica che approfondirà le origini del concetto di comunità internazionale, il corso prenderà in esame le organizzazioni internazionali esistenti e le proposte di riforma che le riguardano.

Particolare attenzione sarà dedicata: a) all'ONU e alle sue agenzie specializzate; b) alle istituzioni dell'Unione Europea (Commissione, Consiglio, Parlamento); c) alle organizzazioni della sicurezza (NATO, CSCE) con specifico riferimento alle missioni italiane di peacekeeping (Somalia, Albania, Bosnia).

Verranno anche considerate le Dichiarazioni dei Diritti Umani approvate dalle varie organizzazioni internazionali, in particolare quelle delle Nazioni Unite e dell'Unione Europea, come pure le attività delle organizzazioni internazionali non governative, quali Amnesty International, Emergency, Greenpeace, Médecins sans Frontières, No Global, Save the Children, ecc.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il Corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite agli studenti dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza. A scelta dello studente potranno essere redatte brevi tesine su argomenti da concordare con il docente, che costituiranno un credito aggiuntivo per l'esame. Rappresentanti di organizzazioni internazionali e delle associazioni non governative saranno invitati a tenere interventi, nel corso dei quali esporranno le loro esperienze.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico (v. oltre).

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame consiste di un colloquio orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Testi d'esame:

- 1) I Modulo: M. R. Allegri, 2002, *Le organizzazioni internazionali. Strategie e strumenti della comunità internazionale*, Cedam, Padova
- 2) II Modulo: P. Fontaine, 2000, *Dieci lezioni sull'Europa*, Commissione Europea.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede oltre ai tre testi sopraindicati:

- 3) D. Archibugi, D. Beetham, 1998, *Diritti umani e democrazia cosmopolitica*, Milano, Feltrinelli.

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Nel III modulo (20 ore), il Corso affronterà l'analisi delle organizzazioni della sicurezza internazionale (NATO, OSCE). In questo quadro verrà condotto un approfondimento delle missioni italiane di peacekeeping (Somalia, Albania, Bosnia) e dei casi di uso della forza da parte della comunità internazionale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il Corso avrà un'organizzazione di tipo seminariale, con una partecipazione diretta degli studenti. Durante le lezioni, verranno anche distribuite agli studenti dispense che agevoleranno la preparazione dell'esame. Per queste ragioni è vivamente consigliata la frequenza. A

scelta dello studente potranno essere redatte brevi tesine su argomenti da concordare con il docente, che costituiranno un credito aggiuntivo per l'esame. Rappresentanti di organizzazioni internazionali e delle associazioni non governative saranno invitati a tenere interventi, nel corso dei quali esporranno le loro esperienze.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è previsto un approfondimento monografico (v. oltre).

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova di esame consiste di un colloquio orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) F. Battistelli, 1996, *Soldati. Sociologia dei militari italiani nell'era del peace-keeping*, Angeli, Milano

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede oltre ai tre testi sopraindicati:

1) D. Archibugi, D. Beetham, 1998, *Diritti umani e democrazia cosmopolitica*, Milano, Feltrinelli.

## **PEDAGOGIA GENERALE**

*Prof. Maria Antonietta Ruggiero*

Sede: Via Vicenza, 23

Tel. 06 491009

*Modulo 40 + 20 ore*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **POLITICA ECONOMICA**

*Prof. Luigi Manfra*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 24

Tel. 06 84403324

*Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Fondamenti e organizzazione dell'azione pubblica. Le politiche microeconomiche in un'economia aperta. Le politiche macroeconomiche

in un'economia aperta. Le politiche nazionali in un quadro di apertura internazionale. Le istituzioni pubbliche in un ambito internazionale. La globalizzazione e la sfida per le istituzioni pubbliche.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) N. Acocella, 2001, *Elementi di politica economica*, Roma, Carocci

2) N. Acocella, 2001, *La politica economica nell'era della globalizzazione*, Roma, Carocci (244 Pagine)

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

La definizione delle preferenze sociali;

Scelte sociali, stato e mercato.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) N. Acocella, 2002, *Economia del benessere*, Carocci

In bacheca saranno elencati alcuni paragrafi non richiesti per l'esame

**CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.**

**Tema del corso**

Cenni di economia del benessere. Obiettivi e strumenti della politica economica. L'economia keynesiana e la politica economica. Le teorie dell'inflazione. Libero scambio e politiche commerciali. I processi di aggiustamento della bilancia dei pagamenti. Il sistema monetario internazionale.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Prova di esame orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
N. Acocella, 2000, *Fondamenti di politica economica*, Carocci

## **POLITICA SOCIALE**

*Prof.ssa Nicoletta Stame*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 32  
Tel. 06 84403332  
Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

L'oggetto delle politiche sociali

Le politiche sociali tra l'evoluzione del Welfare State (assistenza, previdenza, sicurezza) ed il contesto europeo (coesione sociale, inclusione sociale). Responsabilità degli amministratori e partecipazione dei cittadini: per un welfare sostenibile.

I settori delle politiche sociali: verso un approccio multidimensionale. Politiche di sostegno del reddito; programmi integrati di sviluppo locale; politiche sanitarie; servizi sociali; welfare e workfare; politiche per l'emersione del sommerso.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 40 ore. Si solleciterà la partecipazione degli studenti sia durante le lezioni sia nella eventuale organizzazione di seminari integrativi; in questo ultimo caso, la frequenza potrà consentire, a giudizio della docente, una variazione del programma d'esame.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esami per essi previsto.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Mediante prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino i seminari potrebbe consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Mediante prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) M. Hill, 1996, *Le politiche sociali*, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, IV, V, VI, XI, XII)

2) M. Ferrera, 1998, *Le trappole del welfare*, Bologna, Il Mulino

Altri documenti utilizzati durante il corso e che saranno raccolti in una "dispensa per studenti frequentanti"

(per studenti non frequentanti)

1) M. Hill, 1996, *Le politiche sociali*, Bologna, Il Mulino (capp. I, II, IV, V, VI, XI, XII)

2) M. Ferrera, 1998, *Le trappole del welfare*, Bologna, Il Mulino

Altri documenti utilizzati durante il corso e che saranno raccolti in una "dispensa per studenti non frequentanti"

## **Modulo 20 ore**

### **Tema del corso**

La valutazione delle politiche e dei programmi

Politiche, programmi, progetti. Il ciclo decisione-implementazione-valutazione. Gli alterni rapporti tra programmi sociali e valutazione: teoria e storia della valutazione (tre periodi principali); approcci (positivista-sperimentale, pragmatista-qualità, costruttivista-processuale); disegni di valutazione. Valutazione basata sul metodo e valutazione basata sulla teoria.

Si terranno seminari di approfondimento in cui verranno presentati esempi di valutazioni di politiche sociali

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso sarà svolto mediante lezioni frontali che comportano una frequenza di 20 ore. Si solleciterà la partecipazione degli studenti sia durante le lezioni sia nella eventuale organizzazione di seminari integrativi; in questo ultimo caso, la frequenza potrà consentire, a giudizio della docente, una variazione del programma d'esame.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare il corso di lezioni dovranno attenersi allo specifico programma d'esami per essi previsto.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Mediante prova orale. La variazione di programma prevista per studenti che frequentino i seminari potrebbe consistere nella discussione, in sede di esame, di un elaborato scritto.

(per studenti non frequentanti)

Mediante prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

N. Stame, 1998, *L'esperienza della valutazione*, Roma, SEAM

(per studenti non frequentanti)

1) N. Stame, 1998, *L'esperienza della valutazione*, Roma, SEAM

2) J. Tendler, 1992, *Progetti ed effetti*, Napoli, Liguori (cap. II, III, V)

**PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE  
(A-K) - IDONEITÀ**

*Prof.ssa Elizabeth Vuillemin*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T036

Tel. 06 49918402

*Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

- 1) “Modulo base” di 40 ore: si svolge durante il primo semestre; le lezioni permettono di acquisire le basi morfosintattiche della lingua francese necessarie all'accostamento a un testo di carattere scientifico.
- 2) “Modulo progredito” di 40 ore: si svolge durante il secondo semestre; permette agli studenti che possiedono già una conoscenza base della lingua francese di rinforzarla e di colmare eventuali lacune tramite lo studio di brani inerenti ai vari temi della società moderna.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Quattro ore settimanali

Primo semestre : Giovedì ore 12 - 14 e Venerdì ore 16 - 18 (aula B 7)

(per studenti non frequentanti)

Agli studenti che non possono frequentare, si consiglia di prendere contatto con la Dr.ssa Vuillemin nelle ore di ricevimento per mettere a punto un programma di studio personalizzato.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le conoscenze vengono verificate attraverso una prova scritta finale della durata di un'ora e mezzo con uso del dizionario monolingua; il giudizio viene espresso in termini di idoneo/non idoneo.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi di studio sono:

- 1) M.Grégoire, 1995, *La Grammaire progressive du Français* (niveau intermédiaire), CLE International
- 2) E. Vuillemin, 1997, *Il francese a sociologia*, Roma, SEAM
- 3) Un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

(per studenti non frequentanti)

Stessi testi dei frequentanti ma in più è consigliato di procurarsi il fascicolo delle correzioni assieme al libro di grammatica:

O. Thiévenaz, 2001, *La Grammaire progressive du Français*, Corriges, CLE International

## **PROGRAMMA VECCHIO ORDINAMENTO DI SOCIOLOGIA**

L'obiettivo del corso di idoneità di francese consiste nel mettere lo studente in grado di accedere alla lettura ed alla comprensione di testi in lingua originale nel campo delle scienze sociali.

E organizzato in due livelli:

- il livello principianti, durante il primo semestre, per quattro ore a settimana permette agli studenti di acquisire le basi morfosintattiche della lingua
- il livello avanzato, durante il secondo semestre, per quattro ore settimanali, permette agli studenti che possiedono già delle conoscenze di francese di rinforzarle e di colmare eventuali lacune.

La verifica delle conoscenze avviene attraverso una prova scritta finale unica, con giudizio idoneo/non idoneo; durata: un'ora e mezzo.

I testi richiesti, per tutti e due il livelli, sono:

- 1) M.Grégoire, 1995, - (niveau intermédiaire), CLE International
- 2) E. Vuillemin, 1997, *Il francese a sociologia*, Roma, SEAM
- 3) Un dizionario monolingua (per esempio : *Le petit Robert*)

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA FRANCESE (L-Z) - IDONEITÀ**

*Dr.ssa Cristina Cuneo*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE - IDONEITÀ**

*Dr. Michael Gilmartin  
Dr. Andrea G. Luckianowitz*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **PROVA DI CONOSCENZA DELLA LINGUA SPAGNOLA - IDONEITÀ**

*Dr.ssa Florinda Del Pozo Toquero*

*Per informazioni consultare la bacheca o la web-cattedra del docente.*

## **PSICOLOGIA COGNITIVA**

*Affidamento in corso per il II semestre (modulo base 40 ore e modulo  
progredito 20 ore)*

## **PSICOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA FORMAZIONE**

*Affidamento in corso per il II semestre (modulo base 40 ore e modulo  
progredito 20 ore)*

## **PSICOLOGIA SOCIALE (A-D)**

*Prof.ssa Lorenza Di Pentima*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 38  
Tel. 06 84403341  
Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Individuo, relazioni e gruppi sociali

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evolucionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti:

formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatorio.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti
- 3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti
- J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri
- G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, Il Mulino

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova scritta propedeutica ad una prova orale obbligatorio.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti le prove scritte e orali si basano sui seguenti testi:

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

## **PSICOLOGIA SOCIALE (E-N)**

*Prof. Guido Travaglia*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 38

Tel. 06 84403341

Fax. 06 84403346

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Individuo, relazioni e gruppi sociali

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatorio.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti
- 3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti
- J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri
- G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, Il Mulino

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova scritta propedeutica ad una prova orale obbligatorio.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti le prove scritte e orali si basano sui seguenti testi:

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

## **PSICOLOGIA SOCIALE (O-Z)**

*Prof. Salvatore Traina*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 38

Tel. 06 84403341

Fax. 06 84403346

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Individuo, relazioni e gruppi sociali

Durante il corso verranno trattate le seguenti tematiche: natura e modelli della psicologia sociale. Le basi biologiche del comportamento sociale e la psicologia sociale evoluzionistica. Percezione, cognizione sociale e dimensioni sociali del Sé. Le teorie implicite della personalità e la formazione delle impressioni. I processi attribuzionali. Gli atteggiamenti: formazione e cambiamento. Sviluppo sociale e teoria dell'attaccamento. L'interazione nei gruppi: leadership e potere; l'identità sociale; i processi decisionali; il lavoro di gruppo; l'influenza sociale sulla prestazione. L'interazione tra i gruppi: dall'ingroup all'outgroup; stereotipi e pregiudizi. La discriminazione sociale. I processi di persuasione: l'influenza sociale e la comunicazione. Le comunicazioni di massa. Aggressività, altruismo e violenza sociale tra psicologia ed evoluzione; le teorie dell'aggressività; violenza e comunicazioni di massa; la costruzione dell'empatia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da seminari di approfondimento sulle relazioni interpersonali, la formazione del self nel contesto sociale ed altre tematiche che verranno comunicate durante l'anno accademico. Saranno attivati cicli di lezioni riassuntive in chiusura del semestre.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale obbligatorio.

(per studenti non frequentanti)

Anche per gli studenti impossibilitati a frequentare l'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test), propedeutica ad una prova di esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Sia la prova scritta che orale vertono sui seguenti testi:

- 1) G. Attili, 2000, *Introduzione alla psicologia sociale*, Roma, Seam
- 2) G. Attili, F. Farabollini, P. Messeri, 1996, *Il nemico ha la coda*, Firenze, Giunti
- 3) B. Mazzara, 1996, *Appartenenza e pregiudizio*, Roma, NIS

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, la prova scritta si basa sui tre testi già elencati, mentre la prova orale prevede un testo aggiuntivo da scegliere fra i seguenti:

- R. Hinde, 1989, *Individui, Relazioni, Cultura*, Firenze, Giunti
- J. Bowlby, 1972, *L'attaccamento alla madre*, Torino, Boringhieri
- G. Speltini, A. Polmonari, 1999, *I gruppi sociali*, Bologna, Il Mulino

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Sviluppo sociale e attaccamento tra individuo e società

Il corso illustrerà la teoria dell'attaccamento elaborata da J. Bowlby, prendendo in considerazione le implicazioni che il rapporto precoce madre-bambino ha sullo sviluppo affettivo e cognitivo, e sull'emergere della competenza sociale e comunicativa. Verrà dato ampio spazio agli aspetti metodologici della ricerca sull'attaccamento, e verranno presentati i principali strumenti di misura della qualità dell'attaccamento normale e patologico. Verranno discusse le problematiche che fanno da sfondo alle carenze di cure affettive e alle patologie dei sistemi sociali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno integrate da esercitazioni pratiche e da attività di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto lo svolgimento di esercitazioni pratiche in periodi dell'anno e in fasce orarie tali da favorire la partecipazione.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova scritta propedeutica ad una prova orale obbligatorio.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti le prove scritte e orali si basano sui seguenti testi:

- 1) J. Bowlby, 1982, *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Milano, Cortina
- 2) G. Attili, 2001, *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico*, Milano, Unicopli

## RELAZIONI INDUSTRIALI

*Prof. Claudio Pellegrini*

Sede: Via Salaria, 113 - stanza 111

Tel. 06 49918375

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Nel corso sono esaminate le principali caratteristiche delle relazioni industriali italiane. Per i vari temi saranno presentati anche dei modelli teorici e delle verifiche empiriche (con l'utilizzazione del metodo comparativo e dell'analisi multivariata).

I principali temi del corso sono:

- Breve analisi dello sviluppo storico delle relazioni industriali in Italia a partire dal secondo dopoguerra ad oggi: una visione d'insieme.
- L'approccio interdisciplinare nelle relazioni industriali.
- Caratteristiche delle associazioni sindacali dei dipendenti e degli imprenditori. La rappresentanza degli interessi.
- La contrattazione collettiva ai vari livelli: europeo, nazionale, di settore, decentrato (aziendale, territoriale).
- Centralizzazione/decentralizzazione: controversie sulle conseguenze a livello macro/micro-economico. Principali contenuti della contrattazione e impatto sulla gestione a livello aziendale.
- Il ruolo dello Stato nelle relazioni industriali: tipologie di intervento (in particolare leggi, forme di concertazione e di mediazione, indirizzi di politica economica).
- Il mercato del lavoro interno ed esterno. Trasformazioni in atto in entrambi i versanti e necessita' di ripensare gli strumenti e i contenuti della contrattazione.
- Il conflitto. Caratteristiche ed evoluzione del conflitto. I problemi della misurazione e la spiegazione dei cicli.
- La struttura delle retribuzioni. La formazione delle diverse componenti del costo del lavoro. Le retribuzioni tra economia e sociologia.
- Le relazioni sindacali nel settore pubblico.
- Lo sviluppo delle relazioni industriali a livello europeo. (Istituzioni, organizzazioni delle parti sociali, strumenti di intervento). Primi passi nella contrattazione. I comitati aziendali europei.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra. Utilizzazione di fotocopie e letture aggiuntive.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame scritto e orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

G.P. Cella e T.Treu (a cura di), 1998, *Le nuove relazioni industriali*, Bologna, Il Mulino.

Sono inoltre previste letture aggiuntive disponibili in fotocopia.

(per studenti non frequentanti)

Oltre ai testi previsti per gli studenti frequentanti, i non frequentanti dovranno portare tre volumi a scelta tra i seguenti:

- M.Carrieri, 1995, *L'incerta rappresentanza*, Bologna, Il Mulino
- M. Mascini, 2000, *Profitti e salari: venti anni di relazioni industriali*, Bologna, Il Mulino
- G. Baglioni, 1995, *Democrazia impossibile?*, Bologna, Il Mulino
- G.P. Cella e M. Regini (a cura di), 1985, *Il conflitto industriale in Italia*, Bologna, Il Mulino
- A. Martinelli (a cura di), 1994, *L'azione collettiva degli imprenditori italiani*, Milano, Edizioni Comunita' (Mondadori)
- C. Pellegrini, 1994, *Analisi della politica contrattuale nel campo della formazione continua*, Milano, FrancoAngeli

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Verra sviluppato il tema "Relazioni industriali e formazione continua". Con analisi dei testi contrattuali e delle indagini disponibili. I testi verranno indicati in bacheca e nella *web*-cattedra.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, ed esercitazioni nel laboratorio di calcolo.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti che non frequentano dovranno prepararsi su letture aggiuntive a quelle che presentano i frequentanti.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame scritto e orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Consultare la bacheca e la *web-cattedra*.

## **SOCIOLOGIA – CORSO AVANZATO (A-D)**

*Prof. Paolo De Nardis*

**Ricercatori :** *Dr.ssa Angela Cattaneo*  
*Dr.ssa Maria Giovanna Musso*  
*Dr. Guglielmo Rinzivillo*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T036  
Tel.: 06 49918402

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

1. Le categorie fondamentali della sociologia
2. Sociologia scientifica e scienze sociali
3. Le sfide della tarda modernità

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è strutturato in modo da fornire, durante le lezioni, le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame.

(per studenti non frequentanti)

La preparazione per l'esame prevede lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Ferrarotti, *Trattato di sociologia*, UTET
- 2) P. De Nardis, *Sociologia, perché?*, Lithos
- 3) P. De Nardis, *La società dei sentimenti*, Guerini e Ass.

(per studenti non frequentanti)

I tre testi per gli studenti frequentanti più un testo a scelta fra:

- A. Cattaneo, *I padroni del traffico*, F. Angeli
- M.G. Musso, *La trave nell'occhio*, Ed. Associate
- G. Rinzivillo, *Genesi e prassi nella sociologia*, Seam
- P. De Nardis, E. Bevilacqua, *Classi in una società senza classi*, Meltemi

- E. Fernandez, *Sesso e società*, Guerini e Ass.
- C. Mariti, *Donna migrante: solitudine e attese*, Franco Angeli
- Orsini, *Ripensare la nazione*, Seam

### *Modulo 20 ore*

Per le informazioni relative al modulo da 20 ore si rimanda alla *web-cattedra* e alla bacheca.

## **SOCIOLOGIA – CORSO AVANZATO (E-N)**

*Prof. Fabrizio Battistelli*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 273  
 Tel. 06 49918437  
 Fax. 06 49918399

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il Corso si propone di sviluppare nello studente la conoscenza di concetti e di categorie sia elaborate dai classici, sia introdotte dal più recente dibattito sociologico. Nello stesso tempo intende fornire quadri di riferimento teorici ed evidenze empiriche sulla società contemporanea, con particolare riferimento alla prospettiva della c.d. postmodernità

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame** (per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti, frequentanti e non, avviene mediante esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R. A. Wallace, A. Wolf, 2000, *La teoria sociologica contemporanea*, Bologna, Il Mulino
- 2) F. Battistelli, 1996, *Soldati. Sociologia dei militari italiani nell'era del peacekeeping*, Milano, Franco Angeli

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare il programma prevede, oltre ai due testi precedenti, un libro a scelta tra:

- R. D. Putnam, 1993, *La tradizione civica delle regioni italiane*, Milano, Mondadori
- R. Inglehart, 1998, *La società postmoderna*, Roma, Editori Riuniti

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Nel modulo avanzato verrà presentato l'odierno dibattito sulla burocrazia che, muovendo dall'analisi weberiana, sulla responsabilità del professionista, legge criticamente le innovazioni proposte oggi dal *New Public Management*.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La trattazione teorica del tema verrà integrata dall'esposizione di studi di casi e discussioni di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Approfondimenti bibliografici sono previsti per gli studenti impossibilitati a frequentare.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti, frequentanti e non, avviene mediante esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti il programma è:

1) F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento*, Milano, Franco Angeli

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare, il programma prevede, oltre al testo precedente, il seguente articolo:

F. Battistelli, "'Questione amministrativa' e 'questione meridionale': il controllo di gestione come innovazione istituzionale", in *Rivista Trimestrale di Scienza dell'Amministrazione*, n. 3, 1999, pp. 31-46.

## **SOCIOLOGIA – CORSO AVANZATO (O-Z)**

*Prof. Filippo Viola*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 29

Tel. 06 84403329

Fax. 06 84403346

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

In quanto corso avanzato, questo insegnamento ha il compito di promuovere una esperienza diretta di ricerca scientifica, teorica ed empirica, su una specifica problematica. In tal senso, il corso intende qualificarsi come laboratorio di ricerca.

Area di ricerca del corso è la problematica dei valori. In tale area viene messo a fuoco, in sede teorica e in sede empirica, un problema specifico.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Il modulo didattico prevede l'organizzazione di gruppi di ricerca. Per farne parte, basta inserirsi, all'inizio delle lezioni, in uno dei gruppi che vengono organizzati.

I compiti di ricerca vengono distribuiti fra i gruppi e, all'interno dei gruppi, fra i singoli partecipanti, i quali si avvalgono, per il contributo personale, anche dello studio individuale.

I lavori si svolgono sotto la guida costante del docente, il quale assiste personalmente i gruppi e i singoli per la corretta applicazione delle procedure, per l'utilizzo di strumenti informatici e per lo studio di testi e materiali.

Il docente avvia all'uso del computer quanti/e sono alla prima esperienza nell'utilizzo di tale strumento.

(per studenti non frequentanti)

Quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso preparano una relazione scientifica orale sulle ricerche realizzate negli anni passati. Relazione che comporta lo studio individuale di testi e materiali.

Il docente assiste, in tempi e modi da concordare volta per volta, quanti/e hanno bisogno di un sostegno nella preparazione della relazione e nello studio individuale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Chi fa parte dei gruppi di ricerca presenta all'esame:

- a) I materiali del lavoro personale di ricerca, da consegnare preventivamente (su floppy disk e su carta) e illustrare analiticamente in sede di esame.
- b) Una relazione scientifica orale - precisa, sistematica, completa - sulle ricerche degli anni passati. Relazione che comporta lo studio individuale di testi e materiali.

Trattandosi di un modulo didattico di ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono scelti nel corso delle prime lezioni, nell'ambito della definizione del quadro teorico ed empirico. Dopo di che, vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso, la prova di esame consiste in una relazione scientifica orale sulle ricerche degli anni passati. Relazione da preparare attraverso lo studio individuale di testi e materiali. Si tratta di comunicare in termini scientifici - con precisione, ordine e chiarezza - tutti i passaggi di ognuna delle ricerche in programma.

La relazione viene esposta - sulla base di una scaletta - dalla cattedra, al microfono, come in un convegno. Si intende così dare, anche a chi non può frequentare, una esperienza diretta di lavoro nell'ambito della ricerca: la comunicazione pubblica dei risultati dell'indagine.

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet, in base alle scelte operate nel corso delle prime lezioni.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Nel quadro delle finalità dell'insegnamento di Sociologia (Corso avanzato), indicate per il modulo di 40 ore, questo modulo didattico intende dare una esperienza diretta di ricerca per l'elaborazione di un modello teorico in sociologia.

La ricerca teorica è articolata nelle seguenti fasi:

- a) Ricognizione dello stato della teoria in una particolare area problematica.
- b) Analisi critica dei modelli teorici esistenti.
- c) Elaborazione di un nuovo modello teorico.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo didattico prevede l'organizzazione di gruppi di ricerca. Per farne parte, basta inserirsi, all'inizio delle lezioni, in uno dei gruppi che vengono organizzati.

I compiti di ricerca vengono distribuiti fra i gruppi e, all'interno dei gruppi, fra i singoli partecipanti, i quali si avvalgono, per il contributo personale, anche dello studio individuale.

I lavori si svolgono sotto la guida costante del docente, il quale assiste personalmente i gruppi e i singoli per la corretta applicazione delle procedure, per l'utilizzo di strumenti informatici e per lo studio di testi e materiali.

Il docente avvia all'uso del computer quanti/e sono alla prima esperienza nell'utilizzo di tale strumento.

(per studenti non frequentanti)

Quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso preparano una relazione scientifica orale sui lavori teorici realizzati negli anni passati. Relazione che comporta lo studio individuale di testi e materiali.

Il docente assiste, in tempi e modi da concordare volta per volta, quanti/e hanno bisogno di un sostegno nella preparazione della relazione e nello studio individuale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Chi fa parte dei gruppi di ricerca presenta all'esame:

- a) I materiali del lavoro personale di ricerca, da consegnare preventivamente (su floppy disk e su carta) e illustrare analiticamente in sede di esame.
- b) Una relazione scientifica orale - precisa, sistematica, completa - sui lavori teorici realizzati negli anni passati. Relazione che comporta lo studio individuale di testi e materiali.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca dell'anno in corso, la prova di esame consiste in una relazione scientifica orale sui lavori teorici degli anni passati. Relazione da preparare attraverso lo studio individuale di testi e materiali. Si tratta di comunicare in termini scientifici - con precisione, ordine e chiarezza - tutti i passaggi di ognuna delle ricerche in programma.

La relazione viene esposta - sulla base di una scaletta - dalla cattedra, al microfono, come in un convegno. Si intende così dare, anche a chi non può frequentare, una esperienza diretta di lavoro nell'ambito della ricerca: la comunicazione pubblica dei risultati dell'indagine.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Trattandosi di un modulo didattico di ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono scelti nel corso delle prime lezioni, nell'ambito della definizione del quadro teorico. Dopo di che, vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet.

(per studenti non frequentanti)

Per quanti/e sono impossibilitati a partecipare alla ricerca, i testi, i documenti e il materiale bibliografico per l'esame vengono comunicati tramite avviso in bacheca e su Internet, in base alle scelte operate nel corso delle prime lezioni.

## **SOCIOLOGIA DEI GRUPPI**

*Prof.ssa Stefania Vergati*

Sede: Via Salaria, 113 - stanza in corso di assegnazione.

Tel. 06 49918404 (provvisorio)

Fax. 06 8549815

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Il concetto di gruppo. Sociologia dei gruppi e teoria sociale. Dalle relazioni interindividuali alle relazioni di gruppo. Relazioni infra ed

intergruppo. Scopi, norme e ruoli. Privazione relativa, aspettative e gruppi di riferimento. Modelli e stili di vita. Metodi di ricerca empirica sui gruppi.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di 2 ore per due volte settimanali.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale (due domande sui testi di esame).

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R.K. Merton, 2000, *Teoria e struttura sociale*, Bologna, il Mulino (esclusivamente cap. X “Contributi alla teoria del comportamento secondo gruppi di riferimento”, e cap. XI “Nuovi sviluppi della teoria dei gruppi di riferimento e della struttura sociale”)
- 2) F. Mattioli, 1998, *Introduzione alla sociologia dei gruppi*, Roma, SEAM
- 3) S. Vergati, 2001, *Stili di vita e gruppi sociali*, Roma, Euroma

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti; nondimeno, si consiglia ai non frequentanti di aggiungere al programma dei frequentanti la lettura di:

R.K. Merton, 2000, *Teoria e struttura sociale*, Bologna, il Mulino (capitoli: VI “Struttura sociale ed anomia”; VII “Ulteriori sviluppi della teoria della struttura sociale e dell'anomia”).

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Analisi delle reti sociali in contesti territoriali e organizzativi: approcci teorici e metodologici per la ricerca sociale applicata.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di 2 ore per una volta settimanale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale (una domanda sui testi d'esame).

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Piselli (a cura di), 2000, *Reti. L'analisi di network nelle scienze sociali*, Roma, Donzelli (introduzione di Piselli e saggi di Barnes, Bott, Granovetter e Boissevain)
- 2) G. Anzera, 1999, *L'analisi dei reticoli sociali*, Roma, Euroma

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è eguale a quello dei frequentanti; nondimeno, si consiglia ai non frequentanti la lettura integrale del volume:

F. Piselli (a cura di), 2000, *Reti. L'analisi di network nelle scienze sociali*, Roma, Donzelli (oltre al volume di G. Anzera, 1999, *L'analisi dei reticoli sociali*, Roma, Euroma)

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (A-K)**

*Prof.ssa Simonetta Piccone Stella*

Sede: Via Salaria, 113 - stanza 274

Tel. 06 49918470

Fax. 06 8552631

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Introduzione alla sociologia della cultura.

Multietnicità, multiculturalismo.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

lunedì, martedì, mercoledì: ore 11.00 - 13.00 (compatibilmente con spazi e orari altrui).

E' prevista la proiezione di film e di mappe geografiche.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Tesine scritte.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) L. Sciolla, 2002, *Sociologia dei processi culturali*, Bologna, Il Mulino (fino al cap. 6 incluso)

2) M. Martiniello, 2000, *Le società multietniche*, Bologna, Il Mulino

(per studenti non frequentanti)

Stessi testi utilizzati dagli studenti frequentanti. Inoltre un testo integrativo che sarà scelto ad inizio semestre.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Approfondimento teorico della sociologia della cultura.

Tema monografico : giustizia sociale e dignità umana.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Stessi giorni e stessi orari del modulo da 40 ore; senza intervallo temporale tra i due moduli

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Tesine scritte.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Sciolla, 2002, *Sociologia dei Processi Culturali*, Bologna, Il Mulino (cap. VII)
- 2) S. Piccone Stella, 2003, *Esperienze multiculturali. Origini e problemi*, Carocci, Roma

## **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI (L-Z)**

*Prof. Maurizio Bonolis*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 32

Tel. 06 84403332

Fax. 06 84403347

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Il concetto di cultura. Processi culturali e sistema sociale. Le forme empiriche e le forme logiche del processo culturale. La comunicazione sociale.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

W. Griswold (1994), *Sociologia della cultura*, Bologna, Il Mulino, 1997

D. Crane (1992), *La produzione culturale*, Bologna, Il Mulino, 1997

P. Rossi, 1982, *Cultura e antropologia*, Torino, Einaudi

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Cultura e sessualità. Forme e processi culturali della divisione del lavoro fra i sessi.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali

(per studenti non frequentanti)

Lecture sussidiarie e seminari periodici.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Giddens (1992), *La trasformazione dell'intimità*, Bologna, Il Mulino

M. Bonolis, 1999, *Struttura e mutamento della famiglia*, Roma, Meltemi

(solo capp. I e II)

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (A-K)**

*Prof. Romano Bettini*

*Ricercatore: Dr. Fulvio Pellegrini*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T013

Tel. 06 49918369

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Esercitazioni e seminari.

A richiesta di almeno 5 studenti su:

- Terrorismo e movimenti sociali
- Sicurezza nei luoghi di lavoro
- Volontariato, servizio civile, caschi bianchi, nonviolenza
- Le forze armate
- Peace keeping, O.n.g.
- La dirigenza della Pubblica Amministrazione
- Questioni di diritto agrario (a cura del Dr. Pellegrini)

Eventualmente altri argomenti da concordare

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La didattica e gli esami (con prenotazioni come indicato in bacheca o su Internet) sono aperti senza formalità anche alle lettere L-Z ed agli studenti di altre Facoltà.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

#### **DOMANDE PRINCIPALI AGLI ESAMI**

(gli asterischi indicano le domande escluse per il modulo breve)

#### **1° annualità**

A) da R. Bettini, 1998, *Sociologia del diritto positivo*, Milano (solo p. 11-34)

- Definizioni strutturali del diritto
- Definizioni funzionali
- Tipi di legittimazione in Weber e Podgòrecki
- Efficacia, effettività del diritto; efficienza ed efficacia degli apparati
- La formula di Geiger

B) da R. Bettini, 2002, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano

- Ineffettività di norme condivise
- Realismo e neorealismo giuridico
- La norma terziaria
- La razionalità formal-limitata a fini di effettività ed efficacia del diritto\*
- Durata eccessiva dei processi: conseguenze e rimedi\*
- Input e output della giustizia\*
- La durata dei processi in Italia ed in altri paesi
- La durata dei processi penali in Sudamerica\*
- La durata per la giustizia amministrativa\*
- Giudice controllore della virtù dei politici?
- Furbizia italiana e sommerso tollerato\*
- Cultura dell'illegalità come anomia sommersa\*
- Idealtipo legislativo maturo e modulazione permanente degli apparati
- Il sommerso giudiziario. Cipparone

C) da R. Bettini, 2000, *Sociologia del diritto amministrativo*, Milano

- Diritto, inganno, distorsione comunicativa
- Incognita organizzativa e dirigenza politica\*
- Teoria sociologica del degrado politico dell'amministrazione pubblica
- La resistenza passiva burocratica
- Burocrati legislatori o ministri legislatori
- Knowledge worker ed eresia gnostica
- Presunta inflazione legislativa
- Nuova legalità e drafting sostanziale\*

- Durata dei procedimenti e circolo vizioso legislativo\*

### **Biennializzazione**

A) da R. Bettini, 1998, *Sociologia del diritto positivo*, Milano

- Definizioni funzionali e strutturali
- Tipi di legittimazione
- Efficacia, effettività del diritto; efficienza ed efficacia degli apparati
- La formula di Geiger
- Mutamento e diritto, necessità della giuridificaz.
- Sommerso non identificato e sommerso tollerato. Tipologie ed esempi
- Teoria generale della funzione del diritto
- Idealtipo burocratico e idealtipo legislativo maturo. Definizioni
- Forme di razionalità. In particolare la materiale, la formale, la comunicativa
- Teorema della copertura organizzativo-amministrativa. L'ufficio a regime
- Modernizzazione imperfetta e lo schema di Merton

B) da R. Bettini, 2001, *Russia: Sociologia del sommerso*, Milano

- Sommerso e devianza illegale
- Sommerso sovietico e sommerso della transizione. Il teorema di Kornai
- La privatizzazione alla russa
- Il mercato nero
- Corruzione nella polizia e FA
- Lavoro sommerso
- Raffronti con i paesi industrializzati e con l'Italia in particolare
- Il metropolita del tabacco
- La torta a tre livelli nella chiesa russa
- Identità culturale e diritto
- Schema teorico sul rapporto tra mezzi e fini/valori nella cultura russa

### **Tesario orientativo per i laureandi**

- La durata dei procedimenti giudiziari
- Corruzione in Italia e ruolo dei pubblici ministeri
- Servizi segreti e legalità
- La burocrazia della Curia cattolica
- Religione diffusa e religione burocratizzata: il caso di Roma
- La giustizia nel teatro di D. Fo
- Organizzazione gerarchica cattolica e codici di diritto canonico
- Diritto e giustizia nei sondaggi di opinione in Italia
- La giustizia in Dostoevskij (o altri classici russi)
- La legalità socialista
- La legalità postsocialista in Russia
- Lo Stato non minimo di diritto in Russia
- Il normativismo presidenziale in Russia

- Licenziabilità del pubblico dipendente e "capri espiatori"
- Diritto come cultura. L'etnocentrismo giuridico
- Lo stato della tutela dei diritti umani
- La posizione giuridica del laico nella chiesa cattolica
- Il nuovo cpp
- Mafia e antimafia
- Le polizie
- Le burocrazie
- I militari
- I crimini militari contro l'umanità e i tribunali internazionali
- La pulizia etnica come terrorismo
- Pentitismo e opinione pubblica
- Carcere e alternative
- Confronti dell'Italia con paesi dell'Ue
- Militari e missioni di pace, polizia internazionale
- I terrorismi
- La violenza oggi
- Guerra, guerriglia, terrorismo
- Antiamericanismi
- Eurocentrismo, slavofilismo, islamocentrismo, ecc.
- Impero e resistenza ecc.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

##### **1° annualità**

- 1) R. Bettini, 1998, *Sociologia del diritto positivo*, Milano (in parte)
- 2) R. Bettini, 2000, *Sociologia del diritto amministrativo*, Milano
- 3) R. Bettini, 2002, *Sociologia della giustizia e neorealismo giuridico*, Milano

##### **Biennializzazione**

- 1) R. Bettini, 1998, *Sociologia del diritto positivo*, Milano (tutto)
- 2) R. Bettini, 2001, *Russia: Sociologia del sommerso*, Milano

## **SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (L-Z)**

*Prof. Pio Marconi*

Sede: Corso d'Italia, 38/A

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

La storia della sociologia del diritto. Società capitalista e diritto. Il superamento del particolarismo normativo. La cultura e i principi della codificazione nel diritto nell'Europa continentale. La contestazione

sociologica del diritto eguale e il rifiuto del sistema degli scambi mercantili. Marx e Toennies. Le indagini sul ruolo del diritto eguale nella società. Spencer, Durkheim, Weber. Sociologia del diritto e Stato sociale. Le indagini di Gurvitch sul pluralismo giuridico. Santi Romano e la pluralità degli ordinamenti. Merton e le indagini sull'anomia.

Lo Stato sociale. La compensazione degli svantaggi e la costituzione di nuove posizioni di disuguaglianza. La legislazione del Welfare State. Normazione e riproduzione di gerarchie sociali.

Welfare e partecipazione politica. Il peso delle burocrazie nella decisione politica. Il ceto burocratico come gruppo di pressione. La democrazia minima come prodotto delle degenerazioni dello Stato del benessere.

Gli indirizzi elitistici nella cultura politica contemporanea. Tre modelli di definizione del popolo. Nuove forme di democrazia consensuale. Le ostilità alla decisione democratica e l'attribuzione a sottosistemi burocratici di spazi di decisione politica.

Nuovi tipi di partecipazione popolare nelle società sviluppate. Fenomenologia dei referendum.

Il ruolo dei Media nelle nuove forme di partecipazione politica. La Televisione e la ricomposizione dei due corpi del sovrano. Le visioni da lontano come strumento di controllo dell'agire pubblico. Media e formazione dell'ordine del giorno politico. Media e allargamento della cittadinanza. La rappresentazione dei bisogni nelle società complesse. Le democrazie semplificate. Il controllo della politica come strumento di integrazione. La democrazia e il problema della rappresentazione del conflitto.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

(per studenti non frequentanti)

Seminario pomeridiano

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

2) R. Treves, 1995, *Sociologia del diritto*, Torino, Einaudi (o eventuali edizioni successive)

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Alla luce del programma istituzionale verranno affrontati con particolare attenzione i temi: a) della democrazia politica; b) della gestione degli

allarmi sociali; c) delle forme di partecipazione diretta del cittadino; d) del ruolo dei media nella vita istituzionale contemporanea.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
P. Marconi, 2000, *Stato e televisione*, Roma, Seam

## **SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (A-K)**

*Prof.ssa Elisabetta Caporello*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 34  
Tel. 06 84403334

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Modelli teorici e metodologie di analisi nel campo della comunicazione; mutamenti prodotti dai media nella vita sociale in relazione al potere, al rapporto tra dimensione pubblica e privata, nella formazione dell'identità. Usi ed effetti dei media con particolare attenzione al problema della ricezione: concetto di pubblico-audience, modalità di fruizione dei testi mediali, contesti di ricezione. Il sistema del consumo come sistema di comunicazione: funzioni e contenuti della comunicazione pubblicitaria.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Il corso comporta la frequenza di complessive 60 ore di attività didattica frontale, distinte in un modulo di base di 40 ore concernente i concetti fondamentali della disciplina e un modulo di 20 ore che costituirà la parte monografica del corso.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova orale relativa ai temi trattati durante le lezioni e ai testi d'esame definiti all'inizio dell'anno accademico.

Si faranno appelli mensili sulla base delle prenotazioni effettuate nel mese precedente. Per informazioni sulle modalità degli esami far

riferimento alle indicazioni presenti nella bacheca della cattedra, Corso d'Italia, 38/A.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi d'esame saranno definiti durante le prime lezioni del corso.

*Modulo 20 ore*

**Tema del corso**

Analisi dei testi mediali: analisi del contenuto e approccio semiotico. La comunicazione come sistema di segni e significati, linguaggio verbale e linguaggio iconico. Rapporto testo-lettore, competenze comunicative, comprensione e interpretazione; la retorica; comunicazione e manipolazione.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

20 ore di lezione.

E' previsto anche un seminario di ricerca empirica riguardante l'analisi dei messaggi mediali (Modulo di 10 ore da definire)

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il corso comporta la frequenza di complessive 60 ore di attività didattica frontale, distinte in un modulo di base di 40 ore concernente i concetti fondamentali della disciplina e un modulo di 20 ore che costituirà la parte monografica del corso.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

I testi d'esame per la parte monografica saranno definiti durante le lezioni.

**SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE (L-Z)**

*Prof.ssa Milly Buonanno (modulo base 40 ore)*

*Prof. Celestino Spada (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - nessuna stanza assegnata

Tel. 06 86217366

Fax. 06 86327105

*Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Il modulo mira a sviluppare la conoscenza e l'analisi dei processi comunicativi, introducendo ai concetti basilari (condivisione,

negoziante, immagine di sé ecc.) che si applicano alle diverse tipologie della comunicazione - dalla comunicazione interpersonale diadica alle comunicazioni di massa, alla comunicazione via Internet - e tematizzando la relazione tra contesti situazionali, risorse informative degli attori sociali e comportamenti comunicativi.

I grandi media di comunicazione, la loro evoluzione in rapporto con il più generale mutamento sociale, il loro ruolo nella costituzione della società tardo-moderna, sono egualmente oggetto del modulo.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di aula e lavori di piccolo gruppo (se resi possibili dalla disponibilità di spazi adeguati e da un numero gestibile di frequentanti)

(per studenti non frequentanti)

All'inizio dell'a.a saranno indicati specifici percorsi di studio sul sito della *web-cattedra*

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Paper scritto e colloquio orale

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) M.L. De Fleur, S.J. Ball-Rokeach, 1998, *Teorie delle comunicazioni di massa*, Bologna, Il Mulino
- 2) J.B. Thompson, 1998, *Mezzi di comunicazione e modernità*, Bologna, Il Mulino
- 3) M. Buonanno, 1999, *Indigeni si diventa*, Firenze, Sansoni
- 4) H. Newcomb, 1999, *La televisione. Da forum a biblioteca*, Firenze, Sansoni
- 5) G. Bechelloni, 2001, *Svolta comunicativa*, Hypermedium
- 6) L. Grossberg, 2002, *Saggi sui Cultural Studies*, Napoli, Liguori
- 7) M. Buonanno, 2002, *Le formule del racconto televisivo*, Firenze, Sansoni

Appunti delle lezioni

N.B. le parti da studiare e i percorsi opzionali - per un totale di 400/500 pagine ciascuno - saranno indicati per tempo sul sito della *web-cattedra*).

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Il Corso prenderà in esame i soggetti (imprese e pubblico) e i contesti nazionali e internazionali della produzione e del consumo di televisione, le relazioni fra tv, società e Stato nei vari contesti nazionali e di mercato, i caratteri dell'offerta di programmazione dei vari tipi di reti tv, dei sistemi cavo locali e delle piattaforme digitali, le forme culturali e i prodotti audiovisivi che strutturano le varie offerte e i loro rapporti con i

relativi fattori di produzione a livello nazionale e sul mercato internazionale, il ruolo della tv nell'uso del tempo e nelle scelte di consumo culturale degli spettatori, le risorse pubbliche e private che finanziano l'attività e le imprese televisive.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Nel corso delle lezioni sarà fornito materiale informativo (schede, mappe, tabelle) e saranno indicati brevi testi di approfondimento e fonti di informazione diretta.

(per studenti non frequentanti)

L'insegnante risponderà a richieste individuali che dovessero pervenirgli via *e-mail*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale per studenti frequentanti sarà affidato a un paper redatto dallo studente e a un esame orale su uno o più argomenti o problematiche sviluppati durante il corso. Il paper dovrà pervenire all'insegnante via *e-mail* prima dell'appello in cui si intende sostenere l'esame, nei tempi che saranno indicati alla fine delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale per studenti impossibilitati a frequentare sarà affidato a una prova orale sul testo sotto indicato.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Si farà riferimento al paper redatto dallo studente e a testi, documenti e materiale didattico forniti durante le lezioni.

(per studenti non frequentanti)

C. Dematté, F. Perretti, 2002, *L'impresa televisiva*, 2<sup>a</sup> ed., Milano, Etaslibri RCS Libri

## **SOCIOLOGIA DELLA CONOSCENZA**

*Prof. Alberto Izzo*

Sede: Via Salaria, 113 - Piano primo - stanza 182

Tel. 06 49918393

## *Modulo 40 + 20 ore*

### **Tema del corso**

Oltre ad avere carattere istituzionale, individuando i fondamenti, la storia e i problemi attuali della disciplina, il corso centerà l'attenzione su Karl Mannheim, suo massimo esponente.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1. A. Izzo, 1999, *L'invincibile perplessità. Fondamenti, storia e problemi della sociologia della conoscenza*, Roma, Armando.

2. K. Mannheim, 1999, *Ideologia e utopia*, Bologna, Il Mulino.

(per studenti non frequentanti)

Stesso programma indicato per i frequentanti.

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Saranno approfondite le tematiche di Berger e Luckmann come rappresentanti, relativamente recenti, dell'orientamento fenomenologico, oltre ad una parte monografica sulla comunicazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire.

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) P. Berger, T. Luckmann, 1969, *La realtà come costruzione sociale*, Bologna, Il Mulino.
- 2) A. Conte, 1999, *Il potere della comunicazione. La frontiera della complessità*, Vallo della Lucania, E.A.R.T.

(per studenti non frequentanti)

Stesso programma indicato per i frequentanti.

Studio dei testi adottati dalla cattedra.

## **SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA**

*Prof.ssa Antonietta Censi*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T038

Tel. 06 49918399

Fax. 06 49918498

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Il corso è organizzato in due parti: la prima è orientata a fornire le mappe concettuali per la comprensione dei modelli prevalenti di famiglia durante le trasformazioni storiche. In particolare sarà analizzata l'evoluzione culturale, sociale e relazionale delle forme familiari.

La seconda parte del corso sarà organizzata in forma seminariale nella quale sono previste anche le relazioni dei partecipanti. Verrà trattata la famiglia come agenzia di socializzazione primaria: interazione e forme relazionali tra generazioni. I modelli di socializzazione.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Gruppi di lavoro.

(per studenti non frequentanti)

Si può concordare con la docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale da concordare con la docente.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) P.P. Donati, 1998, *Manuale di sociologia della famiglia*, Roma-Bari, Laterza

- 2) A. Censi, 1994, *La costruzione sociale dell'infanzia*, Milano, Franco Angeli
- 3) A. Censi, 2000, *Modelli di socializzazione*, Roma, Eucos  
(per studenti non frequentanti)  
Da concordare con la docente.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso sarà orientato all'approfondimento della condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in relazione ai cambiamenti delle strutture familiari.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Gruppi di lavoro.

(per studenti non frequentanti)

Da concordare con la docente.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale da concordare con la docente.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

3) P. Ariès, 1981, *Padri e figli nell'Europa medioevale e moderna*, Roma-Bari, Laterza

4) E. Durkheim, 1999, *Per una sociologia della famiglia*, Roma, Armando  
(per studenti non frequentanti)

Da concordare con la docente.

## **SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA**

*Prof. Michele Colafato*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza in corso di assegnazione

Tel. 06 8440331

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di introdurre i temi caratterizzanti la disciplina: la sociologia del testo, il testo letterario e gli altri testi, la sociologia dell'autore, la trasmissione dell'opera, la ricezione, il mercato del libro, il lavoro editoriale (tecniche, profili professionali, evoluzione), la

funzione sociale delle letterature, i generi letterari e paraletterari, la sociologia della lettura e della rilettura.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri. Laboratorio di lettura, laboratorio di scrittura, laboratorio professionale.

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti caratterizzati la partecipazione e l'interattività. E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

La prova d'esame verte sui seguenti testi:

- 1) G. Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, Roma, Carocci
- 2) M. Colafato, *Orfeo Euridice*, Sociologia e Ricerca sociale, n.62
- 3) M. Colafato, *Emozioni e confini*, Roma, Meltemi

E' richiesta la lettura, ove possibile in lingua originale, di almeno un'opera significativa di ciascuno degli autori analizzati, preferibilmente:

- F. O'Connor, *Tutti i racconti*, Milano, Bompiani
- Andric, *Il ponte sulla Drina*, Milano, Mondadori  
oppure  
Andric, *La cronaca di Travnik*, Milano, Bompiani
- Kadarè, *Il palazzo dei sogni*, Milano, Longanesi  
oppure  
Kadarè, *Aprile spezzato*, Milano, Guanda
- J. Roth, *Giobbe*  
oppure  
J. Roth, *La Marcia di Radetzki e La leggenda del santo bevitore*, Milano, Adelphi

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture)

(per studenti non frequentanti)

La prova d'esame verte sui seguenti testi:

- 1) G. Pagliano, *Profilo di sociologia della letteratura*, Roma, Carocci
- 2) M. Colafato, *Orfeo Euridice*, Sociologia e Ricerca sociale, n.62
- 3) M. Colafato, *Emozioni e confini*, Roma, Meltemi

È richiesta la lettura, ove possibile in lingua originale, di almeno un'opera significativa di ciascuno degli autori analizzati, preferibilmente:

- F. O'Connor, *Tutti i racconti*, Milano, Bompiani
- Andric, *Il ponte sulla Drina*, Milano, Mondadori (ovvero *La cronaca di Travnik*, Milano, Bompiani) e *Racconti di Sarajevo*, Roma, Newton Compton
- J. Roth, *Giobbe (o La Marcia di Radetzki)* e *La leggenda del santo bevitore*, Milano, Adelphi

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di avviare alla conoscenza e all'analisi di autori e di testi come specchio e metafora di conflitti sociali, etnici, razziali.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri di lavoro.

(per studenti non frequentanti)

È in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti di studio e di ricerca. È prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) L. Gallino, *Sociologia della letteratura*, in Dizionario di sociologia, Torino, TEA
  - 2) M. Colafato, *Mostar*, Roma, Seam
- È richiesta la lettura di:
- 3) I. Andric, *Racconti di Sarajevo*, Roma, Newton Compton

## **SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE**

*Prof. Fulvio Beato*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 30

Tel. 06 84403330

Fax. 06 84403346

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Il tema generale del corso è costituito da “I quadri teorici della Sociologia dell’ambiente e della Sociologia del rischio” e svilupperà i seguenti argomenti: antropocentrismo e socio-centrismo nel pensiero sociologico classico (Marx, Weber, Durkheim). La scuola di Chicago di prima e seconda generazione. L’ecologia umana di Hawley. Il “nuovo paradigma ecologico” di Catton e Dunlap. Buttel e la critica conflittualista. L’approccio “Political economy” di Schnaiberg. L’eco-sociologia di Vaillancourt. Il neo-marxismo di Dickens. L’approccio costruzionista di Hannigan e l’ambiente come social problem. Le teorie sociologiche del rischio (Douglas, Beck e Luhmann). La sociologia del rischio statunitense (C. Perrow, P. Slovic, E. Rosa ed altri). Le relazioni di potere negli schemi teorici della sociologia dell’ambiente. Lineamenti di sociologia delle politiche pubbliche ambientali. La Sociologia del “Global Environmental Change” tra politica ed economia. Verso un costruzionismo contestuale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza alle lezioni, partecipazione alle ricerche didattiche, partecipazione a Convegni e seminari di studio. Il Dr. Damiano Abbatini terrà un seminario su La ricerca sociale ambientale: il rapporto atteggiamenti-comportamenti e coordinerà le ricerche didattiche della cattedra sui temi delle aree naturali protette e della percezione sociale del rischio ambientale.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio. Gli studenti non frequentanti sono pregati di lasciare presso la sede della cattedra il numero di telefono e l’indirizzo (anche *e-mail*).

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione delle attività svolte.

(per studenti non frequentanti)

Prova di esame sui materiali bibliografici di riferimento.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) F. Beato, 2002<sup>3</sup>, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell’ambiente*, Milano, Angeli (capp. I, II, III, IV, V)
- 2) F. Beato, 2000<sup>3</sup>, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Napoli, Liguori
- 3) F. Beato, 1998, «Le teoria sociologiche del rischio», in *Le nuove frontiere della sociologia*, a cura di Paolo De Nardis, pp. 343-384

- 4) F. Beato, 1998, «I quadri teorici della sociologia dell'ambiente tra costruzionismo sociale e oggettivismo strutturale» in *Quaderni di sociologia*, XLII, n.16, pp.41-60
- 5) F. Beato e F. Chiarello, 2000, «Population, environment and economic growth: a sociological perspective», in *Theomai Journal*, vol. 1 (eee.unq.edu.ar/revista-theomai/numero1/artchiarello1-htm).
- 6) F. Beato, 2002, «Les relations de pouvoir et les cadres thèoriques de la sociologie de l'environnement», in *Europaea*, VIII-1, n. 1-2, pp. 129-151
- 7) O. Pieroni, 2002, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Roma, Carocci (selezione di capitoli)
- 8) Materiali dalle lezioni e dai seminari  
Materiali dalle lezioni e dai seminari  
(per studenti non frequentanti)
  - 1) F. Beato, 2002, *Rischio e mutamento ambientale globale. Percorsi di sociologia dell'ambiente*, Milano, Angeli (capp. I, II, III, IV, V)
  - 2) F. Beato, 2000, *Parchi e società. Turismo sostenibile e sistemi locali*, Napoli, Liguori
  - 3) O. Pieroni, 2002, *Fuoco, acqua, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Roma, Carocci (selezione di capitoli)

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Titolo del corso: *Ambiente naturale e sistemi urbani con particolare riguardo ai parchi metropolitani italiani.*

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Frequenza alle lezioni, partecipazione alle ricerche didattiche, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

La Dr.ssa Elena Battaglini - in collegamento con il corso del titolare della cattedra - coordinerà un ciclo dei seminari relativi al Progetto "Aule universitarie all'aria aperta", realizzato in collaborazione con *RomaNatura*, e terrà un seminario di ricerca su *Il territorio rurale di Roma: da contenitore passivo di risorse a sostegno dinamico di nuove funzioni economiche e sociali.*

Accanto al Modulo didattico di 20 ore del titolare della cattedra verranno tenuti due corsi di uguale carattere da parte di professori a contratto.

Dr. Manlio Maggi *Il rischio ambientale: percezione sociale e processi di comunicazione.*

Dr.ssa Donatella Scatena: *La qualità architettonica nella pianificazione ambientale con particolare riferimento alla città di Roma.*

Entrambi i moduli prevedono delle escursioni scientifiche mirate alla osservazione diretta di casi trattati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Studio sui testi, incontri periodici con il docente, partecipazione a Convegni e seminari di studio.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova di esame su materiali bibliografici, accertamento sui contenuti delle lezioni, valutazione delle attività svolte.

(per studenti non frequentanti)

Prova di esame sui materiali bibliografici di riferimento.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) V. Bettini, 1996, *Elementi di ecologia urbana*, Torino, Einaudi
- 2) F. Archibugi, 2001, *La città ecologica*, Torino, Bollati Boringhieri
- 3) F. Beato, 2002, «Parchi e conflitto ambientale nel Lazio» (paper)
- 4) Materiali dalle lezioni e dai seminari

(per studenti non frequentanti)

Un testo tra i due testi seguenti:

- V. Bettini, 1996, *Elementi di ecologia urbana*, Torino, Einaudi
- F. Archibugi, 2001, *La città ecologica*, Torino, Bollati Boringhieri

## **SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE**

*Prof. Marcello Fedele (modulo base 40 ore)*

*Prof. Giulio Moini (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 272

Tel. 06 84086616

Fax. 0684086617

### *Modulo 20 ore (CORSO DI LAUREA GORU)*

#### **Tema del corso**

Come cambiano le amministrazioni: esperienze di riforma.

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche ricostruendo, attraverso le analisi di Max Weber, il consolidarsi nel corso del XX secolo di due tradizioni istituzionali. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi di relazione tra amministrazioni e cittadini che si vanno affermando nei principali paesi industriali.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta, potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, Bologna, Il Mulino (capp. XIII e XV)
- 2) M. Fedele, 1998, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Roma-Bari, Laterza

Eventuali testi sostitutivi o integrativi saranno indicati successivamente nel *web* cattedre ed in bacheca.

**Modulo 40 ore (CORSO DI LAUREA GORU)****Tema del corso**

Esperienze di riforma, *management* pubblico e ricerca sociale.

Nella prima parte verranno esaminati comparativamente i modelli di gestione e le tendenze internazionali nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al caso italiano. Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "Sociologia delle relazioni internazionali", sarà realizzato

un approfondimento tematico sul rapporto tra *management* pubblico e ricerca sociale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella seconda parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposte aperte a chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine della prima parte del modulo, con votazione in trentesimi. Al termine della seconda parte sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. D'Albergo, P. Vaselli, 1997, *Un'amministrazione imprenditoriale*, Roma, Seam (capp I - II - III - IV - VI - VII - VIII - X)
- 2) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (cap. I)

## **Modulo 40 ore (CORSO DI LAUREA SOCIOLOGIA N.O)**

### **Tema del corso**

Come cambiano le amministrazioni: esperienze di riforma.

Il modulo offre le conoscenze di base per lo studio delle amministrazioni pubbliche ricostruendo, attraverso le analisi di Max Weber, il consolidarsi nel corso del XX secolo di due tradizioni istituzionali. Si considerano inoltre i contemporanei sistemi di relazione tra amministrazioni e cittadini che si vanno affermando nei principali paesi industriali. Nella seconda parte verranno esaminati comparativamente i modelli di gestione e le tendenze internazionali nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al caso italiano.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposte aperte e chiuse sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima e della seconda parte del modulo, con votazione in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione della prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, Bologna, Il Mulino (capp. XIII e XV)

- 2) M. Fedele, 1988, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Roma-Bari, Laterza
  - 3) M. Fedele, E. D'Albergo, P. Vaselli, 1997, *Un'amministrazione imprenditoriale*, Roma, Seam (capp I - II - III - IV)
- Eventuali testi sostitutivi o integrativi saranno indicati successivamente nel web cattedre ed in bacheca.

## **MODULO 20 ORE (CORSO DI LAUREA SOCIOLOGIA N.O)**

### **Tema del corso**

Esperienze di riforma, *management* pubblico e ricerca sociale.

Nella prima parte verranno esaminati comparativamente i modelli di gestione e le tendenze internazionali nei principali paesi industrializzati, con particolare attenzione al caso italiano. Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "Sociologia delle relazioni internazionali", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra *management* pubblico e ricerca sociale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in

particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione dell'elaborato finale.

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. D'Albergo, P. Vaselli, 1997, *Un'amministrazione imprenditoriale*, Roma, Seam (capp VI - VII - VIII - X)
- 2) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (cap. I)

### **(CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.)**

#### **Tema del corso**

Il nuovo *management* pubblico.

Nella prima si prenderà in esame come cambiano le amministrazioni nel passaggio al terzo millennio. Nella seconda parte, saranno considerate le principali esperienze di riforma, con particolare attenzione al caso italiano. Nella terza parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "Sociologia delle relazioni internazionali", sarà realizzato un approfondimento tematico sul rapporto tra *management* pubblico e ricerca sociale. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno il tradizionale esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti, esaminando in particolare le parti che di volta in volta verranno indicate durante le lezioni, anche in preparazione delle tre diverse prove scritte.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Cotta, D. Della Porta, L. Morlino, 2001, *Manuale di scienza politica*, Bologna, Il Mulino (capp. XIII - XV)
- 2) E. D'Albergo, P. Vaselli, 1997, *Un'amministrazione imprenditoriale*, Roma, Seam (capp. I - II - III - IV - VI - VII - VIII - X)
- 3) M. Fedele, 1988, *Come cambiano le amministrazioni pubbliche*, Roma-Bari, Laterza
- 4) M. Fedele, 2002, *Il management delle politiche pubbliche*, Roma-Bari, Laterza (cap. I)

## **SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE**

*Prof. Michele Colafato*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza in corso di assegnazione  
Tel. 06 8440331

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso introduce agli autori e ai temi classici di sociologia della religione (la sociologia del sacro, la sociologia del carisma, la sociologia della religiosità, la ricerca spirituale, la militanza nella fede, la devozione) e alla conoscenza delle principali tradizioni religiose.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri.

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti caratterizzati la partecipazione e l'interattività. E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) J.P.Willaime, *Sociologia delle religioni*, Bologna, Il Mulino

2) P.L.Berger, *Il brusio degli angeli*, Bologna, Il Mulino

e i testi compresi in uno dei seguenti percorsi di lettura:

A.

1) *Bhagavad Gita*, Milano, Adelphi

2) H.Zimmer, *Il re e il cadavere*, Milano, Adelphi

oppure

H. Zimmer, *Filosofie e religioni dell'India*, Milano, Mondadori

B.

1) S.Bahbout, *Ebraismo*, Firenze, Giunti

2) M.Buber, *Racconti dei Hassidim*, Parma, Guanda

C.

1) S.Suzuki, *Mente zen, mente del principiante*, Roma, Astrolabio

2) Achaan Chah, *Il Dhamma vivo*, Roma, Astrolabio

3) *Vita di Milarepa*, Milano, Adelphi

(Gli studenti frequentanti potranno concordare la lettura di testi alternativi a quelli indicati, eventualmente con riferimento ad autori discussi e analizzati nel corso delle lezioni, dei seminari e delle letture)

(per studenti non frequentanti)

J.P.Willaime, *Sociologia delle religioni*, Bologna, Il Mulino

P.L.Berger, *Il brusio degli angeli*, Bologna, Il Mulino

e i testi compresi in uno dei seguenti percorsi di lettura:

A.

1) *Bhagavad Gita*, Milano, Adelphi

2) H.Zimmer, *Il re e il cadavere*, Milano, Adelphi

oppure

H. Zimmer, *Filosofie e religioni dell'India*, Milano, Mondadori

B.

1) S.Bahbout, *Atlante dell'Ebraismo*, Firenze, Giunti

2) M.Buber, *Racconti dei Hassidim*, Parma, Guanda

C.

1) S.Suzuki, *Mente zen, mente del principiante*, Roma, Astrolabio

2) Achaan Chah, *Il Dhamma vivo*, Roma, Astrolabio

3) *Vita di Milarepa*, Milano, Adelphi

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Il corso è dedicato all'analisi dei fenomeni religiosi nell'epoca della globalizzazione e all'esame dei rapporti tra processi politici e processi culturali e religiosi.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, seminari, incontri.

(per studenti non frequentanti)

E' in via di progettazione un sito *web* in grado di offrire agli studenti impossibilitati a frequentare materiali e strumenti di studio e di ricerca.

E' prevista l'indicazione di percorsi di ricerca alternativi.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) R.L. Kurtz, *Le religioni nell'epoca della globalizzazione*, Bologna, Il Mulino

## **SOCIOLOGIA DELLA RICERCA E DELL'INNOVAZIONE**

*Prof. Leonardo Cannavò (modulo base 40 ore)*

*Prof.ssa Bianca Maria Potì (modulo progredito 20 ore)*

Sede:

*Prof. Cannavò*: Via Salaria, 113 - stanza in corso di assegnazione

Tel. 06 49918406

Fax. 06 8549815

*Prof.ssa Potì*: Via dei Taurini, 19 - Consiglio Nazionale delle Ricerche

Tel. 06 49937846/7

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

Scienza, tecnica, tecnologia, ricerca, innovazione. Il mutamento scientifico-tecnologico: modelli evolutivi, semievolutivi, conflittuali. Sistemi nazionali d'innovazione e politiche della ricerca. Il contesto virtuoso dell'innovazione: il modello di tripla elica. Globalizzazione,

ricerca, innovazione. Apprendimento organizzativo, competenze professionali e reti. Il comportamento scientifico-tecnologico: modelli teorici di spiegazione. Il *management* della ricerca e innovazione: tipi, livelli, stili. La valutazione della ricerca e dell'innovazione: approcci economico, statistico, sociologico. Indicatori e metodi della valutazione.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Due ore di lezione per due volte settimanali.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Due domande sui testi d'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) L. Cannavò (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*. Roma, Euroma (escluso saggio di Roobeek)
- 2) M. De Marchi, B. Potì *et al.*, 2000, *Il monitoraggio della scienza e della tecnologia: concetti, metodi e strumenti*, Milano, FrancoAngeli
- 3) AA.VV., 2000, *Politiche della scienza* (n. monografico di *Quaderni di Sociologia*, XLIII, 20, 1999), Torino, Rosenberg & Sellier (pp. 1-118)
- 4) A. Vardanega (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*, Milano, FrancoAngeli (esclusi saggi di D'Albergo-Vaselli, Musso e Tomassini).

N.B. I frequentanti che intendono sostenere l'esame esclusivamente in forma da 6 crediti (modulo base 40 ore) possono presentare, in alternativa al programma precedente: 2 testi a scelta fra i 4 del programma suindicato più l'intero programma del modulo progredito specialistico (vedi oltre).

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere al programma dei frequentanti i saggi di: a) Roobeek in L. Cannavò (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*, Roma, Euroma; b) D'Albergo-Vaselli, Musso e Tomassini in Vardanega (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*, Milano, FrancoAngeli.

*N.B. I non frequentanti che intendono sostenere l'esame esclusivamente in forma da 6 crediti (modulo base 40 ore) possono presentare, in alternativa al programma precedente:*

- 1) Cannavò L. (a cura di), 1991, *Studi sociali della tecnologia. Metodologie integrate di valutazione*, Roma, Euroma
- 2) Vardanega A. (a cura di), 2001, *Apprendere, innovare. Dinamiche sociali ed interventi formativi negli enti pubblici di ricerca*. Milano, FrancoAngeli
- 3) *l'intero programma del modulo progredito specialistico (vedi oltre).*

## **Modulo 20 ore**

### **Tema del corso**

Strategie di ricerca e innovazione dei soggetti privati e pubblici. Attività innovativa cooperativa e non cooperativa. Il sistema nazionale di innovazione italiano. Competizione mediante brevetto. Strategie di appropriazione e valorizzazione dei risultati dell'attività innovativa. Imprese innovatrici e non innovatrici. Modelli di adozione della tecnologia. Confronti fra caso italiano ed americano.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Due ore di lezione per una volta a settimana.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Una domanda sui testi d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Malerba (a cura di), 2000, *Economia dell'innovazione*, Roma, Carocci (capp. 5, 6, 7, 8, 9, 14; totale pp.166)
- 2) D. Teece (a cura di), 1989, *La sfida competitiva. Strategie per l'innovazione*, Milano, McGraw-Hill (capp. 6, 7, 8, 9, 10, 11; totale pp. 134)
- 3) Materiali distribuiti dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Il programma d'esame in senso stretto è uguale per frequentanti e non frequentanti; nondimeno, i non frequentanti sono consigliati di aggiungere al programma dei frequentanti i capitoli 1, 2, 3 e 4 del testo F. Malerba (a cura di), 2000, *Economia dell'innovazione*, Roma, Carocci.

## **SOCIOLOGIA DELLA SALUTE E DELLA SANITÀ**

*Affidamento in corso per il II semestre (modulo base e modulo progredito)*

## **SOCIOLOGIA DELLA SICUREZZA SOCIALE**

*Prof.ssa Tatiana Pipan*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 273

Tel. 06 49918437

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso verte sulle trasformazioni della società del post-lavoro che produce più rischi che ricchezza. Rischi ecologici, spesso dovuti ad effetti imprevisti delle nuove tecnologie. Ma anche rischi sociali come la crescente insicurezza per ampie fasce di popolazione. La globalizzazione, i processi di individualizzazione, la modernizzazione riflessiva sono i concetti utilizzati da Ulrich Beck nella sua analisi che saranno oggetto di approfondimento del corso.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti - frequentanti e non - avviene mediante esame orale a conclusione del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) U. Beck, 2000, *La società del rischio*, Roma, Carocci
- 2) U. Beck, 1999, *Che cos'è la globalizzazione*, Roma, Carocci
- 3) R. Sennet, 1999, *L'uomo flessibile*, Milano, Feltrinelli

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Nella parte monografica il rischio verrà analizzato attraverso ricerche specifiche su questioni relative alla sicurezza urbana, alla costruzione di organizzazioni affidabili e al *risk management*, in relazione alla gestione dei grandi eventi (Giubileo).

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Oltre alla didattica frontale sono previste attività di laboratorio.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per frequentanti e non la prova è orale, è prevista la redazione di papers.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un testo a scelta per frequentanti e non:

- 1) M. Catino, 2002, *Da Chernobil a Linate. Incidenti tecnologici o errori organizzativi?*, Roma, Carocci
- 2) T. Pich, C. Ventriglia, 2001, *Che genere di sicurezza. Donne e uomini nella città*, Milano, Franco Angeli
- 3) B. Turner, N. Pidgeon, 2001, *Disastri. Dinamiche organizzative e responsabilità umane*, Milano, Comunità
- 4) M. Schwartz, M. Thompson 1993, *Il rischio tecnologico*, Milano, Guerrini

## **SOCIOLOGIA DEL LAVORO**

*Prof. Massimo Paci*

*Ricercatore: Dr. Fabrizio Pirro*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 109

Tel. 06 49918379

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

La prima parte del corso è volta a precisare i concetti e i fenomeni oggetto della sociologia del lavoro: il moderno concetto di lavoro, la divisione sociale del lavoro, l'organizzazione del lavoro, il mercato del lavoro, il conflitto industriale. La seconda parte è volta ad approfondire, con riferimento alla società italiana, il nesso tra lavoro e disuguaglianza sociale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti non frequentanti)

All'inizio del corso verrà distribuito il calendario delle lezioni, con l'indicazione dell'argomento trattato in ciascuna di esse. Si prega comunque di fare costante riferimento alla *web-cattedra*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Colloquio individuale sul programma.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Testi obbligatori:

- 1) E. Mingione, E. Pugliese, 2002, *Il lavoro*, Roma, Carocci
- 2) M. Paci (a cura di), 1993, *Le dimensioni della disuguaglianza. Rapporto della Fondazione Cespe sulla disuguaglianza sociale in Italia*, Bologna, il Mulino (pp. 1-390)

Testi di consultazione:

- 3) A. Accornero, 2002, *Il mondo della produzione. Sociologia del lavoro e dell'industria*, Bologna, il Mulino
- 4) C. Ranci, 2002, *Le nuove disuguaglianze sociali in Italia*, Bologna, il Mulino

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Il corso è dedicato alla discussione di alcuni scenari teorici sul futuro del lavoro e alla valutazione, in questo quadro, delle principali politiche del lavoro oggi poste in essere.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

All'inizio del corso verrà distribuito il calendario delle lezioni, con l'indicazione dell'argomento trattato in ciascuna di esse. Si prega comunque di fare costante riferimento alla *web-cattedra*.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Colloquio individuale sul programma.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Testo obbligatorio:

- 1) U. Beck, 2000, *Il lavoro nell'epoca della fine del lavoro. Tramonto delle sicurezze e nuovo impegno civile*, Torino, Einaudi

Testi di consultazione:

- 2) A. Supiot, 1999, *Au delà de l'emploi*, Paris, Flammarion (traduzione di prossima pubblicazione presso Carocci, Roma).
- 3) R. Sennett, 2000, *L'uomo flessibile. Le conseguenze del nuovo capitalismo sulla vita personale*, Milano, Feltrinelli

## **SOCIOLOGIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**

*Prof. Gianni Losito*

Sede: Via Vicenza 23 - IV piano - stanza 41

Tel. 06 44340679

Fax. 06 49380240

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Parte I: Gli effetti delle comunicazioni di massa

1. Il dibattito sul potere dei media: la diffusione dei mass media; pro e contro le comunicazioni di massa; la presunta onnipotenza dei media.
2. La mass communication research e la teoria degli “effetti limitati”: l’influenza mediata delle comunicazioni di massa; l’influenza personale e i gruppi sociali; effetti a breve termine ed effetti a lungo termine.
3. L’influenza dei media sugli atteggiamenti e sui comportamenti individuali: il processo di persuasione; ricezione e accettazione dei messaggi persuasori; gli effetti dei contenuti anti-sociali e dei contenuti pro-sociali veicolati dai mass media.
4. Comunicazioni di massa e costruzione sociale della realtà: mass media e socializzazione; l’effetto di agenda, l’effetto di “coltivazione”, la “spirale del silenzio”; mass media e rappresentazioni sociali.

Parte II: Il processo di fruizione dei testi mediali

1. L’esposizione ai mezzi di comunicazione di massa: l’esposizione selettiva; “uso” dei media e gratificazioni; la soddisfazione del consumatore.
2. La conoscenza e il processo di fruizione: processi cognitivi, comprensione e interpretazione; codifica della fonte e decodifica del destinatario; conoscenza sociale e fruizione.
3. Il ruolo attivo del fruitore: la cooperazione tra testo e fruitore; il cultural studies e la svolta etnografica; la fruizione dei testi mediali come negoziazione.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L’attività didattica è organizzata in un ciclo di lezioni del docente e in seminari ed esercitazioni di cui verrà data notizia all’inizio del Corso.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è prevista un’assistenza didattica *on line* e un’assistenza diretta nell’orario di ricevimento del docente e dei collaboratori della cattedra, finalizzate a fornire chiarimenti sui principali argomenti del programma d’esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Prova scritta e successiva verbalizzazione.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Losito, 1994, *Il potere dei media*, Roma, Carocci.
- 2) G. Losito, 2002, *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*, Roma, Carocci.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. DeFleur, S. Ball-Rokeach, 1989, *Theories of Mass Communication*, 5th edition, Longman, New York; tr. It., *Teorie delle comunicazioni di massa*, il Mulino, Bologna, 1995.
- 2) G. Losito, 1994, *Il potere dei media*, Roma, Carocci.
- 3) G. Losito, 2002, *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*, Roma, Carocci.

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

L'analisi del contenuto delle comunicazioni di massa

- 1) L'analisi del contenuto quantitativa: unità d'analisi e tipi di analisi; analisi delle frequenze e classificazione in categorie; analisi delle contingenze; indici verbali; analisi delle valutazioni; analisi del contenuto computerizzata; analisi delle corrispondenze lessicali.
- 2) L'analisi del contenuto come inchiesta: il disegno della ricerca e la selezione delle unità d'analisi; la scheda d'analisi; il pre-test e la raccolta dei dati; l'elaborazione e l'analisi dei dati.
- 3) Problemi di validità, affidabilità e di inferenza.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica è organizzata in un ciclo di lezioni del docente e in esercitazioni di cui verrà data notizia all'inizio del Corso.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti è prevista un'assistenza didattica *on line* e un'assistenza diretta nell'orario di ricevimento del docente e dei collaboratori della cattedra, finalizzate a fornire chiarimenti sui principali argomenti del programma d'esame.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Prova scritta e successiva verbalizzazione.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

G. Losito, 2002, *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale*, III edizione, Milano, Franco Angeli, (escluso il cap. IV)

**SOCIOLOGIA DELLE COMUNITÀ LOCALI**

*Prof. Luigi Antimo Farro*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 112

Tel. 06 49918377

Fax. 06 8419505

**Modulo 40 ore****Tema del corso**

Il modulo sarà dedicato ai concetti di comunità formulati nel corso dell'evoluzione del pensiero sociologico, dalle analisi classiche di E. Durkheim, K. Marx, M. Weber e F. Tönnies a quelle contemporanee visitate attraverso studi ed elaborazioni di autori come R. N. Bellah, M. Castells, A. Etzioni, F. Ferrarotti, A. Giddens, A. Pizzorno, C. Taylor, A. Touraine.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lavori individuali da effettuare nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Due lezioni riassuntive a metà ed alla fine del modulo.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale che si svolgerà congiuntamente all'esame per il secondo modulo alla fine del corso, e che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale che si svolgerà congiuntamente all'esame per il secondo modulo alla fine del corso, e che verterà sulla conoscenza di quattro testi.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

2) A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della Società*, Milano, FrancoAngeli

- 3) M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Roma, Laterza
- 4) R. Ciucci, 1990, *La comunità possibile*, Lucca, Pacini Fazzi
- 5) A.R. Montani, 2000, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, Milano, FrancoAngeli.

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Si affronteranno i temi relativi a:

- a) collegamento tra comunità e processi di globalizzazione;
- b) comunità, azioni collettive e movimenti sociali;
- c) affermazioni di identità comunitarie e razzismo;
- d) metodi e tecniche di ricerca sulle comunità locali.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il rapporto tra comunità e globalizzazione visto attraverso la formazione dei network di comunicazione, in riferimento alle ricerche condotte da Manuel Castells ( M. Castells, 1996, *The Rise of Network Society*, Blackwell, London)

Le affermazioni delle differenze culturali e il montare del razzismo viste soprattutto attraverso gli studi di Michel Wieviorka (M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Laterza, Roma )

Il rapporto tra le comunità e i movimenti collettivi visti soprattutto percorrendo i lavori dei principali autori ripresi in Antimo L. Farro (A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della Società*, Franco Angeli, Milano)

(per studenti non frequentanti)

Una lezione riassuntiva, svolta alla fine del corso.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale che si svolgerà congiuntamente all'esame per il primo modulo alla fine del corso, e che verterà su una verifica dei lavori individuali presentati e delle conoscenze acquisite durante le lezioni, e sulla valutazione dell'apprendimento di due testi indicati dal docente.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale che si svolgerà congiuntamente all'esame per il primo modulo alla fine del corso, e che verterà sulla conoscenza di quattro testi.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I testi saranno indicati nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 6) A.L. Farro, 1998, *I movimenti sociali. Diversità, azione collettiva e globalizzazione della Società*, Milano, FrancoAngeli
- 7) M. Wieviorka, 2002, *La differenza culturale*, Roma, Laterza
- 8) R. Ciucci, 1990, *La comunità possibile*, Lucca, Pacini Fazzi
- 9) A.R. Montani, 2000, *Teorie e ricerche sulle comunità locali*, Milano, FrancoAngeli.

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLE RISORSE UMANE**

*Prof. Luciano Benadusi (modulo base 40 ore)*

*Prof. Roberto Di Bernardini (modulo progredito 20 ore)*

*Ricercatore: Dr.ssa Assunta Viteritti*

*Assegnista di ricerca: Dr.ssa Letteria Grazia Fassari*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 269

Tel. 06 49918498

Fax. 06 49918498

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il modulo si propone di fornire una preparazione sociologicamente orientata sui temi dell'educazione, della formazione e delle risorse umane. Il modulo sarà organizzato intorno ai seguenti temi:

- Scenari del cambiamento nel rapporto tra educazione, formazione e risorse umane;
- Policy e Istituzioni educative;
- Transizione scuola lavoro e competenze per l'occupabilità;
- Trasformazioni delle politiche formative;
- Concezioni, dibattiti e metodi nella formazione;
- Concezioni dibattiti e metodi nella gestione delle risorse umane.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio individuale, sui testi di seguito segnalati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sosterranno un più tradizionale colloquio orale che verterà sui testi d'esame. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 crediti.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati e forniti durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Il colloquio orale verterà sullo studio dei seguenti testi:

- 1) D. Lipari, 2002, *Logiche di azione formative nelle organizzazioni*, Guerini e Associati
- 2) G. Costa, 1999, *Economia e direzione delle risorse umane*, Torino, Utet (Capitolo I)
- 3) L. Benadusi, G. Di Francesco (a cura di), 2002, *Formare per competenze*, Tenodid
- 4) J. Delors, 1997, *Nell'educazione un tesoro*, Roma, Armando

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Il modulo si propone di fornire una preparazione su:

- Metodologie, strumenti e tecniche per la formazione;
- Metodologie, strumenti e tecniche per la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni complesse.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio individuale, sui testi di seguito segnalati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 3 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo e sui testi.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sosterranno un più tradizionale colloquio orale che verterà sui testi d'esame. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 3 crediti.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati e forniti durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

Il colloquio orale verterà sullo studio del seguente testo:

G. Costa, 1999, *Economia e direzione delle risorse umane*, Torino, Utet (Capitoli II, VIII, IX, XI, XIII, XIV)

### **Informazioni aggiuntive per gli studenti del vecchio ordinamento interessati a sostenere l'esame di *Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane*:**

Gli studenti del Vecchio Ordinamento che vorranno sostenere l'esame di Sociologia dell'Educazione delle Formazione e delle Risorse Umane sono tenuti a tenere conto dei programmi dei due moduli del Nuovo Ordinamento (40+20). Gli studenti del Vecchio Ordinamento che frequenteranno le lezioni si atterranno al programma degli studenti frequentanti del Nuovo Ordinamento (40+20). Gli studenti del Vecchio

Ordinamento impossibilitati a frequentare le lezioni si atterranno, invece, al programma del Nuovo Ordinamento per non frequentanti (40+20).

Per quanto riguarda l'assegnazione della tesi di laurea sono necessari i seguenti requisiti:

- biennializzazione dell'esame;
- conoscenza delle lingue;
- presentazione di un progetto di ricerca concordato con il professore, i ricercatori o i collaboratori della cattedra. Il progetto di ricerca dovrà contenere: il dibattito di riferimento, l'oggetto di ricerca, alcune prime indicazioni sul campo di indagine, la metodologia di ricerca che si vuole utilizzare, alcune mirate indicazioni bibliografiche.

Eventuali modifiche o aggiunte saranno comunicate sulla WEB-CATTEDRA e sulla Bacheca della Cattedra.

## **SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DEI PROCESSI DI SOCIALIZZAZIONE**

*Prof.ssa Assunta Viteritti (modulo base 40 ore)*

*Prof. Luciano Benadusi (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 269

Tel. 06 49918498

Fax. 06 49918498

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il modulo si propone di fornire una preparazione sociologicamente orientata sui temi dell'educazione con particolare riferimento a:

- il rapporto tra sistemi educativi e trasformazioni dei processi sociali,
- le visioni della scuola nel mondo;
- i processi di riforma dei sistemi educativi;
- la scuola e la società: le trasformazioni dei soggetti e delle professioni,
- la società dell'apprendimento.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio individuale, sui testi segnalati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sosterranno un colloquio orale che verterà sui testi d'esame. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 6 crediti.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati e forniti durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) L. Benadusi, 1985, *Scuola riproduzione e mutamento*, Firenze, La Nuova Italia
- 2) S. Brint, 1999, *Scuola e società*, Bologna Il Mulino

**MODULO 20 ore**

**Tema del corso**

Il modulo si propone di fornire una preparazione sociologicamente orientata sui temi della socializzazione che sarà trattato con particolare riferimento a:

- i diversi modelli di socializzazione
- il cambiamento sociale e le forme di socializzazione
- socializzazione identità personale e riconoscimento
- la socializzazione professionale.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

L'attività didattica prevede, oltre alla partecipazione alle lezioni, un programma di studio, individuale e di gruppo volto a sviluppare conoscenze e competenze in merito ai temi affrontati nel modulo. Nel

corso delle lezioni saranno inoltre svolte esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

L'attività didattica per gli studenti impossibilitati a frequentare prevede un programma di studio individuale, sui testi segnalati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno, a conclusione del modulo, una prova d'esame scritta, a risposte aperte, che verterà principalmente sui diversi temi trattati nel modulo. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 3 crediti. Per gli studenti frequentanti che lo richiederanno ci sarà la possibilità di completare la valutazione della prova scritta con un colloquio orale che verterà su una discussione dello scritto, e sui temi trattati nel modulo.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sosterranno un colloquio orale che verterà sui testi d'esame. La prova, valutata in trentesimi, permetterà di conseguire 3 crediti.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze prevede: aver frequentato le lezioni e utilizzato materiali didattici e articoli segnalati e forniti durante le varie lezioni del modulo. Chi volesse integrare la preparazione può consultare i testi d'esame per gli studenti non frequentanti con particolare riferimento a quelle parti dei testi che saranno segnalate nel corso delle lezioni.

(per studenti non frequentanti)

- 1) M. Ghisleni, R. Moscati, 2001, *Che cos'è la socializzazione*, Roma, Carocci oppure: A. Censi, 2000, *Modelli di socializzazione*, Roma, EUCOS

## **SOCIOLOGIA DELLE PROFESSIONI**

*Prof. Francesco Consoli*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T038

Tel. 06 49918498

### **MODULO 40 + 20 ore**

#### **Tema del corso**

Modulo 40 ore: Le professioni e la modernità. La trasformazione delle professioni nella modernità riflessiva. Le implicazioni di questa

trasformazione sulla struttura e le dinamiche dei campi professionali, sui sistemi esperti, sulla formazione, sui sistemi di carriera e sui processi di cambiamento e innovazione negli ambiti professionali. L'affermazione delle competenze e l'importanza delle mode. Il corso svilupperà numerosi riferimenti a campi professionali, tra cui in particolare la scuola, la sanità, le professioni industriali, la contabilità, la consulenza informatica. Modulo 20 ore: Metodologie di analisi e di intervento. L'etnometodologia delle professioni e la pratica riflessiva.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, esercitazioni e seminari.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Modulo 40 ore:

- 1) E. Friedson, 2002, *Professionalismo. La terza logica*, Bari, Dedalo
- 2) F. Consoli, 2002, *Le mode professionali*, Roma, Carocci

Modulo 20 ore:

- 1) G. Fele, 2002, *Etnometodologia*, Roma, Carocci (capp. I e IV)
- 2) S. Schon, 1993, *Il professionista riflessivo*, Bari, Dedalo
- 3) Videocassette Sociologia delle Professioni III e IV e trascrizione relativa agli incontri con cinque professionisti.

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI ETNICHE**

*Prof. ssa Marcella Delle Donne*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T038

Tel. 06 49918398

Fax. 06 8552631

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso di Sociologia delle Relazioni etniche si articola in due moduli: il primo, di 40 ore, dal titolo "La ragione e le viscere" e il secondo, di 20 ore, dal titolo "Relazioni interculturali".

Il modulo dal titolo, "La ragione e le viscere", si divide in tre parti. Nelle prime due verranno analizzate le seguenti categorie:

- 1) mercato, sfera pubblica, diritto, cittadinanza, società civile, società politica, 1) nazione, globalizzazione (mercificazione delle risorse naturali e umane), omologazione delle differenze;

2) valore d'uso, solidarietà, tribalismo, comunitarismo, costume, tradizione, viscere. Nella terza parte si focalizzerà l'interesse sui conflitti tra a) globalizzazione/differenziazione; b) universalismo/appartenenza culturale ed etnica. Una particolare attenzione sarà dedicata al rapporto cittadinanza-etnicità in riferimento alla religione, analizzando la relazione tra mondo giudaico-cristiano e mondo islamico. Nell'ambito di questo modulo si terranno seminari di approfondimento empirico sulle modalità di conservazione-negoziare dei modelli culturali e sociali di alcuni gruppi etnici.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova d'esame si articola in un pre-esame scritto ed un esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il programma d'esame sarà esposto tempestivamente ad inizio del corso (II semestre)

*Modulo 20 ore*

**Tema del corso**

Il secondo modulo dal titolo "Relazioni interculturali", approfondirà le seguenti coppie di categorie concettuali, specifiche delle società interculturali: civiltà/etnicità; xenofobia/razzismo; maggioranza/minoranze; identità/alterità; conflitto/negoziare. Saranno analizzati altresì gli aspetti e i problemi del meticciato, in presenza delle seconde e terze generazioni di immigrati. Per quanto riguarda la società autoctona si terranno seminari sui processi di inclusione-esclusione dell'Altro attraverso l'analisi della stampa quotidiana.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

La prova d'esame si articola in un pre-esame scritto ed un esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Il programma d'esame sarà esposto tempestivamente ad inizio del corso (II semestre)

## **SOCIOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

*Prof. Ernesto D'Albergo*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 102

Tel. 06 84086616

Fax. 0684086617

### *Modulo 20 ore (CORSO DI LAUREA GORU)*

#### **Tema del corso**

Le dimensioni della globalizzazione:

il modulo introduce alla corrente discussione nelle scienze sociali sui fenomeni e i problemi della globalizzazione. In particolare, saranno considerate le origini, le cause e le dimensioni (economica, culturale e politica), nonché i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma previsti per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova finale scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula), con votazione in trentesimi. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma previsti per i non frequentanti.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a

integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Scartezini, 2000, *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci (fino a p. 100)
- 2) D. Held, A. McGrew, 2001, *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino (pp. 100)

### **Modulo 40 ore (CORSO DI LAUREA GORU)**

#### **Tema del corso**

Le politiche della globalizzazione: attori e impatti.

Il modulo è diviso in due parti: nella prima saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche pubbliche, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione europea, movimenti “no global” e “società civile transnazionale”). Nella seconda parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di “Analisi delle politiche pubbliche” e di “Sociologia dell’amministrazione”, sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all’acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell’esame. Nella prima parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella seconda parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell’esame comporta lo studio dei testi indicati.

#### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine della prima parte del modulo, con votazione in trentesimi. Al termine della seconda

parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale con le modalità e il programma previsti per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso e ai fini del lavoro di gruppo. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) E. D'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che sarà possibile scaricare dalla pagina web della cattedra); (pp.60 circa)
- 2) P. Ceri, 2002, *Movimenti globali. La protesta nel XXI secolo*, Bari, Laterza (pp. 145)

### **Modulo 40 ore (CORSO DI LAUREA SOCIOLOGIA N.O)**

#### **Tema del corso**

Le dimensioni della globalizzazione e le politiche pubbliche:

Il modulo è diviso in due parti: nella prima sarà introdotta la corrente discussione sui fenomeni e i problemi della globalizzazione. In particolare, saranno considerate le origini, le cause e le dimensioni (economica, culturale e politica), nonché i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione. Nella seconda parte, saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche pubbliche, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud globali, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione europea, movimenti "no global" e "società civile transnazionale").

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. La didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima e della seconda parte del modulo, con votazione in trentesimi. La votazione finale sarà costituita dalla media dei due voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma previsti per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso. A chi fosse interessato a integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Scartezini, 2000, *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci (fino a p. 100)
- 2) D. Held, A. McGrew, 2001, *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino (pp. 100)
- 3) E. D'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che sarà possibile scaricare dalla pagina web della cattedra); (pp.60 circa)

## **MODULO 20 ORE (CORSO DI LAUREA SOCIOLOGIA N.O)**

### **Tema del corso**

Analizzare le politiche della globalizzazione.

Nel modulo, che sarà svolto in collaborazione con gli insegnamenti di "Analisi delle politiche pubbliche" e di "Sociologia dell'amministrazione", sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi indicati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, l'attività di studio individuale comporta la predisposizione di un breve elaborato, le cui caratteristiche saranno concordate con il docente.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. Gli studenti che intendessero modificare la votazione individuale così ottenuta potranno sostenere l'esame con le modalità indicate per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la prova di esame consisterà nella discussione di un breve elaborato (inferiore alle 10 pp.), le cui caratteristiche saranno concordate con il docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

I materiali necessari per lo svolgimento delle attività saranno indicati all'inizio del modulo.

(per studenti non frequentanti)

Il materiale necessario per la redazione di un breve elaborato (inferiore alle 10 pp.) sarà fornito o indicato dalla cattedra a ciascuno studente.

## **(CORSO DI LAUREA IN SOCIOLOGIA V.O.)**

### **Tema del corso**

Le dimensioni della globalizzazione e le politiche pubbliche:

Il modulo è diviso in tre parti: nella prima sarà introdotta la corrente discussione sui fenomeni e i problemi della globalizzazione. In particolare, saranno considerate le origini, le cause e le dimensioni

(economica, culturale e politica), nonché i deficit (sociale, ambientale e democratico) della globalizzazione. Nella seconda parte, saranno considerati gli impatti della globalizzazione sulla sfera pubblica e sulle politiche pubbliche, con specifico riferimento: a) ai paesi del Nord e del Sud del mondo, b) al ruolo svolto dai principali protagonisti economici e istituzionali dei processi di globalizzazione e transnazionalizzazione della politica e delle politiche pubbliche (imprese transnazionali e istituzioni intergovernative, come Fondo Monetario Internazionale, Banca Mondiale, World Trade Organization, agenzie delle Nazioni Unite, Unione europea, movimenti “no global” e “società civile transnazionale”). Nella terza parte, che sarà svolta in collaborazione con gli insegnamenti di “Analisi delle politiche pubbliche” e di “Sociologia dell'amministrazione”, sarà realizzato un approfondimento tematico sugli attori e le politiche della globalizzazione. Le attività saranno finalizzate, attraverso il lavoro di gruppo, all'acquisizione di esperienza e know how metodologico nella ricerca empirica sui problemi affrontati.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato in modo da fornire in aula le conoscenze necessarie per il superamento dell'esame. Nella prima e nella seconda parte, la didattica prevede incontri di tipo differenziato, nel corso dei quali si svolgeranno lezioni ed esercitazioni seguite da discussioni. Nella terza parte, il lavoro sarà svolto attraverso la formazione di gruppi, le cui attività saranno finalizzate alla progettazione di una ricerca empirica sui temi affrontati.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti, la preparazione dell'esame comporta lo studio dei testi indicati.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti sosterranno due prove scritte (domande a risposta aperta sugli argomenti trattati in aula) al termine, rispettivamente, della prima parte e della seconda parte del corso, con votazione in trentesimi. Al termine della terza parte, sarà valutato, in trentesimi, il prodotto del lavoro di gruppo. La votazione finale sarà costituita dalla media dei tre voti. Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale, con le modalità e il programma previsti per gli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti impossibilitati a frequentare sosterranno una prova scritta (domande a risposta aperta sugli argomenti contenuti nei testi d'esame). Gli studenti esaminati che intendessero modificare la votazione ottenuta potranno sostenere un esame orale.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

L'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti frequentanti presuppone l'aver frequentato le lezioni e aver utilizzato i materiali didattici che saranno forniti durante il corso e ai fini del lavoro di gruppo. A chi fosse interessato ad integrare ulteriormente la preparazione, si consiglia la consultazione dei testi indicati per gli esami degli studenti non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

- 1) R. Scartezini, 2000, *Stati, nazioni, confini. Elementi di sociologia delle relazioni internazionali*, Roma, Carocci (fino a p. 100)
- 2) D. Held, A. McGrew, 2001, *Globalismo e antiglobalismo*, Bologna, il Mulino (pp. 100)
- 3) E. D'Albergo, 2002, *Globalizzazione, governance e politiche pubbliche* (paper che sarà possibile scaricare dalla pagina web della cattedra); (pp.60 circa)
- 4) P. Ceri, 2002, *Movimenti globali. La protesta nel XXI secolo*, Bari, Laterza (pp. 145).

## **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (A-K)**

*Prof.ssa Tatiana Pipan*

Sede: Via Salaria, 113 - Piano secondo - stanza 273

Tel. 06 49918437

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di affrontare lo studio della burocrazia come organizzazione razionale e le sue varianti storiche; le organizzazioni come sistemi cooperativi e il ruolo assunto dai soggetti; l'approccio istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente; economia dei costi di transazione e popolazioni organizzative; gli approcci morbidi: cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e per laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad un seminario di ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Gli studenti frequentanti che risultino in regola con la presenza (avendo partecipato ad almeno i 2/3 delle lezioni), sosterranno prove scritte intermedie e una prova finale, con valutazione in trentesimi (e valutazione finale pari alla media delle votazioni riportate). Dovranno comunque iscriversi ad un appello per registrare il voto. Coloro i quali intendessero migliorare la votazione così ottenuta possono richiedere di sostenere anche l'esame orale, con le modalità previste per i non frequentanti.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, 2002, *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino.
- 2) F. Battistelli (a cura di), 2002, *La cultura delle amministrazioni*, Milano, Franco Angeli.
- 3) B. Czarniawska, C. Mazza, T. Pipan, 2001, *Gestire grandi città. Storie di Roma al passaggio del millennio*, Milano, Franco Angeli.

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

A partire dal concetto di metafora proposto da Gareth Morgan si intende approfondire la lettura della realtà organizzativa pubblica e privata nelle sue sfaccettature. Particolare attenzione sarà dedicata ai più recenti approcci di studio: simbolico, etnografico, narrativo.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica. Altre attività saranno proposte durante lo svolgimento del modulo (proiezione di documentazioni visive, ecc.)

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la discussione di un elaborato scritto su un tema specifico del programma.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti non frequentanti)

Prova di esame orale

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

G. Morgan, 1999, *Images, Le metafore dell'organizzazione* (Introduzione, capp. III, IV, VIII (prima parte) e capp. X e XI (terza parte), Milano, Franco Angeli

(per studenti non frequentanti)

Un testo a scelta fra i seguenti:

- G. Kunda, 2000, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Milano, Comunità.
- B. Czarniawska, 2000, *Narrare l'organizzazione. La costruzione dell'identità istituzionale*, Torino, Edizioni di Comunità.
- T. Pipan, 1996, *Il labirinto dei servizi*, Milano, Raffaello Cortina

## **SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE (L-Z)**

*Prof. Fabrizio Battistelli (modulo di base 40 ore)*

*Prof. Carmelo Mazza (modulo progredito di 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano secondo - stanza 273

Tel. 06 49918437

Fax. 06 49918399

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso si propone di fornire agli studenti una formazione di base in campo socio-organizzativo, nella duplice prospettiva teorica ed empirica. Fra i temi trattati vi sono: la burocrazia come organizzazione razionale e le sue varianti storiche; le organizzazioni d'impresa come sistemi cooperativi e il ruolo assunto dagli attori; l'approccio istituzionalista: mutamento sociale, potere, ambiente; economia dei costi di transazione e popolazioni organizzative; gli approcci morbidi all'analisi organizzativa: cultura, conferimento di senso e processi di strutturazione.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato, oltre che secondo la didattica classica, per laboratori e con gli interventi di esperti provenienti dalle amministrazioni pubbliche e dalle aziende. Ciò rende altamente consigliabile la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare sono previsti specifici approfondimenti bibliografici.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti, frequentanti e non, avviene mediante esame orale a conclusione del corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Bonazzi, 2002, *Come studiare le organizzazioni*, Bologna, Il Mulino.
- 2) F. Battistelli (a cura di), 2002, *La cultura delle amministrazioni*, Milano, Franco Angeli.
- 3) B. Czarniawska, C. Mazza, T. Pipan, 2001, *Gestire grandi città. Storie di Roma al passaggio del millennio*, Milano, Franco Angeli.

(per studenti non frequentanti)

Il programma è quello dei frequentanti con l'aggiunta di un libro a scelta tra:

- F. Battistelli, 1998, *Burocrazia e mutamento. Persuasione e retorica dell'innovazione amministrativa*, Milano, Franco Angeli
- G. Kunda, 2000, *L'ingegneria della cultura. Controllo, appartenenza e impegno in un'impresa ad alta tecnologia*, Torino, Comunità
- T. Pipan, 1996, *Il labirinto dei servizi. Tradizione e rinnovamento tra i pubblici dipendenti*, Milano, Raffaello Cortina

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Il concetto di metafora proposto da Gareth Morgan permette di leggere la realtà dell'organizzazione nelle sue sfaccettature e di approfondire i temi centrali dell'attuale dibattito socio-organizzativo. Questa prospettiva di studio evidenzia la pluralità dei punti di vista inerenti allo studio delle organizzazioni pubbliche e private.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Esperienze concrete di analisi e progettazione organizzativa verranno presentate attraverso studi di casi ed esercitazioni in aula. E' quindi vivamente consigliata la frequenza.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti impossibilitati a frequentare è possibile concordare con il docente specifici approfondimenti che limitino gli effetti della mancata partecipazione alla didattica attiva praticata in aula.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale degli studenti frequentanti e non avviene mediante esame orale a conclusione del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, il programma del modulo avanzato è:

G. Morgan, 1999, *Images, Le metafore dell'organizzazione*, Milano, Angeli [Introduzione, capp. III, IV, VIII (prima parte) e capp. X e XI (III parte)]

## **SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO**

*Prof. Gaetano Congi*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 40

Tel. 06 84403330

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Argomento generale: Demografia e sviluppo. Il modulo si articola in tre parti: Parte prima: L'analisi del mutamento sociale (concetti, approcci e teorie); Parte seconda: il dualismo demografico tra Nord e Sud del mondo; Parte terza: Modernità e Popolazione: dalla teoria Malthusiana alla teoria della Transizione Demografica.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni "frontali". Le quali saranno integrate (se possibile) da un seminario di approfondimento riguardante il fenomeno del "brain drain" (fuga di cervelli), tenuto dalla Dr.ssa Maria Grazia Battisti.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di prendere contatto con il docente e con il responsabile del seminario per studiare, se possibile, percorsi, testi e documenti anche differenti.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova consiste nel classico esame orale. Si terrà conto, in particolare, della capacità critica di commentare i testi analizzati nel corso.

(per studenti non frequentanti)

La prova è orale, sulla base dei percorsi di studio concordati.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) R. Boudon, 1985, *Il posto del disordine*, Bologna, Il Mulino
- 2) J. Vallin, 1994, *La popolazione mondiale*, Bologna, Il Mulino
- 3) Dispense del Prof. Congi (se disponibili); altrimenti verrà indicato durante il corso un testo alternativo.

(Il materiale relativo ai seminari verrà indicato o distribuito durante il seminario stesso)

(per studenti non frequentanti)

- 1) J. Vallin, 1994, *La popolazione mondiale*, Bologna, Il Mulino

oppure:

M. Livi Bacci, 1998, *Storia minima della popolazione del mondo*, Bologna, Il Mulino.

- 2) Dispense del Prof. Congi (se disponibili); altrimenti verrà indicato durante il corso un testo alternativo;
- 3) W. Sachs (a cura), 1998, *Dizionario dello sviluppo*, Torino, Edizioni Gruppo Abele

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Il tema del secondo Modulo si riassume in questa domanda: Blocchi egemonici o Impero? Verranno esaminati e confrontati due modi di leggere i processi di sviluppo in atto, che sono tuttora al centro del dibattito sulla globalizzazione: quello di Giovanni Arrighi, che si avvale dei due concetti di egemonia e cicli sistemici di accumulazione; e quello di Negri-Hardt, che utilizza la categoria di impero.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Se possibile, le lezioni del corso saranno integrate da un seminario di approfondimento sul tema: Mezzogiorno e sviluppo, tenuto dal Dr. Francesco M. Pezzulli.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti sono vivamente pregati di prendere contatto con il docente e con il responsabile del seminario per studiare, se possibile, percorsi, testi e documenti anche diversi da quelli distribuiti in aula.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova consiste nel classico esame orale. Si terrà conto, in particolare, della capacità critica di commentare i testi analizzati nel corso.

(per studenti non frequentanti)

La prova è orale, sulla base dei percorsi di studio concordati.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) G. Arrighi, 1999, *Il lungo XX secolo*, Milano, Il Saggiatore (ed. economica)
- 2) A. Negri, M. Hardt, 2002, *Impero. Il nuovo ordine della globalizzazione*, Milano, Rizzoli

Il materiale relativo ai seminari verrà indicato o distribuito durante il seminario stesso

(per studenti non frequentanti)

- 1) G. Arrighi, 1999, *Il lungo XX secolo*, Milano, Il Saggiatore (ed. economica)

2) A. Negri, M. Hardt, 2002, *Impero. Il nuovo ordine della globalizzazione*, Milano, Rizzoli

Inoltre: materiali e testi concordati non oltre il 30 novembre 2002

## **SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO**

*Prof. Paolo Calza Bini*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 34

Tel. 06 84403334

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40+20 ore*

#### **Tema del corso**

Il corso sarà rivolto a comprendere le trasformazioni sociali ed economiche che si vengono a determinare per l'effetto interattivo dei processi socio-economici di globalizzazione e la vita quotidiana di specifici sistemi locali, quali sub-sistemi terziario-metropolitani e le comunità distrettuali localizzate in aree extra-metropolitane.

Nello specifico il programma si incentrerà: sull'individuazione su base teorica e pratica della tematica del globale e del locale;

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni e seminari.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Nuovo e Vecchio Ordinamento:

Sezione I:

1) Un testo a scelta tra:

- M. Castells\*, 2002, *La nascita della società in rete*, Milano, Università Bocconi
- L. Gallino, 2000, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Roma-Bari, Laterza

---

\* Chi sceglie il testo di Castells può completare il programma d'esame con soli due testi di approfondimento al posto dei tre richiesti

- M. Trentini, 2001, *Il Governo dell'economia da Keynes alla globalizzazione*, Roma, Carocci

Sezione II

2) Due testi a scelta tra:

- G. Martinotti, 1993, *Metropoli*, Bologna, Il Mulino
- G. Nuvolati, 2002, *Popolazioni in movimento, città in trasformazione: abitanti, pendolari, city users, uomini d'affari e flaneurs*, Bologna, Il Mulino
- S. Sassen, 1997, *Le città nelle economie globali*, Bologna, Il Mulino

Sezione III\*\*

3) Un testo a scelta tra:

- P. Calza Bini, R. Cavarra, P. Rella, 1997, *In cerca di lavoro a Roma*, Milano, Franco Angeli
- M. Pazienti, 1995, *Il villaggio metropolitano. Roma e la sua regione urbana*, Milano, Franco Angeli
- M. Brazzoduro, C.Conti, 2002, *Le città della capitale*, Milano, Franco Angeli

## SOCIOLOGIA DEL TURISMO

*Prof. Vincenzo Nocifora*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 31

Tel. 06 84403331

Fax. 06 84403350

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Analisi delle principali teorie di sociologia del turismo con particolare attenzione alla teoria del Grand Tour e alla fase della nascita del turismo di massa. La teoria dello sguardo turistico. L'analisi socio-antropologica del rapporto fra ospitanti e ospitati. Dalla comunità alla regione turistica. L'economia posizionale e la teoria della località. Il turismo come fatto sociale totale.

---

\*\* Chi decide di approfondire il caso romano, e quindi portare due testi a scelta della terza sezione, può scegliere un solo testo della seconda sezione

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso avrà carattere intensivo e si svolgerà per sei ore settimanali e per sette settimane consecutive. Gli studenti frequentanti potranno predisporre tesine scritte basate sullo studio individuale dei testi consigliati e su temi individuati in aula nei momenti di dibattito e di incontro con gli esperti esterni.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti possono concordare attività didattiche scritte, svolte durante il periodo del corso, seguendo attraverso il sito [www.turismatic.it](http://www.turismatic.it) le attività d'aula e predisponendo testi scritti concordati preventivamente con il docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Tesine scritte. Prove scritte su testi proposti dal docente durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

Tesine scritte. Esame orale a fine modulo.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Simonicca, 1996, *Antropologia del turismo*, Roma, NIS
- 2) E. Nocifora, 2000, *Itineraria*, Milano, Le Vespe
- 3) J. Urry, 1994, *Lo sguardo del turista*, Roma, Seam

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Lo studio della località turistica. La teoria del ciclo di vita. L'individuazione e la costruzione dei sistemi turistici locali. La legge n. 135 del 2001. L'analisi territoriale e l'individuazione del prodotto turistico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso avrà carattere intensivo e si svolgerà per sei ore settimanali e per sette settimane consecutive. Gli studenti frequentanti potranno predisporre tesine scritte basate sullo studio individuale dei testi consigliati e su temi individuati in aula nei momenti di dibattito e di incontro con gli esperti esterni.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti non frequentanti possono concordare attività didattiche scritte, svolte durante il periodo del corso, seguendo attraverso il sito [www.turismatic.it](http://www.turismatic.it) le attività d'aula e predisponendo testi scritti concordati preventivamente con il docente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Tesine scritte. Prove scritte su testi proposti dal docente durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

Tesine scritte. Ricerche sul campo.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Saranno forniti durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

Saranno forniti durante il corso attraverso il sito: [www.turismatic.it](http://www.turismatic.it)

**SOCIOLOGIA ECONOMICA (NUOVO ORDINAMENTO)**

*Prof. Claudio Pellegrini (modulo di base 40 ore)*

*Prof. Marco Accorinti (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 111

Tel. 06 49918375

*Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Lo scopo del corso è quello di presentare i contributi e i metodi dell'analisi sociologica applicata ai fenomeni dell'economia.

La prima parte del corso sarà concentrata sulle differenze e i punti di contatto tra economia e sociologia. Lo sviluppo e l'affermarsi delle discipline, la loro metodologia saranno alla base delle prime lezioni che cercheranno anche di introdurre i concetti di attore, di azione economica e del rapporto dell' economia con la società.

Nell' ampio campo della sociologia economica verranno poi esaminate alcune aree su cui sviluppare analisi piu' approfondite:

- il mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione, il passaggio dalla scuola al lavoro, le trasformazioni in atto nel rapporto di lavoro;
- i fattori sociali della produzione, le caratteristiche delle organizzazione produttive nel loro sviluppo storico, differenze tra grandi e piccole imprese, le caratteristiche dei distretti industriali;
- l'azione collettiva nell'area economica, le organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- le trasformazioni dello stato sociale.

Questi temi verranno esaminati tenendo presente che gli studenti potranno approfondire successivamente questi aspetti in altri corsi offerti dal corso di laurea ad esempio sociologia del lavoro, sociologia industriale, sociologia dell'organizzazione, relazioni industriali,

formazione e politiche delle risorse umane, sociologia delle professioni. Nel presentare gli argomenti durante il corso si farà riferimento soprattutto all'Italia anche se quando necessario si utilizzerà la metodologia dell'analisi comparata. Particolare attenzione verrà data alla presentazione e analisi critica delle fonti statistiche che servono ad esaminare i diversi temi.

All'inizio del corso verranno anche presentati i testi da studiare per la preparazione all'esame. Gli studenti che non possono frequentare avranno un programma aggiuntivo di letture.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni, partecipazioni alle iniziative della cattedra (convegni, seminari di studio, visite guidate).

(per studenti non frequentanti)

Utilizzazione della *web*-cattedra. Utilizzazione di fotocopie e letture aggiuntive.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esame scritto e orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, 1997, *Sociologia III. Organizzazione sociale, popolazione e territorio*, Bologna, Il Mulino
- 2) E. Reyneri, 1997, *Occupati e disoccupati*, Bologna, Il Mulino
- 3) A. Mutti, 2002, *Sociologia economica*, Bologna, Il Mulino

Altro materiale indicato durante il corso.

(per studenti non frequentanti)

Consultare *web*-cattedra e bacheca

### **MODULO 20 ore**

#### **Tema del corso**

Povertà e mercato del lavoro. Trasformazioni dello stato sociale alla luce dei cambiamenti del mercato del lavoro. Sistemi di welfare e workfare. Capitale sociale, economia istituzionale, innovazione istituzionale, qualità dei servizi, integrazione dei servizi, efficienza istituzionale.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La didattica sarà organizzata in forma frontale e di approfondimento seminariale. Inoltre si stimoleranno gli studenti a partecipare attivamente al corso con lavori di analisi e ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti interessati a concordare un programma particolare di approfondimento e ricerca, possono incontrare il docente nell'orario di

ricevimento. Il programma - comunque - è definito dall'insieme dei testi suggeriti di seguito.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

1) P. Steiner, 2001, *Economia mercati e società*, Bologna, Il Mulino

2) uno a scelta tra i seguenti testi:

- P. Calza Bini, R. Cavarra, P. Rella, 1997, *In cerca di lavoro a Roma*, Milano, FrancoAngeli
- M.L. Mirabile, P. Calza Bini (a cura di), 2001, *Poveri a Roma. Governance e innovazione dei servizi nell'esperienza di una metropoli*, Roma, Donzelli
- E. Morlicchio, 2000, *Povert  e esclusione sociale*, Roma, Edizioni Lavoro
- A. Span , 1999, *La povert  nella societ  del rischio*, Milano, FrancoAngeli

Inoltre nel corso delle lezioni, e quindi in bacheca, potranno essere comunicati altri testi a scelta.

## **SOCIOLOGIA ECONOMICA (VECCHIO ORDINAMENTO)**

*Prof. Paolo Calza Bini*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 34

Tel. 06 84403334

Fax. 06 84403346

**Tema del corso (1<sup>a</sup>parte)**

Contributi e metodi dell'analisi sociologica applicata ai fenomeni dell'economia.

La prima parte del corso sar  concentrata sulle differenze e i punti di contatto tra economia e sociologia: lo sviluppo e l'affermarsi delle discipline socio-economiche, i concetti di attore, di azione economica e del rapporto dell'economia con la societ .

Nell'ampio campo della sociologia economica, verranno poi esaminate alcune aree su cui sviluppare analisi pi  approfondite:

- il mercato del lavoro, le caratteristiche dell'occupazione e della disoccupazione, il passaggio dalla scuola al lavoro, le trasformazioni in atto nel rapporto di lavoro;
- i fattori sociali della produzione, le caratteristiche delle organizzazioni produttive nel loro sviluppo storico, differenze tra grandi e piccole imprese, le caratteristiche dei distretti industriali;
- l'azione collettiva nell'area economica, le organizzazioni di rappresentanza degli interessi;
- le trasformazioni dello stato sociale.

Questi temi verranno esaminati tenendo presente che gli studenti potranno approfondire successivamente questi aspetti in altri insegnamenti offerti dal corso di laurea. Nel presentare gli argomenti si farà riferimento soprattutto all'Italia anche se quando necessario si utilizzerà la metodologia dell'analisi comparata. Particolare attenzione verrà data alla presentazione e analisi critica delle fonti statistiche di supporto all'analisi dei diversi temi.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)

Il corso si svolgerà con cicli di lezioni volte a coprire l'intero programma didattico con attenzioni specifiche all'analisi dei dati socio-economici per mettere in grado gli studenti di impadronirsi dei metodi e degli strumenti necessari all'attività di ricerca. Nel corso delle lezioni verranno approfonditi i capitoli dei testi adottati maggiormente utili a sostenere l'esame orale.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti interessati a concordare un programma particolare di approfondimento e ricerca possono incontrare il docente nell'orario di ricevimento. Il programma di esame per gli studenti impossibilitati a frequentare è definito dall'insieme dei testi suggeriti di seguito.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame scritta (test) e di una prova esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Nuovo Ordinamento

- 1) A. Bagnasco, M. Barbagli, A. Cavalli, 1997, *Sociologia III. Organizzazione sociale, popolazione e territorio*, Bologna, Il Mulino
- 2) E. Mingione, E. Pugliese, 2002, *Il Lavoro*, Roma, Carocci
- 3) E. Reyneri, 1997, *Occupati e disoccupati*, Bologna, Il Mulino

Materiale elaborato dalla cattedra o un testo a scelta che sarà indicato in bacheca

Vecchio Ordinamento:

- 1) E. Mingione, 1997, *Sociologia della vita economica*, Roma, Nuova Italia Scientifica
- 2) P. Steiner, 2001, *Economia mercati e società*, Bologna, Il Mulino  
oppure la coppia:
  - Mutti, 2002, *Sociologia economica*, Bologna, Il Mulino
  - V. Borghi, M. Magatti, 2002, *Mercato e società*, Roma, Carocci
- 3) Per gli approfondimenti scegliere tra la coppia di testi:
  - E. Morlicchio, 2000, *Povertà ed esclusione sociale*, Roma, Edizioni Lavoro
  - M. L. Mirabile, P. Calza Bini (a cura di), 2001, *Poveri a Roma. Governance e innovazione dei servizi nell'esperienza di una metropoli*, Roma, Donzellioppure la coppia:
  - J.C. Barbier, H. Nadel, 2002, *La flessibilità del lavoro*, Roma, Donzelli
  - E. Pugliese, E. Rebeggiani, 1997, *Occupazione e disoccupazione in Italia (1945-1995)*, Roma, Edizioni Lavoro

Altri testi a scelta verranno comunicati in bacheca

### **Tema del corso (2ª parte)**

Dinamiche socio-economiche e politiche d'intervento.

Nell'ambito del seguente modulo didattico, verranno esaminate essenzialmente due aree della sociologia economica già oggetto di trattazione nel corso del I modulo didattico. Si tratta delle trasformazioni dello stato sociale alla luce dei cambiamenti del mercato del lavoro. Sistemi di welfare e di workfare saranno quindi gli oggetti principali del corso. A questi temi verranno collegati altri argomenti, quali:

- il capitale sociale;
- l'economia istituzionale;
- l'innovazione istituzionale;
- la qualità dei servizi;
- l'integrazione dei servizi;
- l'efficienza istituzionale.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

La didattica sarà organizzata in forma di lezione frontale e di approfondimento seminariale con interventi di relatori esterni. Inoltre si stimoleranno gli studenti a partecipare attivamente al corso con lavori di analisi e ricerca.

(per studenti non frequentanti)

Gli studenti interessati a concordare un programma particolare di approfondimento e ricerca possono incontrare il docente nell'orario di

ricevimento. Il programma è comunque definito dall'insieme dei testi suggeriti di seguito.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) P. Steiner, 2001, *Economia mercati e società*, Bologna, Il Mulino
- 2) uno a scelta tra i seguenti testi:
  - J.C. Barbier, H. Nadel, 2002, *La flessibilità del lavoro*, Roma, Donzelli
  - E. Pugliese, E. Rebeggiani, 1997, *Occupazione e disoccupazione in Italia (1945-1995)*, Roma, Edizioni Lavoro

Altri testi a scelta verranno comunicati in bacheca

## **SOCIOLOGIA INDUSTRIALE**

*Prof. Roberto Cavarra*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 134  
Tel. 06 49918375

### *Modulo 40 + 20 ore*

**Tema del corso**

Il corso si articola in tre parti.

La *prima parte* ripercorre le riflessioni sociologiche sull'origine del sistema industriale. In particolare si sofferma sulle riflessioni dei classici della sociologia (in particolare Marx, Durkheim e Weber) sulla genesi e sulle prospettive del capitalismo industriale.

La *seconda parte* si sofferma sullo sviluppo e l'affermarsi della grande industria e della sua organizzazione, in particolare del taylorismo e del fordismo, colti non solo come "scienze del lavoro" ma come modelli culturali, (in particolare il secondo), implicanti una loro articolazione su tre piani: fabbrica-società-stato. In seguito, si analizzano le cause del declino organizzativo e della trasformazione della grande impresa in relazione all'emergere del postindustriale.

La *terza parte* esamina il diffondersi e il rafforzarsi della presenza della piccola e media impresa, con particolare riguardo al costituirsi di distretti industriali, in modo consistente in alcune aree territoriali dell'Italia (il nord-est). L'aspetto conclusivo del corso prende in esame il disuguale

sviluppo industriale tra il nord e il sud d'Italia e il divario che ciò ha comportato e comporta in termini economici, sociali, culturali e politici.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Esercitazioni e seminari.

La cattedra attiverà seminari di approfondimento di temi affrontati nel corso. In tale ambito sarà esaminato, con il contributo di alcuni diretti interessati (quadri, operai e sindacalisti), il "caso Fiat". Sarà inoltre intrapresa una ricerca sulle trasformazioni socio-economiche a Roma.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale avviene mediante lo svolgimento di una prova orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti)

- 1) Un testo a scelta tra
  - Accornero, 2000, *Il mondo della produzione*, Bologna, Il Mulino
  - Trigilia, 1998, *Sociologia economica*, Bologna, Il Mulino
  - Bagnasco, Barbagli, Cavalli, 2001, *Sociologia vol. III. Organizzazione sociale, popolazione e territorio*, Bologna, Il Mulino
- 2) Esping-Andersen, 2000, *I fondamenti sociali delle economie postindustriali*, Bologna, Il Mulino
- 3) Gallino, 2000, *Globalizzazione e disuguaglianze*, Laterza  
oppure:  
Terence K. Hopkins, I. Wallerstein, 1997, *L'era della transizione*, Trieste, Asterios
- 4) J.P. Womack, D.T. Jones, D. Roos, 1991, *La macchina che ha cambiato il mondo*, Milano, Rizzoli

## **SOCIOLOGIA POLITICA**

*Prof. Umberto Melotti*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T036

Tel. 06 49918500 - 330687866

Fax. 06 8419505

## **MODULO 40 ore**

### **Tema del corso**

Il modulo, di carattere istituzionale, intitolato “Politica e società: un’analisi critica, storica e strutturale”, si articola in tre unità: 1) elementi di etologia politica (sui paradigmi biosociali relativi alle disposizioni fondamentali relative alla socialità politica: egoismo e altruismo, cooperazione e competizione, aggressività e solidarietà, etc.); 2) elementi di antropologia politica (sulle forme della politica ai diversi livelli delle cosiddette “società semplici”: bande, tribù, domini, etc.); 3) elementi di sociologia politica (sulle forme della politica nelle società complesse del passato e del presente: società “asiatica”, società classica antica, società feudale, società artigiano-nobiliare, società capitalistica, società collettivistico-burocratica, società neocapitalistica, etc.). Quest’ultima parte presterà particolare attenzione alle differenze fra le diverse linee di sviluppo storico e alle differenze, nella formazione del sistema mondiale, fra paesi sviluppati e paesi sottosviluppati. Il chiarimento dei concetti analitici fondamentali della sociologia politica costituisce un elemento portante del modulo.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, seminari e letture consigliate via via nello svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero per chi possa frequentare almeno tali attività. Per tutti ampia indicazione di testi per il recupero dei contenuti didattici essenziali.

### **Modalità di accertamento dell’attività di studio individuale – prova d’esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esami individuali a fine corso.

Svolgimento facoltativo di tesine scritte.

### **Testi d’esame**

(per studenti frequentanti)

Dispense n. 2, 6, 9, 10, 11-12 del Corso di Sociologia a cura del docente e dispensa “Ego e i suoi cugini” sulle tematiche dell’egoismo e dell’altruismo. Tali dispense (in distribuzione anche presso la cattedra) sono disponibili (o possono essere richieste, così come tutti gli altri testi sotto indicati) presso le librerie universitarie vicine alla Facoltà. La dispensa n. 2 è attualmente disponibile solo in fotocopia.

- 1) U. Melotti, 1985, *Evoluzione, biologia e cultura*, Milano, Centro Studi Terzo Mondo
- 2) U. Melotti, 1974 (o successive edizioni), *Marx*, Firenze, Vallecchi (tascabile)

- 3) U. Melotti, 1972 (o successive edizioni), *Marx e il Terzo Mondo*, Milano, Il Saggiatore (tascabile)
- 4) U. Melotti, 1965 (o successive edizioni), *Rivoluzione e società*, Milano, La Cultura Sociologica

Si raccomanda inoltre il ripasso della storia moderna e contemporanea su un buon manuale (anche quello eventualmente già utilizzato nelle scuole medie superiori) e del pensiero sociologico dei grandi classici, con particolare riferimento a Marx, Max Weber e Gaetano Mosca.

(per studenti non frequentanti)

Oltre ai suddetti materiali, si raccomanda l'approfondimento di almeno una parte del corso, a libera scelta.

## **MODULO 20 ore**

### **Tema del corso**

Il modulo, di carattere monografico, intitolato "Etnicità, nazionalità e cittadinanza", analizza, in una prospettiva storica, le diverse concezioni dell'appartenenza nazionale e dei diritti civili, politici, sociali e culturali nei principali Paesi europei ed extraeuropei e la loro influenza sui processi politici in atto, con particolare riferimento alle risposte al processo di globalizzazione, alla formazione di nuove unità politiche sovranazionali, alle nuove migrazioni internazionali. La situazione storica, la cultura politica e l'identità italiana saranno oggetto di specifico approfondimento.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni frontali, seminari e letture consigliate via via nello svolgimento del corso.

(per studenti non frequentanti)

Lezioni di recupero per chi possa frequentare almeno tali attività. Per tutti ampia indicazione di testi per il recupero dei contenuti didattici essenziali.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – prova d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Esami individuali a fine corso.

Svolgimento facoltativo di tesine scritte.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) U. Melotti (a cura di), 2000, *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Roma, Seam
- 2) U. Melotti (a cura di), 2000, *L'abbaglio multiculturale*, Roma, Seam
- 3) A. Orsini, 2002, *Ripensare la nazione*, Roma, Seam

(per studenti non frequentanti)

- 1) U. Melotti (a cura di), 2000, *Etnicità, nazionalità e cittadinanza*, Roma, Seam
- 2) U. Melotti (a cura di), 2000, *L'abbaglio multiculturale*, Roma, Seam
- 3) A. Orsini, 2002, *Ripensare la nazione*, Roma, Seam
- 4) Un testo fra i seguenti:
  - C. Tullio-Altan, 2000, *Gli italiani in Europa*, Bologna, Il Mulino
  - G. E. Rusconi, 2000, *Patria e repubblica*, Bologna, Il Mulino

## SOCIOLOGIA URBANA E RURALE

*Prof. Franco Martinelli*

*Assegnista di ricerca: Dr. Antonio Famiglietti*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 112

Tel. 06 49918378

Fax. 06 49918383

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Definizioni di sociologia urbana e rurale.

1. I fondamenti teorici: la divisione del lavoro in Marx Engels e Durkheim, la morfologia sociale di Durkheim, comunità di vicinato e città in Weber, definizione di società rurale e urbana; 2. Ricerche sociali empiriche nell'Europa del sec. XIX: Rivoluzione industriale e classi sociali in Inghilterra di Engels; classi sociali e povertà a Londra di Booth; monografie di famiglia in Le Play, morfologia stagionale in Mauss. 3. Ecologia umana e sociologia urbana: Lo sviluppo della città in Park, Burgess; la monografia sul Ghetto ebraico, l'urbanesimo come modo di vita di Wirth. 4. Antropologia culturale urbana: La stratificazione sociale e la cultura a Middletown di Lynd; classi ceti e aree ecologiche a Yankee City di Warner; gli abitanti di Levittown di Gans. 5. Tipi di personalità, carattere sociale e identità: la metropoli e la vita mentale in Simmel; psicologia sociale e caratteriologia dell'abitante urbano di Hellpach; carattere sociale ed eterodirezione di Riesman; le nuove identità di Bauman. 6. Nuove tendenze degli sviluppi della città: le nuove periferie di Chombart de Lauwe, la nuova morfologia sociale di Martinotti; la società postindustriale di Elia; l'ambiente esterno e interno di Mela, l'architettura postmoderna di Strassoldo; la decadenza della città di Mumford.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Una prova scritta, riservata ai frequentanti, rispettivamente dopo la prima e la seconda metà del corso.

(per studenti non frequentanti)

Due lezioni riassuntive, rispettivamente dopo la prima e la seconda metà del corso, precedenti alle prove scritte.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale, che si svolgerà congiuntamente all'esame per il secondo modulo alla fine del corso, con esonero delle parti riferite alle due prove scritte.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale, che si svolgerà congiuntamente all'esame per il secondo modulo del corso, con interrogazione sul programma completo.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Per studenti di sociologia, architettura, geografia, scienze della comunicazione:

- 1) F. Martinelli (a cura), 2001, *La città: i classici della sociologia*, Napoli, Liguori
- 2) F. Martinelli, 1999, *Poveri senza ambiente: la sociologia della povertà e della miseria*, Napoli, Liguori (Nuova edizione)

Per gli studenti non frequentanti i testi sono i medesimi senza le parti relative alle prove scritte, purché superate

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

Ricerche sociali urbane contemporanee.

Mobilitazioni collettive e opinioni ambientaliste; percorsi di povertà urbane e modelli di intervento sociale; immigrazione e adattamento di immigrati stranieri in città; mutamento di funzioni e ruoli nella città militare industriale, La Spezia. I grandi eventi nella struttura urbana. Analisi e comunicazione del rischio ambientale, progetto di ricerca empirica su un tema relativo ai problemi della città.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Una prova scritta alla fine del corso su un tema tratto da uno dei testi in programma.

(per studenti non frequentanti)

Una lezione riassuntiva, prevista nella penultima lezione del corso.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Esame orale sui testi del programma, detratta la parte relativa alla prova scritta, se superata.

(per studenti non frequentanti)

Esame orale su tutti i testi in programma.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

1) F. Martinelli, 1997, *Mobilitazioni per il verde e opinioni sull'ambiente*, Napoli, Liguori (Nuova edizione con “Nota su un dibattito”)

oppure (in eventuale sostituzione):

T.D. Valentini, 1994, *Analisi e comunicazione del rischio tecnologico*, Napoli, Liguori

2) F. Martinelli, 2000, *Città italiana in tempo di guerra, La Spezia 1940-1945*, Napoli, Liguori (Nuova edizione). Con detrazione del tema tratto dalla prova scritta.

(per studenti non frequentanti)

I medesimi, senza la detrazione prevista per i frequentanti che hanno sostenuto la prova scritta

## **STATISTICA (A-K)**

*Prof.ssa Mary Fraire*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 33

Tel. 06 84403333

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Statistica descrittiva e primi elementi di probabilità e di campionamento.

Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni statistiche introduttive e di base necessarie alla rilevazione, elaborazione e analisi di dati caratterizzanti le indagini empiriche di carattere sociale. In particolare argomenti del corso sono:

*Le fonti dei dati* e le fasi di un'indagine statistica.

*Nomenclatura statistica*: la popolazione, le unità, i caratteri.

- *Distribuzioni statistiche* semplici, doppie e multiple: forme tabellari e rappresentazioni grafiche.
- *Descrizione sintetica di una distribuzione*: Medie. Variabilità e mutabilità. Indici di forma.
- *Confronto tra distribuzioni*: i rapporti statistici.

- *Relazioni statistiche*. Classificazione e definizioni di relazioni statistiche. Rappresentazione analitica e regressione semplice e multipla. Analisi dell'interdipendenza: covarianza e correlazione, cograduazione, connessione.
- *Calcolo delle Probabilità*: elementi introduttivi.
- *Campionamento*: elementi introduttivi.

Tutti gli argomenti del corso sono esposti sia dal punto di vista metodologico che applicativo nei due test di esame citati più avanti. In tali test sono inoltre inclusi gli aspetti informatici riguardanti istruzioni per effettuare le elaborazioni statistiche (numeriche e grafici) con il personal computer mediante l'uso di software di largo impiego (ad es. Excel contenuto in MS-Office); tali aspetti informatici saranno oggetto anche di seminari di approfondimento.

#### **Organizzazione della didattica** (per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), seminari di approfondimento su argomenti specifici e da esercitazioni pratiche. Il programma e l'orario dei seminari e delle esercitazioni sarà comunicato all'inizio del corso e affisso in bacheca e in bacheca *on line* (*web-cattedra*).

#### Opzioni per il canale alfabetico

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, numero di matricola, ordinamento (V.O. o N.O.) entro il 30 novembre 2002.

#### (per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via Internet, un'assistenza *on line* per chiarimenti sul corso. Si consigliano vivamente inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca *on line* in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti al corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, ecc.) nonché la *e-mail* del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari ecc..

#### Opzioni per il canale alfabetico

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, numero di matricola, ordinamento (V.O. o N.O.) entro il 30 novembre 2002.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove di esame dei due moduli di Statistica, base (40 ore) e progredito (20 ore), sono condotti distintamente nel senso che hanno verbalizzazioni e votazioni separate. Nel caso in cui l'esame relativo al modulo base non avesse esito positivo non si potrà procedere all'esame per il modulo progredito. Lo studente può richiedere di sostenere l'esame relativo ai due moduli in sessioni d'esame diverse in tal caso però dovrà esibire certificazione relativa all'esito positivo dell'esame del modulo di base.

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresponse, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi prima dell'appello scelto secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca *on line* all'inizio del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

Per la teoria:

1) M. Fraire, A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Per gli esercizi e complementi:

2) M. Fraire, A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra Statistica (C.so Italia, 38/A) che via Internet in bacheca *on line*.

## Modulo 20 ore

### Tema del corso

(Corso di laurea in Sociologia)

- *Elementi di probabilità, campionamento e inferenza statistica.*  
In particolare il modulo riguarda:
- *Elementi di calcolo delle probabilità*  
Concetto di caso e definizioni di probabilità. Teoremi delle probabilità totali e composte. Teorema di Bayes. Concetto di variabile casuale e funzione di probabilità. Alcune distribuzioni teoriche. Distribuzione normale o di Gauss (proprietà geometriche, curva normale standardizzata, uso delle tavole della curva normale standardizzata e applicazioni). Distribuzione di Bernoulli o binomiale e il problema delle prove ripetute.
- *Elementi di campionamento*  
Scopo delle rilevazioni parziali. Concetti di: campione casuale, non casuale, rappresentativo; popolazione e universo dei campioni. Una classificazione dei principali tipi di campioni. Campione casuale semplice (con ripetizione e senza). Universo dei campioni con ripetizione e senza ripetizione. Scelta sistematica. Tavole dei numeri aleatori e numeri pseudo-aleatori. Campionamento stratificato. Campionamento a più stadi (a due stadi). Altri tipi di campionamento: campionamento (casuale) a grappoli; campionamento (non casuale, a scelta ragionata) per quote.
- *Elementi di inferenza statistica*  
Definizioni di parametri, statistiche, stimatori, universo dei campioni. Concetto di distribuzione campionaria e di variabile casuale campionaria (v.c.c.); la distribuzione campionaria della media; gli errori di campionamento e loro misura. Il teorema del limite centrale. I due problemi dell'inferenza statistica: stima dei parametri e verifica delle ipotesi. Stima dei parametri; stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza : problema diretto e inverso. Intervalli di confidenza. Verifica delle ipotesi: aspetti generali ( tipi di ipotesi; zone di accettazione e di rifiuto; tests unidirezionali e bidirezionali; errori di prima e seconda specie). Test parametrici. Test per la media: test t di Student, test Z della curva normale standardizzata. Test non parametrici. Test del  $\chi^2$  (Chi quadrato). Determinazione della numerosità del campione per la stima di una media.

### Organizzazione della didattica

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici, nonché dalle esercitazioni pratiche.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la capacità e disponibilità tecnica di collegamento via Internet, un'assistenza *on line* per chiarimenti sugli argomenti del corso.

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è tuttavia vivamente consigliata.

Si consigliano inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca *on line* in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti al corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) nonché la *e-mail* del docente e le 'news' della cattedra per avvisi di seminari, materiale d'esame ecc.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'esame del modulo progredito (20 ore) di Statistica può essere sostenuto solo se si è sostenuto con esito positivo l'esame del modulo base. Nel caso in cui l'esame relativo al modulo base non avesse esito positivo non si potrà procedere all'esame per il modulo progredito. Lo studente può richiedere inoltre di sostenere l'esame relativo ai due moduli base e progredito in sessioni d'esame diverse in tal caso però dovrà esibire certificazione relativa all'esito positivo dell'esame del modulo di base.

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresponse, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca *on line* all'inizio del corso.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

Per la teoria:

1) M. Fraire, A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Per gli esercizi e complementi:

2) M. Fraire, A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra Statistica (C.so Italia, 38/A) che via Internet in bacheca *on line*.

## STATISTICA (L-Z)

*Prof. Luigi Pieri (modulo base 40 ore)*

*Prof.ssa Mary Fraire (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 33

Tel. 06 84403333

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Statistica descrittiva e primi elementi di probabilità e di campionamento. Il corso si propone di fornire allo studente le nozioni statistiche introduttive e di base necessarie alla rilevazione, elaborazione e analisi di dati caratterizzanti le indagini empiriche di carattere sociale. In particolare argomenti del corso sono:

*Le fonti dei dati* e le fasi di un'indagine statistica.

*Nomenclatura statistica*: la popolazione, le unità, i caratteri.

- *Distribuzioni statistiche* semplici, doppie e multiple: forme tabellari e rappresentazioni grafiche.
- *Descrizione sintetica di una distribuzione*: Medie. Variabilità e mutabilità. Indici di forma.
- *Confronto tra distribuzioni*: i rapporti statistici.
- *Relazioni statistiche*. Classificazione e definizioni di relazioni statistiche. Rappresentazione analitica e regressione semplice e multipla. Analisi dell'interdipendenza: covarianza e correlazione, cograduazione, connessione.
- *Calcolo delle Probabilità*: elementi introduttivi.
- *Campionamento*: elementi introduttivi.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici (es. le statistiche ufficiali *on line*; il foglio di lavoro Excel ecc.), nonché dalle esercitazioni pratiche.

#### *Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la

presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, numero di matricola, ordinamento (V.O. o N.O.) entro il 30 novembre 2002.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via Internet, un'assistenza *on line* per chiarimenti sul corso.

*Opzioni per il canale alfabetico*

Al fine di una migliore distribuzione degli studenti nei due semestri e della gestione delle aule per lo svolgimento degli esami occorre attenersi alla divisione rispetto alla lettera iniziale del proprio cognome nei due canali alfabetici previsti per la Statistica: lettere A-K (I semestre) e lettere L-Z (II semestre). Solo in casi di estrema necessità, da motivare per iscritto, sono consentiti passaggi sia in entrata che in uscita dalla cattedra A-K con un limite massimo di 50 studenti in entrata. Se tale limite viene superato prima della scadenza dei termini fissati per la presentazione della domanda di passaggio gli studenti saranno avvertiti tempestivamente della chiusura anticipata dei termini. Le richieste di passaggio dovranno essere motivate e inoltrate esclusivamente per posta elettronica del docente del canale scelto indicando nome, cognome, numero di matricola, ordinamento (V.O. o N.O.) entro il 30 novembre 2002.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove di esame dei due moduli di Statistica, base (40 ore) e progredito (20 ore), sono condotti distintamente nel senso che hanno verbalizzazioni e votazioni separate. Nel caso in cui l'esame relativo al modulo base non avesse esito positivo non si potrà procedere all'esame per il modulo progredito. Lo studente può richiedere di sostenere l'esame relativo ai due moduli in sessioni d'esame diverse in tal caso però dovrà esibire certificazione relativa all'esito positivo dell'esame del modulo di base.

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresponse, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi prima dell'appello scelto secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e nella bacheca *on line* all'inizio delle lezioni.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

Per la teoria:

1) M. Fraire, A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Per gli esercizi e complementi:

2) M. Fraire, A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra Statistica (C.so Italia, 38/A) che via Internet in bacheca *on line*.

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

(Corso di laurea in Sociologia)

- *Elementi di probabilità, campionamento e inferenza statistica.*

In particolare il modulo riguarda:

- *Elementi di calcolo delle probabilità*

Concetto di caso e definizioni di probabilità. Teoremi delle probabilità totali e composte. Teorema di Bayes. Concetto di variabile casuale e funzione di probabilità. Alcune distribuzioni teoriche. Distribuzione normale o di Gauss (proprietà geometriche, curva normale standardizzata, uso delle tavole della curva normale standardizzata e applicazioni). Distribuzione di Bernoulli o binomiale e il problema delle prove ripetute.

- *Elementi di campionamento*

Scopo delle rilevazioni parziali. Concetti di: campione casuale, non casuale, rappresentativo; popolazione e universo dei campioni. Una classificazione dei principali tipi di campioni. Campione casuale semplice (con ripetizione e senza). Universo dei campioni con ripetizione e senza ripetizione. Scelta sistematica. Tavole dei numeri aleatori e numeri pseudo-aleatori. Campionamento stratificato. Campionamento a più stadi (a due stadi). Altri tipi di campionamento: campionamento (casuale) a grappoli; campionamento (non casuale, a scelta ragionata) per quote.

- *Elementi di inferenza statistica*

Definizioni di parametri, statistiche, stimatori, universo dei campioni. Concetto di distribuzione campionaria e di variabile casuale campionaria (v.c.c.); la distribuzione campionaria della media; gli errori di campionamento e loro misura. Il teorema del limite centrale. I due problemi dell'inferenza statistica: stima dei parametri e verifica delle ipotesi. Stima dei parametri; stimatori e proprietà. Intervalli di confidenza : problema diretto e inverso. Intervalli di confidenza. Verifica delle ipotesi: aspetti generali ( tipi di ipotesi; zone di accettazione e di rifiuto; tests unidirezionali e bidirezionali; errori di prima e seconda specie). Test parametrici. Test per la media: test t di Student, test Z della curva normale standardizzata. Test non parametrici. Test del  $x^2$  (Chi quadrato). Determinazione della numerosità del campione per la stima di una media.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni saranno affiancate da alcuni seminari propedeutici (es. richiami di matematica ecc.), da seminari di approfondimento su argomenti specifici, nonché dalle esercitazioni pratiche.

(per studenti non frequentanti)

Sarà possibile, compatibilmente con la capacità e disponibilità tecnica di collegamento via Internet, un'assistenza *on line* per chiarimenti sugli argomenti del corso.

Dato il carattere avanzato del corso la frequenza è tuttavia vivamente consigliata.

Si consigliano inoltre gli studenti impossibilitati a frequentare a consultare periodicamente la bacheca *on line* in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti al corso di Statistica (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, seminari, ecc.) nonché la *e-mail* del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari, materiale d'esame ecc.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'esame del modulo progredito (20 ore) di Statistica può essere sostenuto solo se si è sostenuto con esito positivo l'esame del modulo base. Nel caso in cui l'esame relativo al modulo base non avesse esito positivo non si potrà procedere all'esame per il modulo progredito. Lo studente può richiedere inoltre di sostenere l'esame relativo ai due moduli base e progredito in sessioni d'esame diverse in tal caso però dovrà esibire certificazione relativa all'esito positivo dell'esame del modulo di base.

La prova di esame, sia per gli studenti frequentanti che per quelli impossibilitati a frequentare, consiste nello svolgimento di una prova di esame scritto costituita da un certo numero di domande (multiresponse, libere e con esercizi di calcolo) sia di carattere teorico-metodologico che pratico-applicativo.

Per sostenere l'esame è obbligatorio prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca *on line* all'inizio del corso.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Le prove verteranno sui seguenti testi:

Per la teoria:

1) M. Fraire, A. Rizzi, 2000, *Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Per gli esercizi e complementi:

2) M. Fraire, A. Rizzi, 2001, *Esercizi di Statistica*, Roma, Carocci Ed.

Il programma dettagliato del corso è disponibile sia presso la sede della cattedra Statistica (C.so Italia, 38/A) che via Internet in bacheca *on line*.

## STATISTICA SOCIALE

*Prof.ssa Mary Fraire*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 33

Tel. 06 84403333

Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Premessa:* il corso trattando nozioni di Statistica avanzata è riservato agli studenti della Facoltà di Sociologia che hanno sostenuto l'esame di Statistica. Il corso tratterà con graduale difficoltà sia una parte generale-metodologica che una parte specifica-tematica in modo complementare, ossia gli aspetti statistico-metodologici saranno scelti e trattati congiuntamente ai temi sociali della parte specifica. In particolare :

*Parte generale: metodologia statistica.* Riguarda gli elementi di base e introduttivi all'impiego di metodi quantitativi di natura statistica adatti all'analisi di fenomeni o realtà sociali complesse. In particolare sarà trattata l'analisi statistica di distribuzioni multiple (dati multidimensionali) nell'ottica delle diverse e concatenate fasi che nel loro insieme costituiscono un'Analisi Multidimensionale dei Dati (AMD) vista come 'sistema'. Si porrà particolarmente l'accento sulle fasi 'preliminari' riguardanti la formalizzazione del problema da analizzare, fasi particolarmente 'cruciali' e rilevanti nella ricerca empirica di carattere sociale che si avvale delle tecniche statistiche di analisi multidimensionale sia di tipo esplorativo-descrittivo che regressivo-predittivo. Tali tecniche saranno scelte e trattate con un approccio prevalentemente applicativo. Oltre agli aspetti statistici sono oggetto del corso anche gli aspetti informatici relativi all'impiego di un package statistico, indispensabile per questo tipo di analisi statistiche.

*Parte specifica: Tematica.* Uno o più temi specifici attinenti alla Statistica sociale. La scelta dei temi sarà effettuata ogni anno anche tenendo conto degli interessi degli studenti.

*Alcuni esempi di temi specifici:* Le fonti delle statistiche sociali : l'ISTAT e le statistiche ufficiali; le statistiche nazionali ed internazionali disponibili *on line*. Aspetti e caratteristiche attuali dell'Indagine Multiscopo sulle Famiglie svolta periodicamente dall'ISTAT: una delle più importanti fonti di dati sui diversi aspetti della vita sociale del nostro paese. I bilanci del tempo (Time-Budget) e l'uso del tempo quotidiano delle popolazioni e sue categorie. Indicatori empirici e indici sintetici per la misurazione di fenomeni sociali complessi. Quantificazione dei giudizi soggettivi nelle domande di opinione, nelle scale di valutazione.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Oltre alle lezioni il corso sarà affiancato da seminari di approfondimento su temi specifici della Statistica sociale. All'inizio del corso sarà fornita un'informazione dettagliata sui seminari. Inoltre sarà possibile per gli studenti, iscriversi e partecipare (con frequenza obbligatoria) ad un Laboratorio di Statistica sociale (v. modulo didattico progredito di 20 ore) per l'elaborazione di 'casi di studio' e la stesura di elaborati (tesine) che costituiranno parte della valutazione di esame.

(per studenti non frequentanti)

Trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza. Sarà possibile, compatibilmente con la disponibilità tecnica di collegamento via Internet, un'assistenza *on line* per chiarimenti sul corso. Si consiglia inoltre di consultare periodicamente la bacheca *on line* in cui sono contenute e continuamente aggiornate tutte le informazioni inerenti al corso di Statistica sociale (programma, libri di testo, orario di ricevimento, modalità di svolgimento degli esami, orari lezioni, esercitazioni, avvisi di seminari, conferenze ecc.) nonché la *e-mail* del docente e le 'news' dalla cattedra per avvisi di seminari, materiale didattico ecc.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

La prova di esame si basa su un esame orale e per coloro che hanno frequentato il laboratorio di Statistica sociale sull'elaborato (tesina) svolto nell'ambito dell'attività di laboratorio (v. modulo progredito 20 ore), in base al programma e ai testi indicati all'inizio del corso. Per sostenere l'esame è obbligatorio aver sostenuto con esito positivo l'esame di Statistica e prenotarsi secondo le modalità e nei termini che saranno indicati in bacheca e in bacheca *on line* all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti che non possono frequentare, anche se trattandosi di un corso di statistica avanzata è vivamente consigliata la frequenza, la prova di esame è orale e si basa sul programma e i testi uguali a quelli indicati per gli studenti frequentanti più due testi a scelta, da un elenco che sarà fornito all'inizio del corso, o da un elaborato proposto dallo studente, da concordare con il docente.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per la Parte Generale (metodologia statistica):

- 1) M. Fraire, 1994, *Metodi di Analisi Multidimensionale dei Dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, Roma, Ed. CISU
- 2) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano, Franco Angeli [in particolare le Note

Metodologiche su L'Analisi in Componenti Principali e L'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]

Per la Parte Specifica (Tematica):

- 3) M. Fraire, 1986, *I Bilanci del Tempo*, in «Problemi di Statistica sociale», collana diretta da B. Grazia-Resi, Roma, ed. La Goliardica
- 4) M. Fraire, *I Bilanci del Tempo*, Dispense delle lezioni di Statistica sociale tenute nell'a.a. 2001-2002, disponibili in fotocopia presso la docente.

Inoltre durante il corso per gli studenti che frequentano il Laboratorio di Statistica sociale sarà fornito del materiale didattico relativo ai 'casi di studio' trattati ed ai 'percorsi informatici' delle elaborazioni multidimensionali da effettuare.

(per studenti non frequentanti)

Per la Parte Generale (metodologia statistica):

- 1) M. Fraire, 1994, *Metodi di Analisi Multidimensionale dei Dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, Roma, Ed. CISU
- 2) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano, Franco Angeli [in particolare la Nota Metodologica su L'Analisi in Componenti Principali e L'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]

Per la Parte specifica (Tematica):

- 3) M. Fraire, 1986, *I Bilanci del Tempo*, in «Problemi di Statistica sociale», collana diretta da B. Grazia-Resi, ed. La Goliardica, Roma
- 4) M. Fraire, *I Bilanci del Tempo*, Dispense delle lezioni di Statistica sociale tenute nell'a.a. 2001-2002, disponibili in fotocopia presso la docente.

Per gli studenti non frequentanti i testi suddetti andranno integrati con altri testi, almeno due, a scelta tra quelli dell'elenco che sarà fornito all'inizio del corso o da un elaborato proposto dallo studente; sia i testi a scelta che l'elaborato sono da concordare con il docente.

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

Laboratorio di Statistica sociale

In particolare:

Il modulo progredito di Statistica sociale si rivolge agli studenti che hanno già sostenuto con esito positivo sia l'esame di Statistica (modulo base) che l'esame di Statistica sociale (modulo base). Si specifica inoltre che il Laboratorio di Statistica sociale non è un laboratorio di informatica per seguire tale laboratorio infatti si richiede che gli studenti abbiano già le nozioni di base del funzionamento del computer nonché almeno del sistema operativo Windows.

Contenuto del modulo didattico progredito 'Laboratorio di Statistica sociale' è l'applicazione di metodi statistici di analisi multidimensionale

dei dati (sia nell'approccio esplorativo-descrittivo che regressivo-predittivo) a temi specifici della Statistica sociale, articolati in 'casi di studio', mediante l'impiego di appositi software statistici, indispensabili per questo tipo di elaborazioni. Sia i temi specifici che i software e le tecniche statistiche multidimensionali da impiegare saranno precisati e trattati durante il corso.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Le lezioni del Laboratorio di Statistica sociale (modulo progredito) si svolgeranno parallelamente alle lezioni di Statistica sociale (modulo base) pertanto gli studenti interessati potranno seguire contemporaneamente i due moduli ferma restando la propedeuticità del modulo base rispetto a quello progredito. L'iscrizione al Laboratorio di Statistica sociale va fatta all'inizio del corso secondo le modalità che saranno fornite dal docente e la frequenza al Laboratorio di Statistica sociale è obbligatoria.

Le lezioni saranno affiancate da seminari di approfondimento su argomenti specifici. Il programma dei seminari sarà comunicato all'inizio del corso e affisso in bacheca e in bacheca *on line*.

(per studenti non frequentanti)

Per il modulo progredito di Statistica sociale essendo indispensabile e quindi obbligatoria la frequenza non si prevedono attività didattiche per studenti non frequentanti. Gli studenti particolarmente interessati possono tuttavia prendere contatti con il docente.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Le prove di esame dei due moduli di Statistica sociale base (40 ore) e progredito (20 ore), sono condotti distintamente nel senso che hanno verbalizzazioni e votazioni separate. Nel caso in cui l'esame relativo al modulo base non avesse esito positivo non si potrà procedere all'esame per il modulo progredito. Lo studente può richiedere di sostenere l'esame relativo ai due moduli in sessioni d'esame diverse in tal caso però dovrà esibire certificazione relativa all'esito positivo dell'esame del modulo di base.

La prova di esame per il modulo progredito consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato (tesina) svolto nell'ambito dell'attività di laboratorio in base al programma e ai testi indicati all'inizio del corso. La consegna della tesina dovrà avvenire secondo le modalità e nei termini che saranno specificati all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

Vedi la voce 'Organizzazione delle attività didattiche e di studio individuale per studenti impossibilitati a frequentare'.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

Per la Parte Generale (metodologia statistica):

- 1) M. Fraire, 1994, *Metodi di Analisi Multidimensionale dei Dati. Aspetti statistici e applicazioni informatiche*, Roma, Ed. CISU
- 2) R. Cipollini (a cura di), 2002, *Stranieri. Percezione dello straniero e pregiudizio etnico*, Milano, Franco Angeli [in particolare la Nota Metodologica su L'Analisi in Componenti Principali e l'Analisi dei Gruppi (Cluster Analysis)]

Per la Parte specifica (Tematica):

- 3) M. Fraire, 1986, *I Bilanci del Tempo*, in «Problemi di Statistica sociale», collana diretta da B. Grazia-Resi, Roma, ed. La Goliardica
- 4) M. Fraire, *I Bilanci del Tempo*, Dispense delle lezioni di Statistica sociale tenute nell'a.a. 2001-2002, disponibili in fotocopia presso la docente.

Inoltre durante il corso per gli studenti che frequentano il Laboratorio di Statistica sociale sarà fornito del materiale didattico relativo ai 'casi di studio' trattati ed ai 'percorsi informatici' delle elaborazioni multidimensionali da effettuare.

(per studenti non frequentanti)

Vedi la voce 'Organizzazione delle attività didattiche e di studio individuale per studenti impossibilitati a frequentare'.

## **STORIA CONTEMPORANEA (A-D)**

*Prof. Luciano Zani*

*Ricercatore: Dr. Umberto Massimo Miozzi*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T014

Tel. 06 49918367

Fax. 06 49918453

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Modulo base 1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base 2 (20 ore): Il fascismo italiano: la politica e l'organizzazione del regime.*

Il modulo base 1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base 2 tratta la storia d'Italia nel periodo tra le due guerre mondiali, con riferimento alla questione del "totalitarismo" come uno dei fenomeni caratterizzanti della storia del Novecento.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo base 1.

Il modulo di base 2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande.

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza.

Prova orale:

- 2) A. Aquarone, 1995, *L'organizzazione dello Stato totalitario* (compresa l'appendice documentaria), Torino, Einaudi

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

L'Europa del Novecento. Fascismo, corporativismo, autarchia: miti e realtà del modello socioeconomico fascista.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

È previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova d'esame orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul testo d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L. Zani, 1986, *Fascismo, autarchia, commercio estero. Felice Guarneri, un tecnocrate al servizio dello Stato nuovo*, Bologna, Il Mulino

## STORIA CONTEMPORANEA (E-N)

*Prof. Umberto Massimo Miozzi*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T014

Tel. 06 49918367

Fax. 06 49918453

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Modulo base 1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base 2 (20 ore): L'Italia del Novecento: l'Italia repubblicana (1945-2000).*

Il modulo base 1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base 2 tratta la storia d'Italia dagli anni del secondo dopoguerra alla crisi del sistema politico della prima Repubblica, alla ricerca di nuovi equilibri e verso il bipolarismo, nella cornice della crescente europeizzazione del "sistema Italia".

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo base 1.

Il modulo di base 2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande.

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza

Prova orale:

- 2) S. Colarizi, 2000, *Storia del Novecento italiano*, Milano, Rizzoli [limitatamente alla parte terza: L'Italia repubblicana, pp. 296-504; nonché pp. 570-642 (cronologia)]

- 3) P. Farneti, 1983, *Il sistema dei partiti in Italia (1945-1979)*, Bologna, Il Mulino

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

*L'Italia del Novecento: politica, cultura, costume e società civile.*

Questo modulo progredito di storia contemporanea tratta degli anni del miracolo economico e delle trasformazioni intervenute nella politica e nella società civile negli anni sessanta e settanta.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

10 ore di lezioni di didattica frontale e 10 ore di lezioni seminariali.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul contenuto del corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova d'esame orale sul testo d'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

S. Lanaro, 1992, *Storia dell'Italia repubblicana*, Venezia, Marsilio [parte seconda, La grande trasformazione, pp. 221-455, cui si aggiungeranno le dispense prodotte durante lo svolgimento del corso (rassegna antologica su speciali tematiche trattate a lezione)]

## **STORIA CONTEMPORANEA (O-Z)**

*Prof. Sandro Setta*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T014

Tel. 06 49918367

Fax. 06 49918453

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

*Modulo base 1 (20 ore): Storia generale del Novecento.*

*Modulo base 2 (20 ore): L'Italia del Novecento. Storia della destra.*

Il modulo base 1 intende fornire una buona conoscenza della storia generale del Novecento e prepara alla parte scritta dell'esame.

Il modulo base 2 tratta la storia della destra in Italia, con particolare riferimento al rapporto tra fascismo e classi sociali, al consenso dei ceti

medi tra fascismo e postfascismo, ai partiti e movimenti di destra nell'Italia repubblicana.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Per gli studenti frequentanti la prova scritta viene proposta sotto forma di quiz scadenzati in due prove da 15 domande, nel corso delle lezioni del modulo di base 1.

Il modulo di base 2 prevede lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

Per gli studenti non frequentanti la prova scritta viene proposta ad ogni appello in un unico test da 30 domande.

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova scritta e prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova scritta e prova orale sui testi d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova scritta:

- 1) A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto, 2001, *Storia dal 1900 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza.

Prova orale:

- 2) S. Setta, 1995, *La destra nell'Italia del dopoguerra*, Roma-Bari, Laterza
- 3) S. Colarizi, 2000, *Storia del Novecento, Cent'anni di entusiasmo, di paure, di speranza*, Milano, Milano, BUR (solo la seconda parte - l'Italia fascista - da p. 146 a p. 295)

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

L'Italia del Novecento. Un'anima della destra nel secondo dopoguerra: il qualunquismo.

La storia d'Italia nel periodo 1944-1948 ricostruita attraverso le vicende di un movimento politico la cui parabola, pur breve, è stata così significativa da lasciare in eredità alla storia recente una modalità più generale di atteggiamento socio-politico, appunto il qualunquismo, inteso come disprezzo per la politica e gli uomini politici.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)  
E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti non frequentanti)  
Prova d'esame orale sul contenuto del corso.  
(per studenti non frequentanti)  
Prova d'esame orale sul testo d'esame.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
S. Setta, 1995, *L'Uomo qualunque. 1944-1948*, Roma-Bari, Laterza.

## **STORIA DELLA FILOSOFIA / STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA**

*Affidamento in corso per il II semestre*

## **STORIA DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**

*Prof. Franco Chiarenza (modulo di base 40 ore)*  
*Prof.ssa Lucia Anna Natale (modulo di base 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T014  
Tel. 06 49918453

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**

Il corso svilupperà il tema del rapporto tra media e potere in Italia nell'era della televisione, secondo una prospettiva storico-istituzionale. Si analizzerà l'intreccio tra poteri pubblici, interessi privati e gestione dei mezzi di comunicazione come si è andato configurando fino ai nostri giorni, con specifico riferimento alla televisione pubblica e privata. Un'attenzione particolare sarà destinata al ruolo svolto dalla televisione nello sviluppo economico e nella trasformazione della politica.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)  
Il modulo verrà prevalentemente sviluppato secondo la didattica frontale classica. Inoltre, si organizzeranno gruppi di lavoro finalizzati all'esplorazione di particolari temi o aspetti della storia della radio e della televisione in Italia. Alle lezioni istituzionali si affiancheranno incontri di studio che prevedono, tra l'altro, l'uso critico di documenti quali fonti di ricerca, l'analisi di testi audiovisivi, la lettura e discussione di saggi di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la partecipazione alle attività seminariali e di ricerca organizzate nell'ambito del corso.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. E' inoltre prevista la possibilità, per gli studenti frequentanti che avranno partecipato alle attività di ricerca, di presentare un paper che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame. Le modalità di redazione del paper dovranno comunque essere concordate con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) Dispense a cura del docente (saranno distribuite nel corso delle lezioni)
- 2) F. Chiarenza, 2002, *Il cavallo morente. Storia della Rai*, Milano, Franco Angeli
- 3) A. Grasso, 2000, *Storia della televisione italiana*, Milano, Garzanti (le parti da escludere per l'esame saranno indicate nel corso delle lezioni)

**Modulo 20 ore**

**Tema del corso**

Il corso svilupperà il tema del rapporto tra media e società in Italia in una prospettiva storico-sociologica. Si focalizzerà l'attenzione sulla radio e la televisione, con riferimento alle implicazioni sociali della loro presenza in fasi storiche diverse: dalle "immagini" pubbliche dei due mezzi, alle modalità del loro progressivo insediamento nella vita quotidiana, ai caratteri della programmazione... Un approfondimento sarà dedicato al caso della radio fascista e dei suoi rapporti con il pubblico degli ascoltatori.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo verrà prevalentemente sviluppato secondo la didattica frontale classica. Inoltre, si organizzeranno gruppi di lavoro finalizzati all'esplorazione di particolari temi o aspetti della storia della radio e della televisione in Italia. Alle lezioni istituzionali si affiancheranno incontri di studio che prevedono, tra l'altro, l'uso critico di documenti quali fonti di ricerca, l'analisi di testi audiovisivi, la lettura e discussione di saggi di approfondimento.

(per studenti non frequentanti)

E' prevista la partecipazione alle attività seminariali e di ricerca organizzate nell'ambito del corso.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale. E' inoltre prevista la possibilità, per gli studenti frequentanti che avranno partecipato alle attività di ricerca, di presentare un paper che costituirà parte della valutazione complessiva della prova d'esame. Le modalità di redazione del paper dovranno comunque essere concordate con il docente.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Monteleone, 2002, *Storia della radio e della televisione in Italia. Società, politica, strategie, programmi*, Venezia, Marsilio
- 2) A.L. Natale, 1990, *Gli anni della radio (1924-1954). Contributo ad una storia sociale dei media in Italia*, Napoli, Liguori

N.B. Per gli studenti frequentanti e non frequentanti del Vecchio Ordinamento è previsto un esame orale che verterà sui contenuti di entrambi i moduli didattici, e secondo le modalità di accertamento dell'attività di studio già indicate per il Nuovo ordinamento.

## **STORIA DELLE TRADIZIONI POPOLARI**

*Prof. Massimiliano Marangon (modulo base 40 ore)*

*Prof.ssa Elena Gorea (modulo progredito 20 ore)*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra (primo corridoio a sinistra) - stanza T015  
Tel. 06 49918351

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

La 'Storia delle tradizioni popolari' dallo studio del "popolare" come "antropologia del Noi" allo studio demo-etno-antropologico delle dinamiche culturali:

- 1) Definizioni storiche ed attuali degli ambiti di ricerca; il concetto di *folklore*; tipologia delle "tradizioni popolari".

- 2) *Folklore, folklorismo e fake-lore*: conservazione, dismissione, invenzione e re-invenzione delle tradizioni.
- 3) I fatti folklorici, le identità e le dinamiche culturali dagli anni '60 ad oggi: la criticità dei dislivelli di cultura.
  - 3.1) Il folklore tra consumismo e contestazione; il folklore magico-religioso popolare e borghese.
  - 3.2) Folklore popolare e nativismo: reviviscenze, etnicismi e nativismi.
- 4) Le tradizioni popolari come patrimonio: le politiche dei beni culturali e i problemi dell'ostensione; oggetti e non oggetti folklorici in museo e in biblioteca.
- 5) Relativismo e comparazione: il programma nomotetico-idiografico delle scienze antropologiche, lo studio delle tradizioni popolari e i problemi dell'interpretazione.
- 6) Metodi, tecniche e fasi di una ricerca: ipotesi di ricerca, osservazione, registrazione, classificazione e valutazione dei dati, formulazione di una teoria; conferma e falsificazione (cenni)

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo lo schema di 2 ore due volte alla settimana.

E' prevista la visita guidata del Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari.

(per studenti non frequentanti)

Indicazioni di studio, approfondimento e ricerca tramite *e-mail* sui contenuti delle singole lezioni. Una visita guidata al Museo nazionale delle arti e tradizioni popolari.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Colloquio sui testi indicati e sulle tematiche approfondite durante le lezioni, con riferimento ai contenuti ed alle metodologie di ricerca.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

J. Cuisenier, 1999, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi;

V. Lanternari, 1977 (2° ed. o più recente), *Crisi e ricerca d'identità. Folklore e dinamica culturale*, Napoli, Liguori;

E. De Martino, 1959, *Sud e magia*, Milano, Feltrinelli;

E. J. Hobsbawm, T. Ranger, 1987, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi (*consigliato*).

(per studenti non frequentanti)

J. Cuisenier, 1999, *Manuale di tradizioni popolari*, Roma, Meltemi;

V. Lanternari, 1977 (2° ed. o più recente), *Crisi e ricerca d'identità. Folklore e dinamica culturale*, Napoli, Liguori;  
E. De Martino, 1959, *Sud e magia*, Milano, Feltrinelli;  
E. J. Hobsbawm, T. Ranger, 1987, *L'invenzione della tradizione*, Torino, Einaudi (*obbligatorio*).

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

L'obiettivo del corso è quello di approfondire, nel panorama della storia delle tradizioni popolari, nel tempo e nello spazio, aspetti peculiari e culturalmente circoscritti della relazione tra uomo e ambiente, come il legame tra tradizione e spazio abitativo, feste calendaristiche, riti di passaggio legati alle diverse fasi della vita (es. cerimonie nuziali, nascita-morte, ecc.). Particolare rilievo sarà dato agli effetti che i nuovi processi migratori, in un contesto di transnazionalità e globalizzazione, producono sulla costruzione e re-invenzione delle pratiche tradizionali legate ai "mondi locali" di appartenenza (tra assimilazione e mutamento). Tali tematiche saranno affrontate mettendo in evidenza gli aspetti politici ed economici che le accompagnano, allo scopo di stimolare una riflessione problematica sulla dialettica tra "folklorizzazione" delle pratiche tradizionali e loro reale salvaguardia. La parte teorica del corso sarà arricchita dallo studio di due diversi contesti culturali, di cui si analizzeranno le analogie e differenze in un'ottica comparativa: tradizioni popolari dei Paesi dei Monti Lepini, Prenestini e della Ciociaria, da un lato, e pratiche folkloriche rumene-moldave, dall'altro.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale classica e attraverso laboratori. Agli studenti è richiesta la redazione di papers, lo svolgimento di test e la partecipazione ad attività di ricerca. Sono altresì previsti cicli di lezioni finalizzati all'analisi di documenti visivi.

(per studenti non frequentanti)

Sono previste attività di laboratorio e la partecipazione ad attività di ricerca.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale, da parte sia degli studenti frequentanti che di quelli impossibilitati a frequentare, avviene mediante svolgimento di una prova di esame orale.

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Van Gennep, 2002, *I riti di passaggio*, Torino, Bollati Boringhieri
- 2) V. Lanternari, 1997, *Antropologia religiosa. Etnologia, storia, folklore*, Bari, Dedalo [capp. 11, 12 e 13]
- 3) dispense distribuite durante il corso

**STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (A-D)**

*Prof. Alberto Izzo*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 182

Tel. 06 49918393

**Modulo 40 ore****Tema del corso**

Il modulo tratterà delle principali tappe del pensiero sociologico a partire dall'illuminismo fino a giungere alle teorie contemporanee.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, 1994, *Storia del pensiero sociologico*, Bologna, Il Mulino
- 2) Un libro a scelta tra:
  - K. Marx, *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, Torino, Einaudi
  - K. Marx, F. Engels, *Manifesto del partito comunista* (qualunque edizione)
  - F. Toennies, *Comunità e società*, Torino, Comunità
  - G. Simmel, *Il conflitto della cultura moderna*, Bulzoni
  - M. Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*, Torino, Einaudi
  - M. Weber, *L'etica protestante e lo spirito del capitalismo*, Milano, Bur
  - E. Durkheim, *La divisione del lavoro sociale*, Torino, Comunità
  - E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Torino, Comunità
  - H. Marcuse, *L'uomo a una dimensione*, Torino, Einaudi
  - H. Marcuse, *Ragione e rivoluzione*, Bologna, Il Mulino

- Touraine, *La produzione della società*, Bologna, Il Mulino
- R. Dahrendorf, *La libertà che cambia*, Roma-Bari, Laterza
- E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Bologna, Il Mulino
- W. Mills, *Colletti bianchi*, Milano, Feltrinelli
- W. Mills, *L'immaginazione sociologica*, Milano, Il Saggiatore
- D. Riesman, *La folla solitaria*, Bologna, Il Mulino
- T.W. Adorno, M. Horkheimer, *Dialettica dell'illuminismo*, Torino, Einaudi

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

Saranno trattati gli argomenti della razionalità e dell'anomia nella storia del pensiero sociologico.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Da definire

(per studenti non frequentanti)

Studio dei testi adottati dalla cattedra

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, 2001, *I Percorsi della Ragione. Il tema della razionalità nella storia del pensiero sociologico*, Roma, Carocci
- 2) A. Izzo, 2002, *L'Anomia. Storia e analisi di un concetto*, Roma-Bari, Laterza

## **STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (E-N)**

*Prof. Enzo Vittorio Trapanese*

*Ricercatore: Dr. Mauro Antonio Fabiano*

Sede: Corso d'Italia, 38/A

Tel. 06 84403328

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Le origini del pensiero sociologico. La sociologia "sistemica". Durkheim, Simmel, Weber. Indirizzi principali della sociologia del novecento.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni e seminari

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame orale e test.  
(per studenti non frequentanti)  
Esame orale ed elaborato scritto.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
1) P. Jedlowski, 1999, *Il mondo in questione*, Roma, Carocci  
2) E. V. Trapanese (a cura di), 1997, *Sociologia e modernità*, Roma, Carocci  
3) F. Boriani, 2002, *Introduzione al Positivismo Sociologico*, Milano, LED

### *Modulo 20 ore*

**Tema del corso**  
Il modello sociologico di K. Marx.

**Organizzazione della didattica**  
(per studenti frequentanti)  
Lezioni e seminari.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
Esame orale.

**Testi d'esame**  
(per studenti frequentanti e non frequentanti)  
1) M. Fabiano, 2003, *L'analisi sociale in K. Marx*, Milano, LED  
2) K. Marx, *Per la critica dell'economia politica* (qualsiasi edizione)

## **STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO (O-Z)**

*Prof. Sandro Bernardini*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 28  
Tel. 06 84403328

### *Modulo 40 ore*

**Tema del corso**  
Il modulo tratterà gli autori più significativi nella storia del pensiero sociologico dall'illuminismo all'epoca contemporanea.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso si articola in una serie di lezioni tematiche sugli autori e le loro teorie, svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

A. Izzo, 1994, *Storia del Pensiero Sociologico*, Bologna, Il Mulino

**Modulo 20 ore****Tema del corso**

I problemi della razionalità e dell'anomia nella storia del pensiero sociologico.

**Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il corso si articola in un ciclo di lezioni tematiche svolte in aula e supportate dall'utilizzo di materiale visivo (lucidi) per facilitare la comprensione dello studente.

**Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Prova di esame orale

**Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) A. Izzo, 2001, *I Percorsi della Ragione. Il tema della razionalità nella storia del pensiero sociologico*, Roma, Carocci
- 2) A. Izzo, 2002, *L'Anomia. Storia e analisi di un concetto*, Roma-Bari, Laterza

**STORIA E TEORIA DEI PARTITI, DEI MOVIMENTI E DEI GRUPPI DI PRESSIONE**

*Prof. Luciano Zani*

*Ricercatore: Dr. Umberto Massimo Miozzi*

Sede: Via Salaria, 113 - piano terra - stanza T014

Tel. 06 49918367

Fax. 06 49918453

## *Modulo 40 ore*

### **Tema del corso**

I partiti politici in Italia tra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla conquista del potere, al passaggio da partito dominante a partito unico, al ruolo assunto nel regime, da parte del Partito nazionale fascista.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sul testo d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Firenze, Le Monnier (Capitoli da 1 a 7 compreso).

## *Modulo 20 ore*

### **Tema del corso**

I partiti politici italiani fra la prima e la seconda guerra mondiale, con particolare riferimento alla riorganizzazione e alle vicende dei partiti antifascisti in Italia e fuori d'Italia.

### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Lezioni di didattica frontale.

(per studenti non frequentanti)

E' previsto un corso serale di recupero e di sostegno.

### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Prova orale sul programma svolto nel corso.

(per studenti non frequentanti)

Prova orale sul testo d'esame.

### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

E. Gentile, 2000, *Fascismo e antifascismo. I partiti italiani fra le due guerre*, Firenze, Le Monnier (Capitoli da 8 a 10 compreso).

## **TEORIA E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE PUBBLICA (presso Facoltà di Scienze della Comunicazione)**

*Prof.ssa Franca Faccioli*

Sede: Via Salaria, 113 - piano primo - stanza 128

Tel. 06 49918386

*N.B. L'insegnamento di Teoria e tecniche della comunicazione pubblica della Facoltà di Scienze della comunicazione è considerato equivalente all'insegnamento di Comunicazione pubblica della Facoltà di Sociologia.*

### **Modulo 40 ore**

#### **Tema del corso**

Obiettivo del corso è fornire una conoscenza dei modelli, delle tipologie, dei campi di applicazione e delle principali tecniche della comunicazione pubblica. Vengono presi in esame i seguenti argomenti: le definizioni e gli approcci interpretativi; il quadro normativo; i modelli, le funzioni e i campi di applicazione della comunicazione pubblica con particolare riferimento agli Uffici relazioni con il pubblico e alle Reti civiche; i profili professionali dei comunicatori pubblici; il linguaggio, le tecniche e gli strumenti della comunicazione delle amministrazioni pubbliche.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo gruppi di studio su tematiche decise all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

E' possibile l'approfondimento di alcune tematiche attraverso letture specifiche che vengono decise nel corso delle lezioni.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

L'esame è orale e viene integrato col lavoro svolto nei gruppi di studio.

(per studenti non frequentanti)

L'esame è orale e si basa sui testi indicati per l'esame.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

- 1) F. Faccioli, 2000, *Comunicazione pubblica e cultura del servizio. Modelli, attori, percorsi*, Roma, Carocci.
- 2) A. Rovinetti, 2002, *Diritto di parola*, Milano, Edizioni Il Sole 24ore.

3) N. Bosco, 2001, *I dilemmi del Welfare. Politiche assistenziali e comunicazione pubblica*, Milano, Guerini e associati.

Relazione sul lavoro di gruppo.

### *Modulo 20 ore*

#### **Tema del corso**

La comunicazione pubblica come processo informativo ed educativo. Modelli e tecniche della comunicazione sociale. Il marketing sociale: funzioni e applicazioni. Le campagne di comunicazione su temi sociali rilevanti, quali l'Europa, l'Aids, la tossicodipendenza, l'ambiente, la sicurezza stradale. Definizione dei piani di comunicazione, scelta dei temi, tipologie di campagne e loro finalita', scelta dei canali e dei mezzi, modalità di verifica dell'impatto sui pubblici di riferimento.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo gruppi di studio su tematiche decise all'inizio del corso.

(per studenti non frequentanti)

E' possibile l'approfondimento di alcune tematiche attraverso letture specifiche che vengono decise nel corso delle lezioni.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale consiste nello svolgimento di una prova orale su un testo, a scelta fra due, in seguito indicati.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Due testi a scelta tra i seguenti:

- G. Arena (a cura di), 2001, *La funzione di comunicazione nelle pubbliche amministrazioni*, Rimini, Maggioli Editore.
- G. Gadotti (a cura di), 2001, *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi*, Milano, Arcipelago edizioni.
- S. Rolando (a cura di), 2001, *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*, Milano, Etas.
- S. Tamborini, 1996, *Marketing e comunicazione sociale*, Milano, Lupetti.

## **TEORIA E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI DI MASSA**

*Prof.ssa Lucia Ciampi*

Sede: Corso d'Italia, 38/A - stanza 24

Tel. 06 84403324  
Fax. 06 84403346

### *Modulo 40 ore*

#### **Tema del corso**

Definizione delle molteplici componenti del fenomeno delle comunicazioni di massa. Illustrazione del percorso teorico e metodologico della disciplina e dell'evoluzione delle tecniche di ricerca, alla luce dei cambiamenti dei media e della società. Gli obiettivi dell'exkursus sono: a) a livello generale, rintracciare le costanti e i mutamenti nelle relazioni tra gli emittenti della comunicazione, il contenuto dei messaggi e il pubblico; b) in particolare, caratterizzare le comunicazioni di massa come processo macro-sociale, con differenti tipi di mediazione della realtà: dall'informazione neutrale alla manipolazione e al controllo, passando attraverso il negoziato.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando la partecipazione attiva dello studente e il suo interesse su temi particolari da approfondire individualmente, anche tramite una divisione del lavoro nell'ambito di attività di gruppo.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione dei non frequentanti i materiali presentati durante le lezioni per facilitare l'apprendimento e per eventuali approfondimenti.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti)

Lo svolgimento di una prova d'esame orale costituisce l'accertamento delle attività di studio individuale degli studenti frequentanti. L'eventuale presentazione di elaborati, discussi durante la prova d'esame da parte degli studenti che li abbiano prodotti per approfondire temi specifici, può sostituire parte dei testi elencati in seguito.

(per studenti non frequentanti)

L'accertamento dell'attività di studio individuale per gli studenti non frequentanti avviene mediante una prova d'esame orale.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti)

- 1) D. McQuail, 2000, *Sociologia dei media*, Bologna, Il Mulino
  - 2) M. Livolsi, F. Rositi (a cura di), 1988, *La ricerca sull'industria culturale*, Roma, Carocci
  - 3) D. McQuail, 2001, *L'analisi dell'audience*, Bologna, Il Mulino
- (per studenti non frequentanti)
- 4) D. McQuail, 2000, *Sociologia dei media*, Bologna, Il Mulino

- 5) M. Livolsi, F. Rositi (a cura di), 1988, *La ricerca sull'industria culturale*, Roma, Carocci
- 6) D. McQuail, 2001, *L'analisi dell'audience*, Bologna, Il Mulino
- 7) M. Wolf, 1992, *Gli effetti sociali dei media*, Milano, Bompiani

### **Modulo 20 ore**

#### **Tema del corso**

Obiettivo del modulo è l'illustrazione di alcuni modelli teorici, disegni di ricerca e risultati nell'ambito di uno specifico campo di indagine riguardante il ruolo dell'informazione nella comunicazione politica nel contesto statunitense ed europeo, con particolare riguardo al caso italiano.

#### **Organizzazione della didattica**

(per studenti frequentanti)

Il modulo è organizzato secondo la didattica frontale, stimolando gli studenti nell'elaborazione di ulteriori disegni di ricerca attinenti allo specifico campo di indagine.

(per studenti non frequentanti)

Saranno a disposizione degli studenti non frequentanti i materiali presentati durante lo svolgimento del modulo.

#### **Modalità di accertamento dell'attività di studio individuale – Prova di esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

L'accertamento delle attività di studio individuale consiste nello svolgimento di una prova orale su un testo, a scelta fra due, in seguito indicati.

#### **Testi d'esame**

(per studenti frequentanti e non frequentanti)

Un testo a scelta fra:

- S. Bentivegna, 1997, *Al voto con i media: le campagne elettorali nell'età della tv*, Roma, Carocci
- R. Marini (a cura di), 2001, *L'Europa dell'Euro e della guerra*, Roma, Rai, VQPT, n. 182.

### **9.6. I LABORATORI**

Il laboratorio è una attività a carattere interdisciplinare di taglio teorico/pratico della durata di 20 ore. Il laboratorio dà diritto a 3 crediti e la frequenza è obbligatoria. Sul sito della Facoltà e sulle *web* cattedre di riferimento saranno rese note, all'inizio del secondo semestre, le necessarie informazioni su: data di inizio ed aule, eventuali variazioni di programma ed attivazione di altri laboratori. Risulta comunque attivato il seguente laboratorio.

## **LABORATORIO DI INNOVAZIONE E MODERNIZZAZIONE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ITALIANO**

*Prof. Umberto Massimo Miozzi*  
*Dr.ssa Letteria Grazia Fassari*

*Cattedre di riferimento:*

Storia Contemporanea  
Sociologia dell'educazione della formazione e delle risorse umane

### **Tema del corso**

I contenuti del Laboratorio fanno riferimento al processo di europeizzazione dell'Università italiana, con particolare riferimento alla recente riforma dell'Autonomia.

Prima parte:

Le attività di studio di questa parte riguardano l'adozione di una prospettiva storico-politica sugli sviluppi più recenti del sistema con riferimento alle necessità di "adeguamento" del sistema alle prescrizioni del contesto istituzionale europeo

Seconda parte:

In questa seconda parte l'approccio teorico sarà orientato dalla metodologia di analisi delle politiche. Si analizzerà l'autonomia del sistema, sia in una prospettiva comparativa, con riferimento ad alcuni sistemi internazionali di Higher Education, sia in riferimento ad alcuni nodi problematici quali, ad esempio, la definizione degli statuti d'ateneo e l'avvio dei processi di valutazione.

### **Testi d'esame**

I Materiali didattici faranno riferimento al testo di U.M. Miozzi, *Lo sviluppo storico dell'Università Italiana: gli anni dell'Autonomia*, Ed. SEAM (in via di pubblicazione) e a ulteriori dispense, di carattere teorico e metodologico, organizzate dai docenti e distribuite nel corso delle attività di studio.

## 10. LA FORMAZIONE POST LAUREAM

Per l'a.a. 2002-2003, l'offerta formativa di secondo livello della Facoltà di Sociologia prevede quattro corsi di Dottorato di ricerca [cfr. prg. 10.1.], due Master [cfr. prg. 10.2] e un corso di Alta Formazione [cfr. prg. 10.3.].

### 10.1. I DOTTORATI DI RICERCA

Il corso di Dottorato di ricerca permette di ottenere, se giudicati idonei, il titolo di *dottore di ricerca*. Il corso e il titolo sono nei fatti il primo passo verso una possibile carriera scientifica. Trattandosi di attività inerenti alla ricerca, la gestione dei corsi di Dottorato ricade di norma nella competenza dei dipartimenti. Ciascuno dei tre dipartimenti ai quali afferiscono docenti della Facoltà di Sociologia [cfr. prg. 1.3.] ha attivato un corso di Dottorato a carattere sociologico: il Dies il corso di Dottorato in *Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche*, il Disc quello in *Teoria e ricerca sociale*, il Rismes quello in *Metodologia delle scienze sociali*. Peraltro, la Facoltà di Sociologia con le Facoltà di Economia e Commercio e di Scienze statistiche ha attivato il Dottorato internazionale *SESS - European PhD in Socio-economic and Statistical Studies*.

Tutti i corsi di Dottorato hanno la durata di tre anni accademici. Possono presentare domanda di partecipazione ai concorsi di ammissione cittadini italiani e stranieri in possesso di diploma di laurea almeno quadriennale o titolo equipollente. Per l'ammissione ai corsi è necessario superare un esame scritto e un colloquio orale sulle specifiche aree tematiche di ognuno di essi, oltre ad una prova di lingua straniera. Il superamento delle prove dà diritto - nell'ambito dei posti disponibili - alla frequenza dei corsi. I primi classificati possono ottenere una borsa di studio, di durata triennale.

#### 10.1.1. *Teoria e ricerca sociale*

**Coordinatore:** Prof. A. Izzo  
**Segreteria:** P. Caronti  
**Sede:** Via Salaria, 113 - 1° piano  
**Tel.:** 06 49918445

Il Dottorato in *Teoria e ricerca sociale* è stato il primo Dottorato di scienze sociologiche dell'Università "La Sapienza"; da esso sono gemmati gli altri dottorati di ricerca della Facoltà di Sociologia. Esso è formato attualmente da docenti delle Facoltà di Sociologia e di Scienze della Comunicazione.

Compongono il Collegio dei docenti i Proff. Roberto Baragona, Ugo Biader Ceipidor, Maurizio Bonolis, Sergio Brancato, Rita Caccamo, Massimo Canevacci, Angela Cattaneo, Renato Cavallaro, Paolo De Nardis, Laura

Ferrarotti, Luigi G. Frudà, Giovanna Gianturco, Alberto Izzo, Maria I. Maciotti, Franco Martinelli, Gabriella Pinnarò, Ilaria Tani, Stefania Vergati. Il corso si articola nelle seguenti tematiche: a) teoria e storia; b) ricerca sociale applicata; c) comunicazione, cultura e personalità; d) lavoro e organizzazione; e) territorio, istituzioni e mutamento sociale.

Il primo anno si basa prevalentemente su corsi superiori e su cicli di seminari, con propedeuticità determinate per ogni sezione tematica. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso "La Sapienza" di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

### **10.1.2. Metodologia delle scienze sociali**

**Coordinatore:** Prof. E. Campelli

**Segreteria:** F. Sperandio

**Sede:** Corso d'Italia, 38/A

**Tel.:** 06 84403351

Il corso è stato istituito nel 1986, per iniziativa del Prof. Gianni Statera, come struttura consorziata fra l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" e l'Università degli studi di Firenze. Coordinatori sono stati i proff. Gianni Statera e Alberto Marradi.

Il Collegio dei docenti è costituito dai Proff.: Maria Stella Agnoli, Fulvio Beato, Alessandro Bruschi, Enzo Campelli, Giovanni Di Franco, Antonio Fasanella, Roberto Fideli, Mary Fraire, Carmelo Lombardo, Alberto Marradi, Francesco Mattioli, Maria Concetta Pitrone, Nicoletta Stame.

Il corso - l'unico in Italia dai contenuti precipuamente metodologici - vuole consentire l'acquisizione di una autonoma capacità di ricerca, attrezzata dal punto di vista della logica formale, dei fondamenti epistemologici, della "consapevolezza" metodologica, delle tecniche di rilevazione, elaborazione e analisi dei dati.

E' previsto un unico curriculum formativo articolato nelle seguenti tematiche: a) elementi di logica, epistemologia e sociologia della conoscenza scientifica; b) matematica per le scienze sociali; c) approcci e teorie nelle scienze sociali e politiche; d) storia dei metodi e delle tecniche di ricerca sociale; e) metodi e tecniche di analisi qualitativa e quantitativa; f) statistica e informatica per la ricerca sociale

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca, sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso "La Sapienza" di 6 posti, di cui 3 coperti da borsa di studio.

### **10.1.3. Sistemi sociali e analisi delle politiche pubbliche**

**Coordinatore:** Prof. F. Battistelli  
**Segreteria:** C. Ozzella  
**Sede:** Via Salaria, 113 - stanza 272  
**Tel.:** 06 8548895

Il corso vuole consentire l'acquisizione di una formazione specialistica sui problemi e le metodologie di analisi e valutazione delle istituzioni, delle amministrazioni e delle politiche pubbliche.

Compongono il Collegio dei docenti studiosi provenienti, oltreché dalla Facoltà di Sociologia, dalle Facoltà di Psicologia, Scienze della Comunicazione e Scienze statistiche, e cioè i Proff. Fabrizio Battistelli, Luciano Benadusi, Sandro Bernardini, Paolo Calza Bini, Ernesto D'Albergo, Rita Di Leo, Carlo Donolo, Marcello Fedele, Gianni Losito, Enzo Nocifora, Stefano Petilli, Tatiana Pipan, Adriana Signorelli.

Sono previsti tre curricula formativi: a) analisi dei sistemi politico-istituzionali; b) valutazione delle politiche pubbliche; c) analisi delle organizzazioni complesse.

Il primo anno si basa prevalentemente su cicli di seminari specialistici finalizzati nell'ambito delle aree disciplinari corrispondenti ai curricula. I successivi due anni sono prevalentemente dedicati allo svolgimento di programmi di ricerca sotto la guida di uno o più tutori.

Un semestre di formazione può essere seguito all'estero.

Il Dottorato dispone presso "La Sapienza" di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

### **10.1.4. European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS)**

**Coordinatore:** Prof. E. Koch-Weser  
**Segreteria:** H. M. Weeks  
**Sede:** Facoltà di Economia - via del Castro Laurenziano,9  
**Tel.:** 06 49766952

Il Dottorato internazionale European PhD in Socio-Economic and Statistical Studies (SESS; <http://w3.uniroma1.it/sess.europhd/>) è nato nell'a.a. 2001-2002 dal consorzio di 3 Facoltà de "La Sapienza" (Economia, Scienze statistiche e Sociologia), che coordina una rete internazionale di università in 7 paesi dell'UE: "La Sapienza" , appunto, e Barcelona, Berlin, Bruxelles, Lille, Southampton, Tampere. La rete, finanziata da fondi MIUR-UE, ha dato vita a un dottorato che rilascia titoli internazionali. La rete opera presso "La Sapienza" tramite il Collegio dei docenti del SESS, provenienti dalle tre Facoltà, i Proff. Enrico Acocella, Carla Angela, Enrica Aureli, Maurizio Bonolis, Leonardo Cannavò, Elke Koch-Weser, Gabriella Salinetti, Enrico Todisco. La finalità del Dottorato è preparare manager e ricercatori per università, centri di ricerca ed enti economici internazionali e sovranazionali, dotati di preparazione omogenea e capaci di un approccio metodologico integrato, che si misurino sul piano tecnico

e decisionale con temi quali le dinamiche di popolazione in Europa, i processi di globalizzazione, gli studi organizzativi e di *management*, l'analisi del livello e della qualità della vita, la povertà, i gruppi vulnerabili, la programmazione dei servizi sociali, gli indicatori statistici per le politiche pubbliche, la progettazione, direzione e conduzione di ricerche sociali, le metodologie di valutazione, la valutazione sociale d'impatto delle tecnologie.

Due semestri di formazione si svolgono *obbligatoriamente* all'estero, nei centri operativi della rete SESS. La dissertazione di tesi può essere preparata presso "La Sapienza" o all'estero.

Il Dottorato dispone presso "La Sapienza" di 4 posti, di cui 2 coperti da borsa di studio.

## **10.2. I MASTER**

I Master sono titoli di studio *post-lauream* specificamente intesi ad offrire una preparazione professionale avanzata. Si distinguono in Master di I livello (accessibili a quanti siano in possesso di laurea almeno triennale) e Master di II livello (riservati a chi sia in possesso di laurea quadriennale del precedente ordinamento o di laurea specialistica quinquennale del nuovo ordinamento).

La Facoltà di Sociologia offre per il 2002-2003 un Master di II livello (*Management del governo locale*) e un Master di I livello (*Management, qualità ed etica pubblica*). Ulteriori informazioni relative all'attivazione di Master di I e di II livello saranno fornite agli studenti mediante avvisi e apposite comunicazioni pubblicati presso la sede e sulla pagine *web* della Facoltà.

### **10.2.1. Management del governo locale (MaGoL)**

**Direttore:** Prof. M. Fedele

**Segreteria:** c/o Facoltà di Sociologia: C. Ozzella  
ore 10.00 - 12.00  
tel. 06 49918406

c/o Sspal: F. Iovinella  
ore 14.00 - 18.00  
tel. 06 4814154

**e-mail:** [infomagol@polity.it](mailto:infomagol@polity.it)

**Sito internet:** [www.magol.it](http://www.magol.it)

Il Master è promosso ed organizzato da *Polity* - osservatorio del Dies [cfr. prg. 1.3.1.] sulle politiche pubbliche -, in collaborazione con la Scuola superiore per l'amministrazione pubblica locale (Sspal) e con il Corso di

Laurea in *Scienze sociali per il governo l'organizzazione e le risorse umane (GORU)*.

Mira alla formazione di *manager per le amministrazioni locali* con competenze nel campo delle politiche pubbliche, dell'organizzazione, delle risorse umane e della comunicazione. A conclusione del Master, gli allievi dovranno possedere capacità di gestire, promuovere, monitorare e implementare servizi e politiche locali.

Il corso è indirizzato a quanti già svolgono una attività nelle amministrazioni locali e a laureati che intendono operare nel settore pubblico, nella consulenza, in organizzazioni che erogano servizi di interesse collettivo, in associazioni di rappresentanza, istituti di ricerca e nel Terzo Settore.

Per l'ammissione è richiesto il possesso di una laurea specialistica o di una laurea conseguita secondo il previgente ordinamento universitario presso qualunque Facoltà italiana e con un voto di laurea che non dovrà essere inferiore a 99/110. E' richiesta inoltre una conoscenza di base della lingua inglese.

E' un corso a numero programmato, il quale prevede la formazione di non più di 45 studenti. Si articola in 750 ore, così suddivise: 300 ore di didattica frontale, 200 ore di laboratorio ed *e-learning*, 125 ore di *stage* presso amministrazioni locali e società di consulenza che lavorano con la P.A e 125 ore per la preparazione della prova finale. Gli obiettivi formativi del corso sono perseguiti attraverso un'offerta didattica articolata in "formazione di base" e "formazione avanzata". La "formazione di base" ha la finalità di omogeneizzare le conoscenze degli allievi. La "formazione avanzata" ha lo scopo di fornire competenze specialistiche sulle problematiche del *change management* nelle politiche pubbliche, nell'organizzazione, nelle risorse umane e nella comunicazione.

Il titolo conseguito viene rilasciato dalla Università degli studi di Roma "La Sapienza" e prevede l'attribuzione di 60 crediti formativi, che potranno essere riconosciuti secondo i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

Il Master inizia il 28 febbraio 2003, si svolge a Roma e prevede, insieme ad altre attività formative, una frequenza in aula di circa 40 giornate, generalmente il venerdì e il sabato, dalle 9.00 alle 18.00.

Il reclutamento di candidati per l'ammissione al corso avviene attraverso un bando, pubblicato entro il 30 novembre 2002. La quota di iscrizione è fissata in 6680 € da versare in due rate, di cui la prima entro il 15 marzo 2003, la seconda a saldo entro il 30 aprile 2003.

#### **10.2.2. Management, qualità ed etica pubblica**

**Direttore: Prof. P. De Nardis**

**Segreteria: c/o Facoltà di Sociologia**

**Corso d'Italia, 38/A:**

**L. Visconti**

tel. 06 84403347 - fax 06 85856805  
e-mail: [lavinia.visconti@uniroma1.it](mailto:lavinia.visconti@uniroma1.it)  
c/o Ernst & Young Business School  
Via delle Botteghe Oscure, 4  
tel. 06 675351  
fax 06 67535550  
e-mail: [business.school@it.eyi.com](mailto:business.school@it.eyi.com)

Il Master, nato dalla collaborazione tra la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e la Ernst & Young Business School, rappresenta una proposta formativa di alto profilo nel settore del *management* delle organizzazioni pubbliche e dei servizi di pubblico interesse.

Il Master intende perseguire le seguenti finalità: a) promuovere una cultura manageriale diffusa, contribuendo ad elevare la professionalità di coloro che operano a livello del *middle management*; b) sostenere lo sviluppo di una cultura dell'etica pubblica che promuova la responsabilizzazione delle persone a tutti i livelli organizzativi; c) diffondere i risultati raggiunti da "centri di eccellenza", mutuandone strumenti e metodi, con l'obiettivo di trasferire i modelli individuati in altri contesti organizzativi; d) favorire lo sviluppo delle competenze manageriali dei partecipanti attraverso scambi e confronti con realtà di livello nazionale e internazionale.

Il Master si rivolge a laureati che operino, o aspirino ad operare, all'interno di organizzazioni pubbliche o servizi d'interesse collettivo. Più in generale il Master è diretto a tutti coloro che intendono investire sul proprio sviluppo professionale attraverso l'aggiornamento delle conoscenze di natura organizzativa e lo sviluppo del proprio potenziale manageriale.

Il Master è riservato a laureati, senza alcun vincolo riguardo alla Facoltà di provenienza, che abbiano conseguito la laurea in Italia o che siano comunque in possesso di un titolo equipollente. Sono ammessi alle selezioni i candidati che abbiano conseguito il titolo di laurea entro il 31 gennaio 2003.

Il Master è a numero chiuso per garantire la qualità delle attività didattiche. Il numero massimo di partecipanti che potranno essere ammessi è 30. Il corso si articola in 1500 ore, così suddivise: 400 ore di formazione d'aula; 300 ore di *stage* e *project work*; 800 ore di studio individuale assistito. I contenuti proposti saranno sviluppati con riferimento a quattro diversi approcci: *istituzionale* (norme, regolamenti, leggi di riferimento, coordinate legislative a livello nazionale ed internazionale), *gestionale* (modelli di organizzazione, programmazione e controllo, sistemi per la gestione e la valutazione della qualità), *operativo* (strumenti per il *project management*, le *new information technologies* e le tecnologie per il supporto decisionale) e *relazionale* (principi etici, valori e atteggiamenti nell'esercizio del ruolo, modelli di

gestione delle risorse umane, *teamworking*, motivazione e leadership). Il Master intende fornire ai partecipanti gli strumenti più avanzati per affrontare ed interpretare il ruolo professionale, incrementando le competenze di *problem setting*, *problem solving* e *decision making*.

Il conseguimento del titolo di Master è subordinato al superamento degli esami di profitto tenuti al termine del percorso formativo. Inoltre, sono previste delle verifiche intermedie. Il titolo è rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Sociologia. Tale titolo ha valore legale e permette il conseguimento di 60 crediti formativi secondo il nuovo ordinamento universitario (D.M. 3 novembre 1999, n.509).

Il Master inizia il 3 marzo 2003, si svolge a Roma presso la sede della Ernst & Young Business School e prevede un primo periodo di frequenza in aula dal 3 marzo all' 11 luglio 2003 e dal 15 settembre al 12 dicembre 2003; un periodo di *stage* ed attività di ricerca mirata dal 12 gennaio al 12 marzo 2004, che si svolgerà prevalentemente presso la Pubblica Amministrazione e le sedi Ernst & Young; un conclusivo breve periodo di frequenza in aula dal 15 al 26 Marzo 2004. Quest'ultimo periodo di formazione in aula sarà dedicato al *follow-up* ed alla condivisione dell'apprendimento svolto durante lo *stage*. Le attività d'aula si svolgeranno nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 21.00.

Per accedere alle selezioni occorre compilare la scheda di adesione, che dovrà pervenire entro e non oltre il 15 gennaio 2003. Le selezioni per l'ammissione al Master si terranno entro il giorno 31 gennaio 2003. La selezione dei candidati è affidata ad una Commissione appositamente costituita. I criteri di valutazione riguarderanno sia i titoli posseduti, sia le attitudini personali rilevate attraverso opportune metodologie.

I candidati ammessi dovranno formalizzare la propria adesione facendo pervenire via fax alla segreteria del Master entro e non oltre il 17 febbraio 2003, la scheda di iscrizione, che sarà distribuita in sede di selezione, unitamente alla copia dell'avvenuto pagamento. La quota di partecipazione comprensiva del materiale didattico di supporto è di 8.500 €. Solo dietro presentazione di domanda scritta sarà eventualmente consentito di rateizzare quanto dovuto. La Ernst & Young Business School ha concordato opportunità di finanziamento delle quote di partecipazione con primari istituti di credito. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la Segreteria.

### **10.3. I CORSI DI ALTA FORMAZIONE**

I corsi di Alta Formazione costituiscono un nuovo tipo di offerta nella formazione di secondo livello, nato in seguito alla riforma universitaria. Questi corsi, a differenza dei Master, non determinano l'attribuzione di un titolo di studio ma possono prevedere l'attribuzione di crediti, eventualmente riconoscibili in un corso di Master, purché coerenti con le caratteristiche del Master stesso. In questo caso, i crediti utili riconoscibili ai fini del completamento di un corso di Master, con

corrispondente riduzione del carico formativo dovuto, non possono essere in numero superiore a 20 crediti.

L'istituzione di un corso di Alta Formazione è deliberata dai Consigli di Facoltà su proposta della Facoltà stessa o su proposte deliberate dai Dipartimenti ed Istituti. Gli studenti che abbiano provveduto al pagamento ed alla frequenza riceveranno alla fine del corso un attestato di frequenza rilasciato dal Direttore della struttura proponente.

Il Consiglio di Facoltà ha approvato nel novembre 2002 l'attivazione del Corso di Alta Formazione in *Metodologia della ricerca sociale*.

### **10.3.1. Metodologia della ricerca sociale**

**Direttore:** in corso di elezione

**Segreteria:** R. De Gregorio

Corso d'Italia, 38/A - stanza 36

tel. 06 84403336 - fax 06 84403346

e-mail: [renata.degregorio@uniroma1.it](mailto:renata.degregorio@uniroma1.it)

#### **1. Obiettivi formativi**

Il Corso di Alta Formazione in Metodologia della ricerca sociale si propone di arricchire le competenze di studiosi italiani e stranieri nel campo della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale empirica. In modo particolare, il corso intende formare operatori in grado di progettare e realizzare compiutamente attività di ricerca applicata su specifiche problematiche di rilevanza sociale. Pertanto l'obiettivo formativo è rappresentato dall'acquisizione consapevole e critica nonché dalla capacità di uso (1) della dotazione teorico-concettuale necessaria a una corretta impostazione del disegno di indagine, (2) delle procedure di operativizzazione delle dimensioni concettuali teoricamente rilevanti, (3) degli strumenti di raccolta dei dati, (4) delle tecniche di analisi e interpretazione teorica dei dati.

#### **2. Durata del Corso**

La durata del corso è stabilita in un anno accademico. Il periodo di svolgimento del corso, per l'a.a. 2002-2003, è compreso tra il mese di marzo 2003 e il mese di marzo 2004.

#### **3. Sede**

La sede del corso è il Dipartimento di Ricerca sociale e Metodologia sociologica "Gianni Statera".

#### **4. Ammissione al corso**

Costituisce titolo preferenziale per l'ammissione al corso la laurea in Sociologia (v.o.) ovvero ulteriori titoli di studio ricompresi entro la classe delle lauree sociologiche (n.o.). Altri titoli di studio superiori (lauree triennali, quadriennali, quinquennali) potranno essere considerati a

insindacabile giudizio del Collegio dei docenti del corso, previa valutazione del curriculum dei candidati. La tassa di iscrizione al corso è pari a 1.200,00 Euro.

#### 5. *Numero dei frequentanti*

Il numero massimo di partecipanti al corso è fissato in 25 unità. La selezione dei candidati sarà a cura del Collegio dei docenti del corso.

#### 6. *Contenuti formativi e modalità di svolgimento della didattica*

Il corso prevede lo svolgimento di attività (1) di frequenza delle lezioni, (2) di studio e di esercitazione individuale, (3) di ricerca. Ciascun candidato dovrà produrre al termine del corso una esercitazione di ricerca, da svolgere sotto la guida di un tutor, che abbia senso compiuto, ovvero che contenga riferimenti a tutte le fasi di un disegno di indagine canonico.

Ulteriori informazioni saranno riportate agli indirizzi *internet*: [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it) e [www.rismes.it](http://www.rismes.it).

## PARTE IV - I DOCENTI, I LETTORI DI LINGUA E I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE<sup>8</sup>

### 11. I DOCENTI

ACCORINTI Marco, docente a contratto, *Sociologia economica (nuovo ordinamento)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 34, tel. 06 84403334 - fax 06 84403346.

AGNOLI Maria Stella, prof. straordinario, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N); Metodologia e tecnica della ricerca sociale (corso avanzato)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 27, tel. 06 84403327 - fax 06 84403346, e-mail: [stella.agnoli@uniroma1.it](mailto:stella.agnoli@uniroma1.it).

ANDREONI Amos, ricercatore confermato, *Diritto del lavoro e della sicurezza sociale*, Via Salaria, 113 - stanza 109, tel. 06 49918381, e-mail: [andreoni.a@tiscalinet.it](mailto:andreoni.a@tiscalinet.it).

ARCHIBUGI Daniele, docente a contratto, *Organizzazione internazionale*, Consiglio nazionale delle ricerche - Via dei Taurini, 19, tel. 06 49918437 - fax 06 49918399, e-mail: [archibu@isrds.rm.cnr.it](mailto:archibu@isrds.rm.cnr.it)

---

<sup>8</sup> Laddove le informazioni relative ai docenti non fossero complete, si rimanda alle *webcattedre* (presso [www.sociologia.uniroma1.it](http://www.sociologia.uniroma1.it)) degli insegnamenti corrispondenti.

- ATTILI Maria Grazia, prof. ordinario (in congedo per motivi di studio per l'a.a. 2002-2003), *Psicologia sociale*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 38, tel. 06 84403338, e-mail: [grazia.attili@uniroma1.it](mailto:grazia.attili@uniroma1.it).
- BARRERA Pietro, docente a contratto, *Diritto amministrativo*, tel. 06 67105632 oppure 06 67105670 - fax 06 67105687, e-mail: [p.barrera@comune.roma.it](mailto:p.barrera@comune.roma.it)
- BATTISTELLI Fabrizio, prof. straordinario, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*, *Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*, *Organizzazione internazionale*, Via Salaria, 113 - stanza 273, tel. 06 49918437 - fax 06 49918399, e-mail: [archidis@pml.it](mailto:archidis@pml.it)
- BEATO Fulvio, prof. straordinario, *Sociologia dell'ambiente*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 30, tel. 06 84403330, e-mail: [fulvio.beato@uniroma1.it](mailto:fulvio.beato@uniroma1.it).
- BENADUSI Luciano, prof. ordinario, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*, Via Salaria, 113, stanza 269, tel. 06 49918498 - fax 06 49918498, e-mail: [luciano.benadusi@uniroma1.it](mailto:luciano.benadusi@uniroma1.it)
- BERNARDINI Sandro, prof. associato, *Istituzioni di sociologia (E-N)*, *Storia del pensiero sociologico (O-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 28, tel. 06 84403328, e-mail: [info@forumassessorati.org](mailto:info@forumassessorati.org).
- BETTINI Romano, prof. associato, *Sociologia del diritto (A-K)*, *Criminologia*, Via Salaria, 113 - stanza T012, e-mail: [romano.bettini@uniroma1.it](mailto:romano.bettini@uniroma1.it)
- BINDI Letizia, docente a contratto, *Antropologia culturale (L-Z)*, Via Salaria, 113 - stanza T015, tel. 06 49918351, e-mail: [letbindi@inwind.it](mailto:letbindi@inwind.it).
- BONOLIS Maurizio, prof. straordinario, *Istituzioni di sociologia (A-D)*, *Sociologia dei processi culturali (L-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 32, tel. 06 84403332 - fax 06 84403346, e-mail: [maurizio.bonolis@uniroma1.it](mailto:maurizio.bonolis@uniroma1.it)
- BUONANNO Milly, prof. straordinario esterno (affidatario), *Sociologia della comunicazione (L-Z)*, tel. 06 86217366 - fax 06 86327105, e-mail: [buonanno@esseffeci.org](mailto:buonanno@esseffeci.org).
- CALZA BINI Paolo, prof. straordinario, *Sociologia economica (vecchio ordinamento)*, *Sociologia del mutamento*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 34, tel. 06 84403334 - fax 06 84403346, e-mail: [paolo.calzabini@uniroma1.it](mailto:paolo.calzabini@uniroma1.it)
- CAMPELLI Enzo, prof. ordinario, *Metodologia delle scienze sociali (A-D)*, *Metodologia delle scienze sociali (corso avanzato)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 23, tel. 06 84403323 - fax 06 84403346, e-mail: [enzo.campelli@uniroma1.it](mailto:enzo.campelli@uniroma1.it).
- CANNAVÒ Leonardo, prof. straordinario, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D)*, *Sociologia della ricerca e dell'innovazione*, Via Salaria, 113 - stanza in corso di assegnazione, tel. 06 49918406 (provvisorio) - fax 06 8549815, e-mail: [cannavo@uniroma1.it](mailto:cannavo@uniroma1.it)

CAPORELLO Elisabetta, ricercatore confermato, *Sociologia della comunicazione (A-K)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 34, tel. 06 84403334, e-mail: [elisabetta.caporello@uniroma1.it](mailto:elisabetta.caporello@uniroma1.it)

CATTANEO Angela, ricercatore confermato, *Sociologia - corso avanzato*, Via Salaria, 113 - stanza T036, e-mail: [angela.cattaneo@uniroma1.it](mailto:angela.cattaneo@uniroma1.it)

CAVARRA Roberto, ricercatore confermato, *Sociologia del mutamento, Sociologia industriale*, Via Salaria, 113 - stanza 134, tel. 06 49918375, e-mail: [cavarra.r@libero.it](mailto:cavarra.r@libero.it)

CENSI Antonietta, prof. associato, *Sociologia della famiglia*, Via Salaria, 113 - stanza T038, 06 49918399 - fax 06 49918498, e-mail: [antonietta.censi@uniroma1.it](mailto:antonietta.censi@uniroma1.it)

CERRETI Claudio, prof. associato esterno (affidatario), *Geografia politica ed economica*, Via Salaria, 113 - stanza 112, tel. 06 49918375, e-mail: [claufigi.c@flashnet.it](mailto:claufigi.c@flashnet.it)

CHIARENZA Franco, docente a contratto, *Storia delle comunicazioni di massa*, Via Salaria, 113 - T014, tel. 06 49918453.

CHIODI Guglielmo, prof. ordinario, *Economia politica (A-K)*, Via Salaria, 113 - stanza 102, e-mail: [guglielmo.chiodi@uniroma1.it](mailto:guglielmo.chiodi@uniroma1.it)

CIAMPI Lucia, ricercatore confermato, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato, Teoria e tecniche delle comunicazioni di massa*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 24, tel. 06 84403324 - fax 06 84403346, e-mail: [lucia.ciampi@uniroma1.it](mailto:lucia.ciampi@uniroma1.it)

CIPOLLINI Roberta, ricercatore confermato, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 27, tel. 06 84403327 - fax 06 84403346, e-mail: [roberta.cipollini@uniroma1.it](mailto:roberta.cipollini@uniroma1.it)

COLAFATO Michele, ricercatore confermato, *Sociologia della letteratura, Sociologia della religione*, tel. 06 8440331, e-mail: [michele.colafato@uniroma1.it](mailto:michele.colafato@uniroma1.it)

CONGI Gaetano, prof. associato, *Sociologia dello sviluppo*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 40, tel. 06 84403330 - fax 06 84403346, e-mail: [gaetano.congi@uniroma1.it](mailto:gaetano.congi@uniroma1.it)

CONSOLI Francesco Ferdinando, prof. associato esterno (affidatario), *Sociologia delle professioni*, Via Salaria, 113 - stanza T038, tel. 06 49918498, E-MAIL: [francesco.consoli@uniroma1.it](mailto:francesco.consoli@uniroma1.it)

D'ALBERGO Ernesto, prof. associato, *Sociologia delle relazioni internazionali*, Via Salaria, 113 - stanza 102, tel. 06 84086616 - fax 06 84086617, e-mail: [e.dalbergo@polity.it](mailto:e.dalbergo@polity.it)

DE NARDIS Paolo, prof. ordinario, *Sociologia - corso avanzato (A-D), Filosofia della scienza*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918500, e-mail: [paolo.denardis@uniroma1.it](mailto:paolo.denardis@uniroma1.it)

DE VINCENZO Augusto, prof. associato, *Etnografia*, Via Vicenza, 23 - stanza 46, tel. 06 49380254 - fax 06 49380240, [augusto.devincenzo@uniroma1.it](mailto:augusto.devincenzo@uniroma1.it)

- DELLE DONNE Marcella, prof. associato, *Sociologia delle relazioni etniche*, Via Salaria, 113 - stanza T038, tel. 06 49918398 - fax 06 8552631, e-mail: [marcella.delledonne@uniroma1.it](mailto:marcella.delledonne@uniroma1.it)
- DI BERNARDINI, Roberto, docente a contratto, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*, Via Salaria, 113 - stanza 269, 06 49918498 - fax 06 49918498.
- DI CRISTOFARO LONGO Gioia, prof. associato, *Antropologia culturale (A-K), Antropologia economica, Antropologia interculturale*, Via Salaria, 113 - stanza T015, tel. 06 49918351 - fax 06 8552631, e-mail: [gioia.dicristofaro@uniroma1.it](mailto:gioia.dicristofaro@uniroma1.it)
- DI FRANCO Giovanni, ricercatore confermato, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D), Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 22, tel. 06 84403322 - fax 06 84403346, e-mail: [giovanni.difranco@uniroma1.it](mailto:giovanni.difranco@uniroma1.it).
- DI NAPOLI Mario, docente a contratto, *Storia contemporanea*, Via Salaria, 113 - stanza T014, tel. 06 49918367 - fax 06 49918453.
- DI PENTIMA Lorenza, ricercatore, *Psicologia sociale (A-D)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 38, tel. 06 84403341 - fax 06 84403346, e-mail: [lorenza.dipentima@uniroma1.it](mailto:lorenza.dipentima@uniroma1.it)
- FABIANO Mauro Antonio, ricercatore, *Storia del pensiero sociologico (E-N)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 28, tel. 06 84403328, e-mail: [mauro\\_a@katamail.com](mailto:mauro_a@katamail.com).
- FABIANO Santo, docente a contratto, *Comunicazione politico-istituzionale*, Via Salaria, 113, tel. 340.5628567 - fax 06 23318483, e-mail: [fabiano@infinito.it](mailto:fabiano@infinito.it)
- FACCIOLI Franca, prof. straordinario esterno, *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica* (mutuato dalla Facoltà di Scienze della comunicazione), Via Salaria, 113 - stanza 128, tel. 06 49918386, e-mail: [franca.faccioli@uniroma1.it](mailto:franca.faccioli@uniroma1.it)
- FARRO Antimo Luigi, prof. associato, *Sociologia delle comunità locali*, Via Salaria, 113 - stanza 112, tel. 06 49918377, e-mail: [antimoluigi.farro@uniroma1.it](mailto:antimoluigi.farro@uniroma1.it)
- FASANELLA Antonio, prof. associato, *Metodologia delle scienze sociali (O-Z), Logica e modelli di indagine*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 23, tel. 06 84403323, e-mail: [antonio.fasanella@uniroma1.it](mailto:antonio.fasanella@uniroma1.it).
- FASSARI Letteria Grazia, docente di laboratorio a contratto, *Laboratorio di innovazione e modernizzazione del sistema universitario italiano dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*, Via Salaria, 113 - stanza 269, tel. 06 49918498 oppure 06 49918399 - fax 06 49918498, e-mail: [letteria.fassari@uniroma1.it](mailto:letteria.fassari@uniroma1.it)
- FEDELE Marcello, prof. ordinario, *Sociologia dell'amministrazione, Analisi delle politiche pubbliche - Scienza della politica*, Via Salaria, 113 - stanza 272, tel. 06 84086616 - fax 06 84086617, e-mail: [m.fedele@polity.it](mailto:m.fedele@polity.it)

FIORENTINO Pietro, docente a contratto, *Educazione degli adulti*  
 FRAIRE Mary, prof. associato, *Statistica (A-K), Statistica (L-Z), Statistica sociale*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 33, tel. 06 84403333 - fax 06 84403346, e-mail: [mary.fraire@uniroma1.it](mailto:mary.fraire@uniroma1.it)  
 GOREA Elena, prof. ordinario esterno (affidatario), *Storia delle tradizioni popolari*  
 IZZO Alberto, prof. ordinario, *Storia del pensiero sociologico (A-D), Sociologia della conoscenza*, Via Salaria, 113 - stanza 182, tel. 06 49918393.  
 LOMBARDO Carmelo, ricercatore confermato, *Metodologia delle scienze sociali (O-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 23, tel. 06 84403323, e-mail: [carmelo.lombardo@uniroma1.it](mailto:carmelo.lombardo@uniroma1.it)  
 LOSITO Gianni, prof. straordinario esterno (affidatario), *Sociologia delle comunicazioni di massa*, Via Vicenza, 23 - stanza 41, tel. 06 44340679 - fax 06 49380240, e-mail: [gianni.losito@uniroma1.it](mailto:gianni.losito@uniroma1.it)  
 MANFRA Luigi, ricercatore confermato, *Politica economica*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 24, tel. 06 84403324.  
 MARANGON Massimiliano, docente a contratto, *Storia delle tradizioni popolari*, e-mail: [anprett@tin.it](mailto:anprett@tin.it)  
 MARCONI Pio, prof. ordinario, *Sociologia del diritto (L-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 33, tel. 06 84403333.  
 MARINUZZI Anna Maria, ricercatore confermato, *Economia politica (L-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 31, tel. 06 84403331, e-mail: [annamaria.marinuzzi@uniroma1.it](mailto:annamaria.marinuzzi@uniroma1.it)  
 MARTINELLI Franco, prof. ordinario, *Sociologia urbana e rurale*, Via Salaria, 113 - stanza 112, tel. 06 49918378 - fax 06 49918383, e-mail: [martinelli.franco@katamail.com](mailto:martinelli.franco@katamail.com).  
 MAZZA Carmelo, docente a contratto, *Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*, Via Salaria, 113 - stanza 273, tel. 06 49918437 - fax 06 49918399.  
 MELOTTI Umberto, prof. ordinario, *Sociologia politica*, Via Salaria, 113 - stanza T036, 330 687866, [melotti@uniroma1.it](mailto:melotti@uniroma1.it)  
 MIGALE Lia, prof. associato, *Economia aziendale*, Via Salaria, 113 - stanza T013.  
 MIOZZI Umberto Massimo, ricercatore confermato, *Laboratorio di innovazione e modernizzazione del sistema universitario italiano dell'educazione, della formazione e delle risorse umane, Storia contemporanea (E-N), Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione*, Via Salaria, 113 - stanza T014, tel. 06 49918367 - fax 06 49918453.  
 MOINI Giulio, ricercatore, *Sociologia dell'amministrazione, Analisi delle politiche pubbliche - Scienza della politica*, Via Salaria, 113 - stanza 271, tel. 06 84086616 - fax 06 84086617, e-mail: [g.moini@polity.it](mailto:g.moini@polity.it)  
 MONDOVÌ Stefano, docente a contratto, *Economia dello sviluppo*, Via Vicenza, 23 - piano VI.

MUSSO Maria Giovanna, ricercatore, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918500, e-mail: [mariagiovanna.musso@uniroma1.it](mailto:mariagiovanna.musso@uniroma1.it)

NATALE Anna Lucia, prof. associato esterno (affidatario), *Storia delle comunicazioni di massa*, Via Salaria, 113 - stanza T014, tel. 06 49918453, e-mail: [lucyan@tin.it](mailto:lucyan@tin.it)

NOBILE Stefano, ricercatore, *Metodologia delle scienze sociali*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 24, tel. 06 84403324, e-mail: [stefano.nobile@uniroma1.it](mailto:stefano.nobile@uniroma1.it)

NOCIFORA Vincenzo, prof. associato, *Sociologia del turismo*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 31, tel. 06 84403331 - fax 06 84403350, e-mail: [Info@turismatic.it](mailto:Info@turismatic.it)

PACI Massimo, prof. ordinario, *Sociologia del lavoro*, Via Salaria, 113 - stanza 109, tel. 06 49918379, e-mail: [massimo.paci@uniroma1.it](mailto:massimo.paci@uniroma1.it)

PATRONO Mario, prof. ordinario, *Istituzioni di diritto pubblico (L-Z), Diritto dell'Unione europea*, Via Salaria, 113 - stanza 109, tel. 06 49918381.

PELLEGRINI Claudio, ricercatore confermato, *Sociologia economica (L-Z), Relazioni industriali*, Via Salaria, 113 - stanza 111, e-mail: [claudio.pellegrini@uniroma1.it](mailto:claudio.pellegrini@uniroma1.it)

PELLEGRINI Fulvio, ricercatore confermato, *Sociologia del diritto (A-K)*, Via Salaria, 113 - stanza T012.

PICCONE STELLA Simonetta, prof. straordinario, *Sociologia dei processi culturali (A-K)*, Via Salaria, 113 - stanza 274, tel. 06 49918470 - fax 06 8552631, [piccone@uniroma1.it](mailto:piccone@uniroma1.it)

PIERACCIONI Luigi, prof. ordinario esterno (affidatario), *Marketing*, Via Salaria, 113, stanza 129, tel. 06 49918390.

PIERI Luigi, docente a contratto, *Statistica (L-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 33 - tel. 06 84403333 - fax 06 84403346, e-mail: [luigi.pieri@cheapnet.it](mailto:luigi.pieri@cheapnet.it)

PIPAN Tatiana, prof. associato, *Sociologia dell'organizzazione (A-K), Sociologia della sicurezza sociale*, Via Salaria, 113 - stanza 273, tel. 06 49918437, e-mail: [tatiana.pipan@uniroma1.it](mailto:tatiana.pipan@uniroma1.it)

PIRANI Bianca Maria, ricercatore confermato, *Sociologia della conoscenza*, tel. 06 49918398, e-mail: [b.pirani@libero.it](mailto:b.pirani@libero.it)

PIRRO Fabrizio, ricercatore, *Sociologia del lavoro*, Via Salaria, 113 - stanza T013, tel. 06 49918455, e-mail: [fabrizio.pirro@uniroma1.it](mailto:fabrizio.pirro@uniroma1.it)

POTI' Bianca, docente a contratto, *Sociologia della ricerca e dell'innovazione*, Consiglio nazionale delle ricerche - Via dei Taurini, 19, tel. 06 49937846/7, e-mail: [poti@isrds.rm.cnr.it](mailto:poti@isrds.rm.cnr.it)

REGANATI Filippo, prof. associato esterno (affidatario), *Economia dello sviluppo*, Via Vicenza, 23 - piano VII, tel. 06 4991009, e-mail: [freganati@tiscalinet.it](mailto:freganati@tiscalinet.it)

RINZIVILLO Guglielmo, ricercatore, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918500, e-mail: [guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it](mailto:guglielmo.rinzivillo@uniroma1.it)

RUGGIERO Maria Antonietta, prof. associato esterno (affidatario), *Pedagogia generale*, Via Vicenza, 23, tel. 06 491009

SCARINGELLA Angela, ricercatore, *Informatica*, Via Salaria, 113 - stanza 137, tel. 06 44442119 - fax 06 8840439, e-mail: [angela.scaringella@uniroma1.it](mailto:angela.scaringella@uniroma1.it)

SCHIRRIPA Giuseppe Domenico, docente a contratto, *Etnologia*, Via Salaria, 113 - stanza T015, tel. 06 49918351, e-mail: [pinoschirripa@tiscali.it](mailto:pinoschirripa@tiscali.it)

SEPPILLI Tullio, docente a contratto, *Antropologia culturale (L-Z)*, Via Salaria, 113 - stanza T015, tel. 06 49918351.

SETTA Sandro, prof. associato esterno (affidatario), *Storia contemporanea (O-Z)*, Via Salaria, 113 - stanza T014, tel. 06 49918367 - fax 06 49918453, e-mail: [ssetta@libero.it](mailto:ssetta@libero.it)

SPADA Celestino, docente a contratto, *Sociologia della comunicazione (L-Z)*, tel. 06 37517494 - fax 06 37352937, e-mail: [spacel@tiscali.it](mailto:spacel@tiscali.it)

SPIRITO Bruno, ricercatore confermato, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*, *Istituzioni di sociologia (O-Z)*, Via Salaria, 113 - stanza 165, tel. 06 49918445, e-mail: [bruno.spirito@uniroma1.it](mailto:bruno.spirito@uniroma1.it)

STAME Nicoletta, prof. straordinario, *Politica sociale*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 32, tel. 06 84403332 - fax 06 84403346, [nicoletta.stame@uniroma1.it](mailto:nicoletta.stame@uniroma1.it)

TEDESCHINI Federico, prof. associato, *Istituzioni di diritto pubblico (A-K)*, Via Salaria, 113 - stanza 272, tel. 06 8415748, e-mail: [ftedeschini@pronet.it](mailto:ftedeschini@pronet.it)

TERSIGNI Simona, docente a contratto, *Etnologia*, Via Salaria, 113 - stanza T015, tel. 06 49918351, e-mail: [SimonaTersigni@aol.com](mailto:SimonaTersigni@aol.com).

TRAINA Salvatore, docente a contratto, *Psicologia sociale (O-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 38, tel. 06 84403341 - fax 06 84403346, e-mail: [salvo.traina@uniroma1.it](mailto:salvo.traina@uniroma1.it)

TRAPANESE Enzo Vittorio, prof. associato, *Storia del pensiero sociologico (E-N)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 28, tel. 06 84403328.

TRAVAGLIA Guido, docente a contratto, *Psicologia sociale (E-N)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 38, tel. 06 84403341, e-mail: [guido.travaglia@uniroma1.it](mailto:guido.travaglia@uniroma1.it)

VERGATI Stefania, prof. associato, *Sociologia dei gruppi*, Via Salaria, 113 - stanza da stabilire, tel. 06 49918404 (provvisorio) - fax 06 8549815, e-mail: [vergati@uniroma1.it](mailto:vergati@uniroma1.it)

VIOLA Filippo, prof. associato, *Sociologia - corso avanzato (O-Z)*, Corso d'Italia, 38/A - stanza 29, tel. 06 84403329 - fax 06 84403346, e-mail: [filippo.viola@uniroma1.it](mailto:filippo.viola@uniroma1.it)

VITERITTI Assunta, ricercatore, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane, Sociologia dell'educazione e dei processi di socializzazione*, Via Salaria, 113 - stanza 269, tel. 06 49918498 oppure 06 49918399 - fax 06 49918498, e-mail: [assunta.viteritti@uniroma1.it](mailto:assunta.viteritti@uniroma1.it)

VOLPICELLI Ignazio, prof. straordinario esterno (affidatario), *Educazione degli adulti*

ZANI Luciano, prof. straordinario, *Storia contemporanea (A-D), Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione*, Via Salaria, 113 - stanza T014, tel. 06 49918367 - fax 06 49918453, e-mail: [luciano.zani@uniroma1.it](mailto:luciano.zani@uniroma1.it).

## 12. I LETTORI DI LINGUA

CUNEO Cristina, *Prova di conoscenza della Lingua francese (L-Z) - idoneità*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918402.

DEL POZO TOQUERO Florinda, *Prova di conoscenza della Lingua spagnola - idoneità*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918402.

GILMARTIN Michael John, *Prova di conoscenza della Lingua inglese - idoneità*, Via Salaria, 113 - stanza 125/A, tel. 06 49918387.

LUKIANOWICZ Andrea Giorgio, *Prova di conoscenza della Lingua inglese - idoneità*, Via Salaria, 113 - stanza 125/A, tel. 06 49918387.

VUILLEMIN Elizabeth, *Prova di conoscenza della Lingua francese (A-K) - idoneità*, Via Salaria, 113 - stanza T036, tel. 06 49918402.

## 13. I COLLABORATORI DELLE CATTEDRE

ABBATINI Damiano, *Sociologia dell'ambiente*

AMMENDOLA Teresa, *Sociologia - corso avanzato (E-N)*

BATTAGLINI Elena, *Sociologia dell'ambiente*

BATTISTI Maria Grazia, *Sociologia dello sviluppo*

BELLOTTI Franco, *Sociologia della famiglia*

BENADUSI Mara, *Antropologia culturale (A-K), Antropologia economica*

BEVILACQUA Emiliano, *Istituzioni di sociologia (O-Z)*

BINETTI Angela, *Sociologia del turismo*

BIZZARRI Elisa, *Storia contemporanea (O-Z)*

BORIANI Francesco, *Storia del pensiero sociologico (E-N)*

BOTTA Paolo, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*

BRUNI Carmelo, *Istituzioni di sociologia (E-N)*

CAFAGNA Lucianella, *Sociologia della letteratura*

CANNIZZO Donatella, *Sociologia dei gruppi, Sociologia delle comunicazioni di massa*

CASTALDI Paola, *Sociologia della famiglia*

CIOCIA Antonella, *Istituzioni di sociologia (A-D), Sociologia dei processi culturali (L-Z)*

COLUCCIA Giorgio, *Sociologia delle relazioni etniche*

CONIGLIO Bruno, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N)*

CONTE Antonio, *Sociologia della conoscenza*

CORTESE Paolo, *Marketing*

D'AMBROSI Lucia, *Teoria e tecniche della comunicazione pubblica*

DELLA RATTA-RINALDI Francesca, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (A-D), Sociologia della ricerca e dell'innovazione*

DI GIOVAMBATTISTA Alessandra, *Economia aziendale*

DI NAPOLI Mario, *Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione*

FABROCILE Mario, *Storia contemporanea (O-Z)*

FAGIOLI Marcella, *Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione, Storia contemporanea (A-D), Storia contemporanea (E-N)*

FASANO Alessandra, *Sociologia economica (vecchio ordinamento), Sociologia del mutamento*

FERNANDEZ Elisabetta, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*

FERRI Mascia, *Sociologia della conoscenza*

FRANCESCHETTI Laura, *Sociologia dell'amministrazione*

FRANCHI Giulia, *Sociologia delle relazioni etniche*

GALANTINO Maria Grazia, *Sociologia - Corso avanzato (E-N)*

GRAZIOSI Marina, *Sociologia del diritto (L-Z)*

GULLI Antonio, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*

LIPARI Domenico, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle risorse umane*

LOI Marina, *Sociologia della comunicazione (L-Z)*

LOTRECCHIANO Daniela, *Sociologia delle relazioni internazionali*

LUCCIARINI Silvia, *Sociologia economica (vecchio ordinamento), Sociologia del mutamento*

LUCIANI Giovanni, *Storia del pensiero sociologico (E-N)*

MAGGI Manlio, *Sociologia dell'ambiente*

MARITI Cristina, *Sociologia - corso avanzato (A-D)*

MAUCERI Sergio, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (E-N), Metodologia e tecnica della ricerca sociale - corso avanzato*

MEMOLI Vincenzo, *Sociologia economica (vecchio ordinamento), Sociologia del mutamento*

MEROLLA Maria Luisa, *Storia e teoria dei partiti, dei movimenti e dei gruppi di pressione*

PACE Giuseppe, *Sociologia della conoscenza*

PALMINIELLO Paola, *Istituzioni di sociologia (A-D), Sociologia dei processi culturali (L-Z)*

PAU Cristina, *Comunicazione politico-istituzionale*

PELLEGRINI Fulvio, *Sociologia economica (vecchio ordinamento),  
Sociologia del mutamento*  
PEZZULLI Francesco Maria, *Sociologia dello sviluppo*  
PINTALDI Federica, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
RICOTTA Giuseppe, *Sociologia - Corso avanzato (E-N)*  
RÍMANO Alessandra, *Sociologia delle comunicazioni di massa*  
SALMIERI Luca, *Sociologia dei processi culturali*  
SANTULLI Teresa, *Diritto del lavoro e della sicurezza sociale*  
SASSO Carlo, *Informatica*  
SCATENA Donatella, *Sociologia dell'ambiente*  
SERRA Nicola, *Marketing*  
SIMONA Marta, *Metodologia e tecnica della ricerca sociale (O-Z)*  
SOLA Giuseppina, *Sociologia dell'organizzazione (L-Z)*  
TAFFON Pierluigi, *Antropologia culturale (A-K), Antropologia economica*  
TANZILLI Patrizia, *Marketing*  
TOMASSINI Massimo, *Sociologia dell'educazione, della formazione e delle  
risorse umane*  
TONI Alessandro, *Psicologia sociale*  
TUSINI Stefania, *Metodologia delle scienze sociali (A-D)*